



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IL SINDACO METROPOLITANO

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 43 del 15/04/2024

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO avente ad oggetto: Adesione formale della Città metropolitana di Roma Capitale all'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a), della Legge 662/96 denominato "Contratto di fiume Aniene" sottoscritto presso la sede della Regione Lazio in data 25/02/2022.

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO avente ad oggetto: Adesione formale della Città metropolitana di Roma Capitale all'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a), della Legge 662/96 denominato "Contratto di fiume Aniene" sottoscritto presso la sede della Regione Lazio in data 25/02/2022.

IL SINDACO METROPOLITANO

Su proposta del Consigliere Rocco Ferraro delegato alla Transizione ecologica, Ambiente, Aree Protette e Tutela degli animali;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, adottato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 167 del 23/12/2020, modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 10.03.2023;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e, in particolare, l'art. 49, comma 2, prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante: "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022- 2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20 aprile 2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di Legge – avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026" con la quale è stato approvato il D.U.P., nonché il Programma delle Opere Pubbliche ed il Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi, relativamente alle annualità 2024-2026;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 76 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024 – 2026” con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell’Ente per il triennio 2024-2026;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto “Approvazione del Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) triennio 2024-2026”;

Tenuto conto che con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 10 del 21/02/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell’art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96 relativo al Contratto di Fiume Tevere nell’asta fluviale da Castel Giubileo alla Foce attraversando i comuni di Roma e Fiumicino ed è stato assunto da parte della Città metropolitana di Roma Capitale il ruolo di “Soggetto Responsabile” nell’ambito del Contratto di fiume Tevere dotato delle funzioni di gestione individuate all’art. 7 dell’Accordo, sottoscritto in data 22/02/2022;

Vista l'allegata proposta di Deliberazione di competenza consiliare allegata ai sensi dell’art. 42 del TUEL e dell’art. 18, comma 2, lett. q), dello Statuto dell’Ente;

Ritenuto di sottoporre la proposta di deliberazione all’approvazione del Consiglio Metropolitan;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 3 “Aree protette – Tutela della biodiversità” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DECRETA

di sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan la proposta di deliberazione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale all'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a), della Legge 662/96 denominato "Contratto di fiume Aniene" sottoscritto presso la sede della Regione Lazio in data 25/02/2022.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

PAOLO CARACCIOLO

IL SINDACO METROPOLITANO

F.to digitalmente

ROBERTO GUALTIERI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adesione formale della Città metropolitana di Roma Capitale all'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a), della Legge 662/96 denominato "Contratto di fiume Aniene" sottoscritto presso la sede della Regione Lazio in data 25/02/2022.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, adottato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 167 del 23/12/2020, modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 10.03.2023;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e, in particolare, l'art. 49, comma 2, prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante: "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022- 2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva";

Premesso che:

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", all'art. 1, comma 2, stabilisce che: "Le città metropolitane sono enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali:

- cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee";

alle Città metropolitane sono attribuite al comma 44, dell'art. 1, specifiche, ulteriori funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e, tra queste, in particolare:

- l'adozione e aggiornamento annuale del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni per i Comuni e le Unioni di Comuni, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (lettera a);

- pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (lettera b);
- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a) (lettera e);

con l'approvazione del Piano Strategico Metropolitano (PSM) suddetto si esprime la visione di una Città metropolitana di livello internazionale fondata su tre assi prioritari: Innovazione, Sostenibilità e Inclusione, ognuno dei quali viene declinato in dodici specifiche Diretrici Strategiche ciascuna delle quali definisce un campo di applicazione e un orizzonte operativo strategico, un contesto di riferimento, obiettivi, azioni operative, strumenti di governance e linee di finanziamento, evidenziando, in quest'ultimo caso, la connessione tra le diverse misure che dovranno essere attuate;

nell'ambito dell'ASSE 2: SOSTENIBILITÀ – DSsus 7 – *Agricoltura sostenibile e forestazione*, emerge la volontà della Città metropolitana di far leva su una gestione del territorio in chiave di sostenibilità utilizzando a tal fine anche strumenti di governance collaborativa e cooperativa che coinvolgono le comunità locali e gli enti di prossimità nella gestione del territorio attraverso progetti di cura e sviluppo locale, tra questi sul territorio di CmRC si trovano numerosi accordi riconosciuti che riguardano esplicitamente la gestione sostenibile del territorio: i Contratti di fiume, di lago, di costa, i Biodistretti, i Parchi Agricoli e i GAL;

nella costruzione della visione e delle Diretrici Strategiche di sviluppo urbano sostenibile, la Città metropolitana di Roma Capitale, allinea la propria azione alle prospettive del policy-making sovranazionale, nazionale e regionale, assumendole quale cornice entro cui collocare le proprie azioni, e come criteri per la selezione delle progettualità da sviluppare e sostenere;

sia su scala europea che nazionale, nel corso degli anni c'è stato un progressivo cambiamento di orientamento delle politiche ambientali, facendo emergere sempre più la necessità di rinforzare le politiche di gestione delle acque e dei bacini idrografici con nuovi strumenti e approcci, che richiedono forme di gestione partecipata e che possano favorire il coinvolgimento di diversi attori territoriali, superando approcci di pianificazione specialistica di settore;

Visti:

la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U.C.E. n. L 327 del 22/12/2000), sottolineando la necessità di ricorrere a sistemi di gestione integrata delle acque e dei territori contermini e di prossimità, le cui politiche di governo e di controllo vanno affiancate alle altre politiche ambientali e di gestione del territorio al fine del perseguimento degli obiettivi di qualità;

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo che ha l'obiettivo di stabilire un quadro comune per la valutazione e la riduzione del rischio di alluvioni e pone agli Stati membri l'obbligo di istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con l'obiettivo di integrare fin da subito tutti i dati conoscitivi sulla pericolosità, la vulnerabilità ed il rischio idraulico rimandando alle fasi successive tutti gli approfondimenti conoscitivi necessari per fornire un quadro di maggior dettaglio sulle condizioni di rischio;

la Direttiva “Uccelli” 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

la Direttiva “Habitat” 92/42/CEE che prevede la creazione di una Rete Ecologica Europea;

la Direttiva 2006/118/CE del parlamento europeo e Consiglio, del 12 dicembre 2006, sulla protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento;

la Carta di Aalborg, carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile, sottoscritta ad Aalborg-Danimarca il 27 maggio 1994;

la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale e che abroga la direttiva 90/313/CEE del Consiglio;

la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;

il Regolamento (CE) n. 1367/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 settembre 2006, sull'applicazione alle istituzioni e agli organi comunitari delle disposizioni della “Convenzione di Aarhus” sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale;

l’Agenda 2030 e i relativi 17 Obiettivi, adottati dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, che definiscono il programma di azione globale per lo sviluppo sostenibile;

a livello nazionale, la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC), approvata con il decreto direttoriale del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 86 del 16 giugno 2015, individua i principali impatti dei cambiamenti climatici, per una serie di settori socio-economici e naturali e propone azioni di adattamento tra le quali identifica anche i Contratti di Fiume e che gli stessi sono anche richiamati nel Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC), elaborato per dare impulso all’attuazione della SNAC, in quanto le azioni messe in campo attraverso i Contratti di Fiume contribuiscono a migliorare la capacità di adattamento a livello dei bacini idrografici o dei singoli copri idrici;

la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, costituisce lo strumento di coordinamento dell’attuazione dell’Agenda 2030 in Italia e individua la gestione sostenibile della risorsa idrica nonché la creazione di comunità e territori resilienti come obiettivi strategici delle politiche nazionali per la prevenzione dei rischi naturali e antropici, prevedendo espressamente anche lo strumento dei Contratti di Fiume per la gestione sostenibile della risorsa idrica e la creazione di comunità e territori resilienti, prevedendo lo sviluppo delle relative potenzialità per la tutela di territori, paesaggi e patrimonio culturale;

le “Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico” del settembre 2017, realizzate nell’ambito dell’attività Struttura di Missione contro il dissesto Idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che riconoscono i Contratti di Fiume come strumenti indispensabili per un’approfondita fase di ascolto delle istanze del territorio in quanto processi partecipativi aperti ed inclusivi che consentono la condivisione di intenti, impegni e responsabilità;

la Carta Nazionale dei Contratti dei Fiume (V Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, Milano 2010): che identifica i CdF "come processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei territori dei bacini/sottobacini idrografici”;

il collegato ambientale alla Legge di stabilità, Legge 28 dicembre 2015, n. 221, e la conseguente introduzione all'interno del Testo Unico Ambientale D.Lgs.152/2006, dell'art. 68bis avente la seguente formulazione: “I Contratti di Fiume e di lago concorrono alla definizione e all'attuazione della pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione e la valorizzazione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”;

il Piano di Gestione del Distretto dell'Appennino Centrale (PGDAC.2), approvato con il D.P.C.M. del 27 ottobre 2016, che prevede i “Contratti Territoriali” quali catalizzatori di risorse dei portatori di interessi, nella realizzazione di interventi a sostegno del territorio nella gestione delle risorse idriche;

la D.G.R. 18 novembre 2014, n. 787, con la quale la Regione Lazio ha formalmente aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume riconoscendo e promuovendo i Contratti di Fiume quali forme di programmazione negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale dei bacini idrografici della Regione Lazio;

la Legge Regionale n.17/2016 che ha riconosciuto ai Contratti di Fiume un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale, di difesa e valorizzazione dei beni comuni sul proprio territorio;

la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “Lazio, regione partecipata e sostenibile”, che è stata approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2021 n. 170;

Considerato che:

i Contratti di Fiume (CdF) (o di Lago, di Costa, di acque di transizione, di foce e di falda), consistono in uno strumento volontario di programmazione strategica, negoziata e partecipata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, costieri e/o lacustri, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico ed alla valorizzazione paesaggistica ed ambientale, contribuendo allo sviluppo locale ed alla promozione del territorio metropolitano;

i CdF sono quindi strumenti adatti e versatili il cui campo di azione può essere esteso per una vera e propria gestione integrata della risorsa idrica nella sua dimensione urbana e naturale, arrivando a proporre delle strategie/azioni che permettano di sviluppare e promuovere un equilibrio tra l'ambiente naturale ed artificiale nello sviluppo di politiche metropolitane;

i CdF si articolano secondo le seguenti fasi:

- condivisione di un Documento d'intenti contenente le motivazioni e gli obiettivi generali, le criticità specifiche oggetto del CdF e la metodologia di lavoro, condivisa tra gli attori che prendono parte al processo. La sottoscrizione di tale documento da parte dei soggetti interessati dà avvio all'attivazione del CdF;

- messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva preliminare integrata sugli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio oggetto del CdF. Tra le finalità dell'analisi vi è la definizione e/o valorizzazione di obiettivi operativi, coerenti con gli obiettivi della pianificazione esistente, sui quali i sottoscrittori devono impegnarsi;
- l'elaborazione di un Documento strategico che definisce lo scenario, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio;
- la definizione di un Programma d'Azione (PA) con un orizzonte temporale ben definito e limitato (indicativamente di tre anni), alla scadenza del quale, sulla base delle risultanze del monitoraggio sarà eventualmente possibile aggiornare il contratto o approvare un nuovo PA. Il PA deve indicare oltre agli obiettivi per ogni azione anche gli attori interessati, i rispettivi obblighi e impegni, i tempi e le modalità attuative, le risorse umane ed economiche necessarie, nonché la relativa copertura finanziaria;
- messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi che consentano la condivisione d'intenti, impegni e responsabilità tra i soggetti aderenti al CdF;
- sottoscrizione del Contratto di Fiume, che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti;
- attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti;
- Informazione al pubblico;

Considerato altresì, che con la deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 10 del 21/02/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96 relativo al Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale da Castel Giubileo alla Foce attraversando i comuni di Roma e Fiumicino ed è stato assunto formale impegno da parte della Città metropolitana di Roma Capitale del ruolo di "Soggetto Responsabile" nell'ambito del Contratto di fiume Tevere dotato delle funzioni di gestione individuate all'Art. 7 dell'Accordo, successivamente sottoscritto in data 22/02/2022;

Dato atto che:

il processo di *governance* del Contratto di Fiume Aniene nasce nel 2002 dall'esperienza del Forum per l'Aniene, promossa da un nucleo di associazioni locali (aggragate nel Comitato per l'Aniene) interessate alla tutela e alla qualità del fiume;

a partire dal 2015 questa rete informale di soggetti a vario titolo interessati alla gestione del corso d'acqua arriva a coinvolgere gli Enti locali e, successivamente, gli Enti sovralocali, anche grazie al ruolo istituzionale della Comunità Montana dell'Aniene che intraprende, di concerto con tutti i soggetti promotori e aderenti al percorso, il ruolo di coordinamento;

nel 2018 si arriva alla formalizzazione del Documento di Intenti per il Contratto di Fiume dell'Aniene, che vede la sottoscrizione da parte di più di 70 soggetti pubblici e privati a cui si aggiungono progressivamente altri firmatari;

in data 25 febbraio 2022, presso la sede della Regione Lazio è stato sottoscritto l'Accordo di Programmazione negoziata, ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della Legge 662/96 denominato : "CONTRATTO DI FIUME ANIENE" da parte di tutti i soggetti direttamente interessati alla realizzazione del Programma di Azione, che impegna formalmente i sottoscrittori dell'Accordo alla realizzazione degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici, miglioramento ambientale, uso sostenibile delle risorse ambientali e valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente;

all'art. 11 del Contratto di Fiume Aniene suddetto è previsto che in fase successiva alla sottoscrizione e per tutta la durata dello stesso è consentita l'adesione da parte di nuovi soggetti pubblici e privati e che il soggetto direttamente interessato dovrà produrre all'Assemblea di Fiume, di cui all'art. 3 del Contratto, un provvedimento approvato dal proprio organo competente recante le motivazioni della richiesta di adesione;

Ritenuto che:

in un'ottica di gestione virtuosa e di riequilibrio territoriale, è strategico per la Città metropolitana di Roma Capitale rafforzare le opportunità territoriali soprattutto nelle aree interne e nelle aree periferiche attraverso politiche integrate di riqualificazione ecologica, storica, antropologica culturale, fruitiva e paesistica dei bacini fluviali promuovendo la partecipazione di tecnici, esperti e amministratori, ma anche delle comunità locali che diventano promotori e co-responsabili della governance del proprio territorio;

l'attuazione dei Contratti di Fiume si esplica tramite la gestione e il monitoraggio dei Programmi di Azione, la trasparente circolazione dell'informazione e l'apertura al confronto con le istanze del territorio, la verifica nel medio lungo periodo dell'efficacia della visione strategica che orienta le politiche sinergiche delle pubbliche istituzioni delle quali la Città Metropolitana di Roma Capitale è componente di riferimento territoriale e materiale essenziale;

Ritenuto pertanto, di voler presentare all'Assemblea di Fiume Aniene l'adesione formale della Città metropolitana di Roma Capitale all'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della Legge 662/96 denominato "Contratto di Fiume Aniene" sottoscritto il 25 febbraio 2022, allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte essenziale e sostanziale;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 3 "Aree protette – Tutela della biodiversità" del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l'adesione formale della Città metropolitana di Roma Capitale all'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della Legge 662/96, sottoscritto in data 25 febbraio 2022, denominato “Contratto di Fiume Aniene”, allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte essenziale e sostanziale;
2. di trasmettere all'Assemblea di Fiume Aniene, di cui all'art. 3 del Contratto di Fiume Aniene, la presente deliberazione consiliare recante le motivazioni della richiesta di adesione, come previsto all'art. 11, al fine della presa d'atto da parte dell'Assemblea e della conseguente modifica e aggiornamento del Contratto di Fiume stesso;
3. di conferire mandato al Dirigente competente di presentare all'Assemblea di Fiume Aniene, di cui all'art. 3 del Contratto di Fiume Aniene, formale istanza di adesione, unitamente alla presente Deliberazione consiliare che ne reca le motivazioni, come previsto all'art. 11.



VERSO UN CONTRATTO
DI FIUME
SULL' ANIENE

MANIFESTO D'INTENTI

“VERSO IL CONTRATTO DI FIUME PER L' ANIENE”

Con il presente Manifesto d'Intenti si costituisce il Comitato Promotore per l'attivazione di un processo decisionale partecipato “dal basso” finalizzato alla sottoscrizione di un Contratto di Fiume per l'Aniene.

Tale Comitato Promotore, costituito dai firmatari del presente documento, ha lo scopo di sollecitare iniziative, eventi e sinergie tra gli attori territoriali del bacino idrografico del fiume Aniene, al fine di contribuire alla costruzione e attuazione di politiche condivise e integrate di governo del sistema fluviale, con specifico riferimento agli obiettivi di tutela della risorsa idrica, gestione del rischio idraulico, protezione dell'ecosistema fluviale, valorizzazione del patrimonio ambientale e sviluppo locale.

Tra le finalità del Comitato Promotore si evidenzia quella di perseguire l'indirizzo degli interventi istituzionali e sociali al “buon governo” del sistema fluviale, anche relazionandosi con esperienze comuni in altri bacini fluviali nazionali ed esteri.

PREMESSO CHE

- La Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) – recepita in Italia dal D.Lgs del 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. - e la Direttiva 2007/60/CE (Direttiva sulla valutazione e gestione dei Rischi da Alluvioni) – recepita in Italia dal D.Lgs. del 23 febbraio 2010, n. 49 -, nonché le cosiddette Direttive figlie tra cui la 92/43/CEE (Direttiva Habitat) e 2009/147/CE (Direttiva Uccelli), hanno istituito il quadro normativo europeo di riferimento per la gestione integrata dei bacini idrografici, riconoscendo l'importanza dei processi partecipativi e negoziali nella definizione delle rispettive strategie attuative.
- Il Piano di Gestione del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale (PGDAC), redatto in forza della citata Direttiva 2000/60/CE e approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016, che - tra l'altro - definisce gli obiettivi di qualità ambientale per i corpi idrici del bacino idrografico dell'Aniene.
- Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, redatto in forza della citata Direttiva 2007/6/CE e approvato con D.P.C.M. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 febbraio 2017, n. 28, che - tra l'altro - definisce le condizioni di pericolosità e rischio idraulico presenti nel bacino idrografico dell'Aniene.
- Il D.Lgs del 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. che specificatamente dispone quanto segue (art. 68bis introdotto dalla L. del 28 dicembre 2015, n. 221): *“i contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”*.

- In data 12 marzo 2015 un Gruppo di Lavoro multidisciplinare coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ha approvato il documento guida "Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume" che definisce i requisiti minimi dei Contratti di Fiume con l'intento di armonizzarne l'interpretazione e l'attuazione su tutto il territorio italiano.
- La Regione Lazio, con Delibera di Giunta Regionale del 18 novembre 2014, n. 787, ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, ratificata nel corso del V Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (Milano, 2010) quale documento di indirizzo a scala nazionale sullo strumento di cui trattasi.
- Con L.R. del 31 dicembre 2016, n. 17, la Regione Lazio ha disposto di promuovere il Contratto di Fiume, così come previsto dal citato art. 68bis del D.Lgs del 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), impegnando la Giunta regionale, attraverso la direzione regionale competente in materia di risorse idriche e difesa del suolo, ad attivare e coordinare tutte le iniziative volte al coinvolgimento degli enti regionali pubblici e privati, delle associazioni di categoria e dei diversi portatori di interesse presenti sul territorio al fine di favorire l'utilizzo di tali strumenti, nonché operando al fine di armonizzare l'attuazione e lo sviluppo dei Contratti di Fiume in coerenza con gli indirizzi nazionali e procedendo anche alla verifica del raggiungimento di obiettivi e risultati degli stessi.
- La Regione Lazio, con Delibera di Giunta Regionale del 04 aprile 2017, n. 154, ha istituito l'Assemblea Regionale e l'Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume, di Lago, di Costa e di Foce.

CONSIDERATO CHE

- Il corso del fiume Aniene si estende per oltre 100 km e costituisce il principale affluente nel Lazio del fiume Tevere, influenzandone in modo determinante il comportamento ambientale con riferimento alla parte terminale comprendente anche il tratto urbano di Roma. Il bacino idrografico dell'Aniene, la cui superficie è pari a circa 1.500 km², rappresenta una vasta ed eterogenea area che interessa il territorio di 76 Comuni tra le province di Roma e di Frosinone. L'Aniene nasce sul Monte Tarino, nel cuore dei Monti Simbruini, e il suo corso attraversa il territorio di 17 Comuni (Filettino, Trevi nel Lazio, Jenne, Subiaco, Agosta, Marano Equo, Roviano, Anticoli Corrado, Mandela, Saracinesco, Rocca Canterano, Canterano, Vicovaro, Castel Madama, Guidonia Montecelio, Tivoli e Roma).
- Il fiume Aniene in buona parte del suo corso (in particolare da Tivoli alla confluenza in Tevere) non raggiunge gli standard di qualità ecologica imposti agli Stati Membri dalla Direttiva 2000/60/CE.
- Il territorio del bacino idrografico del fiume Aniene è altresì caratterizzato da una fragilità idrogeologica che si manifesta periodicamente in occasione dei fenomeni più gravosi, anche in conseguenza dei livelli di

occupazione ed impermeabilizzazione dei suoli (soprattutto nel basso corso) e dei cambiamenti climatici in atto.

RICONOSCIUTO CHE

- L'efficienza delle politiche di settore e degli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio passa attraverso l'integrazione dei Piani sulla gestione delle acque con quelli per la gestione del rischio da alluvioni e con la programmazione socio-economica.
- Lo sviluppo di economie agroambientali multifunzionali contribuisce alla riqualificazione paesaggistica, al raggiungimento degli obiettivi di messa in sicurezza del territorio e ad una maggiore qualità delle coltivazioni.
- La cura del territorio rappresenta un presidio territoriale che deve essere svolto di concerto con le comunità locali, direttamente responsabili da una parte della tutela delle aree naturali più pregiate e al tempo stesso garanti di un'azione continuativa di controllo e monitoraggio sul territorio.
- La realizzazione di un efficiente sistema di monitoraggio condiviso sia dalle comunità locali (*citizen science*) che dagli enti di ricerca consente dal punto di vista idraulico e ambientale di avere il controllo in "continuo" delle condizioni del fiume e conseguentemente la possibilità di diffondere i dati ai numerosi soggetti interessati e preposti alla gestione del corso d'acqua, anche con riferimento agli interventi di tipo emergenziale.
- Il presupposto per l'efficacia di un processo concertativo a scala di bacino idrografico risiede nella partecipazione diffusa e sul coinvolgimento più ampio possibile della comunità (istituzionale e non) a partire dalla costruzione dei contenuti e proseguendo con la concertazione delle istanze e la condivisione degli impegni, anche in un'ottica di sensibilizzazione, formazione e responsabilizzazione.
- Il Contratto di Fiume costituisce un patto per la rinascita del bacino idrografico dell'Aniene, richiamando le istituzioni ed i privati interessati ad una visione non settoriale, ma integrata, propria di chi percepisce il fiume come ambiente di vita, bene comune da gestire in forme collettive.
- Il processo concertativo che si intende attivare nell'ambito territoriale individuato dal Contratto di Fiume per l'Aniene dovrà coinvolgere tutti i settori interessati alla gestione del fiume e del territorio fluviale - Autorità di bacino Distrettuale, Regione, Soprintendenze, Comunità Montane, Città Metropolitana, Enti gestori delle Aree Protette, Comuni, categorie economico-produttive, associazioni ambientaliste, tecnico-scientifiche, sportive, culturali e di promozione sociale -, al fine di raggiungere obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, a partire dalla gestione e tutela della risorsa idrica e, più in generale, dell'ecosistema fluviale.

- Il percorso condiviso che dovrà condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume per l'Aniene comporta un coordinamento con le altre esperienze di Contratto di Fiume che stanno maturando all'interno del bacino idrografico del fiume Tevere, perseguendo l'integrazione e il coordinamento tra le singole iniziative attraverso un sistema di obiettivi condivisi e un raccordo tra il livello idrografico sub-distrettuale e quello distrettuale.

- L'individuazione e l'attuazione di strategie integrate per la gestione del bacino idrografico del fiume Aniene potranno trovare supporto all'interno delle programmazioni finanziarie comunitarie e nazionali. In particolare dovrà essere perseguita una sinergia con il progetto del Governo Italiano - in coordinamento con le Regioni Abruzzo e Lazio - per lo sviluppo delle "Aree Interne", finalizzato alla promozione del policentrismo, delle valenze naturali e culturali e negli interventi di manutenzione le principali opportunità di sviluppo dei territori privi di grandi centri di agglomerazione e di servizio, con specifico riferimento all'area pilota dei Monti Simbruini e della Valle dell'Aniene.

TUTTO CIO' PREMESSO, I FIRMATARI CONCORDANO

- a) su quanto richiamato nei preamboli, che dunque costituisce parte integrante del presente documento di intesa;

- b) sulla rilevanza delle seguenti finalità per la gestione integrata del bacino idrografico del fiume Aniene:
 - protezione e tutela degli ambienti naturali;
 - tutela delle acque;
 - difesa del suolo;
 - riduzione del rischio idraulico;
 - tutela del paesaggio e delle bellezze naturali;
 - condivisione delle modalità di fruizione;
 - uso compatibile degli ambiti fluviali e delle risorse fluviali;
 - educazione alla sostenibilità dei cittadini, con particolare riferimento alle nuove generazioni;

- c) sull'opportunità di promuovere un coordinamento generale degli obiettivi di area vasta tra il sottobacino idrografico del fiume Aniene e il più ampio bacino idrografico del fiume Tevere;

- d) sull'importanza di attivare un percorso decisionale partecipato "dal basso" che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume per l'Aniene, coerente con i requisiti qualitativi stabiliti dalle linee guida nazionali richiamate in premessa;

- e) sull'importanza di condividere una adeguata struttura organizzativa per accompagnare il percorso verso la definizione del Contratto di Fiume per l'Aniene e la successiva implementazione dello stesso, articolata come segue:
- costituzione di un Comitato Promotore, costituito da tutti i soggetti pubblici o privati, a vario titolo interessati alla gestione del fiume Aniene, che si riconoscono nei contenuti del presente documento e che si impegnano a cooperare per pervenire alla definizione del Contratto di Fiume per l'Aniene;
 - attivazione di una Segreteria Tecnico-Scientifica, intesa come organo operativo di impostazione metodologica e sviluppo organizzativo delle fasi di lavoro per la definizione del Contratto di Fiume per l'Aniene;
 - istituzione di una Assemblea di Bacino, intesa come organo deliberante di partecipazione attiva per la definizione del Contratto di Fiume per l'Aniene, aperto agli stessi soggetti che costituiscono il Comitato Promotore di cui sopra e ad altri che vorranno comunque contribuire all'iniziativa in oggetto;
 - istituzione di una Cabina di Regia, intesa come organo di supervisione e garanzia istituzionale della coerenza del percorso verso il Contratto di Fiume per l'Aniene con le disposizioni date dal quadro normativo e programmatico vigente;
- f) sull'importanza di impostare il percorso verso un Contratto di Fiume per l'Aniene secondo una metodologia operativa così articolata:
- definizione di un Quadro Conoscitivo sul sistema idrografico dell'Aniene che integri saperi esperti e contestuali;
 - definizione di un Quadro Strategico di riferimento per la gestione di medio-lungo termine;
 - definizione di un Programma di Azione per la gestione dell'Aniene nel breve termine;
 - definizione di un Programma di Monitoraggio per la verifica e valutazione della predisposizione e dell'attuazione del Contratto di Fiume;
 - predisposizione e sottoscrizione del Contratto di Fiume per l'Aniene;
 - implementazione del Programma di Azione di cui sopra e attivazione del relativo monitoraggio;
- tutte le fasi qui richiamate dovranno maturare attraverso un processo di partecipazione attiva e, ove necessario, negoziazione tra i vari soggetti interessati.
- g) sulla necessità di individuare all'interno del Comitato Promotore di cui sopra un referente con ruolo di Capofila, affinché provveda a quanto necessario dal punto di vista organizzativo per l'avvio del processo ed a dialogare con gli Enti preposti di riferimento regionale e distrettuale nonché con i referenti di esperienze analoghe in altri bacini idrografici;
- h) sull'affidamento alla Comunità Montana Valle dell'Aniene del ruolo di Capofila di cui al punto precedente;
- i) sulla necessità che ogni soggetto firmatario del presente documento si faccia promotore del processo, sensibilizzando e coinvolgendo altri soggetti e portatori di interesse del territorio e dando il proprio attivo contributo all'attivazione e realizzazione del percorso verso un Contratto di Fiume per l'Aniene.

Comunità Montana

Aniene

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comunità Montana

Castelli Romani e Prenestini

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comunità Montana

Monti Ernici

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comunità Montana

Monti Sabini, Tiburtini,

Cornicolani e Prenestini

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Parco Naturale Regionale

Monti Lucretili

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Parco Naturale Regionale

Monti Simbruini

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Roma Natura – Ente Reg.

Per la gestione delle AA.PP.

del Comune di Roma

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Città Metropolitana

di Roma

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune

di Affile (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune

di Agosta (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune

di Anticoli Corrado (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Arcinazzo Romano (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Arsoli (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Bellegra (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Camerata Nuova (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Canterano (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Capistrello (AQ)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Casape (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Castel Madama (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Castel S.Pietro
Romano (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Cerreto Laziale (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Cervara di Roma (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Ciampino (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Ciciliano (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Cineto Romano (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Civitella Roveto (AQ)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Colonna (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Filettino (FR)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Fiuggi (FR)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Fonte Nuova (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Frascati (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Galliciano nel Lazio (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Gerano (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Grottaferrata (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Guarcino (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Guidonia Montecelio (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Jenne (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Labico (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Licenza (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Mandela (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Marano Equo (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Marcellina (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Marino (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Mentana (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Monte Compatri (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Monte Porzio Catone (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Monteflavio (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Morino (AQ)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Olevano Romano (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Oricola (AQ)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Orvinio (RI)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Palestrina (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Palombara Sabina (RM)**

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Percile (RM)
Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Piglio (FR)
Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Pisoniano (RM)
Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Poli (RM)
Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Riofreddo (RM)
Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Rocca Canterano (RM)
Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Rocca di Botte (AQ)
Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Rocca di Papa (RM)
Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Rocca Priora (RM)
Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Rocca S. Stefano (RM)
Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

**Comune
di Roccagiovine (RM)**

Ente/Organizzazione

_____ *Rappresentante Legale (o Suo delegato)*

_____ *Firma*

_____ *Data*

**Comune
di Roiate (RM)**

Ente/Organizzazione

_____ *Rappresentante Legale (o Suo delegato)*

_____ *Firma*

_____ *Data*

**Comune
di Roma (RM)**

Ente/Organizzazione

_____ *Rappresentante Legale (o Suo delegato)*

_____ *Firma*

_____ *Data*

**Comune
di Roma (RM) – Municipio II**

Ente/Organizzazione

_____ *Rappresentante Legale (o Suo delegato)*

_____ *Firma*

_____ *Data*

**Comune
di Roma (RM) – Municipio III**

Ente/Organizzazione

_____ *Rappresentante Legale (o Suo delegato)*

_____ *Firma*

_____ *Data*

**Comune
di Roma (RM) – Municipio IV**

Ente/Organizzazione

_____ *Rappresentante Legale (o Suo delegato)*

_____ *Firma*

_____ *Data*

**Comune
di Roma (RM) – Municipio VI**

Ente/Organizzazione

_____ *Rappresentante Legale (o Suo delegato)*

_____ *Firma*

_____ *Data*

**Comune
di Roviano (RM)**

Ente/Organizzazione

_____ *Rappresentante Legale (o Suo delegato)*

_____ *Firma*

_____ *Data*

**Comune
di Sambuci (RM)**

Ente/Organizzazione

_____ *Rappresentante Legale (o Suo delegato)*

_____ *Firma*

_____ *Data*

**Comune
di S.Cesareo (RM)**

Ente/Organizzazione

_____ *Rappresentante Legale (o Suo delegato)*

_____ *Firma*

_____ *Data*

Comune
di S.Gregorio di Sassola (RM) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di S.Polo dei Cavalieri (RM) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di S.Vito Romano (RM) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di S.Angelo Romano (RM) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di Saracinesco (RM) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di Scandriglia (RI) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di Serrone (FR) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di Subiaco (RM) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di Tivoli (RM) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di Trevi nel Lazio (FR) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di Vallepietra (RM) _____
Ente/Organizzazione *Rappresentante Legale (o Suo delegato)* *Firma* *Data*

Comune
di Vicovaro (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Vivaro Romano (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Comune
di Zagarolo (RM)

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Ente/Organizzazione

Rappresentante Legale (o Suo delegato)

Firma

Data

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
---------------------	--	-------	------

Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data
Ente/Organizzazione	Rappresentante Legale (o Suo delegato)	Firma	Data

<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
<i>Ente/Organizzazione</i>	<i>Rappresentante Legale (o Suo delegato)</i>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>



CONTRATTO DI FIUME PER L'ANIENE

CONTRATTO DI FIUME

ai sensi dell'art. 68bis del D.Lgs. 152/2006 e del c. 95, art. 3 della L.R. 17/2016

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della legge 662/96

atto di impegno formale



#CdFLazioPlasticFree

Al fine di eliminare i prodotti plastici utilizzati negli incontri, negli eventi e nell'intero processo dei Contratti di Fiume, Lago, Costa e Foce e di promuovere strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema anche con l'inserimento nei programmi d'azione di misure, progetti ed azioni specifici.

PREMESSO CHE

la Dichiarazione sull'Ambiente e lo Sviluppo, stipulata dalla Conferenza delle Nazioni Unite riunita a Rio de Janeiro (Brasile) nel giugno 1992, sancisce che (principio 10) *“il modo migliore di trattare le questioni ambientali è quello di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini interessati, ai diversi livelli”* e che *“al livello nazionale, ciascun individuo avrà adeguato accesso alle informazioni concernenti l'ambiente in possesso delle pubbliche autorità [...] ed avrà la possibilità di partecipare ai processi decisionali”*;

l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile ed i relativi Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) adottati all'unanimità dagli Stati membri delle Nazioni Unite ed entrati in vigore a livello internazionale il 1 gennaio 2016 stabilisce la realizzazione dei nuovi Obiettivi di sviluppo, a carattere universale, rimessi all'impegno di tutti gli Stati: l'attuazione a livello nazionale è declinata nell'adozione di "strategie nazionali di sviluppo sostenibile", come quella approvata dal nostro Paese nel dicembre 2017;

il documento finale del secondo Forum Mondiale dell'Acqua, tenutosi a L'Aja (Olanda) nel marzo 2000, prevede i *“Contratti di Fiume”* quali strumenti che permettono di *“adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci”*;

la Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione dei cittadini e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, firmata ad Aarhus (Danimarca) nel 1998 ed entrata in vigore nel 2001, al fine di contribuire a tutelare il diritto di ogni persona, nelle generazioni presenti e future, a vivere in un ambiente atto ad assicurare la sua salute e il suo benessere, stabilisce (art. 1) *“il diritto di accesso alle informazioni, di partecipazione del pubblico ai processi decisionali e di accesso alla giustizia in materia ambientale”*;

VISTI

la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio Europeo del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (c.d. *“Direttiva Habitat”*), il cui scopo è quello di *“[...] contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato [...]”* (art. 1, c. 1), tenendo conto *“[...] delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali [...]”* (art. 1, c. 3);

la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 28 gennaio 2003, sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale e che abroga la direttiva 90/313/CEE del Consiglio, che si prefigge (art. 1) di garantire *“il diritto di accesso all'informazione ambientale detenuta dalle autorità pubbliche o per conto di esse e stabilire i termini e le condizioni di base nonché modalità pratiche per il suo esercizio”* e *“che l'informazione ambientale sia sistematicamente e progressivamente messa a disposizione del pubblico e diffusa, in modo da ottenere la più ampia possibile sistematica disponibilità e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale”*;

la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 26 maggio 2003, sulla partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica

le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia, che si prefigge di contribuire (art. 1) *“all’attuazione degli obblighi derivanti dalla convenzione di Århus”, in particolare “prevedendo la partecipazione del pubblico nell’elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale”;*

la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque e fissa al 2015 (a meno di proroghe o deroghe debitamente motivate), il raggiungimento dell’obiettivo di “buono” stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso una integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità;

la Convenzione Europea per il Paesaggio, promulgata a Firenze il 20 ottobre 2000 dagli Stati Membri del Consiglio d’Europa e recepita nell’ordinamento giuridico italiano con ..., si prefigge (art. 3) *“lo scopo di promuovere la salvaguardia, la gestione e la pianificazione dei paesaggi e di organizzare la cooperazione europea in questo campo”,* definendo (art. 1) come Paesaggio una *“determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall’azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”* e come Obiettivo di qualità paesaggistica *“la formulazione da parte delle autorità pubbliche competenti, per un determinato paesaggio, delle aspirazioni delle popolazioni per quanto riguarda le caratteristiche paesaggistiche del loro ambiente di vita”;*

il Regolamento (CE) n. 1367/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 settembre 2006, che stabilisce i criteri per l’applicazione alle istituzioni e agli organi comunitari delle disposizioni della convenzione di Aarhus sull’accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l’accesso alla giustizia in materia ambientale.

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, per la istituzione di *“un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l’ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all’interno della Comunità”* (art. 1), che prevede l’incoraggiamento della *“partecipazione attiva delle parti interessate all’elaborazione, al riesame e all’aggiornamento dei piani di gestione del rischio di alluvioni”* (art. 10), in maniera coordinata, ove opportuno, con la partecipazione prevista dalla già richiamata Direttiva 2000/60/CE (art. 9);

la Direttiva 2008/56/CEE (c.d. Direttiva Quadro sulla Strategia Marina), che istituisce un quadro all’interno del quale gli Stati membri adottano le misure necessarie per conseguire o mantenere un buono stato ecologico dell’ambiente marino, offrendo a tutti i soggetti interessati *“la tempestiva ed effettiva possibilità di partecipare all’attuazione”* della stessa;

la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (c.d. “Direttiva Uccelli”), il cui scopo è quello di promuovere *“[...] la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo [...]”* (art. 1), *“[...] pur tenendo conto delle esigenze economiche e ricreative [...]”* (art. 2);

la Carta di Aalborg, carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile, sottoscritta ad Aalborg il 27 maggio 1994;

la Strategia Europea per la biodiversità che definisce il quadro per l'azione dell'UE al fine di conseguire l'obiettivo chiave per il 2020 in materia di biodiversità, adottata dalla Commissione Europea nel maggio 2011;

la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC), approvata con il decreto direttoriale n. 86 del 16 giugno 2015, che individua i principali impatti dei cambiamenti climatici, per una serie di settori socio-economici e naturali e propone azioni di adattamento tra le quali identifica anche i Contratti di fiume e che gli stessi sono anche richiamati nel Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC), elaborato per dare impulso all'attuazione della SNAC, in quanto le azioni messe in campo attraverso i Contratti di fiume contribuiscono a migliorare la capacità di adattamento a livello dei bacini idrografici o dei singoli copri idrici;

la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, costituisce lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia e individua la gestione sostenibile della risorsa idrica nonché la creazione di comunità e territori resilienti come obiettivi strategici delle politiche nazionali per la prevenzione dei rischi naturali e antropici, prevedendo espressamente gli strumenti di custodia, tra cui i Contratti di Fiume, quali ambiti prioritari di azione per lo sviluppo del potenziale e la tutela di territori, paesaggi e patrimonio culturale;

il Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee (Bruxelles, 15 novembre 2012), avente l'obiettivo strategico di garantire che la disponibilità di acqua di buona qualità sia sufficiente a soddisfare le esigenze dei cittadini, dell'economia e dell'ambiente anche attraverso una maggiore integrazione degli obiettivi di politica idrica in altri settori strategici correlati, come l'agricoltura, la pesca, le energie rinnovabili, i trasporti e i Fondi di coesione e strutturali;

la Legge del 23 dicembre 1996, n. 662, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" che introduce (art. 2, c. 203) la "Programmazione Negoziata", come tale intendendosi la *"regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza"*;

il D.Lgs del 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", dove il concetto di tutela paesaggistica viene disciplinato sia sotto il profilo della rilevanza naturalistica ed ambientale, sia della rilevanza antropica, in cui si riconosce (artt. 6, 111, 144, 145) rilevanza al ruolo della partecipazione pubblica nell'implementazione dei disposti normativi per la tutela del paesaggio;

il D.Lgs. 152/2006 e il D.Lgs 49/2010 che hanno recepito in Italia le suddette Direttive 200/60/CE e 2007/60/CE, con specifico riferimento all'art. 68-bis del D.Lgs 152/2006 (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015) recante "Contratti di fiume" che dispone quanto segue: *"I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*;

le Risoluzioni sui Contratti di Fiume, n. 8-00271 presentata il 15 novembre 2017 e n. 7-00555 presentata il 13 ottobre 2020, approvate dalla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati;

il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ora Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) del 08 marzo 2018, n. 77, che istituisce un Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume presso il MATTM (ora MiTE), con funzioni di indirizzo e coordinamento per l’armonizzazione e applicazione dei Contratti di Fiume in Italia, che - nell’ambito della Linea di intervento L6 (rafforzamento della politica integrata delle risorse idriche) work package 2 (gestione integrata e partecipata dei bacini / sottobacini idrografici) del progetto CReIAMO PA finanziato nell’ambito del PON GOV 2014-2020 - sta fornendo una serie di indirizzi e raccomandazioni tecniche funzionali all’armonizzazione nazionale dei processi di governance contrattualizzata afferenti alla disciplina di cui al già richiamato art. 68bis del D.Lgs 152/2006;

il Piano di Gestione del Distretto dell’Appennino Centrale (PGDAC.2), approvato con il D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2017, che introduce i “Contratti Territoriali” nel Piano di Gestione della Risorsa Idrica dell’Appennino Centrale (siano essi di fiume, di lago, di foce, di falda o d’ambito in relazione alla complessità dello specifico obiettivo territoriale), i quali individuano i soggetti attuatori e in particolare svolgono la funzione di catalizzatori delle risorse dei portatori di interessi, coinvolgendoli anche finanziariamente nella realizzazione degli interventi strutturali e corresponsabilizzandoli nel sostegno alle azioni non strutturali che comportano condizionamenti e limiti alle loro attività sul territorio (valore attuativo);

la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 novembre 2014, n. 787, con la quale la Regione Lazio ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, elaborata e proposta dal Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume nel 2010;

la Legge regionale n. 17/2016 che ha riconosciuto ai Contratti di Fiume un ruolo strategico per il raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale, di difesa e valorizzazione dei beni comuni sul proprio territorio;

il Regolamento regionale del 2 maggio 2018, n. 14, che istituisce un Ufficio di scopo nell’ambito della Presidenza, denominato “Piccoli comuni e Contratti di Fiume”, per supportare le attività del Presidente anche in merito alla valorizzazione dei territori fluviali, mediante lo strumento dei Contratti di Fiume;

la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 giugno 2019, n. 335, attraverso cui la Regione Lazio si è dotata del “Forum Regionale dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa” al fine di un confronto informativo/consultivo tra la regione e i rappresentanti dei Contratti di Fiume e di un “Tavolo Tecnico dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa” e di fornire il coordinamento regionale per i diversi contratti e la loro coerenza con le politiche regionali e la pianificazione europea, nazionale, regionale, per individuare forme di finanziamento – regionali, europee – per promuovere i Contratti di Fiume e per predisporre ed aggiornare l’Atlante degli obiettivi per la diffusione degli stessi;

la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 giugno 2019, n. 337, con cui la Regione Lazio ha destinato un apposito stanziamento, già individuato con la legge regionale sui Contratti di Fiume n. 17/2016, a sostenere il processo finalizzato alla sottoscrizione dei Contratti di Fiume, individuando come prioritarie quelle azioni che, finalizzate alla tutela del territorio, vengono definite attraverso processi partecipativi di coinvolgimento degli attori locali;

la Deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2020, n. 13, recante “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”;

la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 marzo 2021, n. 170, di approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “Lazio, regione partecipata e sostenibile”;

RITENUTO CHE

I corsi d’acqua sono ambienti vulnerabili, strettamente interconnessi alle dinamiche di sviluppo antropico, che forniscono importanti contributi alla biodiversità e la loro protezione richiede una governance attenta ai valori sociali ed economici degli stessi;

i processi di governance finalizzati alla gestione integrata e partecipata dei corpi idrici e dei territori a questi connessi sono il presupposto strategico per il superamento dell’attuale frammentazione di competenze settoriali e per il confronto costruttivo e fattivo sull’implementazione delle politiche alla scala locale;

il degrado degli ecosistemi acquatici e l’alterazione delle dinamiche ecologiche che interessano il fiume Aniene e il rispettivo bacino idrografico sono legati a più comparti territoriali, le cui politiche necessitano una robusta concertazione, integrazione e declinazione coordinata attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di una ampia rappresentanza delle categorie socioeconomiche e della società civile;

il Contratto di Fiume deve essere inteso come un nuovo metodo di lavoro, recepibile nelle politiche e nelle attività di tutti i soggetti firmatari, per la condivisione delle decisioni sul territorio e per la creazione di un sistema di azione locale basato sulla concertazione ed integrazione, fondandosi su un approccio trasparente ed interattivo;

il Contratto di Fiume deve essere altresì interpretato come un processo decisionale che compone gli interessi di un territorio nel rispetto delle competenze di ciascuno degli attori interessati e, in tale accezione, rappresenta anche uno strumento attraverso cui orientare o integrare le risorse e le programmazioni economiche destinate ad un territorio;

il Contratto di Fiume si configura come un accordo volontario fra soggetti pubblici e privati volto a definire obiettivi, strategie d’intervento, azioni da attivare, competenze da coinvolgere e risorse (umane ed economiche) da allocare;

il Contratto di Fiume è lo strumento più idoneo finalizzato a definire un impegno condiviso da parte di diversi soggetti pubblici e privati, a vario titolo interessati al fiume Aniene e al rispettivo bacino idrografico, per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica dell’ambito territoriale a questo connesso;

PRESO ATTO CHE

L'Attivazione del Contratto di Fiume Aniene è avvenuta nel 2018 a seguito della sottoscrizione di un Documento d'Intenti;

il Contratto di Fiume Aniene è un accordo volontario che viene stipulato tra soggetto pubblici e privati, in tutte le loro diverse manifestazioni comprese le associazioni liberamente costituite;

oggetto Contratto di Fiume Aniene è la gestione multidisciplinare e partecipata del bacino idrografico, nei suoi valori condivisi e nelle sue criticità riconosciute, nelle sue risorse certe e potenziali, sotto il profilo urbano territoriale, paesistico, idrologico, ecologico, ed anche economico, sociale e culturale, tramite azioni integrate tanto di gestione e di salvaguardia attiva del patrimonio territoriale (previo riconoscimento e condivisione partecipata del patrimonio stesso), quanto con azioni di promozione, informazione, formazione, programmazione, progettazione e di trasformazione gestionale;

il Contratto di Fiume Aniene concorre alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sottobacino idrografico, con particolare riferimento al piano di gestione del rischio alluvioni e delle acque, dei relativi strumenti attuativi e degli ulteriori strumenti di pianificazione e programmazione vigenti;

Il Contratto di Fiume Aniene, attraverso l'implementazione delle azioni previste nel rispettivo Programma d'Azione (allegati 4 e 5), contribuisce alle diverse scale - europea, nazionale, regionale e locale - alla tutela delle acque e della natura, alla difesa dal rischio idrogeologico ed a uno sviluppo locale sostenibile.

per gestire opportunamente il processo del Contratto di Fiume Aniene, in coerenza con le linee guida "Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di fiume", redatto da un gruppo di lavoro multidisciplinare coordinato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica) e ISPRA nell'ambito delle attività del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (12 marzo 2015) e formalmente acquisito da parte della Consulta delle Istituzioni dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume (18 aprile 2018), si è tenuto conto dei seguenti criteri generali: l'attivazione di un processo partecipativo dal basso, per una esaustiva identificazione dei problemi e per la definizione delle azioni, fondamentali per conseguire risultati concreti e duraturi; la coerenza del CdF al contesto territoriale, sociale e amministrativo in cui si inserisce ed agli obiettivi di norme, programmi, piani o altri strumenti vigenti sul territorio;

il Contratto di Fiume Aniene, da un punto di vista metodologico ha - sempre coerentemente con le linee guida di cui al punto precedente - preso a riferimento le seguenti fasi: condivisione di un Documento d'Intenti; messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi e di una adeguata informazione al pubblico; messa a punto di un Quadro Conoscitivo sul bacino idrografico dell'Aniene; messa a punto di un Documento Strategico su obiettivi di gestione per il bacino idrografico dell'Aniene; messa a punto di un Programma d'Azione; predisposizione di un Atto di impegno formale; messa a punto di un Piano di Monitoraggio; in particolare il processo partecipato del Contratto di Fiume Aniene si è articolato in tre fasi:

- fase di animazione (propedeutica a focalizzare l'opportunità di definire il Contratto di Fiume Aniene);
- fase preparatoria (propedeutica a formalizzare l'avvio del percorso verso il Contratto di Fiume Aniene);
- fase attiva (propedeutica a definire il Contratto di Fiume Aniene);

le tre fasi del processo partecipato di cui sopra sono state articolate nelle seguenti tappe principali:

FASE DI ANIMAZIONE			
tipologia	data	luogo	obiettivi
forum pubblico	13/04 2002	Roma (RM)	I FORUM PER L'ANIENE - L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Insieme per l'Aniene, è stata occasione per affrontare diverse questioni legate alla gestione e tutela del fiume Aniene.
forum pubblico	19/10 2002	Anticoli Corrado (RM)	II FORUM PER L'ANIENE - L'iniziativa, organizzata dal Comune ospitante insieme a diverse associazioni locali costituenti il primo nucleo del Comitato per l'Aniene, è stata occasione per affrontare le problematiche legate all'inquinamento e alla gestione delle sponde del fiume Aniene.
forum pubblico	03/04 2004	Subiaco (RM)	III FORUM PER L'ANIENE - L'iniziativa, organizzata con il Patrocinio dell'Ente Parco Monti Simbruini, è stata occasione per affrontare le problematiche della gestione della risorsa idrica nell'area ad Est di Roma.
forum pubblico	01/04 2006	Tivoli (RM)	IV FORUM DELL'ANIENE – L'iniziativa, organizzata dal Comitato per l'Aniene, è stata occasione per affrontare le problematiche legate all'inquinamento del fiume Aniene e discutere dell'opportunità di attivare percorsi di educazione ambientale.
forum pubblico	28/05 2011	Castellmadama (RM)	V FORUM DELL'ANIENE – L'iniziativa è stata occasione per fare il quadro delle criticità e proposte per la gestione sostenibile del fiume Aniene, inclusa quella dell'avvio di un Contratto di Fiume.
incontro aderenti al Comitato per l'Aniene	27/02 2014	Castellmadama (RM)	Primo incontro tra i referenti delle associazioni aderenti al Comitato per l'Aniene al fine di promuovere l'avvio di un percorso partecipato per il Contratto di Fiume per l'Aniene.
incontro aderenti al Comitato per l'Aniene	07/05 2014	Roma (RM)	Secondo incontro tra i referenti delle associazioni aderenti al Comitato per l'Aniene al fine di promuovere l'avvio di un percorso partecipato per il Contratto di Fiume per l'Aniene.
incontro aderenti al Comitato per l'Aniene	17/06 2014	Roma (RM)	Terzo incontro tra i referenti delle associazioni aderenti al Comitato per l'Aniene al fine di promuovere l'avvio di un percorso partecipato per il Contratto di Fiume per l'Aniene e avviare la raccolta informale dei saperi contestuali delle comunità locali.
incontro pubblico	15/07 2014	Tivoli (RM)	Evento di sensibilizzazione pubblica, finalizzato a individuare in modo partecipato "dal basso" i contenuti di base per un Documento di Intenti di avvio del Contratto di Fiume Aniene.
incontro pubblico	22/09 2014	Tivoli (RM)	Evento di sensibilizzazione pubblica, finalizzato a individuare in modo partecipato "dal basso" i contenuti di base per un Documento di Intenti di avvio del Contratto di Fiume Aniene.
incontro pubblico	05/12 2014	Roma (RM)	Evento di sensibilizzazione pubblica, finalizzato a individuare in modo partecipato "dal basso" i contenuti di base per un Documento di Intenti di avvio del Contratto di Fiume Aniene. Attivazione primi strumenti comunicativi da parte del Comitato per l'Aniene (sito web e brochure).
incontro pubblico	20/02 2015	Roma (RM)	Incontro con una significativa esperienza di cittadinanza attiva rappresentata dal Comitato Parco della Caffarella, da anni impegnata nella tutela del fiume Almona.
incontro pubblico	17/04 2015	Agosta (RM)	Incontro tra associazioni promotrici e referenti istituzionali (Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, ecc.) per promuovere l'avvio del Contratto di Fiume Aniene.
incontro pubblico	21/01 2016	Agosta (RM)	Incontro tra associazioni promotrici e referenti istituzionali (Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, ecc.) per condividere bozza del Documento di Intenti e definire un percorso verso l'avvio del Contratto di Fiume Aniene.
incontro pubblico	17/11 2016	Agosta (RM)	Incontro tra associazioni promotrici e referenti istituzionali (Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, ecc.) per stabilire una strategia operativa e individuare le risorse necessarie all'avvio del Contratto di Fiume Aniene.
incontro pubblico	17/02 2017	Roma (RM)	Incontro di sensibilizzazione pubblica per allargare la rete di soggetti interessati alla gestione sostenibile del fiume Aniene attraverso lo strumento del Contratto di Fiume.

FASE PREPARATORIA			
tipologia	data	luogo	obiettivi
incontro pubblico	14/09 2017	Agosta (RM)	Incontro tra associazioni promotrici e referenti istituzionali (Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, ecc.) per verificare lo stato di avanzamento delle attività propedeutiche all'avvio del Contratto di Fiume Aniene. Presentazione del soggetto incaricato dalla Comunità Montana dell'Aniene per la supervisione tecnico-scientifica del processo di governance fino alla definizione del quadro conoscitivo.
incontro preparatorio	15/12 2017	Agosta (RM)	Condividere con i portatori di interesse del territorio motivazioni e obiettivi generali, nonché valenze/criticità specifiche e la metodologia di lavoro del CdF Aniene.
incontro preparatorio	20/04 2018	Roma (RM)	
sopralluogo (anienexplora)	1-2-3 06/2018	f. Aniene da sorgenti a Roma	Far prendere visione in modo speditivo ai referenti della Segreteria Tecnica delle caratteristiche salienti del bacino idrografico in modo da mettere a punto in modo circostanziato il documento di intenti del CdF Aniene.
convegno	19/07 2018	Agosta (RM)	Formalizzare il Documento di Intenti e dare avvio formale del CdF Aniene.

FASE ATTIVA			
tipologia	data	luogo	obiettivi
tavolo territoriale	06/12 2018	Subiaco (RM)	Tavolo di lavoro relativo all'Alta Valle dell'Aniene
tavolo territoriale	12/12 2018	Tivoli (RM)	Tavolo di lavoro relativo alla Media Valle dell'Aniene
tavolo territoriale	19/12 2018	Roma	Tavolo di lavoro relativo alla Bassa Valle dell'Aniene
assemblea plenaria	02/07 2019	Subiaco (RM)	Incontro di sintesi del lavoro dei tavoli territoriali e di concertazione del prosieguo
tavolo territoriale	04/12 2019	Tivoli (RM)	Tavolo di lavoro relativo alla Media Valle inferiore dell'Aniene
tavolo territoriale	11/12 2019	Roma	Tavolo di lavoro relativo alla Bassa Valle dell'Aniene
tavolo territoriale	17/12 2019	Agosta (RM)	Tavolo di lavoro relativo alla Media Valle superiore dell'Aniene
tavolo territoriale	18/12 2019	Filettino (FR)	Tavolo di lavoro relativo all'Alta Valle dell'Aniene
tavolo territoriale	17/02 2020	Jenne (RM)	Tavolo di lavoro relativo all'Alta Valle dell'Aniene (replica per approfondimenti)
assemblea plenaria	16/12 2020	online	Incontro di sintesi del lavoro dei tavoli territoriali e di concertazione del prosieguo
tavolo territoriale	10/02 2021	online	Tavolo di lavoro relativo all'Alta Valle dell'Aniene
tavolo territoriale	03/03 2021	online	Tavolo di lavoro relativo alla Media Valle superiore dell'Aniene
tavolo territoriale	24/03 2021	online	Tavolo di lavoro relativo alla Media Valle inferiore dell'Aniene
tavolo territoriale	14/04 2021	online	Tavolo di lavoro relativo alla Bassa Valle dell'Aniene
tavolo territoriale	10/06 2021	online	Tavolo di lavoro relativo alla Bassa Valle dell'Aniene (replica per approfondimenti)
assemblea plenaria	14/06 2021	Agosta	Incontro istituzionale di aggiornamento sull'avanzamento delle attività
assemblea plenaria	08/07 2021	Tivoli	Incontro di sintesi del lavoro dei tavoli territoriali e di concertazione del prosieguo
assemblea plenaria	16/12 2021	online	Incontro di sintesi del lavoro dei tavoli territoriali e di concertazione del prosieguo
assemblea plenaria	25/01 2022	online	Passaggi finali del processo partecipato

tutto ciò considerato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo, ai sensi dell'art. 2, c. 203, lett. a) della L. 662/1996,

SI STIPULA IL PRESENTE
ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

DENOMINATO
“CONTRATTO DI FIUME ANIENE”

Art. 1 - Principi e finalità

I sottoscrittori del presente Accordo di Programmazione Negoziata “Contratto di Fiume Aniene” (di seguito “Accordo”) condividono i principi che - attraverso una sinergica e continua interazione tra i soggetti portatori di interesse pubblici e privati - si contribuisce ad invertire la tendenza al degrado territoriale/ambientale dei bacini fluviali e a concorrere al perseguimento e all'integrazione di obiettivi ambientali, sociali ed economici. A tal fine si impegnano, nel rispetto delle competenze di ciascuno, ad operare in quadro di forte valorizzazione del principio di sussidiarietà, attivando tutti gli strumenti partenariali utili al pieno raggiungimento degli obiettivi condivisi. Il presente Accordo rappresenta lo strumento utile per dare operatività a questo approccio volontario, basato sulla programmazione strategica e negoziata.

In congruenza con le norme e gli strumenti di pianificazione e di programmazione in premessa, il presente Accordo è teso alla realizzazione del Programma d'Azione di cui all'art. 4 concernente l'ambito territoriale del bacino idrografico del fiume Aniene, perseguendo nel contempo gli obiettivi della semplificazione amministrativa e dell'efficienza, efficacia e economicità delle azioni previste. In particolare è diretto a realizzare gli obiettivi di seguito specificati:

- mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici;
- miglioramento ambientale;
- uso sostenibile delle risorse ambientali;
- valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente.

Il presente Accordo si ispira altresì ai principi di informazione, consultazione e partecipazione attiva, con specifico riferimento alle norme richiamate nei preamboli. In particolare, si ispira al principio dello sviluppo locale partecipato, facendo leva sulla responsabilità della società insediata che riconosce nel bacino del fiume Aniene una delle matrici della propria identità culturale.

Con il presente Accordo si intende infine contribuire a sperimentare un sistema di governance a favore di uno sviluppo sostenibile, che passa inevitabilmente attraverso un approccio integrato tra politiche di sviluppo e di tutela ambientale.

Art. 2 - Ambito d'intervento

Il territorio interessato dal presente accordo è quello della porzione di bacino idrografico del fiume Aniene ricadente nel territorio regionale del Lazio, con una superficie pari a 1.433 km² rispetto ai 1.435 km² complessivi dell'intero bacino (all. 1).

Art. 3 - Organi attuativi

Gli organi attuativi del presente Accordo sono l'Assemblea di Fiume (di seguito "Assemblea"), il Comitato di Coordinamento (di seguito "Comitato") e la Segreteria Tecnica (di seguito "Segreteria"), come di seguito definiti e disciplinati.

L'Assemblea è l'organo garante dell'implementazione del presente Accordo, al quale partecipano tutti i legali rappresentanti (o loro delegati) dei soggetti pubblici e privati sottoscrittori del presente accordo. L'Assemblea è la sede consultiva nella quale i sottoscrittori del presente Accordo potranno aggiornarsi reciprocamente e discutere su conoscenze, istanze e proposte inerenti le finalità di cui all'art. 1. L'Assemblea dovrà altresì verificare lo stato di implementazione del Programma d'Azione di cui all'art. 4, nonché concertare eventuali aggiornamenti del presente Accordo e dei relativi allegati di cui all'art. 12. L'Assemblea rimane operativa per tutta la durata dell'Accordo di cui all'art. 9, con riunioni periodiche a cadenza di almeno una volta all'anno, in presenza e/o a distanza. L'Assemblea dovrà comunque riunirsi ogni qual volta ne faccia richiesta almeno il 40 (quaranta) per cento dei suoi componenti. L'Assemblea può attivare all'occorrenza opportuni Tavoli Tecnici Operativi (TTO), in presenza e/o a distanza, per il supporto all'attuazione del Programma d'Azione di cui all'art. 4, con riferimento ai diversi sottosistemi territoriali o a specifiche tematiche di interesse. Agli incontri dell'Assemblea e agli eventuali TTO possono partecipare, in qualità di osservatori, anche i rappresentanti legali (o loro delegati) di ulteriori soggetti rispetto ai sottoscrittori del presente Accordo, che intendano seguire i lavori della fase attuativa ed eventualmente aderire a questo in fasi successive alla entrata in vigore dello stesso, come specificato nell'art. 11.

Il Comitato è l'organo deputato alla gestione operativa della fase attuativa dell'Accordo, coerentemente con quanto disposto nel presente articolato e con i riferimenti richiamati nei preamboli. Al Comitato partecipano tutti i sottoscrittori del presente Accordo con ruolo di soggetto responsabile di una o più azioni del Programma d'Azione di cui all'art. 4. Il Comitato assicura il coordinamento tra le varie azioni del Programma d'Azione di cui all'art. 4, facilitando l'attuazione delle stesse in una logica sinergica. Il Comitato svolge altresì i seguenti compiti:

- convoca e coordina i lavori dell'Assemblea;
- propone all'Assemblea le eventuali modificazioni e/o integrazioni al presente Accordo;
- informa l'Assemblea in ordine allo stato di attuazione dell'Accordo;
- promuove forme organizzative funzionali alla copertura finanziaria dell'Accordo;
- attua le attività di generazione, raccolta e manutenzione dei dati per il monitoraggio di cui all'art. 7.

All'interno del Comitato possono essere individuati uno o più soggetti con ruolo di coordinamento, ai quali possono essere delegate una o più delle funzioni sopra richiamate, e possono essere istituiti Gruppi di Lavoro (GdL) più ristretti per tematiche specifiche, coinvolgendo i soggetti interessati in stretta relazione con le diverse problematiche. Il Comitato può individuare la struttura della Segreteria con funzioni di supporto tecnico-organizzativo all'attuazione dell'Accordo. Il Comitato, per lo svolgimento dei compiti della Segreteria, può richiedere la collaborazione delle strutture tecnico-amministrative dei soggetti sottoscrittori ovvero avvalersi di soggetti terzi quali esperti, facilitatori e altre competenze esterne.

La Segreteria, ove attivata, è l'organo di supporto tecnico alla fase attuativa dell'Accordo, alla quale partecipano le figure tecniche e amministrative di cui sopra. La Segreteria assicura il supporto organizzativo all'Assemblea e al Comitato in occasione delle rispettive competenze, collabora al monitoraggio e alla verifica dell'attuazione dell'Accordo, supporta i soggetti firmatari nel reperimento delle risorse di cui all'art. 5.

L'Assemblea e il Comitato, ove ne ravvisino la necessità e ad ulteriore specificazione di quanto previsto dal presente articolo, possono dotarsi di un apposito regolamento per la disciplina del proprio funzionamento e delle modalità di adozione delle decisioni di competenza.

Art. 4 - Programma d'Azione

Il Programma d'Azione (PdA) di cui all'art. 12 costituisce la parte attuativa dell'Accordo in oggetto, essendo composto da azioni concorrenti al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1. In tal senso, si configura

come una raccolta di schede destinata ad essere costantemente aggiornata e arricchita, in coerenza con il carattere “in divenire” del processo di programmazione strategica e negoziata rappresentata dal presente Accordo.

Il PdA è articolato in cinque ambiti di attuazione su base geografica: Alta Valle (AV), Media Valle Superiore (MVS), media Valle Inferiore (MVI), Bassa Valle (BV) e Trasversali (T). Per ogni azione il PdA contiene una scheda nella quale vengono identificati: codice e titolo, coerenza con gli obiettivi del presente Accordo, ambito geografico di riferimento, motivazioni e descrizione dell’azione, numero e tipologia di attività previste per l’attuazione, soggetto responsabile e soggetti coinvolti nell’azione, tempi e risorse per l’attuazione (stima del fabbisogno economica e copertura finanziaria), coerenza con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030), eventuali note integrative.

Le azioni sono caratterizzate altresì da una localizzazione territoriale di massima, descritta ove possibile nelle schede di cui sopra e riportata nello strumento webgis disponibile nel sito web di cui all’art. 8, la cui specificazione precisa dovrà essere definita nell’ambito della fase attuativa di ciascuna azione nell’opportuna sede degli iter decisionali di competenza.

Art. 5 - Ruoli attuativi e risorse

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo prendono atto della stima del fabbisogno economico e della relativa copertura finanziaria necessari per l’attuazione delle azioni individuate nel Programma d’Azione di cui all’art. 4, nella misura e secondo i tempi previsti da ciascuna delle singole schede descrittive dell’abaco delle azioni e dal relativo quadro sinottico. In tal senso, i sottoscrittori del presente accordo si impegnano ad assumere per ogni azione del Programma d’Azione di cui all’art. 4 i rispettivi ruoli come stabiliti nello stesso, concorrendo per le parti di relativa competenza all’implementazione dell’azione/attività. In particolare sono previste due tipologie di ruoli:

- soggetto responsabile: nell’ambito delle proprie competenze, ha il compito di coordinare l’implementazione dell’azione di cui ha la responsabilità, promuovendo ogni attività necessaria alla sua finalizzazione;
- soggetto coinvolto: nell’ambito delle proprie competenze, ha il compito di mettere a disposizione, ove possibile, il proprio sostegno al soggetto responsabile di cui sopra al fine di favorire l’implementazione attività.

Per ciascuna azione, le forme e modalità operative di collaborazione tra soggetti responsabili e soggetti coinvolti dovranno essere concordate tra gli stessi entro 6 (sei) mesi dall’avvio dell’azione di competenza.

In relazione alle risorse economiche necessarie per sostenere il processo di attuazione del presente Accordo, tutti i soggetti sottoscrittori si impegnano a ricercare, ognuno per la propria competenza ed in forma solidale, i necessari finanziamenti, anche nei fondi europei diretti e/o nei fondi strutturali. Qualora le eventuali risorse finanziarie necessarie all’implementazione della azione di competenza non dovessero risultare disponibili in tempi congrui per consentirne l’attuazione nei termini previsti, il soggetto responsabile informerà tempestivamente l’Assemblea di cui all’art. 3.

In caso di azioni immateriali che comportino l’utilizzo di sole risorse umane, tutti soggetti sottoscrittori responsabili e/o coinvolti nelle stesse assicurano, ove possibile, la disponibilità di risorse umane interne alle proprie strutture nella misura e nei tempi da definirsi specificatamente.

Art. 6 - Strumenti attuativi

Le azioni previste dal Programma d’Azione di cui all’art. 4 potranno essere realizzate anche mediante l’attivazione di appositi strumenti attuativi previsti dall’ordinamento e, in particolare, Protocolli di Intesa ovvero specifici Accordi di Programma per l’esecuzione di opere di particolare rilevanza.

Art. 7 - Monitoraggio

L'attuazione del presente Accordo verrà monitorata dal Comitato di Coordinamento di cui all'art. 3, per tutta la durata dello stesso con cadenza almeno annuale secondo il programma di monitoraggio di cui all'art. 12, sulla base degli aggiornamenti comunicati periodicamente dai soggetti responsabili di azione di cui all'art. 5.

In esito a tale comunicazione, l'Assemblea di cui all'art. 3 discute eventuali criticità e/o opportunità con i soggetti responsabili ed i soggetti coinvolti nelle varie attività del Programma d'Azione di cui all'art. 4, provvedendo a identificare eventuali misure correttive per la proficua implementazione del presente Accordo.

Il Comitato di Coordinamento di cui all'art. 3 trasmette, con cadenza almeno annuale, una sintesi degli esiti del monitoraggio e delle eventuali misure correttive di cui sopra all'Ufficio di Scopo Piccoli Comuni e Contratti di Fiume di cui al Regolamento regionale del 2 maggio 2018, n. 14.

Art. 8 - Comunicazione

Le informazioni riferite alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate, attraverso opportuni eventi pubblici e/o canali di informazione cartacea e/o digitale.

I soggetti responsabili di azione di cui all'art. 5 si impegnano a condividere in sede di Comitato di Coordinamento di cui all'art. 3 le informazioni necessarie al fine di consentire una efficace comunicazione al pubblico interessato sull'avanzamento della fase attuativa del Contratto.

Il Comitato di Coordinamento di cui all'art. 3 definisce e – quando opportuno e/o necessario - aggiorna una strategia attuativa per la comunicazione al pubblico interessato di informazioni circa l'avanzamento della fase attuativa del Contratto.

Art. 9 - Durata dell'accordo e tempi di attuazione delle azioni

Il presente accordo ha una durata quinquennale dalla data di sottoscrizione. I tempi di attuazione delle azioni di cui all'art. 4 sono quelli individuati nelle rispettive schede descrittive dell'abaco delle azioni del Programma d'Azione (allegato 5). Prima che sia trascorso l'intero quinquennio, l'Assemblea di cui all'art. 3 si attiva preventivamente al fine di concertare la eventuale prosecuzione del presente accordo, riesaminando gli obiettivi di cui all'art. 1 ed aggiornando, ove opportuno o necessario, il presente Contratto e/o i documenti di cui all'art. 12, tenuto conto delle sintesi del monitoraggio di cui all'art. 7. In caso di prosecuzione dell'accordo, dovrà essere stabilita una nuova durata dello stesso.

Art. 10 - Modifica dell'accordo

Il presente Accordo può essere modificato in ogni sua parte, inclusi i documenti in appendice di cui all'art. 12, entro la durata della sua validità di cui all'art. 9. In tal caso, l'Assemblea di cui all'art. 3 provvederà a dare seguito a quanto necessario per l'aggiornamento del presente Contratto, garantendo i principi di trasparenza e partecipazione di cui all'art. 1.

Art. 11 - Estensione della sottoscrizione

In fase successiva alla sottoscrizione del presente Contratto e per tutta la durata dello stesso sono consentiti il recesso da parte dei sottoscrittori e l'adesione da parte di nuovi soggetti pubblici e privati. In ambo i casi, il soggetto direttamente interessato dovrà produrre all'Assemblea di cui all'art. 3 un provvedimento approvato dal proprio organo competente recante le motivazioni del recesso ovvero della richiesta di adesione. L'Assemblea di cui all'art. 3 prende atto del suddetto provvedimento e procede a modificare il presente Contratto facendo riferimento a quanto previsto nell'art. 10.

Art. 12 - Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Accordo i seguenti documenti:

All. 1 - Inquadramento geografico

All. 2 - Documento conoscitivo

All. 3 - Documento strategico

All. 4 - Programma d'azione - abaco delle azioni

All. 5 - Programma d'azione - quadro sinottico e finanziario

All. 6 - Programma di monitoraggio

I contenuti di detti allegati, così come l'articolato del presente Accordo, riflettono gli esiti del percorso partecipato richiamato nei preamboli.

Letto, approvato e sottoscritto.

.....
(firma) (ente/organizzazione) (ruolo) (data)

.....
(firma) (ente/organizzazione) (ruolo) (data)

.....
(firma) (ente/organizzazione) (ruolo) (data)

.....
(firma) (ente/organizzazione) (ruolo) (data)

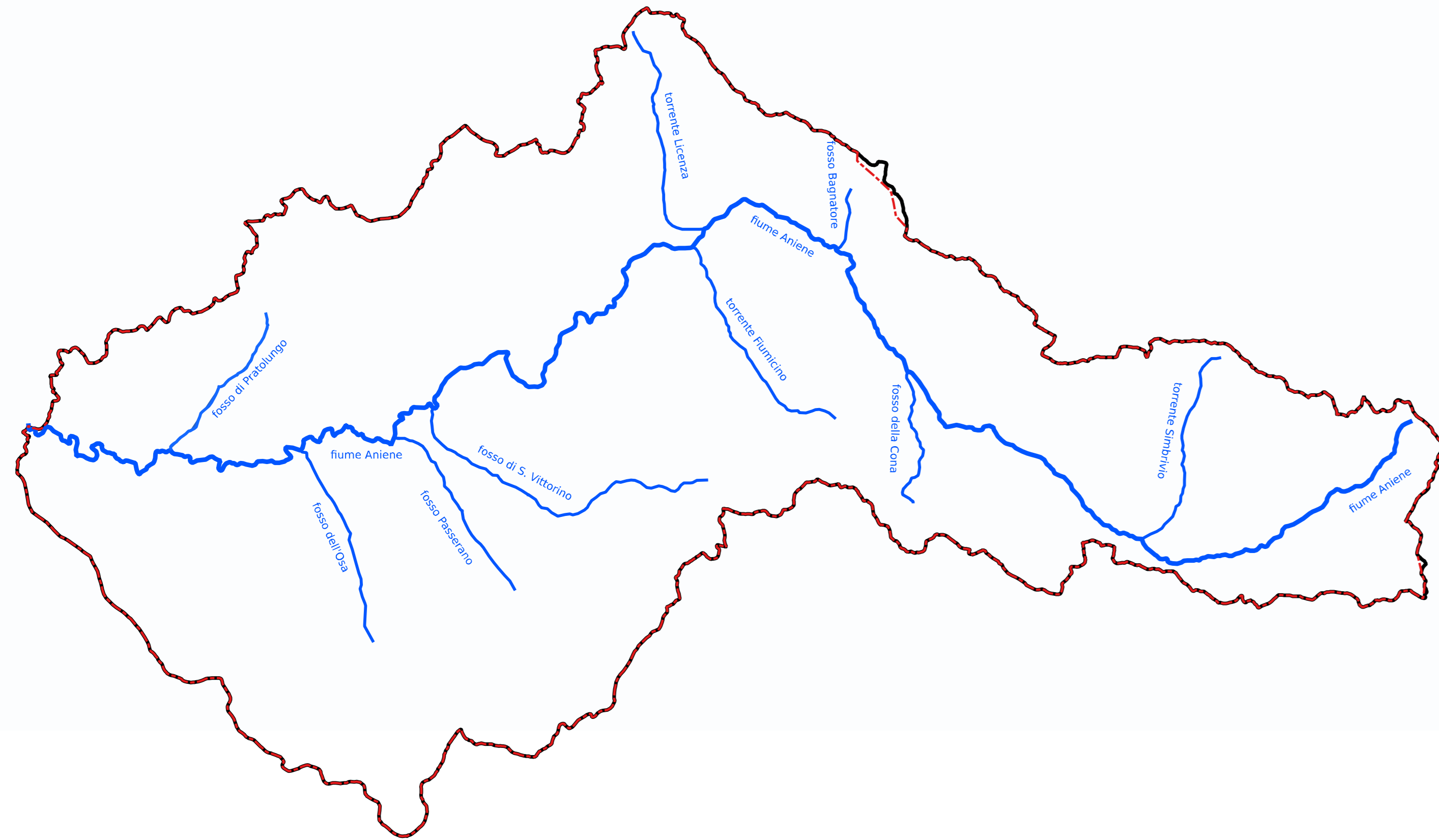
.....
(firma) (ente/organizzazione) (ruolo) (data)

.....
(firma) (ente/organizzazione) (ruolo) (data)

.....
(firma) (ente/organizzazione) (ruolo) (data)

INTEGRARE IN BASE AL NUMERO DI FIRMATARI

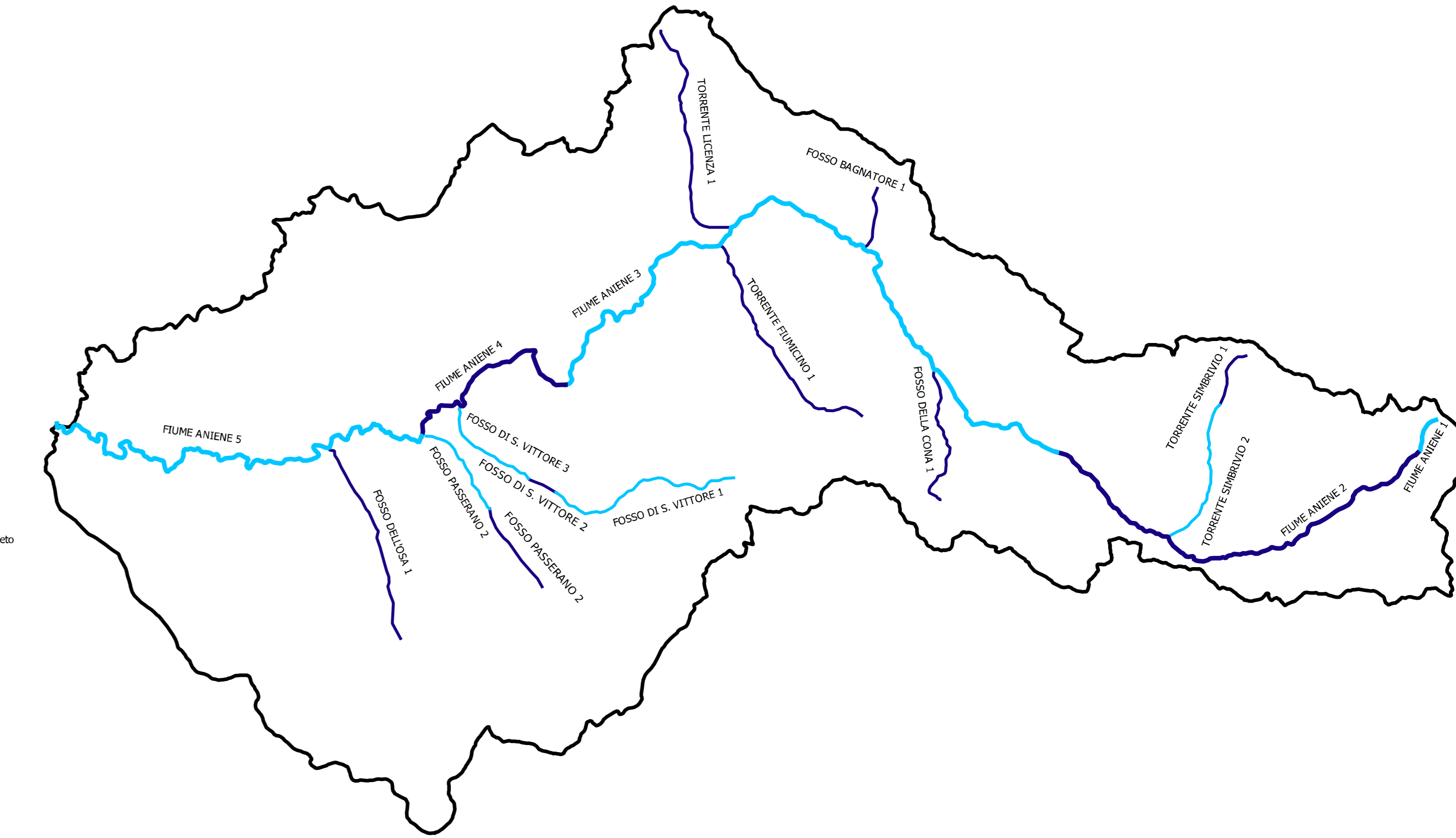
BACINO IDROGRAFICO ED AMBITO DI INTERESSE



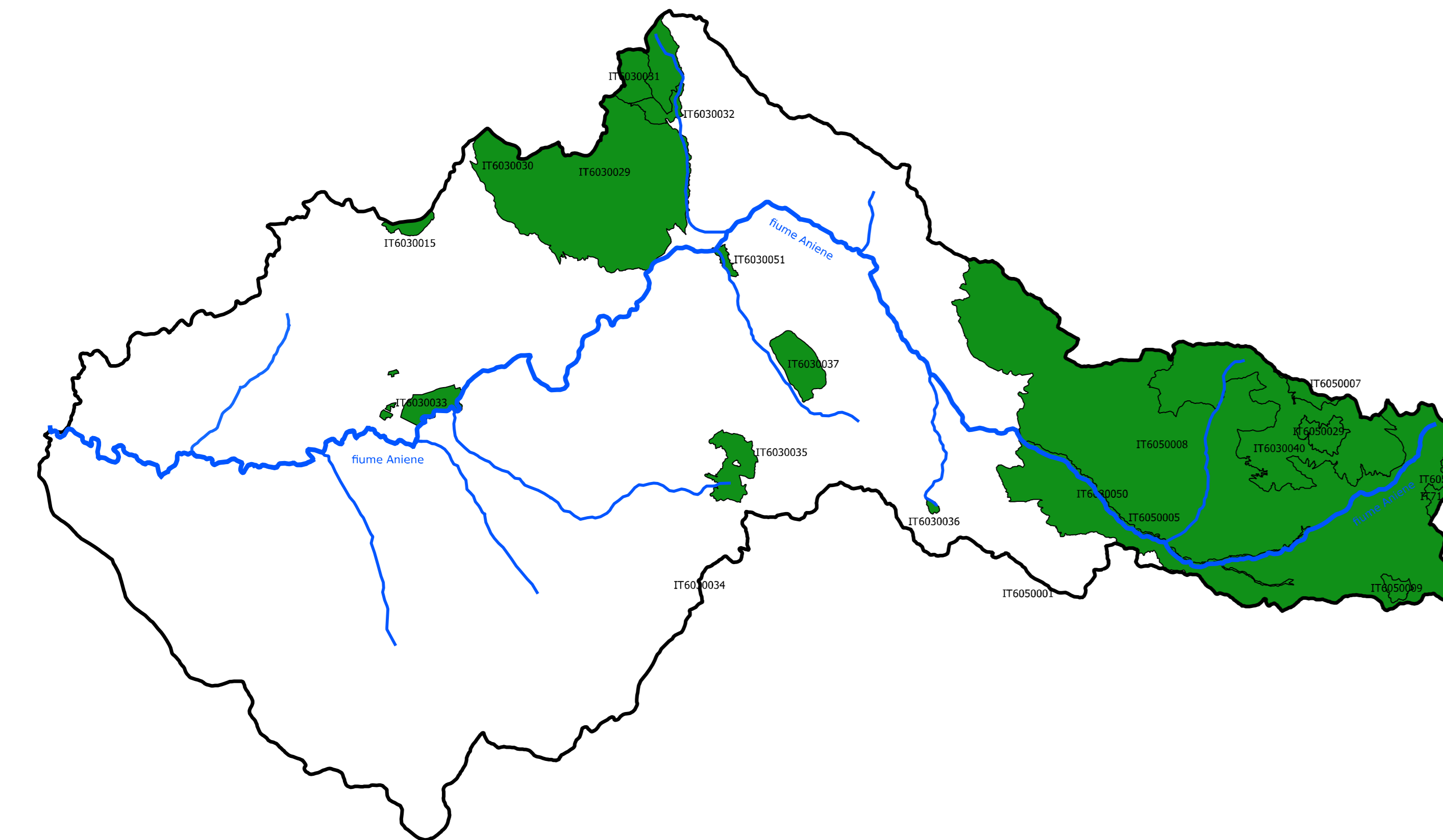
INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO (COMUNI INTERESSATI)



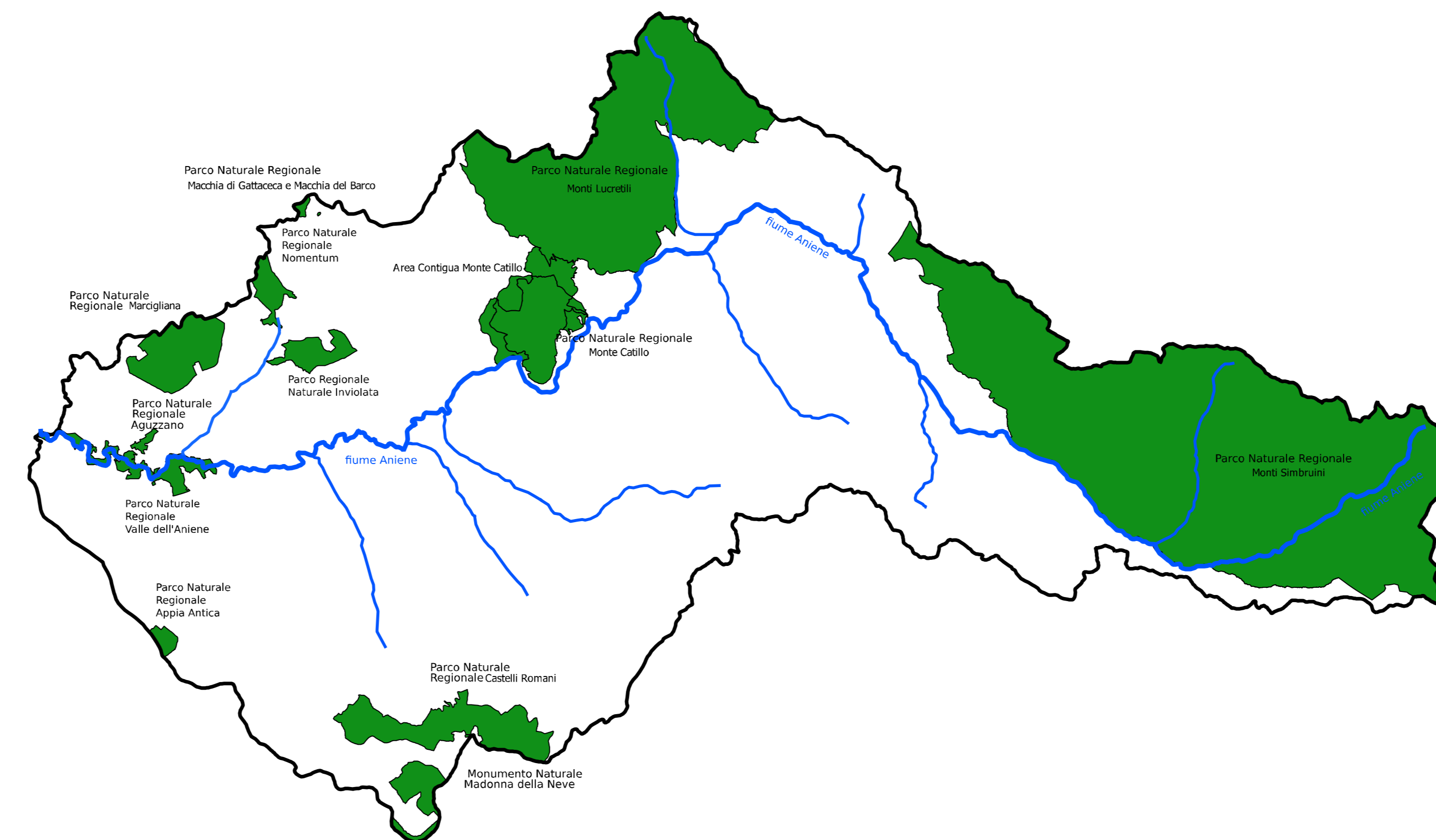
CORPI IDRICI (AI SENSI DELLA DIRETTIVA QUADRO ACQUE)



AREE PROTETTE (SIC, ZSC E ZPS)

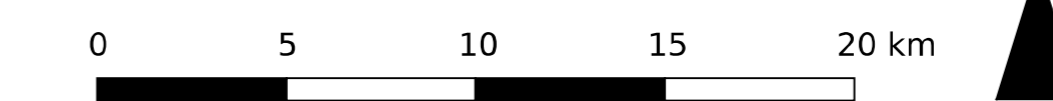


AREE PROTETTE (PARCHI, RISERVE, MONUMENTI NATURALI)



LEGENDA

- Bacino idrografico
- Ambito di interesse
- Limiti amministrativi comunali
- Fiume Aniene
- Altri corsi d'acqua
- Corpi idrici
- Aree Protette



CONTRATTO DI FIUME
ai sensi dell'art. 68bis del D.Lgs. 152/2006 e del c. 95, art.3 della L.R. 17/2016

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della legge 662/96

all. 1 – inquadramento geografico



#CdLazioPlasticFree
Al fine di eliminare i prodotti plastici utilizzati negli incontri, negli eventi e nell'intero processo dei Contratti di Fiume, Lago, Costa e Foce e di promuovere strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema anche con l'inserimento nei programmi d'azione di misure, progetti ed azioni specifici.



CONTRATTO DI FIUME PER L'ANIENE

CONTRATTO DI FIUME

ai sensi dell'art. 68bis del D.Lgs. 152/2006 e del c. 95, art.3 della L.R. 17/2016

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della legge 662/96

all. 2 – documento conoscitivo



#CdFLazioPlasticFree

Al fine di eliminare i prodotti plastici utilizzati negli incontri, negli eventi e nell'intero processo dei Contratti di Fiume, Lago, Costa e Foce e di promuovere strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema anche con l'inserimento nei programmi d'azione di misure, progetti ed azioni specifici.

Sommario

1. L'ambito interessato dal Contratto di Fiume Aniene	2
2. Le caratteristiche del bacino idrografico del fiume Aniene	4
2.1 L'alta valle dell'Aniene - dalle sorgenti a Subiaco	7
2.2 La media valle dell'Aniene - da Subiaco a Tivoli	8
2.3 La bassa valle dell'Aniene - da Tivoli al Tevere.....	9
3. L'Aniene percepito	10
4. Estratto dal Piano di Gestione delle Acque	13
5. Estratto dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni	15

BOLLA

1. L'ambito interessato dal Contratto di Fiume Aniene

Il CdF Aniene interessa la porzione laziale del bacino idrografico del fiume Aniene, per una superficie di circa 1.433 km² rispetto alla superficie complessiva del bacino idrografico di circa 1.435 km² (pari al 99,9%)¹.

2

Comune	superficie comunale [km ²]	di cui ricadente nel bacino idrografico [km ²]	di cui interessata dal CdF Aniene [km ²]
Affile (RM)	15,11	15,11	15,11
Agosta (RM)	9,50	9,50	9,50
Anticoli Corrado (RM)	16,22	16,22	16,22
Arcinazzo Romano (RM)	28,31	22,81	22,81
Arsoli (RM)	12,20	12,20	12,20
Bellegra (RM)	18,78	10,56	10,56
Camerata Nuova (RM)	40,49	0,12	0,12
Canistro (AQ)	15,90	0,02	-
Canterano (RM)	7,37	7,37	7,37
Capistrello (AQ)	60,96	0,03	-
Capranica Prenestina (RM)	20,36	12,59	12,59
Casape (RM)	5,38	5,38	5,38
Castel Madama (RM)	28,80	28,80	28,80
Castel San Pietro Romano (RM)	15,29	7,63	7,63
Cerreto Laziale (RM)	12,08	12,08	12,08
Cervara di Roma (RM)	31,74	29,66	29,66
Ciampino (RM)	13,00	1,65	1,65
Ciciliano (RM)	18,85	18,85	18,85
Cineto Romano (RM)	10,37	10,36	10,36
Civitella Roveto (AQ)	45,45	0,12	-
Colonna (RM)	3,55	3,55	3,55
Filetino (FR)	78,07	69,67	69,67
Fiuggi (FR)	32,98	0,00	0,00
Fonte Nuova (RM)	19,94	11,62	11,62
Frascati (RM)	22,48	22,48	22,48
Galliciano nel Lazio (RM)	25,70	25,70	25,70
Gerano (RM)	10,12	10,12	10,12
Grottaferrata (RM)	18,40	16,28	16,28
Guarcino (FR)	40,37	2,09	2,09
Guidonia Montecelio (RM)	79,47	79,40	79,40
Jenne (RM)	31,45	31,45	31,45
Labico (RM)	11,75	0,39	0,39
Licenza (RM)	17,98	17,98	17,98
Mandela (RM)	13,72	13,72	13,72
Marano Equo (RM)	7,65	7,65	7,65
Marcellina (RM)	15,36	15,36	15,36
Marino (RM)	24,19	0,18	0,18
Mentana (RM)	24,27	7,63	7,63
Monte Compatri (RM)	24,57	24,57	24,57
Monte Porzio Catone (RM)	9,13	9,13	9,13
Monteflavio (RM)	16,84	0,04	0,04
Morino (AQ)	40,94	0,001	-
Olevano Romano (RM)	51,27	0,04	0,04
Oricola (AQ)	18,36	1,12	-
Orvinio (RI)	24,69	0,60	0,60
Palestrina (RM)	47,02	24,90	24,90
Palombara Sabina (RM)	75,80	8,49	8,49
Percile (RM)	17,76	17,71	17,71
Piglio (FR)	35,38	0,02	0,02
Pisoniano (RM)	12,92	12,88	12,88
Poli (RM)	21,74	21,74	21,74
Riofreddo (RM)	12,38	8,23	8,23
Rocca Canterano (RM)	15,84	15,84	15,84
Rocca di Botte (AQ)	31,11	0,63	-
Rocca di Papa (RM)	39,72	12,26	12,26
Rocca Priora (RM)	28,26	13,73	13,73
Rocca S. Stefano (RM)	9,57	9,57	9,57
Roccagiovine (RM)	8,41	8,41	8,41
Roliate (RM)	10,35	4,99	4,99
Roma (RM)	1287,39	259,69	259,69
Roviano (RM)	8,50	8,50	8,50
Sambuci (RM)	8,30	8,30	8,30
San Cesareo (RM)	23,64	23,64	23,64
San Gregorio di Sassola (RM)	35,45	35,45	35,45
San Polo dei Cavalieri (RM)	42,53	34,40	34,40
San Vito Romano (RM)	12,66	0,95	0,95
Sant'Angelo Romano (RM)	21,36	14,07	14,07
Saracinesco (RM)	11,16	11,16	11,16
Scandriglia (RI)	63,35	5,28	5,28
Serrone (FR)	15,39	0,01	0,01
Subiaco (RM)	63,23	58,24	58,24
Tivoli (RM)	68,64	68,64	68,64
Trevi nel Lazio (FR)	54,32	49,55	49,55
Vallepia (RM)	52,94	41,87	41,87
Vicovaro (RM)	16,72	0,00	0,00
Vivaro Romano (RM)	35,94	35,94	35,94
Zagarolo (RM)	28,04	28,04	28,04
TOTALE	3.305,24	1.434,95	1.433,03

¹ Tale minima esclusione è stata determinata dal fatto che il sostegno finanziario di Regione Lazio al processo decisionale partecipato del Contratto di Fiume ha avuto come vincolo territoriale quello del confine regionale. Si sottolinea comunque come le parti esclusi sono minime e relative a zone sommitali dell'alta-media valle in prossimità dello spartiacque idrografico.

Il bacino idrografico dell'Aniene ricade nel distretto idrografico dell'Appennino Centrale ed è interessato dalla presenza di diversi corpi idrici significativi.

Denominazione corpo idrico	Codice corpo idrico
fiume Aniene 1	N010_ANIENE_13SR1T
fiume Aniene 2	N010_ANIENE_13SR2T
fiume Aniene 3	N010_ANIENE_13SS3T
fiume Aniene 4	N010_ANIENE_13SS4T
fiume Aniene 5	N010_ANIENE_14SS4F
fosso Bagnatore 1	N010_BAGNAT_13SS2T
fosso della Cona 1	N010_CONA_13IN7T
fosso dell'Osa 1	N010_DELLOSA_14SS2T
fosso di S.Vittorino 1	N010_SVITTORINO_14IN7T
fosso di S.Vittorino 2	N010_SVITTORINO_14SS2T
fosso di S.Vittorino 3	N010_SVITTORINO_13SS2D
fosso Passerano 1	N010_PASSERANO_14IN7T
fosso Passerano 2	N010_PASSERANO_14SS2T
torrente Fiumicino 1	N010_FIUMICINO_13IN7T
torrente Licenza 1	N010_LICENZA_13IN7T
torrente Simbrivio 1	N010_SIMBRIVIO_13SR1T
torrente Simbrivio 2	N010_SIMBRIVIO_13SS2T

2. Le caratteristiche del bacino idrografico del fiume Aniene

L'Aniene nasce sul Monte Tarino (catena dei Monti Simbruini), tra Filettino e Trevi nel Lazio (FR) e a Roma confluisce nel Tevere, di cui costituisce un sottobacino.

Il bacino del fiume Aniene si estende a est di Roma, fino al limite della regione Lazio su un'area di circa Km² 1.400 e si può considerare diviso essenzialmente in due parti distinte sia dal punto di vista morfologico sia da quello socio-economico. Infatti l'alveo e il bacino a monte di Tivoli hanno caratteristiche morfologicamente tipiche dei corsi d'acqua montani, mentre a valle le caratteristiche sono tipiche dei corsi d'acqua di pianura. Anche gli insediamenti risentono di tale suddivisione: economia di tipo essenzialmente agricolo-montano nell'alto bacino, economia di tipo industriale nel basso corso.

Nell'ultimo tratto, da Tivoli alla confluenza con il Tevere, l'Aniene si snoda in una pianura alluvionale, i cui terreni sono costituiti da coltri vulcaniche e affioramenti travertinosi, ove si verificano le esondazioni del fiume. L'Aniene entra nel comune di Roma in località Lunghezza ed attraversa la zona industriale della via Tiburtina.

L'Alta e la Media Valle dell'Aniene rappresentano un paesaggio ecologico di notevole interesse naturalistico, ricco di biodiversità forestale, faunistica e agraria. Gli elementi che costituiscono questo paesaggio sono molteplici: dall'ecosistema agrario, immerso in una matrice forestale o di naturalità diffusa, all'ecosistema ripariale; dal bosco caducifoglio misto alle formazioni rupestri di leccio; dalle praterie di quota alle faggete; dagli ambienti fortemente antropizzati alle aree acquitrinose che si formano nelle piane alluvionali del fiume Aniene.

Questa complessità degli elementi corologici delinea uno scenario peculiare nella sua funzionalità, risultato di eventi geologici, biologici, storici e socioeconomici. Particolare è anche la collocazione geografica della zona: a oriente la connessione naturale con l'Appennino Centrale e con le aree protette dell'Abruzzo (complesso del Sirente-Velino, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Parco Nazionale della Maiella, Parco Nazionale dei Monti Sibillini e Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise) e ad occidente, oltre il Parco dei Monti Lucretili, la vicinanza incombente della Capitale. Importante è evidenziare che nel bacino idrografico del fiume Aniene è presente una vasta zona di aree protette. Circa 519 km², pari a poco più di un terzo della superficie complessiva dello stesso, risultano, infatti, a diverso titolo tutelati per le valenze naturalistiche con uno o più livelli di protezione. L'area presenta inoltre ampie porzioni di territorio di pregio paesaggistico, molte delle quali soggette a tutela ai sensi della normativa vigente (p.es. le fasce fluviali, alcune zone montane, diversi centri storici e beni monumentali, ecc.).

Nel bacino idrografico del fiume Aniene si riscontra la presenza di aree afferenti a Rete Natura 2000 per una superficie complessiva di 411,24 km² (senza conteggiare più volte ambiti con diverse forme di protezione), pari a circa il 29% della superficie complessiva del bacino idrografico. Si tratta di aree di pregio naturalistico relative a corsi d'acqua, inclusi ampi tratti della stessa asta principale del fiume Aniene, versanti e altipiani collinari e montuosi, lembi del sistema agroambientale di pianura.

Nell'ambito di interesse del CdF Aniene si rileva altresì la presenza del monumento naturale denominato "Torrente Rioscuro", situato in territorio comunale di Cineto Romano (RM) e istituito con D.P.R.L. del 15 febbraio 2018, n. 64 (B.U.R. 15 febbraio 2018, n. 14 S.O. n. 1). L'area protetta si trova in una profonda valle fluviale inserita lungo il "Sentiero Coleman", un percorso di collegamento tra i Monti Lucretili e i Monti Simbruini. La valle del Torrente Rioscuro riveste notevole importanza ecologica per la presenza dell'omonimo corso d'acqua, perfettamente conservato, della ricca vegetazione di ambiente umido, delle formazioni di

travertino e per la presenza del gambero di fiume *Austropotamibius pallipes*, specie indicatore della salubrità e integrità dell'ambiente.

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SUPERFICIE [ha] (*)
IT6030015	Macchia di S. Angelo Romano	ZSC	797,71
IT6030029	Monti Lucretili	ZPS	11.635,98
IT6030030	Monte Gennaro (versante sud ovest)	ZSC	338,02
IT6030031	Monte Pellicchia	ZSC	1.110,28
IT6030032	Torrente Licenza ed affluenti	ZSC	234,99
IT6030033	Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli)	SIC	430,10
IT6030034	Valle delle Cannuccete	ZSC	382,60
IT6030035	Monte Guadagnolo	ZSC	569,26
IT6030036	Grotta dell'Arco - Bellegra	ZSC	33,87
IT6030037	Monti Ruffi (versante sud ovest)	ZSC	579,47
IT6030040	Monte Autore e Monti Simbruini centrali	ZSC	6.684,91
IT6030050	Grotta dell'Inferniglio	ZSC	0,33
IT6030051	Basso corso del Rio Fiumicino	ZSC	83,17
IT6050001	Versante meridionale del Monte Scalambra	ZSC	195,07
IT6050004	Monte Viglio (area sommitale)	ZSC	291,70
IT6050005	Alta Valle del Fiume Aniene	ZSC	281,64
IT6050007	Monte Tarino e Tarinello (area sommitale)	ZSC	341,92
IT6050008	Monti Simbruini ed Ernici	ZPS	52.098,78
IT6050009	Campo Catino	ZSC	132,89
IT6050029	Sorgenti dell'Aniene	ZSC	324,29
IT7110207	Monti Simbruini	SIC - ZPS	19.885,99

5

(*) superficie dell'area protetta ricadente all'interno del bacino idrografico del fiume Aniene



Altro elemento funzionale di grande valore ambientale e strategico è costituito dalle caratteristiche idrologiche dell'area: la catena montuosa dei Simbruini, che corre lungo tutto il versante est della alta-media valle dell'Aniene e che prende il nome dal latino "*sub imbribus*" (sotto la pioggia) ad indicare la peculiarità climatica della zona. Le frequenti ed abbondanti precipitazioni fanno dei Simbruini e della Valle dell'Aniene uno dei bacini imbriferi più importanti d'Europa ed è proprio da qui che parte il famoso acquedotto dell'Acqua Marcia che rifornisce, fin dall'epoca romana, tutta la zona est della Capitale. La valle dell'Aniene è, difatti, sede di numerosi prelievi idrici per uso potabile, spesso destinati alla città di Roma. Il più importante sia in termini quantitativi che storici, è quello effettuato con il già citato acquedotto dell'Acqua Marcia. La captazione riguarda alcune sorgenti lineari a monte di Tivoli, riunite nella più importante emergenza di Agosta. La portata derivata viene adottata in prevalenza alla città di Roma con alcune restituzioni lungo i comuni della valle. La seconda derivazione di una certa importanza è quella effettuata dall'acquedotto del Simbrivio, che realizza una diversione extra bacino della portata captata.

Dal punto di vista morfologico, l'alveo di magra è soggetto ad ostruzioni conseguenti a strozzature naturali (Lunghezza e Tor Cervara) ed artificiali (Ponte Lucano Vecchio, Ponte FF.SS. a Lunghezza, Ponte di Tor Cervara, Ponte Mammolo Vecchio, Ponte Nomentano, Ponte Salario Vecchio) e talora a vegetazione spondale franata in alveo di magra. Le sponde dell'alveo di magra sono soggette, in numerosi tratti, a fenomeni di instabilità per scoscendimento da erosione. Laddove, invece, la morfologia fluviale, nel tratto di pianura, non è stata controllata da interventi antropici, l'alveo di magra ha assunto una morfologia unicursale, a meandri che si succedono, per inflessione o surflessione, in modo più o meno regolare. In questo tratto l'alveo ha presentato, anche in periodi storici recenti, marcati caratteri evolutivi. Le opere di sbarramento realizzate lungo il corso d'acqua dell'Aniene sono tutte di modesta capacità di invaso e destinate ad uso idroelettrico con una regolazione spesso giornaliera. Nell'ordine da monte verso valle si incontrano la diga di Simbrivino, sull'omonimo fiume, la diga del Pertuso, la diga di San Cosimato, Fiumerotto e San Giovanni sull'asta dell'Aniene. Un recente nuovo sbarramento è stato realizzato a valle di Tivoli all'inizio della pianura alluvionale.

Il tessuto socio-economico dell'area appare oggi privo di una forte identità economica, legata essenzialmente al pendolarismo verso la Capitale, e caratterizzata da una carenza nell'imprenditoria e nell'uso delle risorse locali. Tuttavia sono molte le opportunità per rivitalizzare il tessuto economico attraverso la valorizzazione delle risorse naturali e storiche di cui la zona è ricca. Nello stesso tempo emerge la necessità di modelli di sviluppo sostenibile che coniughino le problematiche socio-economiche con quelle di tutela e valorizzazione ambientale.

Se l'alto e il medio corso del fiume, dalle sorgenti a Tivoli, scorre in una stretta valle solcata da affluenti a carattere torrentizio conservando le caratteristiche di naturalità, il basso corso attraversa un'ampia pianura alluvionale caratterizzata da densa urbanizzazione in cui si concentrano le principali cause di degrado. Le attività antropiche che hanno interessato il corridoio fluviale del basso corso del fiume Aniene possono essere distinte principalmente in:

- interventi insediativi residenziali;
- interventi insediativi produttivi e commerciali;
- interventi infrastrutturali riguardanti le vie di comunicazione;
- attività estrattive;
- interventi infrastrutturali per la gestione del deflusso delle acque naturali.

L'espansione non pianificata e incontrollata degli interventi sia insediativi residenziali che produttivi e commerciali ha avuto forti impatti sul sistema geomorfologico naturale con effetti che possono essere distinti in:

- modificazioni orografiche del paesaggio con riflessi sia sul degrado funzionale che su quello paesaggistico;
- scomparsa delle funzioni ecologiche relazionali tra paesaggio vallivo e collinare (frammentazione e disaggregazione della funzionalità ecologica del territorio);
- impermeabilizzazione delle aree urbanizzate accompagnata da una drastica riduzione della circolazione sotterranea delle acque meteoriche, dalla conseguente diminuzione del deflusso sotterraneo e dalla riduzione o scomparsa della portata delle emergenze sorgentizie;
- riduzione o scomparsa delle funzioni naturali connesse ai processi idraulici in parti o in tratti del reticolo idrografico.

7

Per tali motivi, vaste aree di esondazione del fiume si concentrano sostanzialmente nella bassa valle dell'Aniene da Ponte Lucano fino alla confluenza con il Tevere, sia per la condizione morfologica (piana alluvionale) che per la elevata impermeabilizzazione dei suoli urbanizzati con concentrazione di ampie aree industriali che non consentono alle acque di infiltrarsi naturalmente nel sottosuolo e ne aumenta invece la velocità di scorrimento. Il tema delle esondazioni dell'Aniene che espone vaste aree urbanizzate al massimo livello di rischio, R4 così come definito dal D.L. 180/98, ha già trovato una risposta compiuta nell'ambito del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) adottato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino nell'agosto 2002; in questo piano si è stabilito il criterio generale per cui le aree libere destinate alla naturale esondazione, svolgono una efficace azione di laminazione dell'onda di piena e devono per questo essere lasciate libere da insediamenti: queste aree delimitate dal PAI, sono definite fasce di pertinenza fluviale a cui il Piano stralcio per l'area romana attribuisce un nuovo ruolo attraverso un progetto generale di assetto.

Gli interventi territoriali per la gestione delle acque naturali hanno riguardato, per gran parte, opere di difesa degli insediamenti urbani che possono essere distinte in:

- canalizzazione di bonifica delle aree palustri dell'unità di paesaggio delle pianure alluvionali dell'Aniene;
- impianti di drenaggio connessi alla rete dei canali di bonifica;
- argini fluviali di difesa delle pianure alluvionali urbanizzate dell'Aniene dagli eventi di esondazione (solo in minima parte e con manufatti realizzati quasi esclusivamente in terra e privi di banchine di magra).

Nell'ambito di interesse del CdF Aniene si rileva la presenza di diversi siti inquinati, tra cui le ex discariche "Carpineto" e "Fornace" a Trevi nel Lazio (FR), rispettivamente in loc. Carpineto e Fornace, oggetto di procedura di infrazione comunitaria.

2.1 L'alta valle dell'Aniene - dalle sorgenti a Subiaco

Caratterizzata da un regime torrentizio in cui il fiume supera 600 m di dislivello, con centri abitati dai pesi demografici contenuti e pressioni antropiche poco rilevanti, è quasi interamente compresa all'interno del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini. Alimentata da un'estesa risorgiva, prende forma in località Fiumata, nei pressi di Filettino, incontrando l'importante sorgente del Pertuso presso Trevi. Dopo la confluenza con il Simbrivio, l'Aniene scorre in una valle stretta ed incassata, sempre in mezzo a calcari permeabili, ricevendo il contributo della sorgente dell'Inferniglio presso Jenne, notevole per la grande variabilità della sua portata. A monte di Subiaco, dove termina il tratto più profondo della vallata, il fiume formava tre laghetti (scomparsi nel 1302) creati artificialmente da Nerone, i "Simbruina stagna" (Tacito,

Annali, XIV, 22), nei quali si specchiava una sontuosa villa, con funzioni di vasche limarie per la decantazione dell'acqua prima della loro captazione nell'acquedotto Anius Novus.

La piovosità del bacino e la natura carsica del territorio generano vari corsi d'acqua e sorgenti perenni, limpide e potabili (sorgente e grotta dell'Inferniglio, cascate nei pressi di Subiaco, laghetto di S. Benedetto, la Parata, il lago delle donne, la cascata di Cillittinu).

Principali Criticità:

- Depauperamento della falda freatica simbruina con diminuzione della portata delle sorgenti.
- Gestione del minimo deflusso vitale, legata alle ripetute emergenze idriche che riguardano l'Acquedotto del Simbrivio e non al regime idrologico naturale del fiume (vertenza del Pertuso).
- Livello inferiore al minimo deflusso vitale a valle degli invasi del Pertuso, Comunacque e Scalelle.
- Inquinamento dovuto alla presenza di insediamenti turistici in quota con perdita di liquami e sversamento di rifiuti.
- Sversamenti in alveo e inquinamento da rifiuti in subalveo.

2.2 La media valle dell'Aniene - da Subiaco a Tivoli

In questo tratto prevale la morfologia valliva, che solo in alcuni casi si fa più ampia. Gli insediamenti sono collocati per lo più sulle sommità collinari che si affacciano sulla valle, rimanendo distanti dal corso del fiume: gli unici a ridosso del suo corso sono i centri di Subiaco, Vicovaro e Tivoli e la piccola frazione di Madonna della Pace (nel Comune di Agosta). Un altro gruppo molto importante di sorgenti si trova fra Agosta e Roviano; le più copiose tra esse sono captate e, per mezzo della gigantesca condotta dell'Acqua Marcia, trasferite a Roma, dove servono gran parte della città. L'Aniene è protagonista nella città di Tivoli attraverso la Villa D'Este - capolavoro del giardino italiano ed inserita nel patrimonio mondiale dell'Unesco - e la Villa Gregoriana - un parco dal grande valore ambientale e storico, a tutt'oggi il più alto esempio di ricomposizione fluviale conseguente all'intervento di difesa idraulica dopo la devastante piena del 1826. Questo è il luogo delle spettacolari cascate dell'Aniene – con un salto di 130 metri, dove il fiume salta verso la valle, detta anticamente “Valle dell'Inferno” o anche “Baratro Tiburtino”, creando un maestoso e romantico spettacolo. Ulteriori valenze identitarie del luogo riguardano l'archeologia industriale, come le antiche cartiere o la centrale idroelettrica dell'Acquoria, una delle prime al mondo a produrre corrente alternata, realizzata nel 1892.

Principali Criticità:

- Rettificazione e regimentazione del fiume senza una reale valutazione dei costi/benefici.
- Distruzione degli habitat riproduttivi fluviali con la eliminazione di rami morti, lanche e gore.
- Degrado del paesaggio e rimozione delle alberature fluviali.
- Degrado della qualità delle acque per modesta/assente capacità depurativa degli abitati esistenti.
- Presenza di discariche nelle aree più accessibili dell'alveo.
- Mancato coordinamento del rilascio di acqua nel sistema delle dighe lungo l'asta mediana del fiume e carente gestione del minimo deflusso vitale.
- Ridotta accessibilità dell'alveo e delle sponde.
- Mancanza di un piano di gestione del SIC del Rio Fiumicino affluente di sinistra dell'Aniene.
- Discariche localizzate particolarmente a valle della diga di San Cosimato.
- Inaccessibilità alla fruizione turistico, sportiva e ricreativa del Bacino San Giovanni.

- Minimo deflusso vitale fortemente alterato dalle due dighe tiburtine e carico idraulico squilibrato nelle ore di apertura della cascata di Tivoli.
- Immissione di reflui urbani non depurati da Tivoli.
- Mancata gestione unitaria del Baratro Tiburtino in congiunzione con Villa Gregoriana e assenza di un percorso turistico tra il parco archeologico dell'Acquoria e il Bacino San Giovanni da Ponte dell'Acquoria a Ponte Lucano.
- Parco fluviale in area sinistra presso il Ponte dell'Acquoria in stato di abbandono da anni.
- Abnorme aumento della portata del Fosso delle Prata a seguito dell'emungimento di cava dalla falda solfurea con immissione in alveo acque sature di polveri di travertino.
- Impianto microidroelettrico Fosso delle Prata, con interruzione della continuità ed inagibilità dell'alveo.
- Degrado dell'area della Grotta Polesini interdotta dall'impianto idroelettrico a monte.
- Immissioni inquinanti industriali da area Cartiera di Tivoli.
- Incongruo intervento di difesa idraulica nell'area di Ponte Lucano/Sepolcro dei Plautii.

2.3 La bassa valle dell'Aniene - da Tivoli al Tevere

Dopo il salto della cascata grande nel c.d. "Baratro Tiburtino", denso di antiche e dimenticate suggestioni paesaggistiche ma anche di vestigia di un recente passato industriale come la centrale dell'Acquoria, primo impianto idroelettrico in Italia, l'Aniene si immerge nella campagna romana all'altezza dell'antico ponte Lucano, non lontano dalla villa dell'Imperatore Adriano. Questo tratto, un tempo chiamato Teverone, ha costituito per secoli l'antica "via del Travertino" dalla Roma Imperiale a quella Barocca, una importante idrovia di comunicazione degli scambi produttivi e commerciali. In questo tratto predomina una urbanizzazione diffusa con zone ad elevate densità, aree degradate si alternano ad altre naturali ed agricole, lembi residuali dell'antica campagna romana. Gli insediamenti in alcuni punti si spingono a ridosso delle fasce fluviali e delle aree di esondazione naturale del fiume, Villa Adriana, Tivoli Terme, Albuccione, Lunghezza fino alle propaggini dell'Urbe, dove il fiume si addentra incrociando le antiche vie consolari Tiburtina, Nomentana e Salaria, prima della sua confluenza con il Tevere all'altezza di monte Antenne.

Principali Criticità:

- Alterazione chimico-fisica delle acque fluviali per immissione reflui della lavorazione del travertino.
- Immissione in alveo di reflui urbani non depurati da scarichi abusivi intubati, da fossi e marane.
- Assenza di monitoraggio e controllo.
- Carenze sistema depurativo Tivoli, Guidonia e Roma Est.
- Mancato abbattimento della carica batteriologica dei reflui urbani per scarso funzionamento dei depuratori di Tivoli e Guidonia.
- Rischio idraulico elevato dovuto al restringimento dell'alveo fluviale per arginature irrazionali e alla mancata realizzazione della cassa di espansione fluviale a valle di Ponte Lucano.
- Degrado generalizzato delle sponde, proliferare incontrollato di insediamenti abusivi e discariche accentuate nell'area urbana.
- Immissioni inquinanti da insediamenti industriali ed artigianali accentuati nell'area urbana.
- Sponde e alveo inaccessibili alla fruizione ricreativa e paesaggistica.
- Degrado dei siti storici di Ponte Mammolo e Ponte Salarario.

3. L'Aniene percepito

Nel 2018, grazie al contributo fattivo di alcune associazioni attive sul territorio dell'Aniene, è stata organizzata una discesa del fiume Aniene dalle sorgenti alla Riserva dell'Aniene a Roma, grazie alla quale è stato possibile osservare concretamente le caratteristiche del bacino idrografico.





Nel 2019 è stato proposto ai soggetti interessati al Contratto di Fiume Aniene un questionario breve teso a caratterizzare la percezione del fiume da parte di chi lo vive e/o a vario titolo se ne occupa. All'indagine preliminare hanno dato riscontro 36 soggetti, di cui 24 appartenenti al settore privato e 12 appartenenti al settore pubblico. Tra questi ultimi hanno contribuito 8 Comuni (su 75 presenti a scala di bacino idrografico), 2 Enti Gestori di Aree Protette (su 4 presenti a scala di bacino idrografico), 1 Comunità Montana (su 4 presenti a scala di bacino idrografico), 1 Soprintendenza (su 2 presenti a scala di bacino idrografico).

Al quesito "Ci indichi tre aggettivi per descrivere il fiume come è oggi?", sono stati raccolti 84 aggettivi, di cui 73% negativi e 27% positivi, contraddistinti da 54 aggettivi diversi l'uno dall'altro, di cui 63% negativi e 37% positivi.



Al quesito “Ci indichi tre aggettivi per descrivere il fiume come lo vorrebbe domani?”, sono stati raccolti 91 aggettivi, di cui 0% negativi e 100% positivi, contraddistinti da 39 aggettivi diversi l’uno dall’altro, di cui 0% negativi e 100% positivi.



L’indagine è stata tesa anche a esplorare la vision per il fiume Aniene e il rispettivo territorio, chiedendo di completare la frase “Secondo lei il fiume Aniene è primariamente...” scegliendo una o più tra quattro possibili risposte chiuse. L’esito di questa sezione del sondaggio è fatto emergere una visione futura tesa primariamente a tutelare l’ambiente e recuperare il valore identitario del corso d’acqua, contemperando comunque adeguatamente anche la valorizzazione economica e la mitigazione dei pericoli. Va comunque sottolineata la percezione dell’Aniene come fiume modestamente pericoloso, che riflette da un lato una sua caratteristica intrinseca ma denota dall’altro una possibile non adeguata preparazione ai parossismi idromorfologici che rimangono comunque possibili e probabili.

VISIONE FUTURA	1 (min)	2	3	4	5 (max)
PATRIMONIO NATURALE DA RECUPERARE E/O PRESERVARE	0	0	0	4	27
RISORSA ECONOMICA DA VALORIZZARE	2	2	5	8	14
FONTE DI PERICOLO DA MITIGARE	8	5	15	2	1
ELEMENTO DI IDENTITA' TERRITORIALE DA RAFFORZARE	0	0	1	8	22

4. Estratto dal Piano di Gestione delle Acque

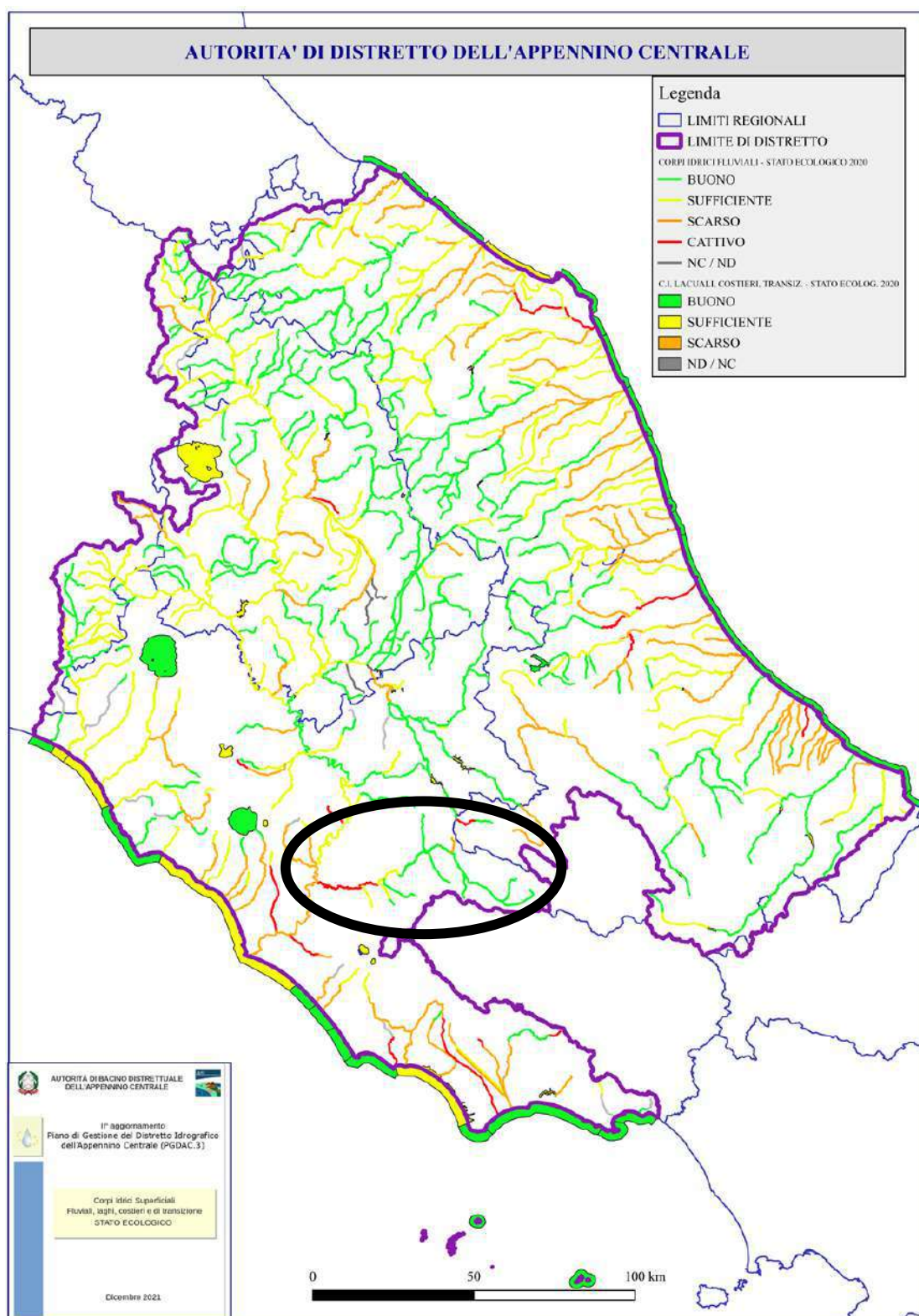
Il Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, piano stralcio del Piano di bacino distrettuale, implementa la direttiva 2000/60/CE e s.m.i. nel Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, così come previsto dall'articolo 13 della direttiva medesima. La Legge 28 dicembre 2015, n. 221, al capo VII, art. 51, comma 10, lettera a), disciplina quanto segue: "Le Autorità di bacino provvedono, tenuto conto delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente: a) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e successive modificazioni, e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'articolo 7 della Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché i programmi di intervento; [...]". Con deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2010, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere ha adottato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, attualmente non vigente perché aggiornato dal PGDAC.2, adottato dallo stesso Comitato Istituzionale il 17 dicembre 2015 e approvato con D.P.C.M. il 27 ottobre 2016. Il secondo aggiornamento (PGDAC.3) è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente delle Autorità di Bacino Distrettuali il 20 dicembre 2021.

Dal punto di vista della qualità ecologica dei corpi idrici, si fa riferimento ai dati più recenti resi disponibili da ARPA Lazio in merito allo stato ecologico dei corpi idrici del bacino idrografico dell'Aniene. In particolare di seguito si riportano i risultati delle valutazioni degli Elementi di Qualità Biologica (EQB), elementi fisico-chimici (LIMEco), elementi chimici a sostegno (Tab 1/B) e chimici (Tab 1/A), utilizzati per la determinazione dello stato ecologico e chimico dei corpi idrici fluviali significativi della Regione Lazio, monitorati nel triennio 2015-2017 e nel triennio 2018-2020, secondo il DM 260/2010 e D.Lgs. 172/2015, come ripresi nel PGDAC.3 di cui sopra.

Corpo idrico		Stato ecologico			Stato chimico			
denominazione	tipologia	2015-2017	2018-2020	2015-2020	2015-2017	2018-2020	2015-2020	superamenti 2018-2020
Aniene 1	naturale	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	
Aniene 2	naturale	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	
Aniene 3	naturale	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	
Aniene 4	fort. mod.	SCARSO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	BUONO	BUONO	
Aniene 5	fort. mod.	SCARSO	CATTIVO	CATTIVO	BUONO	BUONO	BUONO	(*)

(*) = Cipermetrina, Mercurio disciolto, Benzo-a-pirene

Corpo idrico		Stato ecologico			Stato chimico			
denominazione	tipologia	2015-2017	2018-2020	2015-2020	2015-2017	2018-2020	2015-2020	superamenti 2018-2020
T. Simbrivio 1	naturale	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	
T. Simbrivio 2	naturale	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	
F. dell'Osa 1	fort. mod.	CATTIVO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	BUONO	BUONO	
F. Bagnatore 1	naturale	BUONO	SCARSO	SCARSO	BUONO	N.C.	BUONO	
T. Fiumicino 1	naturale	SUFFICIENTE	BUONO	BUONO	BUONO	NON BUONO	BUONO	
F. di S. Vittorino 2	naturale	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	
F. di S. Vittorino 3	naturale	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	



5. Estratto dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni

Il Piano di gestione del Rischio Alluvioni del distretti idrografico dell'Appennino Centrale, redatto in forza della direttiva 2007/60/CE recepita nell'ordinamento italiano dal D. lgs. n. 49/2010, è stato approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con D.P.C.M. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017. Il Piano è stato preceduto, come previsto dalle normative sopra ricordate, da una lunga fase di attività preparatorie tra le quali – la più importante – la fase di mappatura della pericolosità e del rischio del Distretto idrografico dell'Appennino centrale.

15

Nelle tavole che seguono si riporta la mappatura della pericolosità e del rischio da alluvione (si vedano definizioni riportate di seguito) relativa al corso del fiume Aniene, risalendo dalla confluenza in Aniene (tavola 1 di 7) fino a Subiaco (tavola 7 di 7).

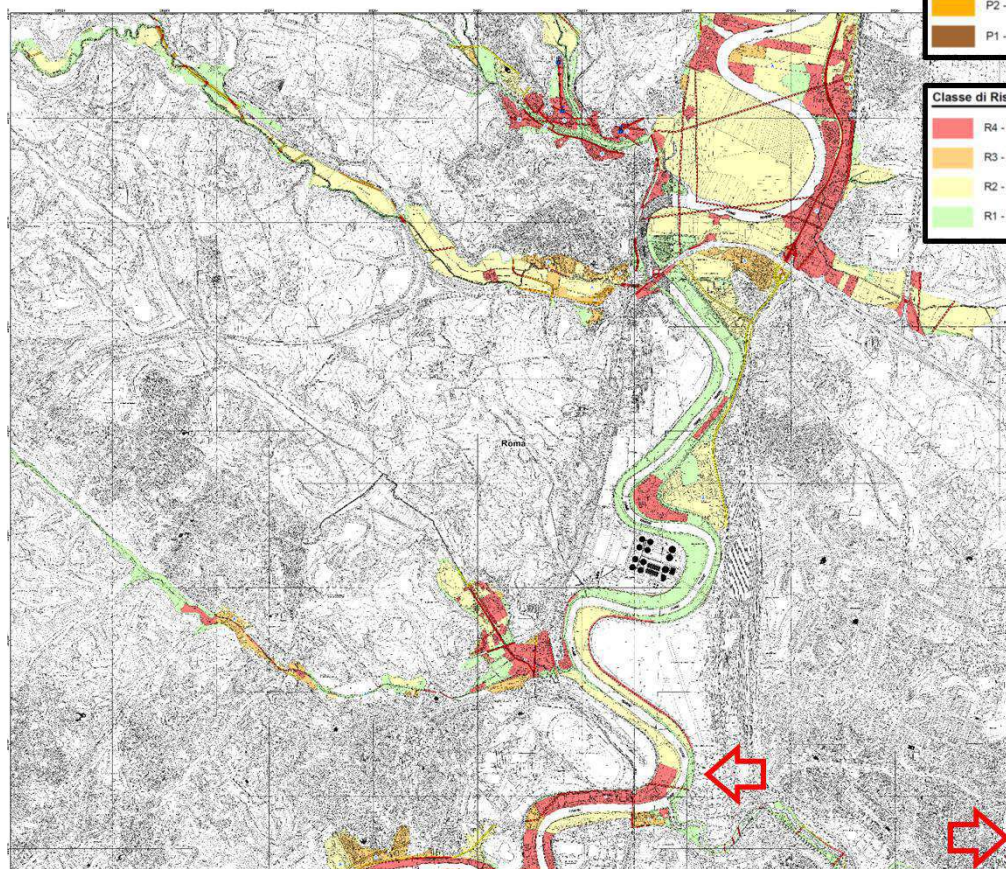
Definizioni estratte da art. 2 del D.Lgs 49/2010:




Alluvione: "l'allagamento temporaneo, anche con trasporto ovvero mobilitazione di sedimenti anche ad alta densità, di aree che abitualmente non sono coperte d'acqua. Ciò include le inondazioni causate da laghi, fiumi, torrenti, eventualmente reti di drenaggio artificiale, ogni altro corpo idrico superficiale anche a regime temporaneo, naturale o artificiale, le inondazioni marine delle zone costiere ed esclude gli allagamenti causati da impianti fognari".

Pericolosità da alluvione: "la probabilità di accadimento di un evento alluvionale in un intervallo temporale prefissato e in una certa area".

Rischio di alluvioni: "la combinazione della probabilità di accadimento di un evento alluvionale e delle potenziali conseguenze negative per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali derivanti da tale evento".

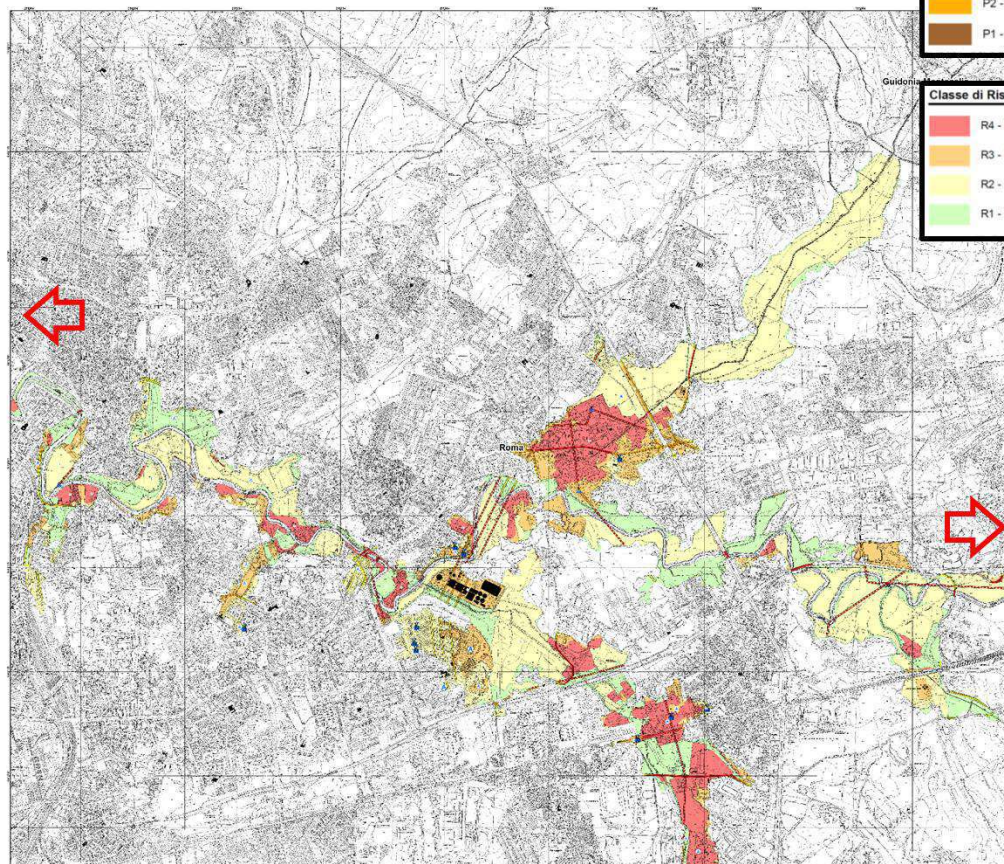
MAPPE PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO (fonte: PGRA) – 1 di 7



Classi di pericolosità	
	P3 - elevata probabilità (alluvioni frequenti)
	P2 - media probabilità (alluvioni poco frequenti)
	P1 - bassa probabilità (alluvioni rare di estrema intensità)

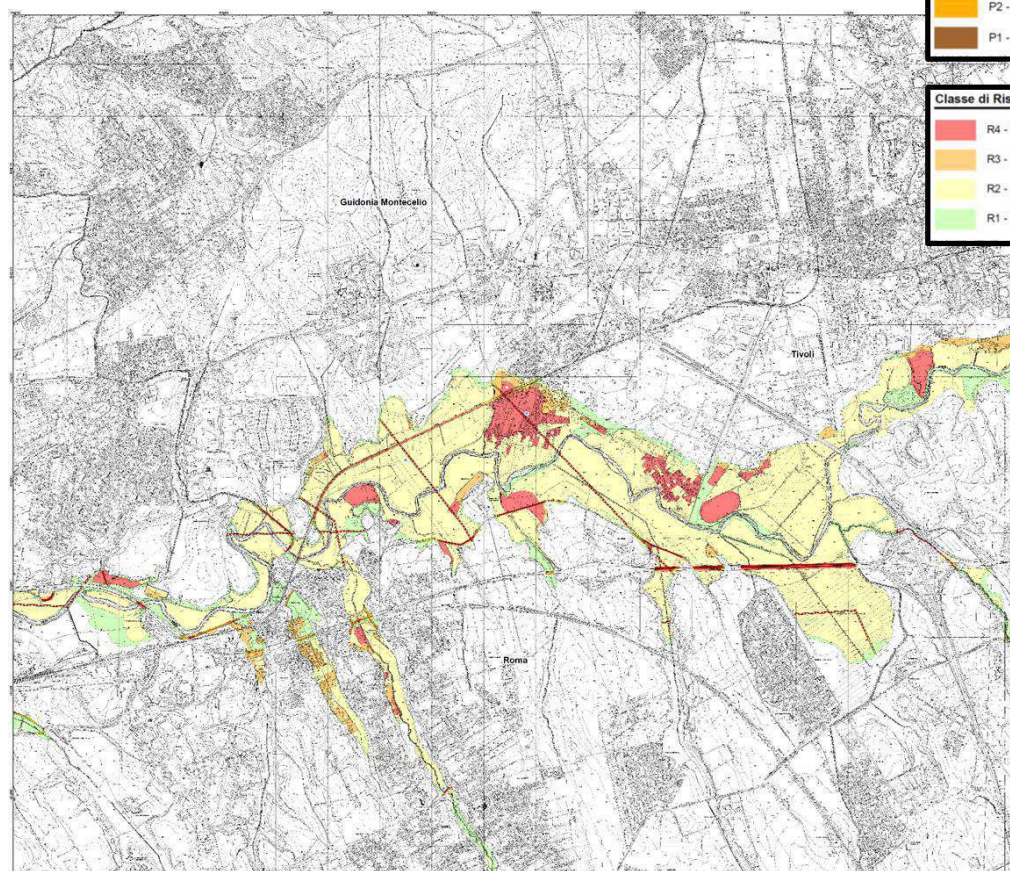
Classe di Rischio	
	R4 - Rischio molto elevato
	R3 - Rischio elevato
	R2 - Rischio medio
	R1 - Rischio moderato o nullo




MAPPE PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO (fonte: PGRA) – 2 di 7





BOW

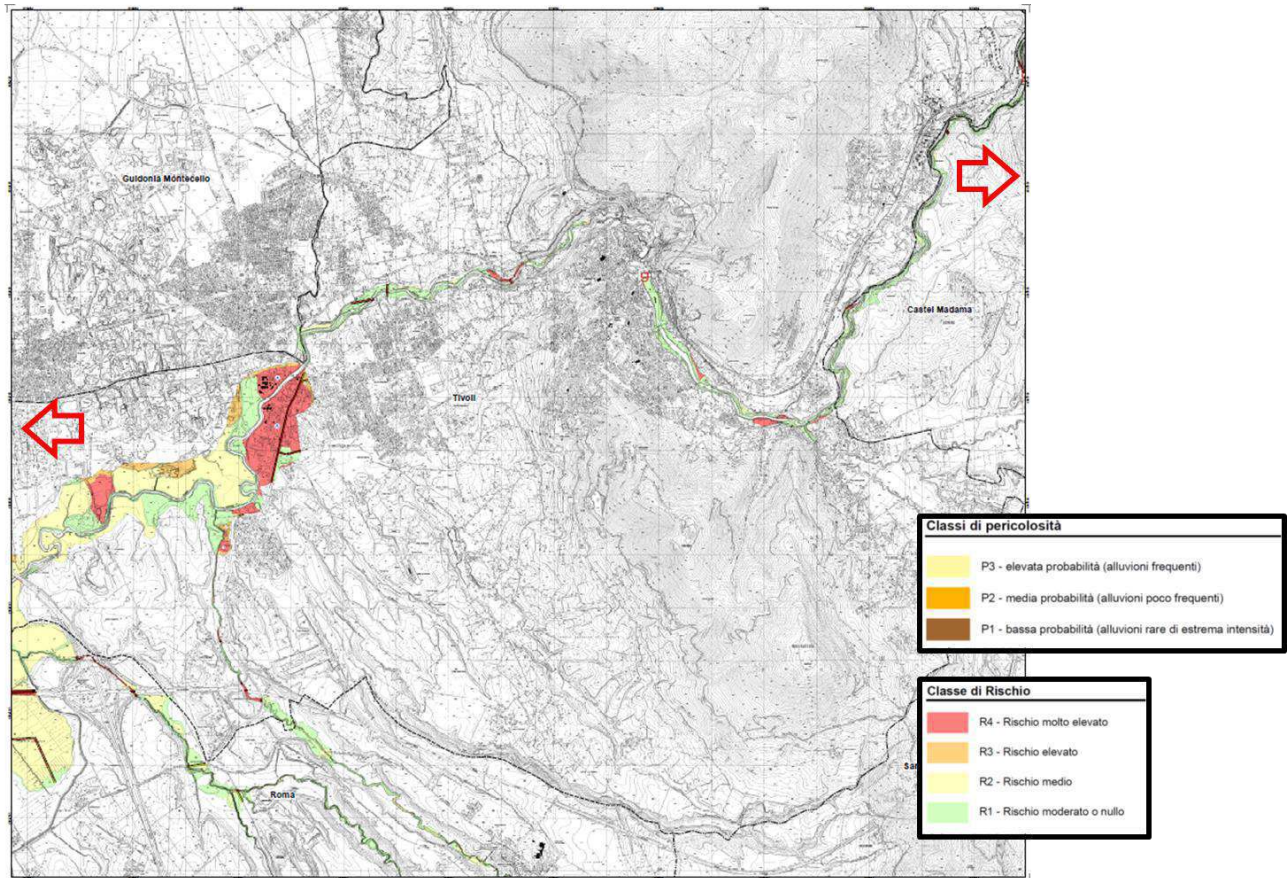
MAPPE PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO (fonte: PGRA) – 3 di 7



Classi di pericolosità	
	P3 - elevata probabilità (alluvioni frequenti)
	P2 - media probabilità (alluvioni poco frequenti)
	P1 - bassa probabilità (alluvioni rare di estrema intensità)

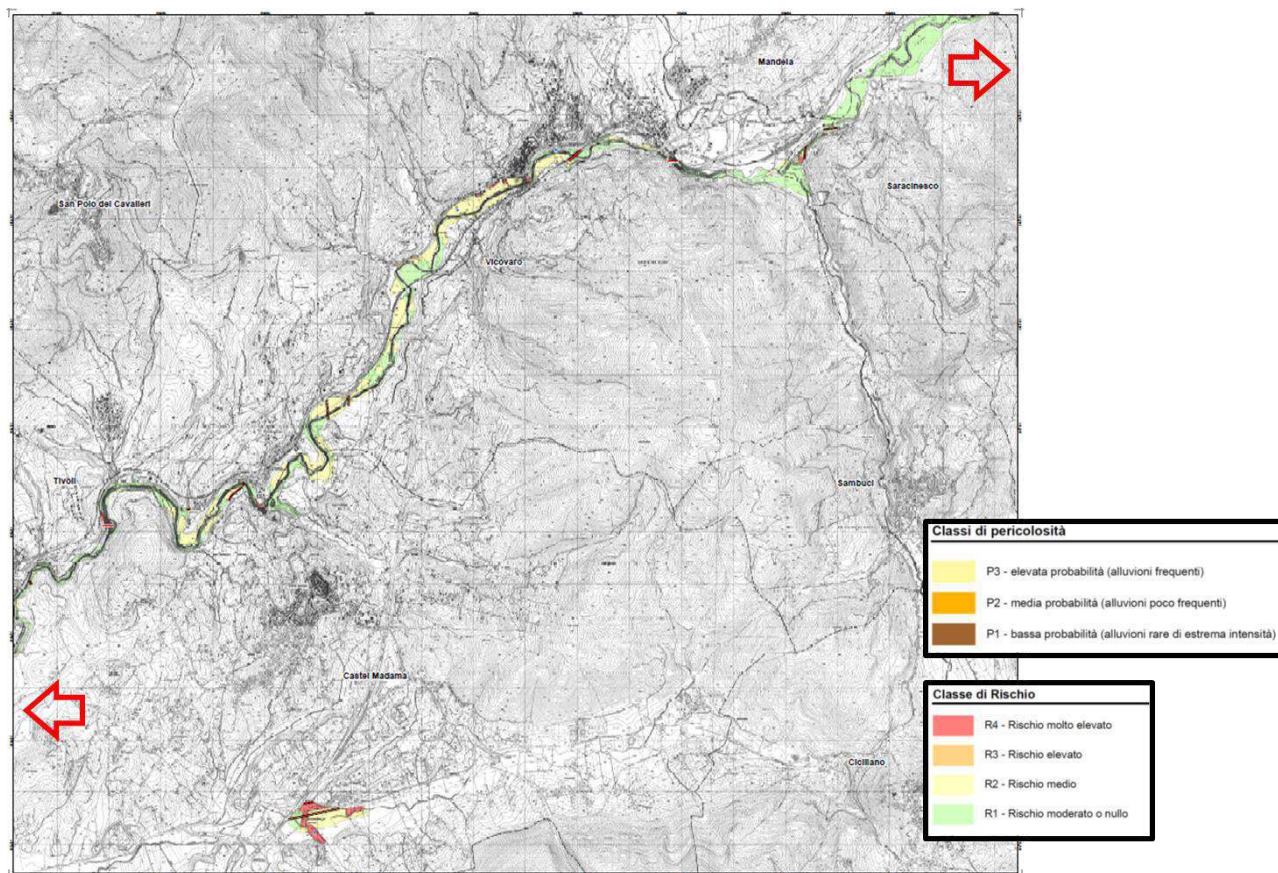
Classe di Rischio	
	R4 - Rischio molto elevato
	R3 - Rischio elevato
	R2 - Rischio medio
	R1 - Rischio moderato o nullo

MAPPE PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO (fonte: PGRA) – 4 di 7



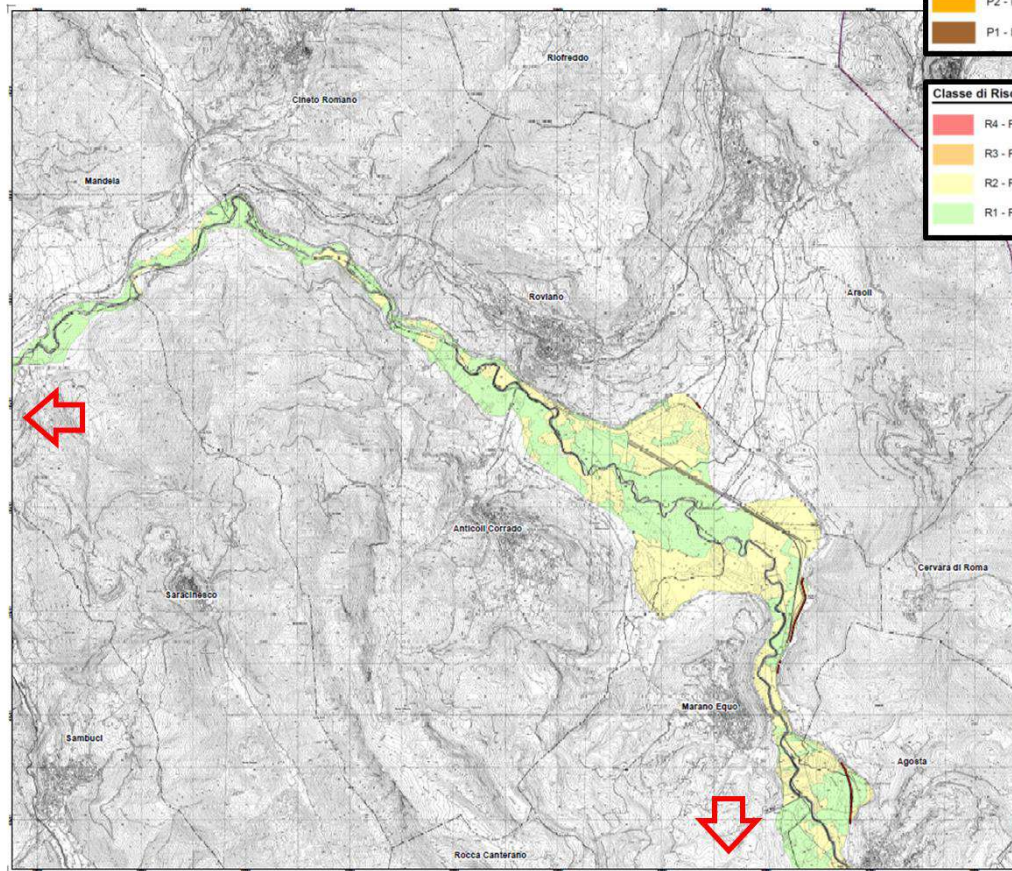
BOV




MAPPE PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO (fonte: PGRA) – 5 di 7



BOL

MAPPE PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO (fonte: PGRA) – 6 di 7

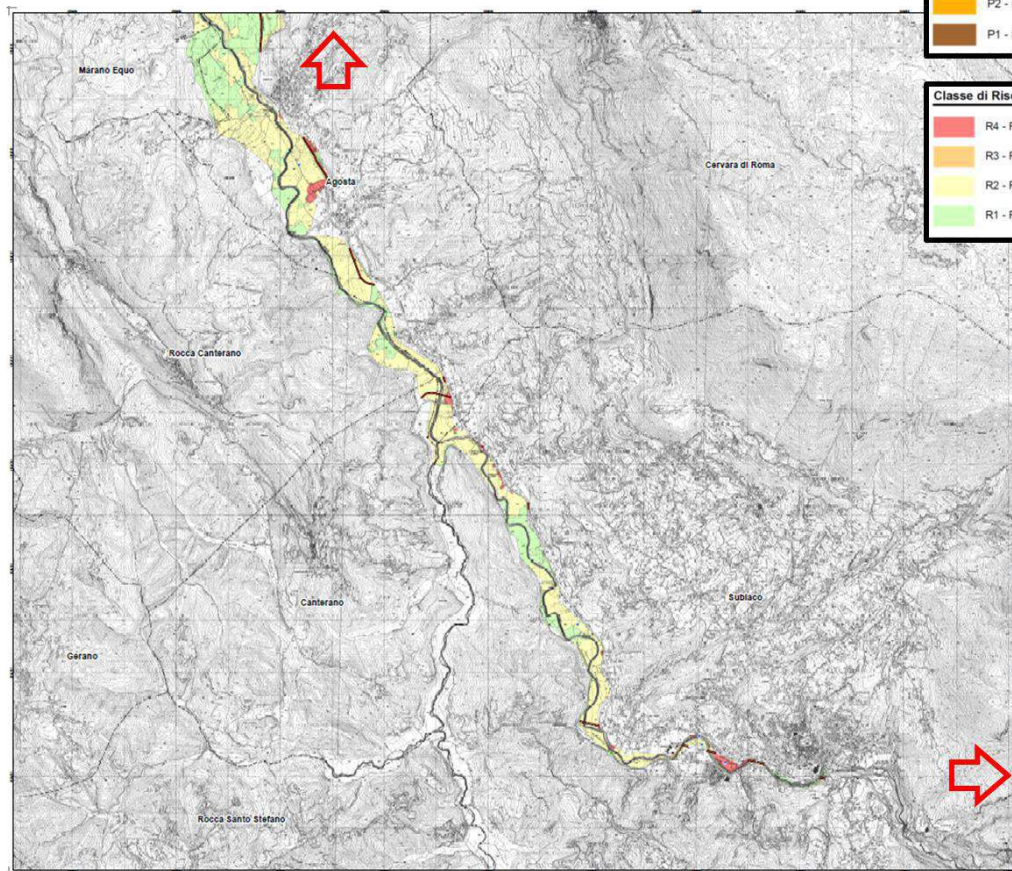





Classi di pericolosità	
	P3 - elevata probabilità (alluvioni frequenti)
	P2 - media probabilità (alluvioni poco frequenti)
	P1 - bassa probabilità (alluvioni rare di estrema intensità)

Classe di Rischio	
	R4 - Rischio molto elevato
	R3 - Rischio elevato
	R2 - Rischio medio
	R1 - Rischio moderato o nullo

BOW

MAPPE PERICOLOSITÀ E RISCHIO IDRAULICO (fonte: PGRA) – 7 di 7



Classi di pericolosità	
	P3 - elevata probabilità (alluvioni frequenti)
	P2 - media probabilità (alluvioni poco frequenti)
	P1 - bassa probabilità (alluvioni rare di estrema intensità)

Classe di Rischio	
	R4 - Rischio molto elevato
	R3 - Rischio elevato
	R2 - Rischio medio
	R1 - Rischio moderato o nullo

BOW



CONTRATTO DI FIUME PER L'ANIENE

CONTRATTO DI FIUME

ai sensi dell'art. 68bis del D.Lgs. 152/2006 e del c. 95, art.3 della L.R. 17/2016

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della legge 662/96

all. 3 – documento strategico



#CdFLazioPlasticFree

Al fine di eliminare i prodotti plastici utilizzati negli incontri, negli eventi e nell'intero processo dei Contratti di Fiume, Lago, Costa e Foce e di promuovere strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema anche con l'inserimento nei programmi d'azione di misure, progetti ed azioni specifici.

Sommario

1. Premessa	2
2. Obiettivi del Piano di Gestione delle Acque	3
3. Obiettivi del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni	5
4. Scenario strategico del Contratto di Fiume Aniene	6

1. Premessa

Il presente documento, coerentemente con le linee guida "*Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di fiume*" redatte da un gruppo di lavoro multidisciplinare coordinato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica) e ISPRA nell'ambito delle attività del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (12 marzo 2015) e formalmente acquisito da parte della Consulta delle Istituzioni dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume (18 aprile 2018) di cui al DM 77/2018, "*definisce lo scenario, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio*".

2

2. Obiettivi del Piano di Gestione delle Acque

Il Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, piano stralcio del Piano di bacino distrettuale, implementa la direttiva 2000/60/CE e s.m.i. nel Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, così come previsto dall'articolo 13 della direttiva medesima. Con deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2010, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere ha adottato il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, attualmente non vigente perché aggiornato dal PGDAC.2, adottato dallo stesso Comitato Istituzionale il 17 dicembre 2015 e approvato con D.P.C.M. il 27 ottobre 2016. Il secondo aggiornamento (PGDAC.3) è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente delle Autorità di Bacino Distrettuali il 20 dicembre 2021.

Gli obiettivi di qualità stabiliti nel PGDAC.3 per i corpi idrici significativi del bacino idrografico dell'Aniene sono riportati nelle seguenti tabelle.

asta principale

Corpo idrico	Stato ecologico 2015-2020	Obiettivo di qualità
Fiume Aniene 1	BUONO	mantenimento
Fiume Aniene 2	BUONO	mantenimento
Fiume Aniene 3	BUONO	mantenimento
Fiume Aniene 4	SUFFICIENTE	deroga obiettivo buono stato al 2027 (art. 4.5 WFD)
Fiume Aniene 5	CATTIVO	deroga obiettivo buono stato al 2027 (art. 4.5 WFD)

affluenti significativi

Corpo idrico	Stato ecologico 2015-2020	Obiettivo di qualità
Fosso Bagnatore 1	SCARSO	proroga al 2027 (art. 4.4 WFD)
Fosso della Cona 1	BUONO	mantenimento
Fosso dell'Osa 1	SUFFICIENTE	deroga obiettivo buono stato al 2027 (art. 4.5 WFD)
Fosso di S.Vittorino 1	BUONO	mantenimento
Fosso di S.Vittorino 2	BUONO	mantenimento
Fosso di S.Vittorino 3	BUONO	mantenimento
Fosso Passerano 1	BUONO	mantenimento
Torrente Fiumicino 1	BUONO	mantenimento
Torrente Licenza 1	BUONO	mantenimento
Torrente Simbrivio 2	BUONO	mantenimento

Le tipologie di misure (c.d. KTM – Key Types of Measures) previste dal PGDAC.3 per il raggiungimento di tali obiettivi sono riportate di seguito.

1	Realizzazione e ammodernamento impianti di depurazione e sistemi di collettamento
2	Riduzione dei nutrienti in agricoltura
3	Riduzione dell'uso di pesticidi in agricoltura.
5	Miglioramento della continuità longitudinale dei corsi d'acqua
6	Miglioramento delle condizioni fluviali quali: zone ripariali, condizioni idromorfologiche, ...
7	Miglioramento delle condizioni di "flusso ecologico", continuità, livello minimo di acqua, protezione dell'alveo, ...
8	Efficienza dei sistemi e delle tecniche di uso dell'acqua civile, industriale e agricolo
9	Misure di "Water pricing policy" finalizzate al settore civile
11	Misure di "Water pricing policy" finalizzate al settore agricolo
14	Programma di ricerca e sviluppo di ottimizzazione della conoscenza mediante reti innovative e integrate
17	Misure di gestione per la riduzione degli effetti di "run-off" da aree antropizzate
21	Misure per la riduzione dell'impatto dei sistemi di trasporto

4

Il basso corso dell'Aniene, da Tivoli (Cascade) a Roma (confluenza in Tevere), è altresì oggetto del Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (P.S.5), approvato con D.P.C.M. del 3 Marzo 2009 (Pubblicato nella G.U. n. 114 del 19 Maggio 2009) e successivamente oggetto di variante nell'agosto del 2013 e di un aggiornamento nel giugno 2014 per la sola definizione delle aree inondabili da parte del Tevere e dell'Aniene, con tempi di ritorno di ordine centennale.

3. Obiettivi del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni

Il Piano di gestione del Rischio Alluvioni del distretti idrografico dell'Appennino Centrale, redatto in forza della direttiva 2007/60/CE recepita nell'ordinamento italiano dal D. lgs. n. 49/2010, è stato approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con D.P.C.M. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017. Il Piano è stato preceduto, come previsto dalle normative sopra ricordate, da una lunga fase di attività preparatorie tra le quali – la più importante – la fase di mappatura della pericolosità e del rischio del Distretto idrografico dell'Appennino centrale. In data 20 dicembre 2021 con Delibera n.27/2021 la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA (II Ciclo) ai sensi degli art. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006.

Gli obiettivi del PGRA sono la riduzione delle conseguenze negative per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle alluvioni, basandosi sulla valutazione e sulla gestione dei rischi ad esse associati.

Le tipologie di misure previste dal PGRA.II per il raggiungimento di tali obiettivi nel bacino idrografico dell'Aniene sono riportate di seguito.

M24	Misure di conoscenza - Catalogo opere idrauliche
M24	Misure di conoscenza - Sviluppo e aggiornamento mappature di rischio
M31	Gestione deflussi con sistemi naturalistici - Misure volte a limitare deflussi ripristinando e potenziando capacità di laminazione dei tratti naturali
M31.1	Misure di Protezione - Gestione delle piene nei sistemi naturali / Gestione dei deflussi e del bacino
M33	Opere di mitigazione - Interventi sul reticolo idrografico
M35	Altre misure di protezione - Programmi di manutenzione ordinaria reticolo idrografico
M36.6	Realizzazione/modifica/adequamento di argini
M41	Sistema di previsione e allertamento - Misure per potenziamento sistema di previsione e allertamento
M42	Capacità di risposta in emergenza - Organizzazione Presidi Territoriali
M42	Capacità di risposta in emergenza - Protocolli operativi per gestione fase di evento - regolazione volumi
M42	Capacità di risposta in emergenza - Promozione redazione/aggiornamento Piani di Emergenza
M43	Migliorare preparazione evento - Campagne di informazione ed educazione pubblica su rischio idraulico

Il basso corso dell'Aniene, da Tivoli (Cascate) a Roma (confluenza in Tevere), è altresì oggetto del Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (P.S.5), approvato con D.P.C.M. del 3 Marzo 2009 (Pubblicato nella G.U. n. 114 del 19 Maggio 2009) e successivamente oggetto di variante nell'agosto del 2013 e di un aggiornamento nel giugno 2014 per la sola definizione delle aree inondabili da parte del Tevere e dell'Aniene, con tempi di ritorno di ordine centennale.

4. Scenario strategico del Contratto di Fiume Aniene

Il Contratto di Fiume Aniene si incardina su quattro obiettivi integrati:

- mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici;
- miglioramento ambientale;
- uso sostenibile delle risorse ambientali;
- valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente.

6

Il processo partecipato del Contratto di Fiume Aniene ha portato a declinare tali quattro obiettivi in dodici temi, diversamente pertinenti in base all'ambito geografico considerato.

TEMI		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
A	gestione integrata delle risorse idriche (tutela qualitativa/quantitativa e usi delle acque)	5	6	8	11
B	gestione integrata della fauna ittica (attività alleitiche e produttive)	2			
C	riqualificazione e valorizzazione delle sorgenti	2	2		
D	riqualificazione ambientale del corridoio fluviale	1	1	1	6
E	gestione integrata dei rischi da dinamiche idromorfologiche	4	2	2	2
F	gestione delle occlusioni dei corsi d'acqua (detriti legnosi e rifiuti)	4	4	4	4
G	contrasto all'abbandono dei rifiuti	5	5	6	6
H	valorizzazione turistica del territorio	5	4	7	11
I	valorizzazione del patrimonio culturale			2	5
L	cittadinanza attiva	4	4	4	5
M	estensione dell'area protetta lungo il fiume Aniene (D.Lgs 152/2006, art. 65, c. 4 e 6)	1	1	3	3
N	iniziative trasversali rispetto ai temi precedenti	3	3	3	3
TOTALE		36	32	40	56

Ogni tema è stato a sua volta articolato in più istanze raccolte durante il dialogo territoriale. Tale paniere di istanze costituisce lo scenario di medio-lungo periodo per il Contratto di Fiume Aniene, mentre il Programma di Azione ne rappresenta la fase attuativa parziale per il breve periodo (5 anni). Di seguito si riportano le schede riepilogative delle istanze, suddivise per tema e con la specificazione del rispettivo ambito geografico pertinente.

TEMA A

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
A1	Studio di bilancio idrologico/idrico per la valle dell'Aniene				
A2	Attivazione di bollettino idrologico/idrico pilota per la valle dell'Aniene				
A3	Installazione di contatori domestici per autocontrollo e telecontrollo consumi idrici				
A4	Risoluzione criticità legata a presenza odori fognari presso loc. Mulini a Subiaco				
A5	Tavolo permanente di coordinamento degli interventi del servizio idrico in aree marginali				
A6	Programmazione di rilasci programmati dalla diga di S. Cosimato per fini ambientali e sportivi				
A7	Studio sulle cause di inquinamento delle acque del bacino di S.Giovanni a Tivoli				
A8	Riordino del sistema fognario e depurativo dell'area Roma Est				
A9	Studio di fattibilità per la valorizzazione (mini)idroelettrica del canale degli ortolani a Tivoli				
A10	Risoluzione problemi inquinamento derivanti dagli scarichi del canale Canevari (Villa d'Este)				
A11	Risoluzione problemi inquinamento nel fosso della tenuta del Cavaliere				
A12	Risoluzione problemi inquinamento nel fosso di Pratulungo				
A13	Monitoraggio delle acque di scarico delle acque di cava di travertino e risoluzione problemi				

7

TEMA B

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
B1	Ripristino allevamento di trote in loc. Fiumata di Filetino				
B2	Valorizzazione aleutica dalle sorgenti fino al lago del Pertuso				
B3					
B4					
B5					
B6					
B7					
B8					
B9					
B10					
B11					
B12					
B13					

TEMA C

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
C1	Studio sulla mappatura e sullo stato quali-quantitativo delle sorgenti nella valle dell'Aniene				
C2	Attivazione di tavolo di coordinamento tra comunità locali e concessionari dei prelievi				
C3					
C4					
C5					
C6					
C7					
C8					
C9					
C10					
C11					
C12					
C13					

TEMA D

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
D1	Tavolo permanente di coordinamento per gli interventi di manutenzione				
D2	Riqualificazione del fosso di Pratulungo				
D3	Riqualificazione del corridoio fluviale dell'Aniene con interventi di ri-vegetazione				
D4	Studio di fattibilità per la riqualificazione dell'Aniene da ponte Salario alla confluenza				
D5	Mappatura, studio e riqualificazione di aree umide minori e siti degradati				
D6	Contrasto agli insediamenti abusivi nel tratto terminale dell'Aniene				
D7					
D8					
D9					
D10					
D11					
D12					
D13					

8

TEMA E

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
F1	Manutenzione straordinaria da parte degli enti preposti				
F2	Manutenzione ordinaria da parte delle associazioni (formazione, certificazione, sussidio)				
F3	Attivazione di un protocollo di segnalazione e risoluzione tra fruitori ed enti preposti				
F4	Organizzazione delle associazioni per la gestione coordinata della manutenzione				
F5					
F6					
F7					
F8					
F9					
F10					
F11					
F12					
F13					

TEMA F

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
F1	Manutenzione straordinaria da parte degli enti preposti				
F2	Manutenzione ordinaria da parte delle associazioni (formazione, certificazione, sussidio)				
F3	Attivazione di un protocollo di segnalazione e risoluzione tra fruitori ed enti preposti				
F4	Organizzazione delle associazioni per la gestione coordinata della manutenzione				
F5					
F6					
F7					
F8					
F9					
F10					
F11					
F12					
F13					

TEMA G

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
G1	Mappatura periodica e strutturata dei siti di abbandono rifiuti				
G2	Installazione di sistemi di dissuasione (cartelli, videosorveglianza, controlli)				
G3	Educazione alla gestione dei rifiuti rivolta a società civile e imprese				
G4	Allestimento punti di raccolta rifiuti in siti strategici				
G5	Coordinamento tra associazioni per azioni di segnalazione, dissuasione, pulizia				
G6	Gestione dei rifiuti flottanti accumulati presso bacino di S.Giovanni a Tivoli				
G7					
G8					
G9					
G10					
G11					
G12					
G13					

9

TEMA H

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
H1	Pianificazione e realizzazione di aree sosta per camper nella valle dell'Aniene				
H2	Completamento del Cammino dell'Aniene e delle connessioni secondarie				
H3	Valorizzazione della via nicolaiana lungo la valle dell'Aniene				
H4	Valorizzazione turistica (campeggio, area di sosta, zone pic-nic, bocce) di loc. Fiumata a Filetino				
H5	Riqualificazione sportivo-ambientale del tratto urbano dell'Aniene a Subiaco				
H6	Riqualificazione del lungolago e valorizzazione sportiva del bacino di S.Giovanni a Tivoli				
H7	Apertura del sentiero trekking da Villa Gregoriana fino agli Acquedotti Romani a Tivoli				
H8	Creazione di un cammino (in parte urbano e in parte trekking) tra fiume e canali a Tivoli				
H9	Recupero delle cascatelle di Vesta e Mecenate a Tivoli				
H10	Accessibilità al fiume Aniene presso ponte dell'acquoria (varco e imbarco)				
H11	Valorizzazione dell'area protetta Travertini e Acque Albue da Bagni di Tivoli fino a Ponte Lucano				
H12	Ricucitura e sistemazione delle fratture nella rete sentieristica (tra Tenuta Cavaliere e Tevere)				
H13	Punti di affaccio sul fiume, pontili, piazze verdi				

TEMA I

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
I1	Caratterizzazione e studio per recupero/valorizzazione siti archeologici diffusi (es. acqu. rom.)				
I2	Perimetrazione, attuazione, gestione concertata buffer zone del sito UNESCO di Villa d'Este				
I3	Valorizzazione del sito archeologico e naturalistico dell'area di Ponte Lucano				
I4	Recupero del teatro Gerini come Auditorium dell'Aniene"				
I5	Valorizzazione dell'Area di Vigna Mangani (Via Pietralata)				
I6					
I7					
I8					
I9					
I10					
I11					
I12					
I13					

TEMA L

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
L1	Monitoraggio della qualità eco-morfologica dei corsi d'acqua (protocollo "Walk-Up Aniene")				
L2	Formazione e accreditamento degli operatori delle associazioni per la vigilanza ambientale				
L3	Progetto integrato di citizen science e sorveglianza con droni				
L4	Discese periodiche del fiume Aniene (a terra e in acqua)				
L5	Birdwatching urbano				
L6					
L7					
L8					
L9					
L10					
L11					
L12					
L13					

10

TEMA M

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
M1	Attivazione di un tavolo istituzionale per l'estensione dell'area protetta dell'Aniene				
M2	Indagine conoscitiva per caratterizzare il corridoio dell'Aniene tra Tivoli e Tevere				
M3	Messa in rete e sinergia dei Comuni rivieraschi (strumenti urbanistici con previsione di tutela)				
M4					
M5					
M6					
M7					
M8					
M9					
M10					
M11					
M12					
M13					

TEMA N

PROPOSTA		ALTA VALLE	MEDIA VALLE		BASSA VALLE
codice	descrizione	dalle sorgenti a Subiaco	da Subiaco a Vicovaro	da Vicovaro a Tivoli	da Tivoli al Tevere
N1	Cyberspazio per la gestione di big data sulla valle dell'Aniene				
N2	Educazione alla sostenibilità con le scuole sui temi di interesse per la valle dell'Aniene				
N3	Coordinamento permanente tra associazioni interessate all'Aniene				
N4					
N5					
N6					
N7					
N8					
N9					
N10					
N11					
N12					
N13					



CONTRATTO DI FIUME PER L'ANIENE

CONTRATTO DI FIUME

ai sensi dell'art. 68bis del D.Lgs. 152/2006 e del c. 95, art.3 della L.R. 17/2016

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della legge 662/96

all. 4 – programma di azione

abaco delle azioni



#CdFLazioPlasticFree

Al fine di eliminare i prodotti plastici utilizzati negli incontri, negli eventi e nell'intero processo dei Contratti di Fiume, Lago, Costa e Foce e di promuovere strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema anche con l'inserimento nei programmi d'azione di misure, progetti ed azioni specifici.

Azioni per l'alta valle dell'Aniene

Riequilibrio idrologico dell'alto corso del fiume Aniene

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X	

soggetto/i proponente/i	Comune di Subiaco
soggetto/i responsabile/i	Comune di Subiaco
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	ARPA Lazio
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comuni di Filettino, Trevi nel Lazio, Vallepietra e Jenne
	Acea S.p.a. e Acea Ato2 S.p.a.
Enel Green Power S.p.a.	

motivazioni	Il fiume Aniene sta vivendo, negli ultimi anni, una situazione di carenza idrica dovuta alle autorizzazioni al maggior prelievo concessa ad Acea Ato2 sul bacino del Pertuso. Interesse dell'amministrazione è ridurre le captazioni previste e autorizzate dalla Regione Lazio, oltre che per motivazioni di equilibrio naturalistico compromesso da queste scelte, anche per il danneggiamento di tutte le realtà che nell'alta Valle dell'Aniene fanno della fruizione ambientale e turistica la loro primaria attività economica.
--------------------	---

descrizione generale	L'obiettivo primario è quello di attivare un tavolo di concertazione e discussione delle problematiche concernenti il disequilibrio idrologico che sta vivendo il Fiume Aniene con tutti gli attori coinvolti, sia attivi che passivi: Acea, Acea Ato2, Enel Green Power, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Parco Regionale dei Monti Simbruini e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Comuni attraversati dal fiume Aniene.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Approfondimenti conoscitivi e identificazione di opzioni gestionali a supporto delle attività del tavolo di concertazione
	3	Attuazione delle misure gestionali concertate

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 40.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	Il fabbisogno economico è stato stimato considerando un'attività di supporto tecnico ai lavori del tavolo di concertazione, teso a caratterizzare lo status quo e individuare un paniere di opzioni gestionali.
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		✓
		✓		✓		✓		✓

**Interventi e attività di prevenzione e dissuasione dell'abbandono dei rifiuti
in territorio comunale di Filettino**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
			X	

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X	

soggetto/i proponente/i	Comune di Filettino
soggetto/i responsabile/i	Comune di Filettino
soggetto/i da coinvolgere	Parco Regionale dei Monti Simbruini

motivazioni	Rispettare l'ambiente contrastando preventivamente l'abbandono rifiuti.
--------------------	---

descrizione generale	Iniziative per la dissuasione dell'abbandono dei rifiuti: installazione sistema di videosorveglianza nelle aree vulnerabili e campagna di educazione ambientale rivolta ai residenti e ai visitatori
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Attivazione campagna biennale di educazione ambientale
	3	Installazione sistemi di videosorveglianza per la dissuasione dell'abbandono rifiuti

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 50.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note
Fabbisogno economico stimato in 15.000 euro per una campagna stagionale di educazione ambientale (per due annualità) e in 35.000 euro per l'installazione di n. 7 sistemi di videosorveglianza.

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE		6 ACQUA POTABILE E IGIENE	✓	7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNI SOSTENIBILI	✓	13 ENERGIA PULITA E AZIONE		15 VITA SOSTENIBILE

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva
del fiume Aniene nel tratto tra loc. Fiumata e lago Pertuso a Filetino**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X		

soggetto/i proponente/i	Comune di Filetino
soggetto/i responsabile/i	Comune di Filetino
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Parco Regionale dei Monti Simbruini

motivazioni	La strada di accesso a loc. Fiumata è dissestata e soggetta a criticità idrogeologiche, rendendo l'ambito fluviale prossimo alle sorgenti del fiume Aniene non accessibile in sicurezza. Si segnala la presenza di una centralina idroelettrica vetusta e un potenziale fruitivo da valorizzare attraverso interventi di riqualificazione ambientale e attrezzatura dei luoghi.
--------------------	---









descrizione generale	Interventi di messa in sicurezza idrogeologica e di ripristino del manto stradale della viabilità di accesso alle sorgenti del fiume Aniene, con recupero della centralina idroelettrica esistente (secondo criteri ecocompatibili), riqualificazione ambientale e valorizzazione fruitiva dei luoghi.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Completamento dell'iter progettuale
	3	Realizzazione degli interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 600.000,00		azione già finanziata	67%
			azione da finanziare	33%

note	Già finanziata progettazione e prima parte dei lavori di messa in sicurezza per un parziale di 400.000 euro.
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						✓
		✓				✓		✓

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva
dell'area del ponte di San Teodoro sul fiume Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
			X	

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X	

soggetto/i proponente/i	Comune di Trevi nel Lazio
soggetto/i responsabile/i	Comune di Trevi nel Lazio
soggetto/i da coinvolgere	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"

motivazioni	Miglioramento delle condizioni ambientali e valorizzazione potenziale fruitivo per residenti e visitatori in connessione con il Cammino di San Benedetto e il Cammino dell'Aniene.
--------------------	--







descrizione generale	Riqualificazione ambientale del corso d'acqua delle sue pertinenze ripariali, ristrutturazione e messa in sicurezza dell'antico Ponte Romano San Teodoro, attrezzatura dell'area per una fruizione eco-compatibile (camminamenti cartellonistica ecc.)
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Adeguamento del progetto definitivo e ottenimento dei pareri , autorizzazioni e nulla osta pertinenti
	3	Perfezionamento della progettazione esecutiva
	4	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 300.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	L'intervento è già parzialmente oggetto di un progetto definitivo (2019-2020) da completare.
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
		✓				✓		✓

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva
del fiume Aniene nel tratto ricadente in territorio comunale di Jenne**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X		

soggetto/i proponente/i	Comune di Jenne
soggetto/i responsabile/i	Comune di Jenne
soggetto/i da coinvolgere	Città Metropolitana di Roma
	Comunità Montana X dell'Aniene
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Comune di Subiaco
	Acea Ato2 S.p.a.

motivazioni	L'alto corso del fiume Aniene versa in forte stato di degrado in molte delle sue componenti ecosistemiche, che mette a nudo il precario equilibrio delle stesse e del sistema più ampio che ruota attorno allo stesso, vieppiù aggravato dai noti mutamenti climatici e conseguenti rischi idrogeologici. Tra le principali criticità, si menzionano: instabilità delle sponde, variazioni impulsive di portata, decimazione della trota fario autoctona e pressochè estinzione di altre specie come scazzone e gambero di fiume, presenza di alberi pericolanti (venti intensi del 2018), scarsa accessibilità al corso d'acqua, abbandono delle attività umane legate al fiume (allevamento, agricoltura, ecc.).
--------------------	--

descrizione generale	Interventi di riqualificazione dell'alveo e delle sue pertinenze ripariali, integrando obiettivi idraulici e ambientali. Gestione integrata della vegetazione ripariale (rimozione delle specie pericolanti, messa a dimora di specie funzionali alla difesa del suolo e al miglioramento ecologico). Recupero delle popolazioni ittiche autoctone (selezione, allevamento, immissioni) e istituzione di riserva sperimentale di pesca. Recupero dei sentieri e dei varchi di accesso al fiume.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi
	4	Definizione protocollo gestionale e istituzione riserva sperimentale di pesca

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 1.000.000,00	azione già finanziata	-	
		azione da finanziare	100%	

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENEFICIA	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE		6 ACQUA pulita e servizi igienico-sanitari	✓	7 ENERGIA pulita e accessibile	
		8 ENERGIA pulita e accessibile	✓	11 CITTÀ E COMUNI sostenibili		13 AZIONE PER il clima	✓	15 VITA SOTTILE

Manutenzione periodica del fiume Aniene tra Jenne e Anticoli Corrado per la sicurezza della navigazione dolce (sport di acqua mossa)

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X	X	

soggetto/i proponente/i	Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e A.S.D. "Canoanium Club Subiaco"
soggetto/i responsabile/i	Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e A.S.D. "Canoanium Club Subiaco"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Comuni di Agosta, Anticoli Corrado, Canterano, Jenne, Marano Equo, Subiaco, Rocca Canterano, Roviano

motivazioni	Garantire la navigabilità e la fruizione del fiume in sicurezza, al contempo consentendo una valorizzazione della biomassa legnosa rimossa e un ripristino dell'efficienza idraulica, garantendo la funzionalità e qualità ecologica dell'ecosistema fluviale.
--------------------	--









descrizione generale	Studio e manutenzione del corso d'acqua finalizzata alla rimozione degli alberi caduti che intralciano o impediscono la navigazione (sport di acqua mossa quali canoa, kayak, rafting), nel tratto compreso dalla mola vecchia (Comune di Jenne) al bacino della centrale idroelettrica di Scallele (Comune di Subiaco) e dal ponte di Sant'Antonio (Comune di Subiaco) fino al ponte per Anticoli Corrado (Comune di Anticoli Corrado).
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Caratterizzazione integrata della vegetazione ripariale lungo il fiume Aniene tra Jenne e Anticoli Corrado, con riferimento alla funzionalità ambientale, all'efficienza idraulica e alla sicurezza della navigazione turistica
	3	Definizione di un protocollo di segnalazione e intervento delle situazioni di criticità ambientale, idraulica e fruitiva da parte di chi naviga il corso d'acqua per motivi ricreativo-turistici
	4	Interventi di manutenzione ordinaria (ex ante rispetto alla stagione turistica in fiume) e straordinaria (una tantum a seconda del fabbisogno ambientale, idraulico e fruitivo) sulla vegetazione ripariale

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 300.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>Interventi da programmare annualmente per garantire una manutenzione continua. La stima economica di 300.000 euro ha considerato 50.000 euro per lo studio vegetazionale e per la definizione del protocollo di segnalazione e intervento, nonché 50.000 euro per cinque anni (per un totale di 250.000 euro) per gli interventi periodici di manutenzione (oneri comprensivi di spese tecniche propedeutiche agli interventi lungo il fiume).</p>
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
		✓				✓		✓

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva
del torrente Simbrivio**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X		

soggetto/i proponente/i	Comune di Vallepietra
soggetto/i responsabile/i	Comune di Vallepietra
soggetto/i da coinvolgere	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Associazione EnalCaccia Pesca e Tiro Vallepietra
	Pro Loco Vallepietra
	Centro Anziani Vallepietra

motivazioni	La tutela e riqualificazione del fiume è il presupposto per la sua valorizzazione fruitiva e turistica e per il conseguente indotto socio-economico locale.
--------------------	---

descrizione generale	Il progetto di parco fluviale ha lo scopo di rendere nuovamente fruibile questa zona ai cittadini, residenti e fruitori, ricreando un ambiente idoneo per lo sviluppo della flora e della fauna locali e appetibile per gli sport fluviali, riqualificando le sponde fluviali ed effettuando miglioramenti forestali. L'intervento riguarderà il recupero di sentieri esistenti e il completamento della rete fruitiva con nuovi percorsi. Inoltre l'area sarà valorizzata con tabelloni illustrativi con finalità didattica, aree esterne attrezzate, fabbricato da adibire a centro visite, arredi e segnaletica.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni locali interessate
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Individuazione di associazioni locali interessate e definizione di un protocollo gestionale

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 500.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note
<p>Il Parco Fluviale del Simbrivio che si intende realizzare intercorre dalla diga del Simbrivio sino alla località Santa Maria dove è ubicato il Mulino Comunale e la casa delle sementi.</p> <p>Le linee di finanziamento possibili derivano dai contratti di fiume e dal PNRR.</p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE		6 ACQUA ENERGIA COSTRIZIONE	✓	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	
	8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI		13 AZIONE PER IL CLIMA		15 VITA SALVA GLI OCEANI	✓

Riqualificazione e valorizzazione degli elementi di interesse fruitivo-turistico presenti nell'alta valle dell'Aniene in territorio comunale di Jenne

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X		

soggetto/i proponente/i	Comune di Jenne
soggetto/i responsabile/i	Comune di Jenne
soggetto/i da coinvolgere	Città Metropolitana di Roma
	Comunità Montana X dell'Aniene
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Acea Ato2 S.p.a.

motivazioni	Favorire il rilancio socio-economico del borgo di Jenne e dei territori contermini dell'alta valle, valorizzando il patrimonio culturale e naturalistico presente nel territorio quale luogo di svago, studio, spiritualità, sport, socializzazione, capace di creare un indotto per le realtà socio-economiche locali e sovralocali.
--------------------	---







descrizione generale	Riqualificazione del sentiero Coleman, della strada di fondovalle, del ponte Petraso, del ponte delle tavole, della "Mola Vecchia" (impianto idromeccanico del mulino e adiacente rifugio), delle sorgenti del Cardellino, delle sorgenti delle Tartare, delle aree fruibili (allestimento attrezzature pic-nic e sosta).
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 1.500.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	6	7
		✓		
	✓			

**Ripristino e valorizzazione del percorso "del pascolano"
tra Jenne e il fiume Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X		

soggetto proponente	Comune di Jenne
soggetto/i responsabile/i	Comune di Jenne
soggetto/i da coinvolgere	Parco Regionale dei Monti Simbruini Acea Ato2 S.p.a.

motivazioni	Favorire il rilancio socio-economico del borgo di Jenne, sfruttando le risorse e potenzialità dell'alto Aniene, rompendo la rottura del suo geografico isolamento e lontananza da esse e dal resto della valle e dalla rispettive vie di accesso. L'accesso attuale al tratto di fiume Aniene nel territorio comunale di Jenne non prevede il passaggio per il borgo di Jenne, tagliando fuori le realtà economiche ivi presente dai flussi attratti dalle peculiarità del corso d'acqua. Risulta pertanto strategico recuperare la vecchia "via del fiume", in modo da legare il borgo con la sua risorsa ambientale più attrattiva.
--------------------	---









descrizione generale	Riqualificazione della via del Pascolano, in gran parte già consolidata ma bisognevole di manutenzione nel tratto di ca. 800 metri tra il depuratore e il fiume che al momento non risulta percorribile in sicurezza. Per 500 metri è già disponibile un progetto approvato, per i restanti 300 metri occorre sviluppare uno studio di fattibilità e successivo iter di progettazione.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Attuazione interventi già progettati dal Comune di Jenne
	2	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	3	Studio di fattibilità e iter di progettazione per l'integrazione degli interventi
	4	Attuazione degli interventi integrativi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 350.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	Il coinvolgimento di Ace Ato2 è invocato in quanto la via in oggetto funge da accesso alla centrale di depurazione in gestione da essa.
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						

**Manutenzione straordinaria e valorizzazione fruitiva
dell'incubatoio ittico in loc. Fiumata a Filettino**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
			X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X	

soggetto/i proponente/i	Comune di Filettino
soggetto/i responsabile/i	Comune di Filettino
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Proprietari di terreni e immobili interessati

motivazioni	L'allevamento di trote presente in loc. Fiumata di Filettino versa in stato di obsolescenza, degrado e abbandono. Il suo recupero costituisce un presupposto di sviluppo socio-economico dell'area specifica, dell'ambito comunale e dell'intera alta valle dell'Aniene, oltre che una occasione per la realizzazione di una avannotteria per il ripopolamento del fiume Aniene con specie ittiche autoctone.
--------------------	---

descrizione generale	Ripristino dello storico allevamento di trote presente in loc. Fiumata a Filettino, con riferimento ai fabbricati, alle vasche e alle aree verdi circostanti.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio, inclusi i proprietari di fabbricati e immobili
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione dell'intervento di recupero
	4	Protocollo di intesa pubblico-privato per la gestione dell'ambito recuperato

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 400.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE		6 ACQUA POTABILE E IGIENE		7 ENERGIA PULITA	
		8 ENERGIE PULITE E ECONOMIA ECCELLENZA	✓	11 SETTORI ECONOMICI		13 CLIMA AZIONE		15 VITA SOSTENIBILE

**Manutenzione straordinaria e valorizzazione fruitiva
dell'incubatoio ittico di Jenne**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X		

soggetto proponente	Parco Regionale dei Monti Simbruini
soggetto/i responsabile/i	Parco Regionale dei Monti Simbruini
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Comune di Jenne

motivazioni	L'incubatoio ittico di Jenne, di gestione Regionale, è l'unico impianto che si occupa di allevamento e ripopolamento del patrimonio ittico di acqua dolce della Provincia di Roma. Realizzato negli anni '70, la struttura è costituita da: vasche per l'allevamento delle trote; struttura con l'impianto per la gestione dell'allevamento e il ripopolamento; struttura per il custode. Attualmente l'intero complesso, vista la vetustà dell'opera, necessita di interventi di manutenzione straordinaria. Con l'occasione sarebbe utile fare un investimento per renderlo capace di accogliere turisti, curiosi e scolaresche per illustrare il ciclo produttivo della trota autoctona.
--------------------	---

descrizione generale	L'intervento da realizzare potrebbe essere sviluppato secondo i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione straordinaria delle strutture esistenti (vasche, struttura impianto e custode); - ammodernamento ed efficientamento dell'impianto per la riproduzione e l'allevamento; - realizzazione di una struttura per l'accoglienza dei visitatori e per l'illustrazione del ciclo produttivo; - sistemazione delle aree esterne pertinenziali.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Definizione di un protocollo gestionale
	5	Attività di promozione per la visita

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 500.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BIENESTERE	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE	✓	6 ACQUA pulita E IGIENE	✓	7 ENERGIA pulita E accessibile	
		8 LAVORO decente E crescita economica	✓	11 CITTÀ E comunità resilienti		13 AZIONE per il clima		15 VITA SULLA TERRA

**Miglioramento del campo di slalom per kayak e canoe
sul fiume Aniene presso Subiaco**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X		

soggetto/i proponente/i	Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e A.S.D. "Canoanium Club Subiaco"
soggetto/i responsabile/i	Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e A.S.D. "Canoanium Club Subiaco"
soggetto/i da coinvolgere	Comune di Subiaco

motivazioni	Miglioramento attività sportiva sul fiume (sport della pagaia) e della navigazione turistica del fiume Aniene, con contestuale messa in sicurezza dal degrado dei manufatti cementizi esistenti e miglioramento paesaggistico del contesto fluviale a Subiaco.
--------------------	--

descrizione generale	Intervento di sistemazione dell'alveo tramite ingegneria naturalistica per una lunghezza di circa 300 m in corrispondenza dell'attuale campo slalom nei pressi del ponte di Sant' Antonio a Subiaco. L'intervento si caratterizza per la necessità di una parziale demolizione dei manufatti cementizi esistenti e di opere di mitigazione dell'impatto ambientale mediante riporto di massi ciclopici.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Completamento dell'iter progettuale
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Definizione di un protocollo per la fruizione sostenibile del campo da slalom

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 200.000,00	azione già finanziata	100%
		azione da finanziare	-

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 SVILUPPO IN QUALITÀ	✓	6 ACQUA E ENERGIA PULITA	✓	7 ENERGIA PULITA	
		8 INDUSTRIE, INNOVAZIONE E ECONOMIA DIGITALE	✓	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	✓	13 AZIONE PER IL CLIMA		15 VITA SOTTERRANEA

**Eliminazione dai cattivi odori provenienti dallo sfioro del collettore fognario
adiacente al ponte di Sant'Antonio a Subiaco**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
			X	

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X	

soggetto/i proponente/i	Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e A.S.D. "Canoanium Club Subiaco"
soggetto/i responsabile/i	Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e A.S.D. "Canoanium Club Subiaco"
soggetto/i da coinvolgere	Comune di Subiaco
	Acea Ato2 S.p.a.

motivazioni	Eliminazione degli attuali cattivi odori che periodicamente si percepiscono in via Baden Powell nel tratto adiacente al collettore fognario, in ambito rivierasco del fiume Aniene a Subiaco presso le strutture sportive per la fruizione del corso d'acqua. La zona risulta essere particolarmente frequentata soprattutto nel periodo primaverile-estivo.
--------------------	--

descrizione generale	Approfondimento della criticità in oggetto, individuazione dei soggetti competenti, concertazione della modalità risolutiva e implementazione della stessa.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Sopralluoghi e approfondimenti tecnici per identificare la natura della criticità
	2	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	3	Sviluppo della soluzione progettuale per la risoluzione della criticità e applicazione della stessa

AV.06.b

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X				

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 1.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>I soggetti proponenti hanno individuato come soluzione al problema in oggetto la predisposizione e installazione di una paratoia basculante (o valvola a clapet) allo sbocco del collettore fognario, tale da contenere cattivi odori e contestualmente garantire all'occorrenza l'eventuale sfioro dei liquami. Nelle more che Acea Ato2 verifichi la natura del problema e si definisca il soggetto competente per la risoluzione dello stesso, i soggetti proponenti – avvertita l'urgenza di risolvere la criticità - sono disponibili ad intervenire con risorse proprie purchè autorizzati in tal senso. La stima del fabbisogno economico per l'azione è stata effettuata considerando tale ipotesi di soluzione.</p>
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓		✓		
		✓		✓				

**Organizzazione di manifestazioni, mostre, laboratori ed escursioni
nell'alta valle dell'Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X		

soggetto/i proponente/i	Comune di Jenne
soggetto/i responsabile/i	Comune di Jenne
soggetto/i da coinvolgere	Città Metropolitana di Roma
	Comunità Montana X dell'Aniene
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Comuni di Filettino, Subiaco, Vallepietra e Trevi nel Lazio
	Acea Ato2 S.p.a.

motivazioni	Favorire il rilancio socio-economico dei territori dell'alta valle dell'Aniene, valorizzando l'importante patrimonio ambientale e storico-culturale costituito dalle acque limpide e piene di vita delle sorgenti e dei corsi d'acqua, dai sentieri e manufatti antichi, dalle cavità e grotte e da molteplici altri elementi.
--------------------	--

descrizione generale	Organizzazione di iniziative all'aperto quali attività di svago (passeggiate, pic-nic, ecc.), attività di studio (didattica, laboratori, ecc.), attività spirituali (escursioni, pellegrinaggi, ecc.), attività sociali (sagre, mostre, ecc.) e attività sportive (trekking, speleologia, mountain bike, arrampicata sportiva, pesca, ecc.).
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Predisposizione di uno studio di fattibilità per l'organizzazione di iniziative di interesse fruitivo-turistico e, sulla base di questo, di un business plan e di un programma pluriennale di eventi
	2	Attivazione di un partenariato pubblico-privato finalizzato all'organizzazione e attuazione del programma pluriennale di cui all'attività precedente
	3	Attuazione e monitoraggio delle iniziative programmate

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 100.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>L'azione proposta interessa l'intera alta valle dell'Aniene, trovando un unicum nel tratto fluviale ricadente nel territorio comunale di Jenne (dalla loc. Comunacque alla loc. Fosso di San Giovanni e poi fino all'intersezione con la SP 45 presso la Villa di Nerone).</p> <p>Il fabbisogno economico si basa su una stima di 20.000 euro per le attività preliminari (prima annualità) e di 20.000 euro all'anno per l'attuazione delle iniziative (quattro annualità).</p>
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓		✓		✓		

Azioni per la media valle superiore dell'Aniene

**Interventi e attività di prevenzione e dissuasione dell'abbandono dei rifiuti
in territorio comunale di Cervara di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Cervara di Roma
soggetto/i responsabile/i	Comune di Cervara di Roma
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio

motivazioni	I fossi presenti in territorio comunale di Cervara di Roma, tributari del fiume Aniene, versano in uno stato di degrado per abbandono rifiuti. Occorre un'azione preventiva finalizzata a dissuadere e contrastare il fenomeno dell'abbandono all'origine.
--------------------	--

descrizione generale	Ricognizione del territorio comunale per identificare e mappare i siti che presentano rifiuti abbandonati e installazione di sistemi di dissuasione (cartelli e videocamere) presso gli stessi. Campagna di educazione ambientale preventiva. Azioni periodiche di controllo del territorio.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Ricognizione e mappatura dei siti del territorio comunali che presentano rifiuti abbandonati o dove è possibile che avvenga l'abbandono dei rifiuti per accessibilità e isolamento.
	3	Campagna di educazione ambientale a residenti e visitatori per promuovere il comportamento responsabile nella gestione dei rifiuti
	4	Installazione di cartelli e videocamere per la dissuasione dall'abbandono dei rifiuti
	5	Attivazione di un protocollo di controllo periodico delle aree vocate all'abbandono di rifiuti

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 45.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	Stimati 10.000 euro per ricognizione e mappatura territoriale e 10.000 euro per installazione cartelli e videocamere. Stimati 5.000 euro all'anno per campagna di educazione ambientale e controllo del territorio (per 5 anni).
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
						✓		✓

**Rimozione rifiuti e riqualificazione idraulico-ambientale
dei fossi in territorio comunale di Cervara di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Cervara di Roma
soggetto/i responsabile/i	Comune di Cervara di Roma
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio

motivazioni	I fossi presenti in territorio comunale di Cervara di Roma, tributari del fiume Aniene, versano in uno stato di degrado per abbandono rifiuti.
--------------------	--








descrizione generale	Ricognizione del territorio comunale per identificare e mappare i tratti di fossi che presentano rifiuti abbandonati. Intervento di pulizia e rinaturalizzazione dei tratti di fossi degradati per la presenza di rifiuti, con trasporto a discarica di questi ultimi.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Ricognizione e mappature dei fossi comunali che presentano rifiuti abbandonati o dove è possibile che avvenga l'abbandono dei rifiuti per accessibilità e isolamento dei siti
	3	Raccolta e smaltimento a discarica dei rifiuti presenti nei fossi e rinaturalizzazione dei siti di intervento

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 100.000,00	azione già finanziata	-	
		azione da finanziare	100%	

note	Stimati almeno 5 interventi significativi da 20.000 euro ciascuno (inclusi oneri per smaltimento in discarica).
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
						✓		✓

**Rimozione rifiuti e riqualificazione idraulico-ambientale
dei fossi San Luca e La Vasca in territorio comunale di Agosta**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
			X	

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X (sup)

soggetto/i proponente/i	Comune di Agosta
soggetto/i responsabile/i	Comune di Agosta
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio

motivazioni	I fossi di San Luca e La Vasca versano in uno stato di degrado ambientale e paesaggistico a causa di fenomeni diffusi di abbandono dei rifiuti. Tali corsi d'acqua necessitano altresì di una manutenzione straordinaria per la gestione della vegetazione ripariale e in alveo e la difesa del suolo.
--------------------	--

descrizione generale	Individuazione e pulizia degli alvei interessati dalla presenza di rifiuti abbandonati. Interventi di gestione integrata della vegetazione in alveo e ripariale finalizzata alla qualità ecologica e alla sicurezza idraulica. Interventi di ingegneria naturalistica per la difesa di beni antropici non delocalizzabili. Movimentazione sedimenti per il ripristino di sezioni idrauliche utili al regolare deflusso delle acque.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 1.000.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	6	7
				
				
	✓		✓	✓

Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Mandela

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X			X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Mandela
soggetto/i responsabile/i	Comune di Mandela
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Comunità Montana X dell'Aniene

motivazioni	Le sponde del fiume Aniene lungo tutto il territorio del Comune di Mandela da anni non sono state curate ai fini del contenimento del rischio idrogeologico e di conseguenza non possono essere "sfruttate" a fine di attrazione turistica
--------------------	--

descrizione generale	Un opportuno intervento di gestione della vegetazione ripariale, integrando obiettivi di sicurezza idraulica e tutela ambientale, e conseguente creazione di percorsi per trekking e biking, ma anche percorsi acquatici per gli sport della pagaia. come volano di attrazione turistica.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi

MVS.02.a



tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 500.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE		6 ACQUA POTABILE E IGIENA	✓	7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNITÀ SICURE		13 ENERGIA PULITA E AZIONE CLIMATICA	✓	15 VITA SOSTENIBILE

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva
del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Marano Equo**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Marano Equo
soggetto/i responsabile/i	Comune di Marano Equo
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comunità Montana X dell'Aniene
	Comuni di Anticoli Corrado e Agosta
	Acea Ato2 S.p.a.
	Associazioni "Amici dei Monti Ruffi", V.A.R.A., "Il Ristoro, Soc. Coop. "Vivere l'Aniene"

motivazioni	Tutela e valorizzazione di un territorio ricco di risorse naturali e ambientali situato vicino alla città di Roma, al fine di crearvi occupazione e reddito nel settore turistico in un momento di forte rilancio del turismo di prossimità. Nel contesto di riferimento insistono il Cammino dell'Aniene e il Cammino di San Benedetto.
-------------	--

descrizione generale	Parco Fluviale delle Acque minerali: riqualificazione idraulico ambientale degli ambiti rivieraschi e delle sorgenti di acque minerali e sulfuree, recuperando i siti degradati e valorizzando il contesto con arredi, segnaletica e percorsi. L'intervento comprende anche la ristrutturazione della viabilità e il recupero di due ponti sull'Aniene e del ponte della ex-ferrovia distrutto dai bombardamenti della seconda guerra mondiale.
----------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità a iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Individuazione di un protocollo e soggetto per la gestione

MVS.02.b

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 800.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	6	7
		✓		
	✓			

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva
del fiume Aniene nel tratto tra i Comuni di Marano Equo, Anticoli Corrado e Roviano**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Anticoli Corrado
soggetto/i responsabile/i	Comune di Anticoli Corrado
soggetto/i da coinvolgere	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comunità Montana X dell'Aniene
	Comuni di Marano Equo e Roviano
	Acea Ato2 S.p.a.
	Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene Rete Associazioni"

motivazioni	L'ampia piana alluvionale nel tratto di fiume compreso tra Marano Equo, Anticoli Corrado e Roviano è soggetta a un grave processo di degrado ambientale per via dell'abbandono del territorio e della mancata manutenzione degli affluenti e dei canali di bonifica, causando la nascita di numerose micro discariche nell'area. La pulizia dei rifiuti, la riqualificazione ambientale e la creazione di un percorso naturalistico lungofiume comporterebbero una rivalutazione importante e favorirebbe la fruibilità di un ambiente eccezionale, sia da parte dei singoli escursionisti che da parte di gruppi organizzati (scolaresche, campi estivi, ecc.). Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene.
--------------------	--








descrizione generale	Si intende realizzare un'opera di pulizia dei rifiuti della piana nel tratto compreso tra loc. Il Poggio e Marano Equo, da completarsi con la rinaturalizzazione dei canali di drenaggio e degli affluenti. Questo permetterà di realizzare un percorso escursionistico lungo fiume tra il ponte di Anticoli e quello di Marano Equo, che possa permettere varie attività ricreative (escursionismo, pesca, rafting) e valorizzare aree oggi impaludate, come quella circostante la sorgente Orella. L'azione di rivalorizzazione interesserebbe anche il Fosso della Mola, con realizzazione di un percorso didattico fino alla Mola della Refota, con aree attrezzate e pannelli informativi.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Individuazione di operatori per la gestione delle attività didattico-ricreative lungo i percorsi naturalistici e delle aree attrezzate

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 1.200.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>Il coinvolgimento di Acea Ato2 è legato alla partecipazione dell'azienda alle attività di pulizia dei fossi e rinaturalizzazione, in quanto soggetto interessato, trattandosi di un'area in cui insiste il tracciato del vecchio Acquedotto Marcio, nonché interessata dai lavori finalizzati alla realizzazione del nuovo Acquedotto Marcio.</p>
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
		✓				✓		✓

**Riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica
del fosso della Cona dalle sorgenti alla confluenza nel fiume Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comuni di Affile, Bellegra, Canterano, Roiate, Rocca Canterano, Rocca Santo Stefano
soggetto/i responsabile/i	Comuni di Canterano e Rocca Santo Stefano
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Comuni di Affile, Agosta, Bellegra, Canterano, Roiate, Rocca Canterano, Subiaco
	Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene rete Associazioni"

motivazioni	L'intervento appare coerente con i criteri di intervento della SNAI e con la programmazione e le scelte strategiche dell'area, che prevedono fra le azioni di sistema la valorizzazione dell'offerta turistica, puntando in particolare l'attenzione sui temi del turismo naturalistico-ambientale, religioso-spirituale, storico-archeologico, culturale-museale, sportivo-escursionistico, per i quali si è prevista una migliore organizzazione e collaborazione tra i diversi Soggetti interessati. Fra le azioni principali prevede poi consistenti e organici interventi per la valorizzazione dei Cammini e lo sviluppo di una rete per la mobilità lenta. Il grande sviluppo che sta interessando il settore dei lunghi cammini e del turismo ad essi connesso, fa sì che questa particolare area del comparto turistico debba essere considerata prioritaria nel modello di sviluppo turistico d'area. Infatti il territorio dell'area interna è attraversato dal cammino di San Benedetto, patrimonio naturalistico dell'alta valle dell'Aniene.
--------------------	--




descrizione generale	Miglioramento ambientale e valorizzazione fosso della Cona fino alle sorgenti (Affile e Rocca Canterano) attraverso interventi di gestione dei sedimenti e della vegetazione, nonché la realizzazione di un percorso naturalistico con piazzole di sosta, opportunamente segnalato e protetto da staccionate, che possa essere vissuto sia a piedi sia con mountain bike. L'intervento comprende anche il recupero di 3 fabbricati rurali a supporto della visita.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 1.500.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note
<p>Il fosso della Cona sfocia nell'Aniene nel territorio di Canterano. Le due sorgenti nascono una nel territorio di Rocca Canterano e l'altra nel territorio di Affile. Si uniscono ai confini tra Rocca Santo Stefano, Canterano e Subiaco. Prima di unirsi la prima sorgente attraversa i Comuni di Rocca Canterano, Canterano e Rocca Santo Stefano, l'altra attraversa Affile, Roiate, Bellegra e Rocca Santo Stefano. Una volta uniti proseguono nel territorio di Canterano, Subiaco ed Agosta.</p> <p>Gli interventi proposti si coordineranno con il Cammino dell'Aniene, che attraversa e unisce i luoghi interessati sia sull'asta principale che attraverso i rami secondari. In particolare proprio partendo dalla confluenza del fosso della Cona in Aniene, il Cammino attraversa il passaggio privato con accordi diretti con proprietario (si veda scheda T.02.b in relazione all'attraversamento proposto per il fosso della Cona).</p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	6	7
		✓		
	✓			

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva
del fosso del Circuito**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comuni di Roviano e di Arsoli
soggetto/i responsabile/i	Comuni di Roviano e di Arsoli
soggetto/i da coinvolgere	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Acea Ato2 S.p.a
	Astral S.p.a.

motivazioni	L'intervento nasce dalla necessità di ripristinare la sicurezza idraulica del torrente denominato Fosso Bagnatore o Fosso del Circuito, nonché avviare una sua valorizzazione per promuovere lo sviluppo turistico ed economico del territorio. La messa in sicurezza del tracciato si rende necessaria anche al fine di salvaguardare da possibili alterazioni l'acquedotto in gestione Acea Ato2.
--------------------	---









descrizione generale	Dai piedi del Castello Massimo nel territorio di Arsoli fino all'imbocco nell'Aniene nel territorio di Roviano l'intervento dovrebbe prevedere la riqualificazione idraulico-ambientale, anche con interventi di ingegneria naturalistica tesi a consolidare gli ambiti in erosione che minacciano elementi di interesse antropico non delocalizzabili. Ulteriori interventi consistono nella manutenzione e ripristino della viabilità che costeggia il fosso, nel ripristino dei canali per l'irrigazione dei campi, nelle opere idrauliche di salvaguardia dell'acquedotto, nella pulizia dei rifiuti di varia natura presenti e nel ripristino di un percorso natura su tutta la lunghezza del corso d'acqua con adeguata segnaletica.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria		
	Euro 500.000,00	azione già finanziata	-	azione da finanziare

note	<p>Precedenti interventi, di piccola entità, sono stati effettuati nel tempo dalla Città Metropolitana di Roma (ex Provincia), ma con opere e dotazioni finanziarie che hanno tamponato parzialmente e con scarsi risultati la necessità di un intervento più strutturale.</p> <p>Il fosso ha portata piena tutto l'anno con abbassamento di livello solo nella stagione estiva. Ad oggi una parte del fosso ha ceduto e parte della risorsa idrica si riversa nei campi.</p> <p>Ai piedi del Castello Massimo nasce il percorso naturalistico ormai abbandonato nella gola del torrente, caratterizzato da cascate e piscine naturali e da una ricchissima vegetazione. Nel suo sviluppo verso valle il torrente attraversa campi coltivati, uliveti, pioppeti e campi (dove viene coltivata la famosa fagiolina arsolana).</p> <p>La stima del fabbisogno economico è suddivisa in 200.000 euro per il territorio comunale di Arsoli e 300.000 euro per il territorio comunale di Roviano.</p>
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
		✓				✓		✓

**Realizzazione del percorso acquatico e ripariale
"NavighiAmo l'Aniene - tra Storia, Ambiente, Cultura"
lungo il fiume Aniene da Agosta a Roviano**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Roviano
soggetto/i responsabile/i	Comune di Roviano
soggetto/i da coinvolgere	Comunità Montana X dell'Aniene
	Comuni di Agosta, Anticoli Corrado, Arsoli e Marano Equo
	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene rete Associazioni"

motivazioni	L'intervento ha come finalità l'avvio di un percorso natura all'interno del fiume nel tratto compreso tra il Comune di Agosta e i comuni di Anticoli e Roviano, passando per Marano Equo e Arsoli per ampliare l'offerta turistica nella Valle. Ad oggi il turismo sul fiume si muove esclusivamente su Subiaco, l'intervento non si cala in maniera concorrenziale, ma bensì complementare, organizzando un tracciato di 10 km di navigazione didattica nel quale sarà possibile navigare il fiume con soste a tema, che potranno trattare in maniera didattica tematiche legate al fiume e alla storia dei nostri territori, per un'ampia fascia di utenti.
--------------------	---

descrizione generale	Il progetto prevede una base centrale di partenza da cui dei natanti inizieranno la discesa fluviale. Ad ogni sosta gli utenti potranno vivere attività diverse e ascoltare racconti e nozioni didattiche sulla vita del fiume, la biodiversità che lo anima, la storia dei comuni di cui ne è parte integrante, le produzioni agricole di pregio che irriga. Sarà possibile animare il percorso anche con momenti avventura da pianificare lungo il percorso. Ad ogni sosta è prevista l'installazione di aree info, ristoro e pic-nic, dove sarà possibile degustare prodotti locali e ricevere ulteriori informazioni sulle attività turistiche della valle. Il servizio dovrà garantire un servizio navetta per il recupero dei natanti e degli utenti a fine percorso.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter progettuale
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Individuazione protocollo e soggetto per la gestione
	5	Attività di promozione

MVS.03.a

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 400.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene che attraversa gli ambiti in oggetto.
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	✓	5 AGRICOLTURA SICURA		7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNITÀ SICURE		12 AZIONE PER IL CLIMA		15 VITA SOSTENIBILE

**Realizzazione di punti di imbarco/sbarco per la navigazione turistica e sportiva
(es. kayak, canoa, rafting, sup) lungo il fiume Aniene da Subiaco a Roviano**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	A.S.D. "Roma Adventure", A.S.D. "Roma Kayak Mundi", A.S.D. "Sherwood"
soggetto/i responsabile/i	A.S.D. "Roma Adventure", A.S.D. "Roma Kayak Mundi", A.S.D. "Sherwood"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comunità Montana X dell'Aniene
	Comuni di Agosta, Anticoli Corrado, Canterano, Marano Equo, Rocca Canterano, Roviano e Subiaco
	Acea Ato2 S.p.a. A.S.D. "Valle del Tevere", A.S.D. Canoa Club Subiaco, Ass. "Insieme per l'Aniene", Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e altre realtà associative e imprenditoriali locali

motivazioni	Valorizzare il patrimonio di esperienze acquisite in oltre 25 anni di navigazione sportiva del medio corso dell'Aniene da Subiaco ad Anticoli Corrado (18 km). La conoscenza del fiume connaturata alla stessa attività, opportunamente condivisa con i competenti soggetti istituzionali, può migliorare la qualità della governance fluviale in materia di difesa idraulica, qualità ambientale e sviluppo di economie di valle legate al turismo sportivo.
--------------------	---

descrizione generale	Realizzazione di pontili - semplici ma adatti alle variazioni stagionali di portata del fiume - idonei a favorire una navigazione leggera (canoa, kayak, sup, gommone) per l'intero corso dell'anno lungo il tratto di fiume Aniene da Subiaco a Roviano. Allestimento di attigui spazi attrezzati con almeno 4 tavoli e panche e 8 pannelli informativi (in metallo) su aspetti idrogeologici e naturalistici delle aree prospicienti il fiume. L'azione prevede la realizzazione di almeno un "open space" in ciascun comune o municipio ripario. Assegnazione in gestione a titolo gratuito di ciascuna area ad associazioni sportive ed ambientaliste con possibilità di realizzazione, a carico di queste, di strutture mobili di servizio all'utenza (centri visita, bar, servizi igienici, ecc.).
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Individuazione dei punti di accesso al fiume con sopralluoghi organizzati dalle associazioni che praticano gli sport fluviali
	3	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	4	Realizzazione degli interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 420.000,00	azione già finanziata	10%
		azione da finanziare	90%

note	<p>Le attività sono svolte nei sopra indicati tratti della media valle dell'Aniene dalla A.S.D. Roma Adventure (già A.S.D. "CKR Assex") e dalla A.S.D. "Sherwood" da oltre 25 anni. Numerose le iniziative per promuovere attenzioni e sensibilità alla tutela dell'Aniene attraverso la navigazione fluviale. Numerose anche le collaborazioni con Comuni e Municipi ripari, Autorità di Bacino, Ardis, Procura di Roma, Forestali CC, Polizia di Stato, VVFF, Polizia Municipale.</p> <p>Localizzazione potenziale delle aree attrezzate: 1) Subiaco - Madonna della pace, 2) Agosta, 3) Marano Equo, 4) Anticoli Corrado, 5) Roviano, 6) Cineto Romano, 7) Mandela, 8) Vicovaro, 9) Cerreto.</p> <p>La stima del fabbisogno economico ha considerato 70.000 euro per le attività tecniche e 350.000 euro per la realizzazione di n. 7 punti di imbarco/sbarco con annesso accesso attrezzato (uno per Comune rivierasco). La copertura finanziaria per l'organizzazione delle visite guidate nelle singole aree e per la realizzazione delle attività di monitoraggio dello stato ecologico delle acque e di eventuali ostruzioni in alveo saranno a carico delle associazioni assegnatarie delle singole aree. Per il reperimento di risorse economiche necessarie al cofinanziamento (10%) degli interventi sarà attivato un crowdfunding finalizzato allo scopo promosso attraverso un'apposita campagna sui social, nelle scuole, nei comuni e nei municipi ripari</p>
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓		✓				

**Ripristino e valorizzazione del percorso ciclabile intercomunale "risaliamo il fiume Aniene"
sul sedime della vecchia ferrovia tra Mandela e Subiaco**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Subiaco
soggetto/i responsabile/i	Comune di Subiaco
soggetto/i da coinvolgere	Comuni di Agosta, Anticoli Corrado, Canterano, Jenne, Mandela, Marano Equo e Rocca Canterano
	Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene Rete Associazioni"
	Proprietari terreni rivieraschi

motivazioni	La pista ciclabile in oggetto, oltre che prezioso attrattore turistico per tutti i comuni interessati, sarebbe senza dubbio un'opportunità per l'esecuzione degli interventi di bonifica e pulizia di alcuni tratti di collegamento del percorso, costituendo un'ottima occasione per la prevenzione del rischio idrogeologico, per la riqualificazione delle aree attraversate e degli ambiti ripariali di grande interesse naturalistico. La sistemazione dell'intero percorso e la sua fruibilità consentirebbe, infatti, la promozione sull'intero territorio nazionale.
--------------------	--







descrizione generale	Il percorso si snoda per circa 28 km, toccando 8 Comuni, a partire dall'uscita dell'A24 presso Mandela, risale il corso del fiume Aniene fino alle sue foci presso Comunacque, attraversando luoghi di grande interesse storico (ponte di San Francesco, Villa di Nerone, monasteri di S. Scolastica e S. Benedetto, Mola di Jenne...) e naturalistico. Inoltre è dislocato quasi interamente su strade già adibite ad uso pubblico, con esclusione di alcuni tratti all'interno di fondi privati. Nei tratti già fruibili, il percorso viene già utilizzato per passeggiate a piedi, escursioni in mountain bike, e per l'accesso al fiume, da parte soprattutto dei pescatori.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter progettuale
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Individuazione protocollo e soggetto per la gestione

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 900.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	
Il costo dell'intervento può essere modulato in base al tipo di percorso che si vuole realizzare, si possono prendere in considerazione anche tipi di percorsi più semplici rispetto alle piste ciclabili in ambito urbano. Il progetto si potrebbe anche realizzare in fasi partendo dalla realizzazione della percorribilità lasciando le caratteristiche di un percorso naturalistico per poi proseguire con l'aggiunta degli elementi peculiari della pista ciclabile. Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene e il Cammino di S. Benedetto, anche in ragione della promiscuità tra percorso pedonale e percorso ciclabile da studiare attentamente.	

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	6	7
	    	     		

**Riqualficazione ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica
del percorso "Coste di S. Antonio" in territorio comunale di Cineto Romano**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Cineto Romano
soggetto/i responsabile/i	Comune di Cineto Romano
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comunità Montana X dell'Aniene
	Unione dei Comuni MedAniene

motivazioni	L'iniziativa, a cui in via provvisoria si attribuisce il seguente titolo "Cineto Romano: percorsi naturalistici tra tradizione, fede e cultura contadina", nasce dalla consapevolezza che la riscoperta e l'evoluzione del turismo ecosostenibile comporterà, nei prossimi anni, l'attrazione e la promozione dei nostri meravigliosi territori. Il comune di Cineto Romano negli ultimi anni ha già sviluppato una serie di percorsi naturalistici, grazie ai quali si riscontra una notevole evoluzione dell'offerta ricettiva ed uno sviluppo delle attività gastronomiche e artigianali locali.
-------------	---

descrizione generale	L'idea progettuale proposta dal Comune di Cineto Romano prevede il recupero di un vecchio sentiero rurale denominato "Coste di S. Antonio", utilizzato in passato dai contadini e allevatori locali che permetteva il collegamento tra il vecchio centro storico con le campagne a valle del paese e soprattutto con il vecchio e unico mulino ad acqua dell'epoca. Di recente, grazie alla progettualità dell'Amministrazione comunale, è stato attuato un lavoro di recupero del manufatto del vecchio mulino e dell'altare di Sant'Antonio presente sul tracciato, pertanto il recupero del percorso permetterà di coniugare il Cammino dell'Aniene con partenza degli eremi di S. Benedetto (in attuazione tramite GAL tra Vicovaro-Mandela-Cineto) con il percorso Coleman di Cineto, passando per il vecchio mulino e le coste di Sant'Antonio permettendo una fruizione a 360° del territorio. L'intervento si basa sulla riqualficazione ambientale e la valorizzazione del tracciato in oggetto.
----------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter progettuale
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Attività di promozione del percorso

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 500.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE	✓	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	✓	6 ACQUA POTIBILE E IGIENA		7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO		13 CLIMA AZIONE		15 VITA SULLA TERRA

Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del percorso "La Stretta" tra centro storico di Agosta e Cammino di San Benedetto

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Agosta
soggetto/i responsabile/i	Comune di Agosta
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene Rete Associazioni"
	Ass. "Nikolaos Route - La Via Nicolaiana"

motivazioni	Il sentiero di raccordo tra il borgo di Agosta e il cammino di San Benedetto lungo la valle dell'Aniene versa in stato di degrado ambientale e dissesto idrogeologico. Il collegamento tra il centro storico e il cammino escursionistico favorisce il miglioramento dell'offerta turistica del territorio (in particolare l'attenzione sui temi del turismo naturalistico-ambientale, religioso-spirituale, storico-archeologico, culturale-museale, sportivo-escursionistico) e costituisce un'opportunità di sviluppo socio-economico.
--------------------	---


descrizione generale	Miglioramento ambientale e messa in sicurezza del percorso naturalistico di collegamento tra il Cammino di San Benedetto e il Centro Storico di Agosta. Gli interventi previsti comprendono inoltre la valorizzazione del percorso con aree di sosta, segnaletica verticale, staccionate di protezione e recupero di un fabbricato rurale da adibire a punto di sosta e ristoro.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Individuazione di un protocollo e di un soggetto per la gestione del punto di ristoro

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria		
	Euro 400.000,00	azione già finanziata	-	azione da finanziare

note	Opportunità di sinergia anche con il Cammino dell'Aniene e con la Via Nicolaiana.
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓				✓		✓

**Verifica di fattibilità per l'uso di fonti rinnovabili
per approvvigionamento elettrico in territorio comunale di Anticoli Corrado**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
			X	

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Anticoli Corrado
soggetto/i responsabile/i	Comune di Anticoli Corrado
soggetto/i da coinvolgere	Comunità Montana X dell'Aniene

motivazioni	Si intende effettuare uno studio sulla possibilità di utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica, allo scopo di ridurre i costi di pompaggio idrico dell'acquedotto comunale.
--------------------	---

descrizione generale	Studio di fattibilità per valutare la possibilità di installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici e l'installazione di un piccolo impianto idroelettrico nel fosso di Sossanti e nel fosso della Mola, caratterizzati da portata perenne, anche se molto variabile.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Studio di fattibilità per l'installazione di impianti microidroelettrici nel fosso di Sossanti e nel fosso della Mola
	2	Studio di fattibilità per l'installazione di impianti fotovoltaici sul tetto di edifici pubblici

MVS.04



tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 100.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	5	7	8	10	11	12	13	15
									✓	

Organizzazione di campi di volontariato nazionali e internazionali sul medio corso del fiume Aniene

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	Legambiente – Circolo “Mondi Possibili”
soggetto/i responsabile/i	Legambiente – Circolo “Mondi Possibili”
soggetto/i da coinvolgere	Soc. Coop. “Vivere l’Aniene”
	Ass. “Amici dei Monti Ruffi”
	Ass. “Amici di San Benedetto”
	A.P.S. “Tavola Rotonda”
	Ass. “V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni”

motivazioni	Un campo di volontariato è un modo pratico per mettersi in gioco, dare un contributo concreto alla salvaguardia del territorio, sperimentare uno stile di vita più sostenibile, fare nuove amicizie e scoprire posti nuovi. È un’esperienza di vita comune che resta: si lavora, si cucina, si scopre il luogo, si trascorrono momenti ludici, ci si diverte, tutto questo insieme al gruppo, insieme agli altri volontari che hanno scelto di dedicare tempo ed energia al volontariato.
--------------------	---

descrizione generale	Organizzazione su base annuale di campi di volontariato internazionali (15 giorni) e nazionali (10 giorni), per un numero di partecipanti da 10 a 15 e realizzati per lo più d’estate. I volontari nella Valle dell’Aniene saranno chiamati a supportare le realtà del Contratto di Fiume a svolgere attività per migliorare la qualità ambientale del territorio attraverso azioni di manutenzione, di sensibilizzazione e informazione, attraverso monitoraggio e segnalazioni. Saranno un importante strumento di network e consentiranno in alcuni periodi di maggiore afflusso a supportare le amministrazioni. Potranno inoltre svolgere un supporto alla promozione nazionale e internazionale della Valle dell’Aniene.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Organizzazione di campi nazionali di volontariato
	2	Organizzazione di campi internazionali di volontariato

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 45.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	<p>I volontari saranno ospitati presso le strutture della Valle dell'Aniene che si occupano di tematiche ambientali. Il circolo ha già organizzato campi di volontariato nel 2012, 2013 e 2014 realizzando alcune delle attività descritte nel piano. La necessità di risorse copre il vitto , l'alloggio, il coordinamento, la segreteria, i materiali, i trasporti. La stima del fabbisogno economico si è basata su 4.000 euro per ogni campo nazionale e 5.000 euro per ogni campo internazionale, per un totale di 9.000 euro ad annualità. I volontari potranno svolgere attività quali piccola manutenzione ordinaria di sentieri e tratti fluviali, monitoraggio delle zone di accumulo rifiuti lungo il fiume, rafforzamento del networking e della promozione locale e sovralocale, supporto durante gli eventi nel territorio.</p>
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓		✓		
				✓				✓

Organizzazione attività di navigazione turistica e sportiva (kayak, canoa, rafting, sup) lungo il fiume Aniene da Subiaco a Roviano

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	A.S.D. "Roma Adventure" e A.S.D. "Roma Kayak Mundi"
soggetto/i responsabile/i	A.S.D. "Roma Adventure" e A.S.D. "Roma Kayak Mundi"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comuni di Agosta, Anticoli Corrado, Canterano, Marano Equo, Rocca Canterano, Roviano e Subiaco
	Acea Ato2 S.p.a. A.S.D. UISP "Valle del Tevere", A.S.D. "Scherwood", A.S.D. "Canoanium Club Subiaco", Ass. "Insieme per l'Aniene", Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e altre realtà associative e imprenditoriali locali

motivazioni	Valorizzare il patrimonio di esperienze acquisite in oltre 25 anni di navigazione sportiva del basso corso dell'Aniene da Subiaco ad Anticoli Corrado (18 km). La conoscenza del fiume connaturata alla stessa attività, opportunamente condivisa con i competenti soggetti istituzionali, può migliorare la qualità della governance fluviale in materia di difesa idraulica, qualità ambientale e sviluppo di economie di valle legate al turismo sportivo.
--------------------	---

descrizione generale	Organizzazione attività di navigazione escursionistica per praticanti avanzati degli sport di discesa fluviale in kayak, canoa canadese, rafting e sup. Organizzazione discese in rafting rivolte a neofiti e non esperti (cittadini, residenti, scuole, referenti istituzionali) finalizzate alla fruizione del paesaggio fluviale dell'Aniene, normalmente inaccessibile dal territorio. Organizzazione di discese esplorative e di monitoraggio sullo stato del fiume in collaborazione con Enti ed Autorità preposte alla vigilanza, al controllo e alla manutenzione.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Organizzazione di discese fluviali ricreative per esperti (rafting, kayak, canoa, sup)
	3	Organizzazione di discese fluviali ricreative per principianti (rafting)
	4	Organizzazione di discese fluviali per il monitoraggio ambientale

MVS.05.b



tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	n.d.	azione già finanziata	100%
		azione da finanziare	-

note	<p>Le attività sono svolte nei sopra indicati tratti della media valle dell'Aniene dalla A.S.D. Roma Adventure (già A.S.D. "CKR Assex") da oltre 25 anni. Numerose le iniziative per promuovere attenzioni e sensibilità alla tutela dell'Aniene attraverso la navigazione fluviale. Numerose anche le collaborazioni con Comuni e Municipi ripari, Autorità di Bacino, Ardis, Procura di Roma, Forestali CC, Polizia di Stato, VVFF, Polizia Municipale.</p>
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓						

**Organizzazione di uscite outdoor “fuoriporta dell’Aniene”
nella media valle del fiume Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell’ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (sup)	

soggetto/i proponente/i	A.P.S. “Tavola Rotonda” (Il Casone dell’Aniene)
soggetto/i responsabile/i	A.P.S. “Tavola Rotonda” (Il Casone dell’Aniene)
soggetto/i da coinvolgere	Musei di Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Cervara di Roma, Riofreddo, Roviano e Castrum Vivarii
	Soc. Coop. “Vivere l’Aniene”
	Ass. “L’Arca di Corrado”
	Legambiente - Circolo “Mondi Possibili”
	Fattoria Didattica “Valle Cadevella”

motivazioni	La proposta nasce per rilanciare forme di turismo di prossimità legate al fiume Aniene, puntando alla relazione tra l’area metropolitana e Roma, per attrarre un turismo “di qualità” che possa fruire della Bellezza che il fiume rappresenta lungo il suo percorso. È noto che oggi solo una piccola percentuale di turisti proviene dalla capitale e, per questo, desideriamo incrementare il dato mettendo a disposizione l’expertise acquisito nei circa 10 anni di attività sul territorio.
--------------------	---

descrizione generale	Attraverso i #fuoriporta dell’Aniene (nome provvisorio), cicli di uscite esperienziali per connettere Roma all’area metropolitana, desideriamo coniugare i principi dell’ <i>outdoor education</i> e del turismo lento con quelli dell’eco-terapia, forma di trattamento “naturale” che incoraggia le persone a costruire relazioni reciprocamente vantaggiose con la natura. Un’esperienza di valore, e, al contempo, un’occasione di rilancio per il territorio: 8 uscite l’anno per conoscere e amare il fiume e la valle che esso solca (per 3 anni).
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Organizzazione gita: “L’Aniene e la sua Valle” (dalla Chiesa della Madonna del Giglio, ai piedi del paese, per risalire il fiume e, costeggiando un romantico mulino, arrivare al laghetto solfureo dell’Oriella)
	2	Organizzazione gita: “Colazione al museo” (colazione e visita presso i Musei di Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Cervara di Roma, Riofreddo, Roviano e al Museo Castrum Vivarii)
	3	Organizzazione gita: “Il fiume racconta” (musica, canti e storie del territorio raccontate dai suoi protagonisti)
	4	Organizzazione gita: “Saperi e sapori” (pranzi con prodotti tipici alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche del territorio)
	5	Organizzazione gita: “Aniene in cucina” (laboratori culinari per apprendere i segreti dei piatti caratteristici della Valle dell’Aniene)
	6	Organizzazione gita: “Un fiume di natura” (scopriamo insieme la biodiversità che caratterizza il passaggio del fiume Aniene: escursioni, condotte da guide ambientali, alla scoperta delle specie vegetali e animali presenti)
	7	Organizzazione gita: “Soft rafting” (attività di scoperta del fiume, nel fiume: grazie a un percorso che inizia a Subiaco, impareremo a riempire i nostri occhi di bellezza)
	8	Organizzazione laboratori esperienziali per adulti e bambini: sessioni laboratoriali nei quali apprendere l’arte di trasformare i rifiuti in risorsa.

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 60.000,00		azione già finanziata	25%
			azione da finanziare	75%

note
<p>I #fuoriporta realizzati nell'annualità 2021 (ottobre - novembre) hanno accolto più di 100 persone nella Valle dell'Aniene. Il target primario sono stati utenti del Dipartimento di Salute Mentale della ASL/RM1, che hanno potuto godere della bellezza dei luoghi e, al contempo, puntare sul proprio equilibrio psico-fisico partecipando alle attività proposte. Una sperimentazione che ha convinto i proponenti a continuare su questa strada fatta di riscatto e valorizzazione. L'azione è già parzialmente cofinanziata da Comune di Roma Capitale, ASL RM1 e risorse proprie.</p> <p>Le proposte potranno essere appoggiate su tratti del Cammino dell'Aniene.</p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DI VITA	✓	6 ACQUA POTABILE E IGIENE		7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNI RESILIENTI	✓	13 ENERGIA PULITA		15 VITA SOSTENIBILE

Azioni per la media valle inferiore dell'Aniene

Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Vicovaro (Parco dell'Aniene)

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (inf)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Vicovaro
soggetto/i responsabile/i	Comune di Vicovaro
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comunità Montana X dell'Aniene, Unione dei Comuni della Valle Ustica, Comuni di Castel Madama e di Tivoli
	Acea Ato2 S.p.a.
	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"

motivazioni	L'iniziativa, a cui in via provvisoria si attribuisce il seguente titolo "VERSO LA NASCITA DEL PARCO DEL FIUME ANIENE: VICOVARO TRA CULTURA, FEDE, STORIA E NATURA", nasce dalla consapevolezza che il Fiume Aniene, grazie alla sua straordinaria capacità di attrazione di significativi segmenti di flussi turistici che interessano l'area vasta compresa tra i Lucretili e i Simbruini, rappresenta un luogo, non solo fisico, intorno al quale sia possibile costruire una concreta occasione di crescita e sviluppo del territorio; oltre che di tutela e valorizzazione di una delle più interessanti aree di pregio dell'intero quadrante est della Città Metropolitana di Roma Capitale, all'interno del territorio dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica e della Comunità Montana dell'Aniene. La piena realizzazione del progetto accrescerebbe in modo rilevante la capacità attrattiva del fiume e del territorio circostante; offrendo nuovi e più efficaci servizi anche attraverso l'ausilio e l'impegno di volontari e associazioni locali particolarmente attive in ambito culturale, sportivo ed ambientale.
-------------	--

descrizione generale	Pulizia dai rifiuti, riqualificazione ambientale e interventi per la gestione dei dissesti idrogeologici del fiume Aniene e delle rispettive pertinenze. Completamento del recupero di importanti strutture ed insediamenti di enorme valore storico, archeologico, religioso e naturalistico, in particolare quelli sottostanti il Complesso Conventuale dell'Oasi Franciscana di S. Cosimato (Antichi Acquedotti Romani, Eremi di S. Benedetto, Mola Vecchia, ecc.). Valorizzazione della sentieristica, in particolare del Cammino di San Benedetto, e interventi di arredo per la fruizione dei luoghi. Istituzione di un "Parco del Fiume Aniene"
----------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio (coordinato con azione MVI.01.b e MVI.01.c per valutare l'opportunità e la fattibilità di un parco fluviale intercomunale)
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Istituzione del parco fluviale e avvio delle conseguenti attività organizzative e gestionali

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
		X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 2.500.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note
L'istituzione di un parco pubblico comunale lungo il tratto di fiume che attraversa Vicovaro è già prevista nei vigenti strumenti urbanistici. L'intervento comprende l'acquisizione del fabbricato "Mola Vecchia". Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene.

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	✓	4		6	✓	7	
	8	✓	11	✓	13	✓	15	✓

**Riqualficazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica
del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Castel Madama (Parco dell'Aniene)**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (inf)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Castel Madama
soggetto/i responsabile/i	Comune di Castel Madama
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comuni di Tivoli e Vicovaro
	Acea Ato2 S.p.a.
	Associazioni e Comitati interessati
	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"

motivazioni	Il fiume Aniene abbisogna di essere tutelato, conservandone la bellezza e riqualficandone i degradi, in modo da mantenere alta la salute di un importante capitale naturale per il territorio. Dal buono stato ambientale del corso d'acqua dipendono la sicurezza idraulica dei territori attraversati e le opportunità di sviluppo socio-economico legate alla fruizione e al turismo fluviale.
--------------------	---

descrizione generale	Pulizia dai rifiuti, riqualficazione ambientale e interventi per la gestione dei dissesti idrogeologici del fiume Aniene e delle rispettive pertinenze. Valorizzazione della sentieristica, in sinergia con il Cammino dell'Aniene e in raccordo con il Cammino di San Benedetto, e interventi di arredo per la fruizione dei luoghi. Istituzione di un "Parco del Fiume Aniene"
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio (coordinato con azione MVI.01.a e MVI.01.c per valutare l'opportunità e la fattibilità di un parco fluviale intercomunale)
	2	Studio di fattibilità

MVI.01.b

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 50.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ		6 ACQUA POTABILE E IGIENA	✓	7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNI SICUREZZA	✓	13 CLIMA AZIONE	✓	15 VITA SOSTENIBILE

Riqualficazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Tivoli (Parco dell'Aniene)

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (inf)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Tivoli
soggetto/i responsabile/i	Comune di Tivoli
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	ARPA Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comunità Montana XI Castelli Romani e Prenestini
	Comuni di Vicovaro e di Castel Madama
	Enel Green Power S.p.a.
	Associazioni escursionistiche interessate

motivazioni	Riqualficazione e valorizzazione di un tratto dove il fiume riprende le sue caratteristiche di fiume limpido nella valle dominata dai borghi della XI Comunità montana. Connessione con il Cammino dell'Aniene nel tratto della Media Valle.
--------------------	--

descrizione generale	Interventi di riqualficazione ambientale e di ingegneria naturalistica, con rimozione della vegetazione alloctona e infestante. Sistemazione della sentieristica ripariale, con installazione di segnaletica e pannelli illustrativi. Ripristino ponte in ferro sul Rio Fiumicino.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio (coordinato con azione MVI.01.a e MVI.01.b per valutare l'opportunità e la fattibilità di un parco fluviale intercomunale)
	2	Studio di fattibilità

MVI.01.c

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 50.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE		6 ENERGIA PULITA E AZIONE	✓	7 ENERGIA PULITA E AZIONE	
		8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNI SICURI	✓	13 ENERGIA PULITA E AZIONE	✓	15 LA VITA SULLA TERRA

Riqualficazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del torrente Giovenzano

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (inf)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Cerreto Laziale
soggetto/i responsabile/i	Comune di Cerreto Laziale
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	Comunità Montana X dell'Aniene e Comunità Montana IX dei Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani, Prenestini
	Comuni di Ciciliano, Gerano, Sambuci, Saracinesco e Vicovaro
	Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene Rete Associazioni"
	Associazioni sportive, culturali, ambientaliste del territorio interessato

motivazioni	Il torrente Giovenzano (o Fiumicino) è un affluente di sinistra del fiume Aniene, la cui omonima valle si incunea tra i monti Ruffi e i monti Prenestini. Si tratta di un corso d'acqua che gode di buona qualità ambientale e si inserisce all'interno di un contesto di notevole valore naturalistico e paesaggistico. Al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti nel territorio interessato e offrire opportunità di sviluppo locale legate alla fruizione ambientale, anche in rete con le diverse possibilità di visita già presenti nel territorio, risulta importante una azione di tutela e valorizzazione del corridoio ecologico del torrente Giovenzano. Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene, che transita già con un ramo secondario per Saracinesco, Sambuci e Ciciliano.
--------------------	--

descrizione generale	Al fine di definire gli indirizzi di riferimento per l'implementazione dell'azione, con riferimento a forme di accessibilità e percorribilità dolci compatibili con i valori ambientali del corridoio ecologico, si prevede di attivare un tavolo di confronto tra Enti locali (Comuni rivieraschi) ed Enti sovraordinati competenti per la finalità degli interventi, unitamente alle espressioni della società civile rappresentate da associazioni e comitati interessati alla tutela e valorizzazione del torrente Giovenzano. Tale percorso sarà propedeutico alla definizione di uno studio di fattibilità tecnico-economica che individuerà i lineamenti di progetto più idonei per il contesto di riferimento, contemplando anche le misure di tutela ambientale volte a preservare i valori ecologici e naturalistici presenti.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità

MVI.01.d



tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 50.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	✓	4		6	✓	7	
	8	✓	11		12	✓	15	✓

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva
del fosso dell'Empiglione (Parco Fluviale dell'Empiglione)**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (inf)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Castel Madama
soggetto/i responsabile/i	Comune di Castel Madama
soggetto/i da coinvolgere	Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e Provincia di Rieti
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Università Agraria di Castel Madama
	Imprese private che insistono nella Zona D – attività economiche e produttive – del PRG di Castel Madama
	Associazioni escursionistiche, archeologiche e culturali e di categoria (Coldiretti, CIA, ecc.)

motivazioni	L'azione si propone di risolvere il problema del degrado del fosso dell'Empiglione, attraverso la riqualificazione del corridoio fluviale e la promozione di un uso ricreativo, motorio ed educativo ecologicamente sostenibile, con aree attrezzate, sentieri natura, piste ciclopedonali.
--------------------	---





descrizione generale	Interventi di riqualificazione ambientale e ingegneria naturalistica, compresa gestione integrata della vegetazione fluviale, e valorizzazione delle aree ripariali con sentieristica, arredi e recupero fabbricati.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Master Plan di Parco Fluviale coerente con le indicazioni del PRG
	2	Tavolo di negoziazione con le imprese che insistono nell'area per concertare la fase attuativa del master plan
	3	Intervento pilota n.1: studio di fattibilità per una pista ciclo pedonale con aree di sosta
	4	Intervento pilota n. 2: tavolo di coinvolgimento con il proprietario dell'ex mola d'Empiglione (XVIII sec.) e studio di fattibilità per la riqualificazione del sito e la sua destinazione a Centro Visite del Parco Fluviale
5	Intervento pilota n. 3: tavolo di coinvolgimento del Centro Ippico (A.S.D. Maneggio Country House) e studio di fattibilità per la realizzazione di un tratto di ippovia e per l'organizzazione di una giornata di festa sul fiume	

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria		
	Euro 150.000,00	azione già finanziata	-	azione da finanziare

note	<p>Il fosso d'Empiglione, affluente di sinistra dell'Aniene, attraversa il territorio di Castel Madama dal confine con Ciciliano fino al confine con Tivoli, dove confluisce nell'Aniene. Il fosso attraversa la Zona omogenea D destinata ad attività economiche e produttive prevedendo una fascia di rispetto inedificabile di 50 metri. Le aree su cui insiste il Parco fluviale non sono soggette ad acquisizione preordinata da parte dell'Amministrazione Comunale in quanto la sua attuazione sarà connessa all'attuazione delle zone D ovvero a seguito di specifici interventi e progetti.</p> <p>Estratto dal P.R.G. vigente del Comune di Castel Madama (N.T.A., art. 23, zona M): <i>"Il parco fluviale è costituito da quelle aree immediatamente connesse all'ambito del fiume Empiglione. Esso costituirà una fascia di protezione e filtro dell'urbanizzato rispetto alle attività e linee di comunicazione che si sovrappongono. Sarà altresì un grande parco la cui organizzazione sarà soggetto di uno specifico piano-progetto coordinato con i programmi in vigore per il fiume Empiglione, nell'ambito del quale sarà possibile recuperare i manufatti esistenti per destinarli a sede di attività ludiche di supporto al parco. Potranno essere realizzati sentieri e piste ciclabili oltre che aree privilegiate panoramiche sugli edifici storici, raggiungere le rive del fiume e attrezzare aree per la sosta."</i></p> <p>La stima del fabbisogno economico ha considerato le spese tecniche per la redazione del master plan, il supporto all'organizzazione e conduzione dei tavoli di lavoro e lo sviluppo degli studi di fattibilità per gli interventi pilota.</p>
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
		✓				✓		✓

**Recupero e valorizzazione dell'acquedotto romano "Anio Novus" e della "Mola del Raio"
e realizzazione di un "Bioparco Fitoterapico"
lungo l'area ripariale del fiume Aniene in territorio comunale di Saracinesco**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (inf)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Saracinesco
soggetto/i responsabile/i	Comune di Saracinesco
soggetto/i da coinvolgere	Università di Tor Vergata
	Università della Tuscia
	Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene rete Associazioni"
	Aziende del territorio e Associazioni terzo settore

motivazioni	L'opera di valorizzazione del territorio intrapresa dall'Amministrazione Comunale di Saracinesco ha già prodotto negli anni passati significativi risultati, interessando principalmente il nucleo originario del Borgo di Saracinesco e le aree limitrofe. È giunto ora il momento di operare a favore della parte inferiore del territorio comunale, a ridosso del Fiume Aniene, sia per rafforzare l'offerta turistico-culturale del territorio con un'adeguata promozione dei resti dell'Acquedotto "Anio Novus", sia per dare voce e il giusto risalto a nuove attività che possono contribuire al rilancio locale in un'ottica di ampliamento del target turistico di riferimento. Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene.
--------------------	--

descrizione generale	L'operazione - denominata "Verso un futuro antico" - si sostanzia, da un lato, con interventi di recupero e valorizzazione di importanti reperti storico-archeologici quali l'acquedotto "Anio Novus" e la Mola del Raio, del XIV secolo, e, dall'altro, con la creazione di un Bioparco Fitoterapico, incentrato sulla produzione e le possibili forme di utilizzo delle coltivazioni a finalità fitoterapica, con la canapa in particolare evidenza, unitamente al rilancio della fruizione locale, con la valorizzazione della pesca sportiva praticata nell'adiacente laghetto, potenziato da un incubatoio ittico da realizzarsi destinato al suo ripopolamento. L'azione si completa con creazione di elementi di fruizione turistica e basso impatto, quali una pista ciclabile che connetta le bellezze storico archeologiche del luogo con il Bioparco e le sue attrattive, arricchita da piccole aree attrezzate.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Definizione di protocollo e soggetto per la gestione dell'ambito di intervento

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 2.500.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>Grazie agli interventi previsti sarà possibile recuperare un'antica tradizione del territorio, quella della coltivazione della canapa, da sempre presente nell'area di pantano, nella toponomastica locale. Infatti le cannave di Pantano erano quelle piccole fasce di terra irrigue, limitrofe al greto del fiume Aniene, in passato dedicate alla coltivazione della canapa per uso tessile. Oggi si vuole recuperare questa tradizionale coltura, ma con scopi innovativi fitoterapici, che incontrano una sempre maggiore e più qualificata attenzione. In particolare la creazione del Bioparco Fitoterapico, da implementarsi con il supporto dell'Università di Tor vergata e dell'Università della Tuscia, si articola nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delimitazione e predisposizione dell'area destinata ad accogliere la produzione delle coltivazioni con finalità terapeutica e curativa, tra le quali la canapa sarà ovviamente dominate; - realizzazione di strutture di supporto alla produzione agricola e alle lavorazioni post raccolta; - realizzazione delle strutture destinate ad accogliere le attività terapeutiche, fitoterapiche e curative pe portatori di patologie curabili con il ricorso alle cure cannabiche, fitoterapiche e nutraceutiche, impostando gli interventi sui criteri della sostenibilità ambientale e della bioedilizia; - creazione e formazione di soggetti operativi, destinati a gestire i vari comparti del programma, che coniughino competenza e occupazione locale.
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓						

**Riqualificazione ambientale delle sponde e valorizzazione fruitiva e turistica
del bacino di San Giovanni a Tivoli**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (inf)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Tivoli
soggetto/i responsabile/i	Comune di Tivoli
soggetto/i da coinvolgere	Enel Green Power S.p.a.
	Associazione sportive (sport acquatici)

motivazioni	La frequentazione e la fruizione attiva del bacino San Giovanni assicureranno un miglioramento delle condizioni di manutenzione ambientale delle due sponde e contribuiranno ad un miglioramento dei rapporti della popolazione con il fiume Aniene attualmente affatto considerato come luogo da vivere e atto a socializzare. Il tratto di fiume dal Bacino San Giovanni alla località Fiume rotto, tranne nei momenti di piena, si presta ad attività di canottaggio, mentre la manutenzione della sponda sinistra permetterà di creare e mantenere aperto il tratto tiburtino del Cammino dell'Aniene consentendo il transito degli escursionisti. La frequentazione delle sponde consentirà un controllo dell'abbandono dei rifiuti.
--------------------	---

descrizione generale	Recupero e valorizzazione con segnaletica del sentiero escursionistico "Cammino dell'Aniene" nel tratto ricadente in territorio comunale di Tivoli. Installazione di alcuni imbarcaderi flottanti e accesso agli stessi dall'area parcheggio "Impastato". Manutenzione periodica delle due sponde da assicurare in collaborazione tra Comune ed associazioni di volontariato.
-----------------------------	---









attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter progettuale
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Definizione protocollo e soggetti per la gestione dell'ambito (manutenzione e organizzazione attività)

MVI.03.a

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
		X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 15.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
		✓		✓				✓

**Risanamento ambientale dei sedimenti e rimozione periodica dei rifiuti flottanti
del bacino di San Giovanni a Tivoli**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X (inf)	

soggetto/i proponente/i	Comune di Tivoli
soggetto/i responsabile/i	Comune di Tivoli
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	ARPA Lazio
	Enel Green Power S.p.a.

motivazioni	Il bacino San Giovanni, che si trova al centro della città di Tivoli, è ormai un deposito di fanghi la cui composizione non è nota ma presumibilmente inquinata. Ai margini dai pochi millimetri d'acqua spuntano erbe infestanti. In corrispondenza delle paratie si formano accumuli di rifiuti galleggianti e maleodoranti che persistono per mesi.
--------------------	--

descrizione generale	Attività propedeutiche ad avviare una caratterizzazione dei fanghi e una conseguente asportazione periodica degli stessi, unitamente ai rifiuti galleggianti, per opportuno smaltimento.
-----------------------------	--






attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti
	2	Caratterizzazione dei fanghi e dei rifiuti
	3	Individuazione dei canali di finanziamenti necessari alla gestione sostenibile di fanghi e rifiuti

MVI.03.b

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria		
	Euro 100.000,00	azione già finanziata	-	azione da finanziare

note	<p>L'eliminazione dei fanghi avrà doppia valenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risanamento ambientale del bacino San Giovanni e del basso corso fluviale • aumento delle capacità produttive dell'impianto idroelettrico dell'Acquoria
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		✓
								✓

Azioni per la bassa valle dell'Aniene

**Proseguimento e sviluppo tecnologico dell'azione di rimozione di rifiuti flottanti
con barriera mobile sul basso corso del fiume Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Regione Lazio
soggetto/i responsabile/i	Regione Lazio
soggetto/i da coinvolgere	Ente Regionale RomaNatura
	CO.RE.PLA.

motivazioni	Le plastiche compongono oltre l'80% del <i>litter</i> presente in mare, le dimensioni variano notevolmente da nano particelle fino a mega plastiche. Ad oggi 322 milioni di tonnellate di plastica vengono prodotte ogni anno nel mondo e, di queste, una quantità compresa tra 4,8 e 12,7 milioni di tonnellate finisce in mare. I rifiuti marini, provengono per circa l'80% dalla terraferma e raggiungono il mare prevalentemente attraverso i corsi d'acqua e gli scarichi urbani, mentre per il 20% derivano da attività di pesca e di navigazione. Alla luce di quanto sopra descritto, nell'ambito delle azioni per i Contratti di Fiume, la Regione Lazio ha attuato, per una durata di 12 mesi, un intervento di raccolta di materiale galleggiante sul Fiume Aniene, mediante barriere mobili, diretto al miglioramento della qualità delle acque e alla sicurezza idraulica del Fiume. Intervenire sulla qualità delle acque dell'Aniene e di conseguenza sul Tevere significa agire sulle acque che arrivano in mare. A seguito degli ottimi risultati, ottenuti negli interventi sopra descritti, in termini di quantità di plastica raccolta, l'amministrazione intende dare continuità al progetto per altri 12 +12 mesi, sperimentando una nuova tecnologia.
--------------------	---


descrizione generale	L' intervento ha lo scopo di impedire ai rifiuti presenti nei corsi d'acqua di arrivare in mare. L'obiettivo del progetto è, pertanto, intercettare e raccogliere i rifiuti galleggianti, avviarli alla selezione per poi destinarli al riciclo. Il sistema di intercettazione dei rifiuti è costituito da barriere galleggianti che permettono di fermare le plastiche ed altri rifiuti galleggianti, convogliandoli in un'area a ridosso della sponda del fiume. A seguito dell'accumulo tra la barriera e la sponda, i rifiuti sono raccolti tramite un mezzo da terra che consente il trasporto del rifiuto dal fiume al deposito temporaneo. I rifiuti così suddivisi, stoccati in contenitori idonei (tipo <i>big bag</i>), sono successivamente trasportati ad un impianto per la pesatura e, a seguito di una suddivisione del materiale per frazione individuata, ad un impianto per la selezione e il successivo riciclo o smaltimento.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Realizzazione, installazione ed esercizio della barriera con riciclo o smaltimento dei rifiuti raccolti
	2	Monitoraggio dei risultati e implementazione di soluzioni gestionali migliorative
	3	Campagna di sensibilizzazione sul tema della gestione dei rifiuti
	4	Individuazione di finanziamenti integrativi per il prosieguo dell'azione

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 79.282,90	azione già finanziata	100%
		azione da finanziare	-

note
La localizzazione della barriere sul Fiume è nella Riserva Naturale della Valle dell'Aniene gestita dall'Ente Regionale Romanatura. L'intervento è svolto in un'area molto frequentata dai cittadini della zona per passeggiate, attività sportive. La scelta dell'area ha tenuto conto dell'obiettivo di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dei rifiuti, e della corretta gestione.

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	6	7
	 		 	
				

Ulteriori Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile a cui contribuisce l'azione:



Estensione dell'Area protetta dell'Aniene dal Grande Raccordo Anulare fino a Tivoli

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale, Comuni di Tivoli e Guidonia, Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS
soggetto/i responsabile/i	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale, Comuni di Tivoli e Guidonia, Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comune di Roma Capitale e Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale
	Associazioni e comitati interessati

motivazioni	Salvaguardare, riqualificare e valorizzare il patrimonio storico-ambientale connesso al sistema delle acque fluviali dell'Aniene da Tivoli al Tevere, fortemente minacciato dall'urbanizzazione diffusa. Si tratta di un tratto dell'Aniene che in pochi chilometri racchiude preziosità uniche naturali, ambientali, archeologiche, storiche, idrauliche, paesaggistiche, minerali, che poste a sistema possono garantire uno sviluppo di turismo sostenibile e diversificato (escursionistico, a piedi, in bicicletta ed in canoa) di grande valore. Un Parco Fluviale dell'Aniene tra Tivoli e il Tevere costituisce un'opportunità di sviluppo socio-economico, basata sul recupero di aree degradate attraverso uno schema di assetto unitario.
--------------------	--

descrizione generale	Attivazione di un tavolo di lavoro tra Enti competenti e associazioni/comitati interessati per l'individuazione del percorso istituzionale e amministrativo più opportuno finalizzato alla tutela del fiume Aniene da Tivoli al Tevere. Avvio di approfondimenti conoscitivi utili a caratterizzare l'ambito in oggetto e identificare gli elementi di interesse ambientale utili a sostenerne una particolare tutela.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio, da estendersi anche ai proprietari dei terreni rivieraschi per la costruzione dal basso dell'idea di Parco
	2	Approfondimenti conoscitivi di natura ambientale

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 200.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>Il tratto di fiume dalla Grande cascata di Tivoli al confine territoriale del comune ospita ambienti e ambiti, diversi tutti idonei a costituire un unicum da tutelare e valorizzare: Grande cascata, vigneti di produzione dell'Uva DE.CO. Pizzutello di Tivoli, ambiente naturale del baratro, diga Vescovali e canalizzazioni idrauliche fine '800 prime opere idrauliche finalizzate alla produzione idroelettrica, lago di Favale, Grotta Polesini, Antico Ponte Lucano e Sepolcro dei Plautii, antiche cave di travertino, Montarozzo del Barco, polle di acqua sulfurea, ZSC dei Travertini. Appena oltre il confine di Tivoli, nel territorio di Roma, aggetta sul fiume l'azienda agricola Tenuta del Cavaliere di proprietà del Comune romano a vocazione biologica. Proseguimento ideale del parco fluviale dell'Aniene</p> <p>L'istituzione del Parco Fluviale dell'Aniene è prevista nel PS5 (Piano stralcio per l'area metropolitana romana, approvato definitivamente con DPCM del 19 giugno 2019), che definisce l'assetto e gli indirizzi compatibili per la costituzione del Parco dall'invaso di San Giovanni di Tivoli fino al ricongiungimento con la Riserva naturale Valle dell'Aniene all'altezza del GRA, a cui si devono conformare gli strumenti urbanistici comunali. Si riporta di seguito il testo integrale dell'art. 47 (indirizzi per la costituzione del parco fluviale dell'Aniene) delle NTA vigenti del PS5 relative alla costituzione del parco fluviale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Nell'ambito del corridoio fluviale dell'Aniene, in considerazione della particolare configurazione ambientale, naturalistica e storico archeologica, sussistono esigenze di tutela e protezione finalizzate alla costituzione di un sistema integrato denominabile "Parco fluviale dell'Aniene" dal GRA al bacino di S. Giovanni in continuità con la Riserva naturale regionale "Valle dell'Aniene" istituita dalla legge regionale Lazio n. 29/97.</i> <i>A tal fine, ai sensi dell'art. 56 comma 1, lett. m) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 negli articoli da 48 a 56 sono dettati i criteri e gli indirizzi per la disciplina integrata delle aree interessate, definibili "Parco fluviale dell'Aniene".</i> <i>Entro 90 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e nel BURL della Regione Lazio dell'approvazione del P.S.5, la Regione Lazio istituisce un gruppo di lavoro per la progettazione del "Parco fluviale dell'Aniene".</i> <p>Tra i temi di interesse per un Parco Fluviale dell'Aniene si individuano preliminarmente: riqualificazione ambientale del corridoio fluviale, recupero della continuità dell'ecosistema fluviale, risanamento delle aree di pertinenza fluviale rendendole disponibili a nuovi interventi per la fruizione ludico-ricreativa, rilancio dell'attività turistico fluviale, recupero della rete sentieristica (sia longitudinale che trasversale) di riconnessione con le emergenze storico-naturalistiche, regolamentazione delle attività antropiche sostenibili all'interno del corridoio fluviale, bonifica e riqualificazione del nodo strategico di Ponte Lucano, mitigazione degli impatti dell'attività estrattiva in falda attraverso la regolamentazione degli emungimenti.</p> <p>La stima del fabbisogno economico è relativa al supporto tecnico per l'organizzazione e conduzione dei tavoli di lavoro e per gli approfondimenti conoscitivi utili a caratterizzare l'ambito in oggetto (come previsto dalla normativa regionale di riferimento).</p>
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓		✓		
		✓		✓		✓		✓

Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Guidonia Montecelio (Parco dell'Aniene)

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Città di Guidonia Montecelio
soggetto/i responsabile/i	Città di Guidonia Montecelio
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Parco Regionale dei Monti Lucretili (ente gestore Parco Regionale Archeologico Naturale dell'Inviolata)
	Ente Regionale RomaNatura
	Comuni di Roma Capitale e Tivoli
	Centro Agroalimentare Roma S.c.p.a.
	Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene rete Associazioni", ulteriori Associazioni e Comitati interessati

motivazioni	L'ambito in oggetto si estende in destra idrografica del fiume Aniene, da loc. Albuccione (a monte) al Centro Agroalimentare Roma (a valle), arrivando fino alla direttrice viabilistica dalla Tiburtina. Si tratta di un contesto di pregio agroambientale, comprendente due tributari minori dell'Aniene (fossi dell'Albuccione e delle Tavernucole), in cui ampi lembi di territorio ancora liberi da urbanizzazioni si prestano ad essere preservati in una logica multiobiettiva: favorire la continuità ecologica dell'Aniene in senso longitudinale (corridoio fluviale da Tivoli a Roma) e trasversale (connessione con il Parco dell'Inviolata), contribuire alla laminazione naturale delle piene (in particolare lungo il reticolo minore), offrire uno spazio di fruibilità ambientale per le comunità locali.
--------------------	--

descrizione generale	L'azione prevede un approfondimento conoscitivo e programmatico sull'area di interesse, con specifico riferimento al sistema agro-ambientale lungo il fosso dell'Albuccione, il fosso delle Tavernucole e l'ambito rivierasco dell'Aniene, teso a evidenziarne i valori e le criticità idraulico-ambientali, nonché a evidenziarne le potenzialità in termini di riqualificazione e valorizzazione, anche in connessione ecologico-idraulico-fruitiva funzionale con l'intero basso corso del fiume Aniene. L'indirizzo dell'Amministrazione è quella di procedere, per la riva dell'Aniene d'interesse e terreni limitrofi disponibili, alla costituzione di base di un parco comunale naturalistico, sportivo e ricreativo.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Attivazione di tavolo di consultazione con gli Enti preposti e i portatori di interesse locali (Comitati, Associazioni, proprietari di fabbricati e terreni, gestori di sottoservizi, ecc.) per condividere gli indirizzi strategici
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 500.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene.
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
		✓		✓		✓		✓

Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva del fiume Aniene nel tratto dal GRA alla confluenza con il fiume Tevere

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ente Regionale RomaNatura e Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS
soggetto/i responsabile/i	Ente Regionale RomaNatura
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma
	Comune di Roma Capitale e Municipi II, III, IV, V di Roma Capitale
	Acea Ato2 S.p.a.
	Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS, associazioni e comitati interessati

motivazioni	La Riserva Naturale Valle dell'Aniene racchiude un'ampia gamma di habitat: zone umide, fasce ripariali, zone di palude, aree boschive, aree prative, aree a prato pascolo, terreni coltivati con modelli di agricoltura biologica ed anche aree artificiali. Riqualificare l'ambiente delle aree degradate della Riserva Naturale, che ad oggi si stimano essere almeno il 30% delle Riserva, significherebbe mettere in rete punti vitali che compongono, integrano ed arricchiscono decine di ecosistemi diversi, rigenerando un vero e proprio sistema linfatico dove la biodiversità è accolta, protetta e rafforzata. Al contempo l'urbanizzazione attorno all'Aniene e i cambiamenti climatici pongono a rischio alluvionale popolazioni, beni culturali e infrastrutture della città di Roma: in caso di eventi estremi, è utile prevedere a monte delle zone più esposte e vulnerabili degli ambiti per la laminazione delle piene, negli anni andati perduti per ripetuti rinterramenti con terre da scavo o addirittura rifiuti o per ottenere zone coltivabili. Oggi molti di quei terreni sono abbandonati e spesso degradati e incendiati. Fare degli scavi per recuperare zone perfluviali esondabili consentirebbe di ridare spazio al fiume, al contempo ricreando zone umide di pregio ambientale, con aumento di habitat per l'avifauna migratoria e mitigazione del microclima in periodo estivo.
--------------------	--

descrizione generale	Recupero dello spazio fluviale dell'Aniene per la laminazione naturale o controllata delle piene (da definire con appropriate valutazioni modellistiche), mediante tecniche di riqualificazione ambientale e gestione integrata della vegetazione fluviale (energia da biomassa legnosa), con valorizzazione di tali ambiti per il birdwatching (percorsi, capanni, pannelli informativi). Attivazione di sistemi di allerta piena nelle zone ripariali fruibili.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione degli interventi
	4	Monitoraggio e valutazione (ex ante ed ex post) delle condizioni idraulico-ambientali

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 10.000.000,00	azione già finanziata	-	
		azione da finanziare	100%	

note	<p>Possibili ambiti di intervento sono: sponda sinistra presso Casale Caletto subito a valle del GRA, sponde tra Ponte Mammolo vecchio e nuovo, sponda destra tra Collettore Piazza Gola e confine Municipio III di Roma Capitale.</p> <p>Lo studio di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione dell'ambito degradato lungo il fosso di Piazza Giuseppe Gola è in stato di completamento. In questo momento è in corso un tirocinio universitario con la Sapienza su questo ambito di riferimento.</p> <p>Il fabbisogno finanziario dovrà essere stimato con precisione in sede di studio di fattibilità e successivi approfondimenti progettuali.</p> <p>Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene.</p>
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
		✓		✓		✓		✓

**Interventi di riforestazione ripariale e urbana
lungo il corridoio ecologico della Riserva dell'Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE

soggetto/i proponente/i	Ente Regionale RomaNatura e Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS
soggetto/i responsabile/i	Ente Regionale RomaNatura
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma
	Comune di Roma Capitale e Municipi II, III, IV, V di Roma Capitale
	Acea Ato2 S.p.a.
	Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS, associazioni e comitati interessati

motivazioni	Ad oggi la flora ripariale lungo il corso d'acqua principale nella Riserva Naturale dell'Aniene è scarsamente presente e nel migliore dei casi, quando non è infestata da specie aliene, è ridotta ad un unico esemplare ogni 20/30 metri di distanza. La messa a dimora di alberi, purchè secondo criteri adeguati di ecologia del paesaggio, ha benefici molteplici: mitigazione delle ondate di calore estive, aumento della valenza ecologica dell'area, difesa dagli incendi, miglioramento della funzione di buffer fluviale con capacità di denitrificazione delle acque e filtro rispetto agli inquinanti (anche atmosferici), aumento dell'assorbimento dell'anidride carbonica, ecc.
--------------------	--

descrizione generale	Il progetto intende ricostituire un'ampia fascia ripariale lungo tutta l'asta del Fiume Aniene all'interno della Riserva Naturale Valle dell'Aniene storicamente destinata ad uso agricolo a foraggio e pascolo, per questo caratterizzata da una vegetazione prevalentemente erbacea. Gli interventi andranno a coprire le fallanze di azioni precedenti e ad integrare le superfici interessate da riforestazione. Alcune aree riforestate saranno destinate anche a scopo didattico/ricreativo con opportuni sentieri e arredi.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità (di area vasta) e iter di progettazione (per stralci)
	3	Realizzazione degli interventi, anche con manifestazioni di interesse (es. un albero per ogni nato)
	4	Monitoraggio e valutazione (ex ante ed ex post) degli interventi e comunicazione pubblica degli esiti

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 3.000.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	<p>Grazie ad interventi pregressi, è stato possibile mettere a dimora 2800 alberi. Un progetto preliminare di riforestazione complessiva dell'ambito fluviale è stato già presentato agli enti preposti e n. 2 interventi sono passati alla fase definitiva e dopo aver avuto tutte le autorizzazioni del caso a quella esecutiva, messi in opera nel 2020 (progetto pilota che ha previsto la piantumazione di 100 essenze arboree ed arbustive) e 2021 (secondo progetto in continuità del primo che ha previsto la piantumazione di ulteriori 60 essenze). Opportunità di finanziamento potranno venire dal Progetto Ossigeno di Regione Lazio e da altri canali anche nazionali e internazionali.</p>
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
							✓	

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale
del fosso Tor Sapienza in territorio comunale di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
soggetto/i responsabile/i	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
soggetto/i da coinvolgere	Comune di Roma Capitale e Municipio V di Roma Capitale

motivazioni	L'officiosità idraulica e la qualità ambientale del fosso di Tor Sapienza risultano compromessi a causa della presenza di rifiuti e di vegetazione densa e pericolante.
--------------------	---

descrizione generale	Interventi di manutenzione straordinaria per la rimozione dei rifiuti e la gestione della vegetazione nel fosso di Tor Sapienza.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Iter di progettazione
	2	Interventi di manutenzione straordinaria

BV.03.d

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 2.500.000,00	azione già finanziata	100%
		azione da finanziare	-

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ		6 ACQUA POTABILE E IGIENA	✓	7 ENERGIA PULITA E SOSTENIBILE	
		8 ENERGIA PULITA E SOSTENIBILE		11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI		13 CLIMA AZIONE	✓	15 VITA SOSTENIBILE

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale
del canale Vescovali in territorio comunale di Guidonia Montecelio e Tivoli**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE

soggetto/i proponente/i	Città di Guidonia Montecelio
soggetto/i responsabile/i	Città di Guidonia Montecelio
soggetto/i da coinvolgere	Comune di Tivoli
	Comitato Utenti Canale Vescovali
	Enel Green Power S.p.a.

motivazioni	La storia del Canale Vescovali ha origine nel 1884, quando l'ingegnere Angelo Vescovali presentò domanda per la concessione delle acque defluenti dalle Cascate e Cascatelle di Tivoli per scopi agricoli e industriali. Il manufatto fu realizzato nel 1900 e, dopo alterne vicende, nel 1965 passò in gestione all'ENEL. Ad oggi il manufatto, pur svolgendo una importante funzione irrigua per il comparto agricolo tra Tivoli e Guidonia in destra Aniene, è al centro di controversie sulle competenze e modalità di gestione, versando di fatto in una situazione di degrado idraulico-ambientale e, nonostante un significativo potenziale fruitivo, risultando per lo più inaccessibile.
--------------------	---

descrizione generale	L'azione prevede un approfondimento conoscitivo e programmatico sull'area di interesse, con specifico riferimento al sistema agro-ambientale lungo il Canale Vescovali, teso a evidenziarne i valori e le criticità idraulico-ambientali, nonché a evidenziarne le potenzialità in termini di riqualificazione e valorizzazione. Gli interventi da prevedere saranno tesi al recupero del manufatto idraulico, integrando obiettivi idraulici e ambientali con obiettivi di tutela del patrimonio culturale e di valorizzazione dei luoghi, interessando le pertinenti aree contermini.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 300.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	✓	4		6		7	
								
								✓

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale
del fosso della Prata in territorio comunale di Guidonia Montecelio e Tivoli**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE

soggetto/i proponente/i	Città di Guidonia Montecelio
soggetto/i responsabile/i	Città di Guidonia Montecelio
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Comune di Tivoli
	Confindustria (imprese di cavaatori di travertino)

motivazioni	Il fosso de La Prata è un affluente in destra idraulica del fiume Aniene, caratterizzato dalla saturazione delle acque con solfuri provenienti dai canali di drenaggio delle cave vicine e dai laboratori di lavorazione del travertino. Il suo bacino idrografico, di origine montana, nella piana di Guidonia Montecelio, drena una porzione di territorio dedicata alla coltivazione del travertino, le cui acque si risulta si interfacciano con i deflussi del fosso in oggetto determinando problematiche di natura ambientale. Il contesto idrografico è altresì caratterizzato da frequenti fenomeni di allagamento che interessano ambiti urbanizzati prospicienti il corso d'acqua.
--------------------	---

descrizione generale	L'azione prevede un approfondimento conoscitivo e programmatico sull'area di interesse, con specifico alle problematiche di inquinamento e allagamento, teso a evidenziarne i valori e le criticità idraulico-ambientali, nonché a evidenziarne le potenzialità in termini di riqualificazione con misure win-win. Gli interventi che verranno previsti saranno tesi ad una riqualificazione complessiva dell'ambito in oggetto, dal punto di vista idraulico, ambientale e fruitivo.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico (in euro)		copertura finanziaria	
	Euro 350.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE		6 ACQUA PULITA E IGIENA	✓	7 ENERGIA PULITA	
		8 INDICIDI EQUITÀ SOCIARIA		11 CITTÀ E COMUNI SOSTENIBILI		13 CLIMA PER L'AZZIENDA	✓	15 VITA SALVARE GLI Ecosistemi

**Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica
del fosso di Pratolungo nel territorio comunale di Fonte Nuova**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Comuni di Fonte Nuova e di Guidonia Montecelio, Associazione "Amici dell'inviolata" onlus
soggetto/i responsabile/i	Comuni di Fonte Nuova e di Guidonia Montecelio, Associazione "Amici dell'inviolata" onlus
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comuni di Mentana e di Sant'Angelo Romano
	Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano

motivazioni	La Regione Lazio, con i comuni di Fonte Nuova, Guidonia Montecelio e Sant'Angelo Romano, ha realizzato dagli anni '90 una serie di interventi, attualmente in via di completamento, sulla rete fognaria dei centri abitati di Pichini, Ponte delle Tavole, Santa Lucia, Tor Lupara, Marco Simone e costruito il depuratore intercomunale in località di Marco Simone per la bonifica del Fosso di Pratolungo in cui i suddetti insediamenti scaricavano i propri reflui. Dopo il risanamento igienico sanitario del fosso, dunque, le priorità ora sono il suo risanamento ambientale e la messa in sicurezza idraulica, nonché la sua valorizzazione con un percorso ciclabile che favorisca la mobilità dolce contribuendo alla decongestione del traffico locale. Il corridoio del fosso di Pratolungo si presta ad essere riqualificato per le valenze storico-paesaggistiche che lo contraddistinguono, nonché per la mancanza di forti dislivelli morfologici che ne favoriscono la fruibilità in un contesto urbanizzato.
--------------------	--


descrizione generale	La Realizzazione di un Parco fluviale periurbano, per una estensione di 150 metri dal fosso stesso, con pista ciclabile lungo tutta la sua lunghezza. Interventi integrati di riqualificazione idraulico-ambientale per la messa in sicurezza del territorio (es. abitato di Santa Lucia di Fonte Nuova)
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico (in euro)	copertura finanziaria	
	Euro 4.550.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	<p>Il fosso di Pratolungo è un affluente in destra idraulica del fiume Aniene con una superficie del bacino idrografico apparente di circa 70 km² e con l'asta principale che misura circa 17 km: esso è formato dalla confluenza dei vari fossi. All'interno del perimetro amministrativo di Roma Capitale, il percorso del Fosso di Pratolungo rappresenta una situazione di criticità idraulica principalmente nella vasta area industriale/artigianale a ridosso del GRA, edificata poco prima della confluenza con il fiume Aniene. Le aree a rischio esondazione, relative alla zona, sono state individuate dagli studi dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere (Decreto Segretariale n. 32/2015 - tavola PB32 Tor Sapienza – Pratolungo).</p> <p>Il Fosso lambisce la tenuta del castello di Marco Simone, in comune di Guidonia Montecelio, dove si svolgerà nel 2023 la manifestazione sportiva di rilevanza mondiale della "Ryder Cup", occasione per ulteriori interventi riqualificativi del fosso stesso, in funzione ciclosportiva e turistico-culturale.</p> <p>L'ambito di intervento è adiacente al Parco dell'Inviolata, in comune Guidonia Montecelio, istituito con la "dichiarazione di notevole interesse pubblico" di natura paesaggistica con D.M. del 16 settembre 2016. La suddetta pista ciclabile, inserita in una rete più ampia, rappresenta una ricucitura di notevole valenza ambientale ed ecologica tra il suddetto Parco dell'Inviolata e la Riserva naturale regionale di Nomentum (gestita da Città Metropolitana di Roma Capitale), posta nelle immediate vicinanze, all'interno del comune di Fonte Nuova, e la riserva delle Marcigliana nell'adiacente Comune di Roma.</p> <p>Con riferimento alla sicurezza idraulica, nell'ambito della procedura per l'aggiornamento del PS5, il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato il suo parere favorevole con prescrizioni che riguardano il territorio in oggetto, recependo le osservazioni del Comitato di Risanamento Ambientale (CRA). In particolare viene richiesto di istituire adeguate forme di protezione, come la delimitazione di area a rischio idraulico per la presenza dell'abitato di Santa Lucia di Fonte Nuova, così come è avvenuto all'interno del Comune di Roma attraverso studi idraulici finanziati con i fondi della legge per Roma Capitale. A seguito di tali osservazioni Ministeriali, l'Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale ha richiesto nel 2017 alla Regione Lazio ed ai comuni di Guidonia Montecelio e di Fonte Nuova di predisporre uno studio specifico (anche in maniera speditiva, attraverso l'art. 43 del PAI) inerente l'area territoriale in questione, ovvero quella all'interno del corridoio ambientale del PS5, tra la Via provinciale Palombarese e l'abitato di Santa Lucia di Fonte Nuova.</p> <p>La suddetta pista migliorerebbe altresì l'accessibilità al fosso da parte del Consorzio di Bonifica per la manutenzione dello stesso, ad oggi resa difficoltosa per la presenza di ostacoli artificiali frapposti. In tal senso il progetto intende riqualificare l'area in oggetto eliminando vari abusi edilizi (10 metri dal ciglio di sponda).</p> <p>Il fosso è stato ed è ancora il ricettacolo di numerosi scarichi abusivi di acque reflue domestiche ed urbane: la sua riqualificazione comporterebbe anche la regolarizzazione degli allacci fognari.</p> <p>La proposta di pista ciclabile lungo il fosso andrebbe a riconnettersi con una ipotesi di rete di piste dedicate al cicloturismo nel quadrante a nord-est della provincia romana (da Monterotondo a Tivoli, passando per parchi e riserve).</p>
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
						✓		✓

**Riqualficazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica
della ZSC Travertini Acque Albule in territorio comunale di Tivoli**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Italia Nostra (Sez. "Aniene e Monti Lucretili")
soggetto/i responsabile/i	Italia Nostra (Sez. "Aniene e Monti Lucretili")
soggetto/i da coinvolgere	Parco Regionale dei Monti Lucretili (Ente Gestore Area Natura 2000)
	Comune di Tivoli
	Ass. "Amici dell'Inviolata"

motivazioni	Obiettivo specifico dell'intervento è quello di attrezzare l'area protetta secondo gli standard nazionali e internazionali. Lo scopo da raggiungere è quello di promuovere l'importanza della Rete Natura 2000 per la difesa della biodiversità. Con tale progetto si vuole rendere l'area della ZSC Travertini Acque Albule gestita come un'area protetta, fornendola degli elementi base identificativi di un territorio tutelato in questo caso dalla normativa comunitaria.
--------------------	---

descrizione generale	L'intervento prevede la zonizzazione dell'ambito in oggetto. Nello specifico andranno individuati i varchi di accesso, i centri visita, l'orto botanico e i percorsi naturalistici. La conseguente progettazione dovrà riguardare interventi quali la realizzazione di una recinzione al fine di segnalare e tutelare le sorgenti minerali, la tabellazione didattica del sito (anche al fine di proteggere il Montarozzo del Barco), la posa in opera di segnaletica standard, l'individuazione di sentieristica interna all'area al fine di collegare i punti di accesso tra loro. Tramite concorso da definirsi, verrà individuato un logo per la ZSC.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Zonizzazione dell'area
	3	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	4	Realizzazione interventi
	5	Concorso per l'individuazione di un logo

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria		
	Euro 22.000,00	azione già finanziata	-	azione da finanziare

note

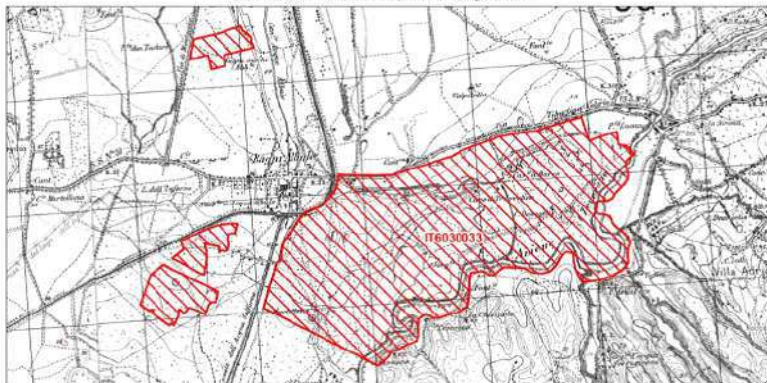
Area di intervento.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Regione: Lazio

Codice sito: IT6030033
(Denominazione: Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli))

Superficie (ha): 430



Data di stampa: 15/12/2017

Scala 1:25.000

Legenda

- IT6030033
- altri siti

Base cartografica: IGM 1:25'000

Opportunità di sinergia con il Camino dell'Aniene.

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	6	7			
		✓		✓		✓	
	✓				✓		✓

**Risoluzione del problema idraulico e valorizzazione archeologica
del sito di Ponte Lucano e del Mausoleo dei Plauzi in territorio comunale di Tivoli**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Comune di Tivoli e Italia Nostra ONLUS (Cons. Reg. Lazio)
soggetto/i responsabile/i	Comune di Tivoli e Italia Nostra ONLUS (Cons. Reg. Lazio)
soggetto/i da coinvolgere	Ministero dei beni Culturali
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Ist. Aut. Villa Adriana e Villa d'Este (V.A.V.E.)
	Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Centro H2CU
	Cattedra UNESCO "Gestione delle Risorse Idriche e Cultura" c/o Università per Stranieri di Perugia

motivazioni	Il complesso archeologico del ponte romano e del mausoleo dei Plauzi (1° secolo a.C.) è tra il più importanti dell'Agro Romano, nonché tra i più riprodotti in dipinti e stampe nei sec. XVI-XX, soprattutto in relazione al Grand Tour. Nello scorso secolo l'alveo del fiume fu ristretto, seppellendo 3-4 arcate del ponte e i resti del porto fluviale romano. La recente dismissione delle attività industriali consente di riaprire gli spazi circostanti, recuperando uno dei luoghi più suggestivi del Lazio. L'area in oggetto, antico punto di accesso della via Tiburtina Valeria a Tibur, pur rappresentando un sito archeologico importantissimo ricompreso nella buffer zone di Villa Adriana (sito Unesco), spesso è invasa dalle acque dell'Aniene e inutile è l'orribile muro in cemento che ostruisce la completa vista dei due monumenti.
--------------------	--








descrizione generale	Il progetto riguarderà la riapertura, anche parziale, della storica area golenale sulla destra del fiume. Oltre alla messa in luce delle strutture antiche sepolte, tra cui arcate del ponte e i resti del porto fluviale, dovrà anche stabilire la posizione e l'altezza dei nuovi argini (eventualmente mobili) per garantire sia la sicurezza, che il necessario spazio di rispetto del complesso monumentale. Il progetto dovrà valutare anche l'ipotesi progettuale avviata dal Comune di Tivoli relativa alla sostituzione del muro di cui sopra con una paratia mobile, innalzabile in caso di previste esondazioni del fiume. Il progetto valuterà altresì la possibilità di allestire un centro visite presso l'antica osteria di Ponte Lucano.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
		X	X	X	

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 1.000.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>Il mausoleo è stato recentemente restaurato dal MiBACT con rilevante spesa. Si sta ora restaurando la storica locanda seicentesca di fronte. Gli argini attuali non consentono un'adeguata valorizzazione del complesso, che manca del necessario spazio.</p> <p>Italia Nostra, avvalendosi della consulenza del Prof. Lucio Ubertini, che ricopre la cattedra UNESCO "Gestione delle Risorse Idriche e Cultura" presso l'Università per Stranieri di Perugia e dirige il Centro H2CU dell'Università di Roma "La Sapienza", propone il seguente approccio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studio dei flussi in entrata e uscita del fiume Aniene nell'asta del fiume di Ponte Lucano, del deposito di detriti e altri materiali; - analisi delle caratteristiche delle esondazioni a Ponte Lucano, anche sulla base dei rilievi del punto 1; - analisi della documentazione, in particolare della ricca iconografia, per ricostruire la situazione archeologica sotto i recenti interramenti; - progettazione degli interventi e indicazioni sulla gestione, anche naturalistica, dell'area golenale sulla destra del fiume, inclusa la quota di progetto di nuovi argini (eventualmente mobili) in modo da creare il necessario spazio per la fruizione del complesso monumentale, garantendo la sicurezza. <p>La riqualificazione completa dell'area raggiungerebbe vantaggi notevoli su più fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risanamento ambientale del corridoio fluviale; - tutela dell'intera area archeologica, compreso svincolo stradale, dalle inondazioni ricorrenti; - collegamento con l'adiacente tratto fluviale per il quale è proposto il progetto per l'istituzione del Monumento regionale del Lago di Favale e Grotta Polesini. <p>Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene.</p>
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
						✓		✓

**Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica
del “parco archeologico del Barco”**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Italia Nostra ONLUS (Sez. Aniene e Monti Lucretili)
soggetto/i responsabile/i	Italia Nostra ONLUS (Sez. Aniene e Monti Lucretili)
soggetto/i da coinvolgere	Ministero della Cultura
	Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
	Regione Lazio
	Parco Regionale dei Monti Lucretili
	Ist. Aut. Villa Adriana e Villa d'Este (V.A.V.E.)
	Ass. “Amici dell'Inviolata”

motivazioni	Obiettivo specifico dell'intervento è quello di riqualificare il sito del Mausoleo dei Plauzi e del Ponte Lucano con la creazione di un'unica area archeologica e ambientale sul lato dx dell'Aniene. L'inclusione della Tenuta del Barco con il casale omonimo, la cava romana e il Montarozzo del Barco valorizzati da un'unica area archeologica con il complesso delle ville in gestione da parte dell'Ist. Aut. V.A.V.E. darebbe lustro a una zone assai degradata dall'escavazione del Travertino.
--------------------	--

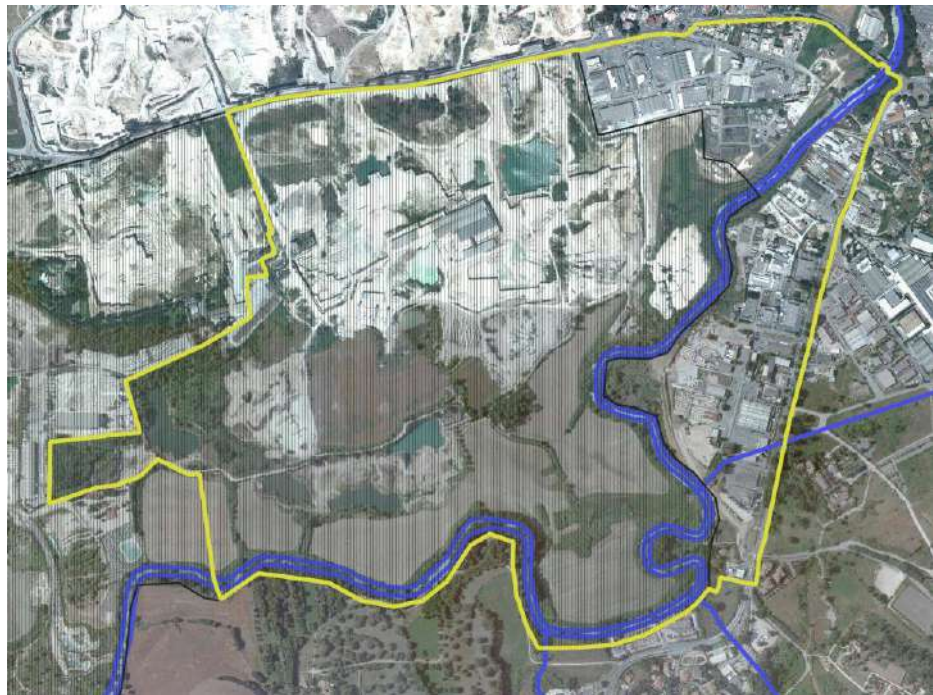
descrizione generale	L'intervento prevede la identificazione del perimetro dell'area archeologica del Ponte Lucano e del Barco. La medesima area diventerà proposta di ampliamento dell'area buffer dei siti Unesco Villa Adriana e Villa d'Este. L'intervento prevede la pianificazione del territorio sul lato dx del Fiume, con la creazione di un museo archeologico nel Casale del Barco, la ricucitura delle connessioni geomorfologiche con la cava romana, il restauro dei monumenti lungo la Tiburtina antica (es. la c.d. casaccia del Barco e il mausoleo di Claudio Liberale), la realizzazione di un percorso di visita dell'area archeologica lungo via del Canneto per la cava del Barco, l'accesso al Casal del Barco dalla Tiburtina odierna per i monumenti su via Tiburtina antica, la tabellazione dei siti archeologici.
-----------------------------	--


attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità

BV.03.i-bis

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 18.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	
	<p>Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene.</p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						

**Manutenzione straordinaria
del fosso San Vittorino in territorio comunale di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE

soggetto proponente	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
soggetto/i responsabile/i	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
soggetto/i da coinvolgere	Comune di Roma Capitale

motivazioni	L'efficienza idraulica e la qualità ambientale del fosso di San Vittorino risultano compromessi a causa della presenza di rifiuti e di vegetazione densa e pericolante.
--------------------	---

descrizione generale	Interventi di manutenzione straordinaria per la rimozione dei rifiuti e la gestione della vegetazione nel fosso di San Vittorino.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Iter di progettazione
	2	Interventi di manutenzione straordinaria

BV.03.j

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico (in euro)	copertura finanziaria	
	Euro 600.000,00	azione già finanziata	100%
		azione da finanziare	-

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE		4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE		6 ACQUA PULITA E IGIENA	✓	7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA		11 SETTORI ECONOMICI E ATTIVITÀ		13 ENERGIA PULITA E AZIONE CLIMATICA	✓	15 LE CITTÀ E LE COMUNITÀ SOSTENIBILI

**Messa a sistema, completamento e gestione partecipata delle reti fruitive
lungo il corridoio ecologico della Riserva dell'Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
			X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ente Regionale RomaNatura e Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus
soggetto/i responsabile/i	Ente Regionale RomaNatura
soggetto/i da coinvolgere	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
	Regione Lazio
	Comune di Roma Capitale e Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale
	RFI S.p.a. e Acea Ato2 S.p.a.
	Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus, A.S.D. "Roma Adventure", A.P.S. "Medart", Ass. "Retake Roma", Ass. "V.A.R.A."
	UISP, Rete dei Cammini di fede, Az. Agr. Borgo Urbano

motivazioni	La mobilità attiva e lo sport hanno comprovati benefici sulla salute fisica e psichica delle persone, specie se in contesti stressanti come quelli urbani, con funzione di rigenerazione e mantenimento dell'equilibrio. Tale esigenza è inoltre connessa alla ricreazione in ambiente naturale, il più possibile vicino alle origine biologiche delle specie umane. Per rendere questo processo accessibile ed attraente e ridurre rischi di cambio repentino da un'ambiente all'altro è necessario che i materiali, le indicazioni, i percorsi siano attentamente pensati e progettati; l'affezione a questi luoghi crea anche la voglia di strapparli al degrado con azioni in atto come quelle di Retake nella zona di Saccopastore o verso la Confluenza dell'Aniene. Il PNRR è anche molto incentrato sulla mobilità sostenibile.
--------------------	---

descrizione generale	Movimenti attivi lungo il fiume: ciclabili, pedonali, sportivi. Una azione finalizzata ad armonizzare i vari progetti esistenti (GRAB, PUMS, Ciclovía Valli, PRINT Pietralata), mettendoli a sistema ovvero integrandoli dove necessario, focalizzandosi sull'individuazione dei punti prioritari e complessi che costituiscono ostacolo per garantire l'accessibilità pubblica, specie dai nodi del Trasporto Pubblico Locale. Tra gli ambiti da ricucire si segnalano la Tenuta del Cavaliere, il nodo di Tor Cervara, il nodo di Ponte Mammolo e il nodo di Ponte Salario. Il progetto contempla anche la creazione di portali e percorsi tematici d'accesso e attraversamento della Riserva, con identità visiva armonizzata su tutto il fiume. Oltre agli interventi strutturali, l'azione mira a favorire la fruibilità della Riserva offrendo servizi per gli utenti.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Mappatura catastale di tutte le aree interessate dai percorsi nella Riserva dell'Aniene, con individuazione dei passaggi critici, e creazione di un database condiviso e accessibile a tutti i soggetti interessati
	3	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	4	Realizzazione degli interventi
	5	Promozione di informazione e educazione per rispetto reciproco tra varie categorie di mobilità attiva (ciclisti urbani, sportivi, domenicali, famiglie a piedi, pellegrini, proprietari di cani, sportivi di gruppo, ecc.)
	6	Rete di assistenza e sicurezza lungo i percorsi con noleggi (esempio flotta e-bike di RomaNatura già disponibile), riparatori, bike station, punti di sicurezza e SOS
	7	Monitoraggio dell'utenza anche tramite sistemi di rilevamento automatici e smart city; informazione con supporti sia tradizionali che telematici
	8	Gestione delle aree sportive (playground, campi) condivisa con associazioni e comitati di quartiere

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico (in euro)		copertura finanziaria	
	Euro 1.000.000,00	azione già finanziata	-	
		azione da finanziare	100%	

note	
GRAB, Ciclovía delle Valli, rete ciclabile del PQC del 2012 e PUMS del 2018, nonché i cammini di fede (via di Francesco, Via Nicolaiana), PRINT Pietralata: sono tutti progetti che hanno come denominatore la ciclabilità e la pedonabilità, sia turistica che ricreativa che di vero e proprio uso trasportistico. Su questi elementi lineari, da connettere rimuovendo gli ostacoli lungo le sponde o attraversandoli con nuovi ponti o appendici a quelli esistenti, si innestano luoghi dell'attività sportiva di gruppo e individuale: le palestre all'aperto sotto Ponte delle Valli, i due playground del Coni, la pista atletica al Parco delle valli, i campi da cricket e di calcio.	
APS Medart sta presentando una proposta per la gestione delle e-bike di RomaNatura nei dintorni di Ponte Nomentano, con anche infopoint e assistenza e attività teatrali ricreative con strutture temporanee solo estive; Retake cura già autonomamente con una palestra all'aperto il sotto del Ponte delle Valli e ha creato segnaletica autoprodotta e sta riqualificando Ponte Salario anche come punto di partenza per la ciclabile in sinistra Tevere come prolungamento della Ciclovía delle Valli. Fino a Ponte mammolo c'è il finanziamento del GRAB, oltre devono essere trovati spazi e fondi.	

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	✓	4	✓	6		7	
	8	✓	11		13		15	

**Realizzazione di punti di imbarco/sbarco per la navigazione turistica e sportiva
(es. kayak, canoa, rafting, sup) lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza in Tevere**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus, A.S.D. "Valle del Tevere" UISP, Ass. "Retake Roma", A.S.D. "Roma Adventure", A.S.D. "Sherwood", Municipio III di Roma Capitale
soggetto/i responsabile/i	A.S.D. "Roma Adventure" e A.S.D. "Sherwood"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Ente Regionale RomaNatura
	Comuni di Guidonia Montecelio, Roma Capitale, Tivoli e Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale
	Acea Ato2 S.p.a.
	A.S.D. "Roma Kayak Mundi", Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP)

motivazioni	Valorizzare il patrimonio di esperienze acquisite dalle associazioni sportive in oltre 25 anni di navigazione sportiva del basso corso dell'Aniene dallo sbarramento in loc. Favale di Tivoli - a monte di Ponte Lucano - alla confluenza con il Tevere a Roma (40 km). La conoscenza del fiume connaturata alla stessa attività, opportunamente condivisa con i competenti soggetti istituzionali, può migliorare la qualità della governance fluviale in materia di difesa idraulica, qualità ambientale e sviluppo di economie di valle legate al turismo sportivo. Questo possibile sviluppo del modo di fruire dell'area naturale può altresì generare un maggiore interesse da parte dei fruitori sia abituali che di passaggio.
--------------------	--

descrizione generale	Il progetto intende mettere in rete l'attuale sentieristica della Riserva Naturale dell'Aniene e, ove presente, dei tratti più a monte fino a Tivoli, con la possibilità di navigare il fiume Aniene. Realizzazione di punti di imbarco/sbarco per sport fluviali (rafting, canoa, kayak, sup) lungo il tratto di fiume Aniene da Tivoli a Roma (inclusi approdo/i nel nodo strategico della confluenza tra Aniene e Tevere).
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Individuazione dei punti di accesso al fiume con sopralluoghi organizzati dalle associazioni degli sport fluviali
	3	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	4	Realizzazione degli interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 240.000,00	azione già finanziata	10%
		azione da finanziare	90%

note	<p>Le attività sono svolte nei sopra indicati tratti della media valle dell'Aniene dalla A.S.D. Roma Adventure (già A.S.D. "CKR Assex") e dalla A.S.D. "Sherwood" da oltre 25 anni. Numerose le iniziative per promuovere attenzioni e sensibilità alla tutela dell'Aniene attraverso la navigazione fluviale. Numerose anche le collaborazioni con Comuni e Municipi ripari, Autorità di Bacino, Ardis, Procura di Roma, Forestali CC, Polizia di Stato, VVFF, Polizia Municipale.</p> <p>Localizzazione potenziale delle aree attrezzate: 1) Tivoli (bacino San Giovanni), 2) Tivoli (lago Favale), 3) Tivoli (Ponte Lucano), 4) Guidonia Montecelio (Martellona), 5) Lunghezza (VI Municipio), 6) Guidonia (Tenuta del Cavaliere), 7) Roma (Ponte Mammolo, IV Municipio), 8) Roma (Riserva naturale Valle dell'Aniene, V Municipio), 9) Roma (Parco delle valli, III Municipio), 10) Confluenza Aniene - Tevere (III Municipio).</p> <p>La stima del fabbisogno economico ha considerato 40.000 euro per le attività tecniche e 200.000 euro per la realizzazione di n. 10 punti di imbarco/sbarco. La copertura finanziaria per l'organizzazione delle visite guidate nelle singole aree e per la realizzazione delle attività di monitoraggio dello stato ecologico delle acque e di eventuali ostruzioni in alveo saranno a carico delle associazioni assegnatarie delle singole aree. Per il reperimento di risorse economiche necessarie al cofinanziamento (10%) degli interventi sarà attivato un crowdfunding finalizzato allo scopo promosso attraverso un'apposita campagna sui social, nelle scuole, nei comuni e nei municipi ripari.</p> <p>Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene.</p>
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓		✓				

**Realizzazione di ippovia polifunzionale
lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza con il fiume Tevere**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	A.S.D. Circolo Ippico Aniene "Il Ranch"
soggetto/i responsabile/i	A.S.D. Circolo Ippico Aniene "Il Ranch"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Comuni di Guidonia Montecelio, Roma Capitale, Tivoli e Municipi II, III, IV e IV di Roma Capitale

motivazioni	Favorire la fruibilità delle sponde e migliorare l'accessibilità per i mezzi della manutenzione, del soccorso, antincendio, della sorveglianza e della prevenzione.
-------------	---

descrizione generale	Il progetto per circa 36 km in sponda destra, prevede una strada rurale in cappellaccio bianco posta sulla sponda del fiume nei 5 mt di Via Alzaia. Questo tracciato sarà utilizzato come ippovia, camminamento, ciclovia e accesso facilitato per i mezzi autorizzati come sopra indicati. Il progetto è stato pensato al fine di avvicinare la cittadinanza al territorio fluviale nel tratto urbano favorendo una migliore consapevolezza delle tematiche di tutela ambientale del fiume. Gli interventi previsti comprendono: rimozione di rovi, canneto e altra vegetazione infestante; creazione di ponticelli sui fossi per garantire continuità del percorso, installazione ogni 500 m circa di panchine in legno e punti luce (con totem SOS con ricarica), info didattiche, aree pic nic.
----------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	Copertura finanziaria		
	Euro 3.000.000,00	azione già finanziata	-	azione da finanziare

note
<p>Il progetto prevede il passaggio sulle via Alzaia della sponda nella golena. Qualora non sia possibile, si procederà sulla via Arginale o nelle immediate vicinanze su spazi protetti.</p> <p>L'intervento andrà coordinato con le altre iniziative per la fruizione presenti e previste nell'ambito in oggetto.</p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	✓	6 ACQUA POTABILE E IGIENE		7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA	✓	11 CITTÀ E COMUNITÀ SICURE		12 BENI CULTURALI E TURISMO		15 VITA SOSTENIBILE

**Realizzazione di ambiti per la fruizione e il turismo Plen Air
lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza in Tevere**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	A.S.D. "Valle del Tevere" UISP
soggetto/i responsabile/i	A.S.D. "Valle del Tevere" UISP
soggetto/i da coinvolgere	Comuni di Guidonia Montecelio, Roma Capitale, Tivoli e Municipi II, III, IV, V di Roma Capitale
	Ente Regionale RomaNatura
	Associazioni e Comitati interessati
	Scuole, imprese e gruppi di cittadini interessati

motivazioni	Promuovere una fruizione per tutti dell'ambiente del fiume, in una "modalità neutra" ovvero nel rispetto del corso d'acqua, anche al fine di favorire il controllo e la salvaguardia della natura.
--------------------	--









descrizione generale	Il fiume Aniene "amico del turismo itinerante": sistemi e prodotti per la gestione delle strutture ricettive "plein air". Il progetto prevedrà la realizzazione di aree attrezzate per camper di tipo automatizzato. In particolare: colonnine per l'erogazione dell'energia elettrica e per l'erogazione di acqua, che uniscono qualità estetica e strutturale, e colonnine per lo scarico delle acque reflue, caratterizzate da elevati standard costruttivi di robustezza, qualità ed estetica.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi
	4	Accordi per la gestione

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 250.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	<p>Alcuni possibili ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lungoAniene Impastato (ai margini del bacino di San Giovanni, in territorio del comune di Tivoli, già utilizzato da molti, ma non regolamentato) - Loc. "Via Paterno", su terreni privati, confinanti la sponda sinistra del fiume Aniene, ma incolti ed abbandonati (zona Villa Adriana Tivoli). - Ponte Lucano", in territorio comunale di Tivoli.
	<p>Il fabbisogno economico è stato stimato considerando un investimento di 50.000 euro per punto di sosta (escludendo oneri di esproprio/affitto), comprensivi di spese tecniche, per un totale di 5 siti di intervento.</p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						

**Realizzazione ciclovia "delle Valli"
nel territorio del III Municipio di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Municipio III di Roma Capitale
soggetto/i responsabile/i	Municipio III di Roma Capitale
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Comune di Roma Capitale
	Astral S.p.a.
	Roma Servizi per la mobilità S.r.l.
	AIAPP – Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio
	Associazioni e Comitati interessati

motivazioni	La ciclovia è un progetto che riannoda e rinsalda il legame della città col suo fiume, l'Aniene, costeggiandolo sia da sopra che da sotto. Un percorso ciclabile di ricucitura di un territorio sempre più spesso congestionato dal traffico veicolare.
--------------------	---

descrizione generale	Realizzazione di un anello ciclabile con direttrice est/ovest che partendo da Viale Tirreno si collega attraverso l'asse di Via Conca d'Oro fino ai Prati Fiscali, ricomprendendo la pista esistente su Conca d'Oro/parco delle Valli. In parallelo al percorso su strada si svilupperà quello interno alla Riserva naturale dell'Aniene, in riva destra del fiume. L'obiettivo è quello di prevedere un secondo stralcio che porterà la ciclovia alla confluenza Tevere Aniene.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi
	4	Coinvolgimento cittadinanza con informativa puntuale, eventi pubblici, flashmob

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	n.d.	azione già finanziata	n.d.
		azione da finanziare	n.d.

note	Opportunità di sinergia con il Cammino dell'Aniene.
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						

**Realizzazione di aree e sentieri per la fruizione
lungo il fiume Aniene in territorio del IV Municipio di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Municipio IV di Roma Capitale
soggetto/i responsabile/i	Municipio IV di Roma Capitale
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Associazioni e Comitati interessati

motivazioni	Le aree individuate, sulle quali si propongono le azioni, attualmente non sono utilizzate e sono per la gran parte abbandonate. L'utilizzo delle stesse a fini sociali, oltre a riqualificare il territorio, sarebbe occasione di svago, di benessere psico-fisico e accrescerebbe la fruizione dei cittadini alla Riserva Naturale. Il recupero e la valorizzazione di spazi pubblici che attualmente versano nel degrado, migliorerebbe la connessione tra quartieri e l'interconnessione con il sistema di fruizione dell'Area Protetta e con il futuro GRAB. Le azioni proposte partono dal principio che l'accessibilità alla Riserva da parte dei residenti delle aree abitate in sponda sinistra del Fiume Aniene costituisca un'opportunità indispensabile per il miglioramento della qualità e degli standard di benessere e di vivibilità urbana. Le finalità che l'azione intende raggiungere sono: la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio e dei paesaggi regionali; il sostegno alla possibilità di sviluppo di nuove iniziative di lavoro e di fruizione da parte dei cittadini, istituzioni scolastiche ed enti sportivi; la creazione di connessioni alternative e sostenibili tra quartieri e di collegamenti funzionali al GRAB, al nodo di scambio di Ponte Mammolo e ai punti d'interesse locale.
--------------------	--

descrizione generale	L'azione prevede la creazione una viabilità interna alla Riserva Naturale, attraverso la creazione di sentieri e percorsi ciclopedonali, unitamente ad aree pic nic, individuati in particolare nelle aree che collegano: apertura nuovo accesso alla riserva dell'Aniene lato Pietralata; apertura nuovo accesso lato Ponte Mammolo (altezza Parco Cicogna); campo sportivo F. Bernardini (via dell'Acqua Marcia 51); campo sportivo N. Usai (vicolo Casale Rocchi 62); Istituto Comprensivo Perlasca, con i plessi di via G.G. Gemellaro e via R. Fabiani; snodo della fermata metro B Ponte Mammolo; utilizzo di via degli Erbaggi, di via Sassola, di via delle Messi d'Oro e dell'area di rispetto delle condotte ACEA.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi
	4	Iniziative di informazione del pubblico

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	n.d.	azione già finanziata	n.d.
		azione da finanziare	n.d.

note	L'azione potrà essere proposta anche tra quelle realizzabili mediante il Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio (in via di definizione, Determinazione Regionale n. G13836 del 11/11/21) – ambiti di intervento: Patrimonio naturale/biodiversità e/o Cura del territorio.
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						

**Recupero accesso pedonale presso Ponte Mammolo
lungo il fiume Aniene in territorio del IV Municipio di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Municipio IV di Roma Capitale
soggetto/i responsabile/i	Municipio IV di Roma Capitale
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Associazioni e Comitati interessati

motivazioni	L'attuale accesso ciclopedonale alla Riserva Valle dell'Aniene dal lato di Ponte Mammolo non consente una fruibilità agevole ai cittadini, trovandosi in condizioni di inagibilità dovute all'incuria in cui versa l'area dismessa, sia per chi percorre il tratto a piedi, sia per chi si muove in bicicletta. Questo adeguamento consentirebbe di garantire un miglioramento ambientale di quell'area della Riserva e permetterebbe il realizzarsi di azioni di valorizzazione turistico-ricreativa. Inoltre il recupero del vecchio accesso di Ponte Mammolo risulta strategico per la realizzazione di percorsi fino al Casale della Cervelletta.
--------------------	---

descrizione generale	L'adeguamento dell'accesso ciclopedonale a Ponte Mammolo è individuato nel dettaglio ai seguenti riferimenti catastali: Foglio 603 - Particella 1180 (rampa di accesso); Foglio 600 - Particelle 219, 220, 1082 (rampa e area verde); Foglio 600 - Strada, Ponte.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi
	4	Iniziative di informazione del pubblico

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	n.d.	azione già finanziata	n.d.
		azione da finanziare	n.d.

note	L'azione potrà essere proposta anche tra quelle realizzabili mediante il Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio (in via di definizione, Determinazione Regionale n. G13836 del 11/11/21) – ambiti di intervento: Patrimonio naturale/biodiversità e/o Cura del territorio.
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						

**Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruitiva di un ambito ripariale
lungo il fosso di Sant'Agnese nel territorio del III Municipio di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE

soggetto/i proponente/i	Municipio III di Roma Capitale
soggetto/i responsabile/i	Municipio III di Roma Capitale
soggetto/i da coinvolgere	Associazioni e Comitati interessati (ambito sportivo)

motivazioni	All'interno del area del fosso di Sant'Agnese è presente, sotto al ponte, uno spazio nel quale quotidianamente le persone fanno attività sportiva. Durante gli anni, spontaneamente, il comitato di quartiere ha predisposto con materiali recuperati all'uso una serie di infrastrutture ginniche. L'obiettivo, continuando nel solco già tracciato dal volontariato, è quello di bonificare l'area inserendo al suo interno strutture da ginnastica e far fruire quello spazio in totale sicurezza.
--------------------	---

descrizione generale	Riqualificazione ambientale dell'ambito e sua valorizzazione con attrezzature per la fruizione sportiva nel rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi).
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi
	4	Coinvolgimento cittadinanza con informativa puntuale, eventi pubblici, flashmob

BV.04.h

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
		X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 30.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ		6 ACQUA pulita e igiene		7 ENERGIA pulita e accessibile	
		8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNI sostenibili		12 Consumo responsabile		15 LIFE (VITA SOSTENIBILE)

**Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del percorso
"Sentiero Parenzio" in territorio comunale di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore"
soggetto/i responsabile/i	Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Municipi II e III di Roma Capitale
	RFI S.p.a.

motivazioni	<p>Necessità di un intervento migliorativo rispetto al lavoro già portato avanti dai volontari che hanno bonificato e creato dei punti di visibilità del fiume per circa 800 m, ripulendo dalla sponda sinistra dalle discariche e dai rifiuti legati agli abbattimenti degli accampamenti degli ultimi anni ma mai rimossi. Questi presidi cittadini con le annesse attività rappresentano nel tratto urbano un importante deterrente per le attività illecite, che purtroppo danneggiano la vita lungo il fiume e la sua valorizzazione.</p> <p>Si intende continuare con il lavoro di ripristino del sentiero per garantire un passaggio con tutti i benefici che comporta, visto che il tratto di Sacco Pastore è densamente popolato e non ha visibilità del fiume o accesso allo stesso. Restano altrettanto da liberare e si tratta solo di piccoli rifiuti e canneto infestante per arrivare a ponte Tazio. Necessario altresì il censimento degli spazi occupati da orti e relativi capanni che sono sorti lungo tutto il fiume per circa un chilometro e mezzo e che non permettono la visibilità e l'accesso al fiume, a causa delle recinzioni sia nella zona destra sia nella zona sinistra del fiume.</p>
--------------------	---









descrizione generale	<p>Miglioramento del sentiero Parenzio in riva sinistra, mediante pulizia dell'area dai rifiuti e installazione di staccionate in alcuni punti per la sicurezza, per dare continuità al Cammino dell'Aniene e consentire il ricongiungimento con il tracciato lungo il fiume ad opera dell'Associazione Virgo Pietralata. Da prevedere anche il potenziamento dell'area fitness esistente. Censimento e verifica delle concessioni per gli orti urbani attualmente esistenti e nuova redistribuzione degli spazi per garantire la visibilità del fiume, delocalizzando opportuni spazi ad hoc per gli ortisti con tutti i servizi necessari come l'acqua e le giuste metrature e concessioni.</p>
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Pulizia del tratto fluviale in oggetto da rifiuti abbandonati e vegetazione infestante
	3	Censimento lotti occupati e manufatti costruiti per gli orti urbani, ridisegnazione degli spazi e identificazione di una nuova area con servizi dedicati
	4	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	5	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 120.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	Argine sinistro, risalendo il fiume dal ponte delle Valli fino al ponte Nomentano, seguendo il fiume e la linea del quartiere Sacco Pastore - Piazzola (https://goo.gl/maps/DrcdM9WHB1qMTmSG8). Il sentiero è il tracciato che veniva periodicamente pulito e che è stato considerato dal GRAB come possibile collegamento vista fiume dal ponte Nomentano passando sotto ponte Tazio.
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						✓

**Riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica
dell'area "Iris" presso ponte delle Valli a Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore"
soggetto/i responsabile/i	Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Municipio III di Roma Capitale
	Acea Ato2 S.p.a.

motivazioni	Da sempre l'area è interessata da discariche e accampamenti abusivi, grazie anche alla vegetazione infestante che non permette la frequentazione e la visibilità. Si tratta di uno spazio di circa 1.800 mq, la cui riqualificazione andrebbe a continuare la rigenerazione già in atto nel tratto precedente che ha visto un importante coinvolgimento dei volontari che si sono fatti carico anche di programmare eventi che portassero alla conoscenza e alla frequentazione del lungo fiume. I numerosi sgomberi non hanno portato ad una soluzione e il continuo degrado disincentiva la frequentazione. L'area sarebbe ideale come punto sosta attrezzato con visibilità fiume. Inoltre grazie ai numerosi progetti che coinvolgono persone con disabilità e scuole, può diventare luogo di lavoro e laboratori didattici, con accesso a carrozzine e nuove piantumazioni di essenze arboree ripariali.
--------------------	---

descrizione generale	Rimozione rifiuti e vegetazione infestante, ripristino flora ripariale, potenziamento illuminazione, passerella per accesso disabili, pontile belvedere, arredo tavoli e panchine, punto acqua potabile
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 60.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>L'area si trova nei pressi del ponte delle Valli di fronte ad un collettore Acea, segnaposto inserito https://goo.gl/maps/H3kKA4kaimdFduZD6, adiacente alla pista ciclabile dell'Aniene.</p> <p>Il progetto vuole risolvere il problema degli insediamenti e delle relative discariche che vengono create a causa del movimento dei materiali da smistare. Senza snaturalizzare l'area lungo il fiume, si vuole migliorare l'accesso dello spazio mantenendo l'identità fluviale, creando visibilità, eliminando gli infestanti e riforestando con essenze arboree ripariali. L'area diventerebbe finalmente fruibile su una bella ansa del fiume e facilmente raggiungibile da metro, autobus e treno e da tutti gli sportivi di ogni genere, poiché la pista ciclopedonale permette il transito anche di mezzi per carico e scarico attrezzature. Attualmente il sottoponte limitrofo già funge da area ginnaica. Grazie alla riqualificazione spontanea dei volontari, tutto potrebbe essere migliorato e si sta provando ad interessare più figure per poter ottenere i fondi necessari. Questo elemento è importante poiché l'area sarebbe sempre frequentata e quindi più sicura. Una passerella senza barriere avvicinerebbe tutti gli utenti con accesso totale a tutti. Lo spazio così rigenerato potrebbe accogliere un percorso didattico multisensoriale e delle vasche a fungo per poter far lavorare anche le persone in carrozzina, poiché l'area è concepita come un'aula aperta dove possono avvicinarsi scuole e cooperative sociali che possono dedicare tempo all'apprendimento in Riserva. La necessità di pontili belvedere è dato dalla necessità di far frequentare in ogni modo tale spazio (anche se un pontile è già presente sulla riva di destra). Visto l'enorme onere che i volontari si sono dovuti caricare per salvare l'area adiacente, si auspica che gli Enti competenti si facciano carico della riqualificazione, aiutando i volontari a portare avanti le tante iniziative di interesse didattico e culturale associate agli interventi di riqualificazione, considerando che la stessa Acea attualmente si serve di un servizio di vigilanza a causa delle continue criticità. Forte sostegno da parte del commissariato di zona, che vede la frequentazione quotidiana come deterrente per tutte le situazioni di illeciti che invece inibiscono la frequentazione.</p>
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓		✓				✓

Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva degli ambiti ripariali del fiume Aniene in loc. Pietralata a Roma

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ass. "Virgo - Pietralata"
soggetto/i responsabile/i	Ass. "Virgo - Pietralata"
soggetto/i da coinvolgere	Ente Regionale RomaNatura
	Nucleo Assistenza Emarginati (NAE) della Polizia Municipale del IV Tiburtino
	Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus
	Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore"
	A.S.D. "Roma Rafting"

motivazioni	L'azione di riqualificazione e valorizzazione proposta costituisca un segnale di riappropriazione da parte dei cittadini di aree verdi da troppo tempo lasciate al degrado, basato sul recupero della memoria identitaria e del rapporto fra uomo e fiume. La bonifica e riqualificazione di una piccola area dell'argine nella stessa zona rappresenta il presupposto e l'opportunità per ampliare tale progetto ad un ambito più esteso e cruciale, tra il Borghetto di Vigna Mangani e ponte Nomentano.
--------------------	--

descrizione generale	Bonifica delle aree da plastiche e rifiuti ingombranti, Pulizia e cura delle aree ripariali, Cartellonistica e creazione di punti osservazione della fauna, Creazione di un percorso ciclopedonale (prolungamento del sentiero "Pasolini", in parte già finanziato, fino a ponte Nomentano). Creazione di un'area verde attrezzata, Gestione dell'area da parte dell'associazione proponent in collaborazione con le altre realtà associative e RomaNatura
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

	2022	2023	2024	2025	2026
tempi di attuazione	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	Copertura finanziaria	
	Euro 20.000,00	azione già finanziata	50%
		azione da finanziare	50%

note	<p>Gli spazi in oggetto sono ubicati nel quadrante est della città di Roma, nel quartiere di Pietralata, a ridosso dell'ansa del fiume Aniene, del Borghetto di Vigna Mangani, e del parco dell'Acquedotto Virgo. Nello specifico un tratto di circa 250 metri di lunghezza sul lato sinistro della Riserva Naturale dell'Aniene, tra i civici 51 e 83 di via di Pietralata.</p> <p>Il progetto consta di due parti. La prima, già finanziata con gli incentivi al verde, prevede la manutenzione straordinaria di un'area della Riserva molto degradata, precedentemente occupata da un accampamento Rom, e la restituzione della stessa alla cittadinanza, con la creazione di due sentieri dedicati a Pasolini che in quei luoghi scrisse alcune sue opere. La seconda, attingendo in parte al finanziamento in atto, mira allo sgombero di un altro accampamento adiacente all'area in questione con le modalità precedentemente applicate, alla bonifica della stessa e dell'argine del fiume che la riguarda, per permettere anche - oltre che il recupero della zona - la congiunzione con il sentiero Parenzio in carico all'Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore) e di conseguenza l'auspicabile prosecuzione di una pista ciclopedonabile che dal Ponte delle Valli porterebbe con facilità a Pietralata e alla Stazione Tiburtina.</p> <p>Riguardo allo sgombero e alla bonifica della parte dell'area ancora occupata dall'accampamento, si propone di ricorrere ancora alla collaborazione del Nucleo Assistenza Emarginati del IV Tiburtino e dei Guardiaparco di RomaNatura, e richiedere nuovamente gli incentivi per il verde l'anno successivo alla fine dei lavori del primo progetto già finanziato.</p>
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓		✓				✓

**Riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica
dell'ambito fluviale della confluenza tra Aniene e Tevere (Parco della Confluenza)**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore"
soggetto/i responsabile/i	Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Municipi II e III di Roma Capitale
	RFI S.p.a.

motivazioni	L'enorme pregio storico e naturalistico dell'area della confluenza merita di collocarsi all'interno di un'azione forte di riqualificazione. I problemi attuali sono relativi alle discariche abusive e agli accampamenti che affliggono a fasi alterne sia l'argine sinistro che destro, creando gravi danni ambientali. Dallo storico ponte Salario alla confluenza esiste già un accesso in entrambe le sponde, con bacini di utenza dell'area dati dai quartieri con forte densità abitativa.
-------------	--

descrizione generale	Censimento lotti occupati e manufatti costruiti, sgombero argine sinistro, bonifica argine destro e argine sinistro, arredi e bacheche didattiche, belvedere su entrambi i lati della confluenza, punto acqua e illuminazione, discesa facilitata per accedere al sottoponte Arco minore di epoca Romana.
----------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 60.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	Ponte Salario-Salaria: https://goo.gl/maps/uGpMCK1mSwQo2aMC8
	Confluenza Aniene Tevere: https://goo.gl/maps/PJLt6m3fgjrWJ11A7
<p>Per contrastare il forte degrado e abbandono si propone di valorizzare gli elementi storici e naturalistico con un museo diffuso già messo in atto con le numerose iniziative culturali e ambientali portate avanti dalle associazioni locali e non, utilizzando il sentiero arginale esistente e già utilizzato dai ciclisti. L'edificio sulla sponda sinistra, in prossimità della Salaria, potrebbe in futuro essere utilizzato come punto sosta attrezzato. L'ampio pratone sul lato destro, con vista Su monte Antemone, garantirebbe spazio sufficiente per iniziative ad ampio respiro come quelle già portate avanti con rievocazioni storiche e manifestazioni.</p>	

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						✓

**Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del percorso
"Cammino dei Giganti dell'Acqua" da Palestrina al "Cammino dell'Aniene" presso Tivoli**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Al.P. (Alleanza Prenestina) e Comune di Tivoli
soggetto/i responsabile/i	Al.P. (Alleanza Prenestina) e Comune di Tivoli
soggetto/i da coinvolgere	Ministero dei Beni Culturali
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Comunità Montana XI Castelli Romani e Prenestini
	Comuni di Galliciano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, Poli, San Gregorio da Sassola, Tivoli
	Ist. Aut. "Villa Adriana e Villa d'Este" (V.A.V.E.)
	Italia Nostra - Sez. "Aniene e Monti Lucretili" e Legambiente - Circolo di Tivoli
Ass. "Aefula", Ass. "Brain Community", Ass. "Sentiero Verde", Ass. "Il Cammino Possibile", Ass. "Donne del Vicolo"	

motivazioni	Il territorio dell'Agro Tiburtino-Prenestino presenta caratteristiche storiche e naturali uniche; dagli antichi acquedotti anienesi con i loro ponti-acquedotti, alle ville di epoca romana; dai borghi medievali con i loro castelli alle ville patrizie; dai basolati delle antiche vie consolari ai profondi canyon che racchiudono una flora ed una fauna ricca e varia. Nello stesso tempo diffuse discariche di rifiuti di ogni genere costellano il territorio mettendo a serio rischio la stessa qualità delle acque dei ruscelli pedemontani. Occorre cambiare prospettiva. Occorre portare le persone a conoscere questi luoghi straordinari, a percorrerli, a divenire essi stessi sentinelle della bellezza che racchiudono.
--------------------	--









descrizione generale	Definizione, pulitura, segnaletica e attrezzature del tracciato del Cammino dei Giganti dell'Acqua, che da Palestrina condurrà a Tivoli, ricongiungendosi ivi con il Cammino dell'Aniene, come naturale prosecuzione del percorso degli antichi acquedotti Anienesi e asse attrezzato di visita e fruizione delle straordinarie testimonianze storico-archeologiche dell'Agro Tiburtino-Prenestino, incastonate nella cornice naturale e paesaggistica dei valloni occidentali dei monti Prenestini, tributari di sinistra del basso corso dell'Aniene. Restauro conservativo dei grandi ponti di epoca romana.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi
	4	Organizzazione di escursioni guidate lungo il cammino

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 500.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	<p>Alleanza Prenestina è una rete di 18 associazioni operanti nell'Agro Tiburtino-Prenestino. L'intervento proposto fa parte di un programma di iniziative e proposte della rete Al.P. che ha già trovato l'adesione di molte delle amministrazioni locali e sovracomunali del comprensorio. Il Cammino dei Giganti dell'Acqua sarebbe un potente strumento di fruizione turistica per l'intero quadrante est della Città Metropolitana. Non solo, ma connettendo borghi e centri storici permetterebbe la rinascita delle piccole comunità locali legate finora al pendolarismo verso la metropoli. Il Cammino infine consentirebbe la connessione fra Roma e la Valle dell'Aniene con il collegamento al Cammino dell'Aniene e di seguito tramite il Cammino Naturale dei Parchi, fra Roma e l'appennino interno.</p> <p>In epoca romana quattro acquedotti conducevano l'acqua dell'Aniene a Roma attraversando i valloni tufacei con monumentali ponti ancora in piedi: i Giganti dell'Acqua. Il Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli è punto di collegamento tra il Cammino dei Giganti, che inizia dal Santuario della Fortuna di Palestrina ed il Cammino dell'Aniene che origina dalle sorgenti di Trevi nel Lazio</p> <p>Il fabbisogno economico è stato stimato in 450.000 euro per i lavori e in 50.000 euro per le attività immateriali.</p>
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						✓

**Realizzazione di connessione ciclopedonale lungo la riva sinistra del fiume Aniene
dalla Cervelletta a Lunghezza in territorio comunale di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	Ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Comitato "ParcoLineaRE"
soggetto/i responsabile/i	Comitato "ParcoLineaRE"
soggetto/i da coinvolgere	Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comune di Monte Compatri
	Acea S.p.a.
	Comitato ParcoLineaRE
	Az. Agr. "Borgo Urbano dell'Agricoltura"
	Ass. "Reseda" onlus, Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus, Ass. "V.A.R.A.", A.S.D. "Roma Adventure", Ass. "GRE Lazio"

motivazioni	Nel territorio orientale di Roma Capitale insiste una vasta area, denominata Parco Lineare Roma Est, che, oltre al cuneo ambientale fra la TAV e la A24, si sviluppa nei territori che confinano con la sponda sinistra dell'Aniene, dall'area della Cervelletta ad ovest per arrivare oltre al GRA fino alla Tenuta del Cavaliere e Gabii. Nonostante il degrado, quest'area che è insieme Parco dell'Aniene e ParcoLineaRE, possiede ancora risorse ambientali e archeologiche straordinarie che potrebbero essere fruitte dai cittadini con la creazione di un percorso ciclopedonale sulla sponda sinistra dell'Aniene.
-------------	---









descrizione generale)	Approfondimenti conoscitivi, riqualificazione ambientale (rimozione rifiuti e forestazione) e creazione di un percorso pedonale, ciclistico e fluviale di tipo naturalistico che consente la manutenzione e recupero delle sponde dell'Aniene e la salvaguardia del relativo corridoio ecologico, la conoscenza delle ampie e importanti rilevanze storiche e archeologiche presenti, lo sviluppo di un turismo sostenibile, lo sviluppo del rapporto città-campagna, l'approvvigionamento a Km 0 di prodotti locali, la ricucitura dei quartieri con le aree verdi limitrofe, l'accesso al percorso con l'intermodalità offerta dalla presenza linea ferroviaria FL2.
-----------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 8.000.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>Il territorio coinvolto da questa proposta, anche se in gran parte interno alla Riserva Naturale dell'Aniene, è allo stesso tempo componente fondamentale del Parco Lineare Roma Est, che inizia dal Parco della Serenissima e arriva fino a Ponte di Nona e all'area di Gabii. I due contesti, quello del Parco dell'Aniene e quello del Parco Lineare Roma Est, fanno di fatto parte dello stesso sistema ambientale. Devono essere pensati insieme, per far crescere in modo straordinario la loro vitalità.</p> <p>Gli interventi previsti nel dettaglio sono costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi della qualità delle acque, della flora e della fauna presente, attività di ricerca storica e archeologica lungo il fiume e le sue sponde utilizzato nell'antichità come via di collegamento con l'Urbe per il trasporto di prodotti agricoli e materiali da costruzione (Lapis Gabinus); • pulizia e recupero delle sponde della riva sinistra del fiume Aniene e realizzazione di percorso ciclopedonale dall'altezza della Cervelletta a Lunghezza, in connessione con la tenuta del Cavaliere, all'altezza del Fosso dell'Osa e verso la Cervelletta e la ciclopedonale Porta Maggiore Gabii; • realizzazione del collegamento delle due sponde attraverso il Ponte ACEA in località Salone che consenta la connessione del percorso sulla sponda sinistra con il Cammino dell'Aniene e la Tenuta del Cavaliere. • azione di riforestazione delle aree del Parco Lineare Roma Est, lato sponda sinistra dell'Aniene, anche attraverso la realizzazione di un vivaio pubblico, gestito da associazioni del territorio, in località Salone, con coinvolgimento degli studenti delle scuole del territorio nella produzione di essenze arboree autoctone e nella loro piantumazione e contestuale attività di esplorazione del territorio e del fiume.
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						✓

**Realizzazione di connessione ciclopedonale lungo il fosso dell'Osa
dalla tenuta del Cavaliere all'area di Gabii in territorio comunale di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X		X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	Ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Comitato "ParcoLineaRE"
soggetto/i responsabile/i	Comitato "ParcoLineaRE"
soggetto/i da coinvolgere	Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comuni di Monte Compatri e di Roma Capitale
	Acea S.p.a.
	Comitato ParcoLineaRE, A.S.D. "Roma Adventure", Ass. "GRE Lazio", Ass. "Castellaccio", A.NA.CI.PE.
	A.P.S. "Via Micaelica Molisana", A.P.S. "Generazioni e Futuro", C.d.Q. C.A.T.T. "Colle degli Abeti"
Com. "Francigena e Praenestina", Università degli Studi di Tor Vergata	

motivazioni	Nel territorio orientale di Roma Capitale insiste una vasta area, denominata Parco Lineare Roma Est, che, oltre al cuneo ambientale fra la TAV e la A24, si sviluppa nei territori che confinano con la sponda sinistra dell'Aniene, dall'area della Cervelletta ad ovest per arrivare oltre al GRA fino alla Tenuta del Cavaliere e Gabii. Nonostante il degrado, quest'area che è insieme Parco dell'Aniene e ParcoLineaRE, possiede ancora risorse ambientali e archeologiche straordinarie che potrebbero essere fruite dai cittadini con la creazione di un percorso ciclopedonale sulla sponda sinistra dell'Aniene.
--------------------	--

descrizione generale)	Completamento dell'azione BV.04.n.
------------------------------	------------------------------------

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

BV.04.o

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	Euro 8.000.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	Vedi azione BV.04.n.
------	----------------------

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE	✓	4 ISTRUZIONE QUALITÀ		6 ACQUA E ENERGIA		7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE ECONOMIA	✓	11 CITTÀ E COMUNITÀ		13 CLIMA		15 VITA SOTTILE

**Realizzazione di connessione ciclopedonale
lungo la riva sinistra del fiume Aniene lungo la TAV e la FL2 in territorio comunale di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	Ambito BASSA VALLE
				X

soggetto proponente	Comitato "ParcoLineaRE"
soggetto/i responsabile/i	Comitato "ParcoLineaRE"
soggetto/i da coinvolgere	Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comune di Monte Compatri
	Acea s.p.a.
	Comitato ParcoLineaRE
	Az. Agr. "Borgo Urbano dell'Agricoltura"
	Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus, Ass. "V.A.R.A.", A.S.D. "Roma Adventure", Ass. "GRE Lazio"

motivazioni	Nel territorio orientale di Roma Capitale insiste una vasta area, denominata Parco Lineare Roma Est, che, oltre al cuneo ambientale fra la TAV e la A24, si sviluppa nei territori che confinano con la sponda sinistra dell'Aniene, dall'area della Cervelletta ad ovest per arrivare oltre al GRA fino alla Tenuta del Cavaliere e Gabii. Nonostante il degrado, quest'area che è insieme Parco dell'Aniene e ParcoLineaRE, possiede ancora risorse ambientali e archeologiche straordinarie che potrebbero essere fruitte dai cittadini con la creazione di un percorso ciclopedonale sulla sponda sinistra dell'Aniene.
-------------	---




descrizione generale)	Creazione di un percorso pedonale e ciclistico, dalla ciclopedonale lungo la TAV e la FL2 all'Aniene in riva sinistra, attraverso il Casale della Cervelletta, che consentirebbe la rigenerazione e il potenziamento del casale stesso, già polo di importanti attività culturali, e la sua accessibilità, sia dal ParcoLineaRE che dal parco dell'Aniene.
-----------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 6.000.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>Dettaglio intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> analisi della qualità delle acque, della flora e della fauna presente, attività di ricerca storica e archeologica del territorio; rigenerazione e valorizzazione del Casale della Cervelletta, per il potenziamento delle attività culturali già avviate; percorso ciclopedonale fino alla sponda sinistra dell'Aniene, con realizzazione del collegamento delle due sponde attraverso via di Tor Cervara con la Tiburtina e con il percorso ciclopedonale in riva sinistra dell'Aniene., nonché connessione con la ciclopedonale Porta Maggiore Gabii; creazione di 2/3 luoghi di sosta per osservazione dell'ambiente e della fauna.
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
		✓						✓

Restauro del Canale Canevari e realizzazione di un percorso di visita lungo il fiume Aniene fino al Santuario di Ercole Vincitore

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
			X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ist. Aut. Villa Adriana e Villa d'Este (V.A.V.E.)
soggetto/i responsabile/i	Ist. Aut. Villa Adriana e Villa d'Este (V.A.V.E.)
soggetto/i da coinvolgere	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
	Comune di Tivoli
	Acea Ato2 S.p.A.
	Enel S.p.A.

motivazioni	Il Canale Canevari, costruito a fine XIX secolo per alimentare la centrale idroelettrica installata all'interno del Santuario di Ercole Vincitore, è di notevole valore per la storia dell'industrializzazione europea. Corre parallelo all'Aniene da Ponte Gregoriano fino all'interno del Santuario e è in disuso, pregiudicato da perdite e sversamenti illeciti. Il progetto mira al restauro e alla valorizzazione culturale con la realizzazione di un percorso di visita che unisca l'Aniene con il Santuario.
--------------------	---

descrizione generale	L'azione è tesa alla ricognizione del canale lungo tutto il suo percorso, ai lavori per la risoluzione delle problematiche riscontrate e a un progetto di valorizzazione che metta a disposizione dei visitatori inediti scenari a picco sul fiume Aniene lungo un percorso che si conclude su una scenografica terrazza del Santuario di Ercole Vincitore in cui sono riunite la valenza archeologica industriale e quella paesaggistico-naturalistica connesse al fiume.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con enti coinvolti nel progetto; accordo di programma e intesa istituzionale tra enti pubblici coinvolti nella gestione del Canale per la risoluzione delle problematiche
	2	Ricognizione tecnica del Canale lungo il percorso per individuare perdite e scarichi illeciti e verifica della sua tenuta stagna all'interno del Santuario di Ercole Vincitore.
	3	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	4	Realizzazione degli interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	Copertura finanziaria	
	Euro 700.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note
Lo scopo ultimo è la valorizzazione del percorso del Canale Canevari lungo il corso del fiume Aniene all'esterno ed all'interno del sito del Santuario di Ercole Vincitore, nell'ottica del miglioramento del percorso di visita e dell'aumento degli spazi e delle attrattive disponibili per la fruizione dei visitatori.

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE		6 ACQUA pulita e servizi igienico-sanitari		7 ENERGIA pulita e accessibile	
		8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA	✓	11 SETTORI ECONOMICI		12 ENERGIA pulita e accessibile		15 CITTÀ E COMUNI

**Miglioramento del drenaggio idraulico lungo ca. 3 km di viabilità
in territorio comunale di Palestrina**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X			

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Comunità Montana XI Castelli Romani e Prenestini
soggetto/i responsabile/i	Comunità Montana XI Castelli Romani e Prenestini
soggetto/i da coinvolgere	Comune di Palestrina

motivazioni	La zona interessata necessita di opere di messa in sicurezza al fine di evitare l'insacco di possibili fenomeni di dissesto idrogeologico, i tratti in esame sono Via Formalemura, della lunghezza complessiva di 1,5 km e Via Rodi, che si sviluppa su un tracciato di 1,3 km, interamente in territorio comunale di Prenestina. I principali problemi sono: presenza di buche e avvallamenti; fessurazioni monodirezionali o ramificate in numerosi tratti di strada; sgranamento e fessurazione capillare del tappetino di usura; deformazioni localizzate dovute ad una fondazione stradale che in alcuni punti risulta non ottimale e dunque insufficiente ad assorbire il carico dei mezzi in transito.
--------------------	---

descrizione generale	Si prevedono interventi di gestione della vegetazione ai bordi della sede stradale, rifacimento dell'intero pacchetto stradale comprensivo di fondazione (eseguito in maniera puntuale nei tratti maggiormente ammalorati), realizzazione di opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche ai bordi della sede stradale (ove mancanti), sostituzione delle caditoie esistenti e realizzazione di nuovi pozzetti e/o allacci alla rete di deflusso delle acque (ove possibile, si prevedono SUDS), fresatura del tappeto d'usura e posa in opera di nuovo tappeto d'usura, realizzazione di nuova segnaletica stradale della segnaletica orizzontale.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

BV.06

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico (in euro)	copertura finanziaria	
	Euro 500.000,00	azione già finanziata	-
		azione da finanziare	100%

note	<p>Gli assi viari di Via Formalemura e Via Rodi sono interessati da fenomeni di dissesto e degrado diffuso del manto stradale, che da tempo hanno determinato una diminuzione significativa dei livelli di sicurezza nei confronti degli utenti della strada.</p>
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓						
				✓				

Realizzazione intervento innovativo per il trattamento delle acque reflue di piattaforma dell'A.P.E.A. (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata) "BUDA" in territorio comunale di Roma

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto proponente	Contratto di Rete Soggetto "Borgo Urbano Di Cosimo"
soggetto/i responsabile/i	Contratto di Rete Soggetto "Borgo Urbano Di Cosimo"
soggetto/i da coinvolgere	Ministro Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale
	Ministero della Transizione Ecologica
	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma
	Ente Regionale RomaNatura
	Comune di Roma Capitale e Municipio IV di Roma Capitale
	Acea Ato2 S.p.A.
	IRSA - CNR (Istituto di ricerca sulle Acque - Consiglio Nazionale della Ricerca) e Università di Roma Tre
	Legambiente Lazio Onlus e Marevivo Onlus
	Associazioni e Comitati interessati
Studio Legale Cappello "Legal Engineering"	

motivazioni	La società civile deve far fronte alla crescente domanda di acqua e benessere, in un contesto di urbanizzazione con presenza di inquinanti vecchi e nuovi. Si impongono profondi cambiamenti, per garantire la sicura disponibilità di risorse idriche, adeguate in quantità e qualità ai fabbisogni di oggi e domani e che possono diventare una realtà tangibile e innanzitutto attraverso la capacità di ricerca e d'innovazione, si impone la necessità di cambiare l'approccio "take, make, waste" in quello della chiusura dei cicli, del recupero di materia e di energia.
--------------------	---

descrizione generale	Sviluppo di sistemi anaerobici avanzati per reflui municipali operanti a temperatura ambiente. Recupero di energia dal trattamento di reflui urbani mediante impiego di reattori anaerobici high rate e post trattamento aerobico per la rimozione dell'azoto. Recupero termico da processi di trattamento aerobico di acque reflue a bassa produzione di fango. Recupero di fosforo dal trattamento di reflui urbani: modellizzazione finalizzata all'ottimizzazione delle prestazioni Valutazione dei carichi energetici e dei potenziali impatti ambientali relativi a processi di recupero di energia e risorse da reflui, fanghi e rifiuti.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Partnership per l'innovazione, accordo pubblico-privato (art. 11 L. 241/90), tavolo di partecipazione
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 200.000,00		azione già finanziata	20%
			azione da finanziare	80%

note	Per l'impianto di trattamento acque dell'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (A.P.E.A.) "BUDA" esiste già uno studio di fattibilità, finanziato e approvato dalla Regione Lazio, che necessita di essere aggiornato. Non sono mai stati formalizzati accordi con Acea.
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
				✓				

**Riqualficazione e organizzazione del sistema di orti comunitari
lungo il corridoio ecologico della Riserva dell'Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
			X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ente Regionale RomaNatura, Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore" e Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus
soggetto/i responsabile/i	Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Comune di Roma Capitale e Municipi II, II e IV di Roma Capitale
	Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore"

motivazioni	L'esperienza di 160 lotti di orti urbani fatti negli ultimi anni nei dintorni della Casa del Fiume di via Vicovaro e le lunghissime liste d'attesa denotano che il tema è di successo e non ha esaurito il proprio potenziale. La presenza costante di persone legate al territorio previene molto efficacemente i fenomeni di degrado e i crimini ambientali e non solo, in sinergia con la sorveglianza e le FF.OO. La valenza sociale ed ecologica dimostra che si possono fare orti uscendo dall'ombra dell'appropriazione indebita e delle costruzioni più o meno abusive e dell'utilizzo di materiali pericolosi o inadatti. Risulta necessario un censimento degli spazi occupati ad orti e dei relativi capanni, che sono sorti lungo tutto il fiume e che non sempre permettono la visibilità e l'accesso al fiume a causa delle recinzioni.
--------------------	---

descrizione generale	Si tratta di replicare e sviluppare quanto già sperimentato con successo nei lotti di orti intorno a Casale Scarpa a via Vicovaro. Prioritariamente possono essere adibite a nuovi orti urbani le aree pubbliche, ma è possibile e auspicabile anche iniziare a attuare l'opera di riordino e conversione delle aree già trasformate abusivamente in tempi lontani e recenti. L'azione si articola in mappatura catastale di tutte le aree potenzialmente idonee ad ospitare orti urbani, creazione e diffusione di un database condiviso e accessibile a quanti interessati, studio di fattibilità e iter di progettazione delle zone da trasformare ad orti comunitari, promozione di buone pratiche agricole improntate alla valutazione rispetto ai risultati attesi, creazione di un'unica lista di attesa per tutti gli orti dell'Aniene, informazione alla cittadinanza.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità (basato su mappatura catastale) e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi
	4	Database condiviso degli orti urbani (attuali e potenziali), promozione di buone pratiche agricole, lista di attesa unitaria per l'uso degli orti, informazione alla cittadinanza

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 40.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	6	7
		✓		
				

**Realizzazione di teatro outdoor "il teatro nella riserva"
in loc. Pietralata presso il fiume Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ente Regionale RomaNatura
soggetto/i responsabile/i	Ass. "VirgoPietralata"
soggetto/i da coinvolgere	Ente Regionale RomaNatura Municipi III e IV di Roma Capitale

motivazioni	Dare dignità e fruibilità ad un'area marginale ma citata in due romanzi di Pasolini per fare un teatro estivo a strutture rimovibile, immersivo e armonizzato nell'ambiente, dedicato alla riflessione sull'emarginazione, specie in riferimento ai rom esodati dalla demolizione del campo di via del Foro Italico. Rigenerazione di spazi degradati. Progetto pilota replicabile in aree simili.
--------------------	--

descrizione generale	Si tratta della riqualificazione dell'area compresa tra la sponda sinistra del fiume Aniene, via di Pietralata, l'acquedotto Vergine e via di Vigna Mangani. Il territorio è nel IV Municipio ma il III Municipio è molto vicino. Si tratta di riqualificare la zona e attrezzarla per ospitare, nel periodo estivo, un teatro di forma ispirata a quella del teatro greco classico, con strutture amovibili per spettacoli a tema della Riserva, dell'emarginazione, il filone Pasolini (che in quel punto esatto ambienta due episodi dei suoi libri). Gli interventi prevedono la realizzazione di palcoscenico e platea amovibili con criteri compatibili con l'ambiente naturale, l'installazione di un punto di accoglienza amovibile, la pulizia e sistemazione di parcheggio adiacente.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
			X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico (in euro)	copertura finanziaria	
	Euro 100.000,00	azione già finanziata	-
	azione da finanziare	100%	

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE	✓	4 QUALITÀ INSEGNAMENTO	✓	6 ACQUA E ENERGIA PULITA		7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	✓	13 CLIMA AZIONE		15 VITA SALUTARE

**Realizzazione di teatro "sapere di fiume - un fiume di sapere®"
presso l'ex teatro Gerini a Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	A.S.D. "Borgo Urbano dello Sport"
soggetto/i responsabile/i	A.S.D. "Borgo Urbano dello Sport", Contratto di Rete Soggetto "Borgo Urbano Di Cosimo", A.P.T. "PSR Di Cosimo"
soggetto/i da coinvolgere	Ministero della Cultura
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Innovazione e della Transizione Digitale
	Ministero della Transizione Ecologica, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Comune di Roma Capitale e Municipio IV di Roma Capitale
	Ist. Salesiano C.F.P. "Teresa Gerini" e Rete Europea dei Living labs (ENOLL)
	Il Consiglio del Cibo (Food Policy per Roma), Green Building Council Italia, Legambiente Lazio Onlus
Associazioni e Comitati interessati	

motivazioni	<p>Problema: "Frattura Sociale". L'abbandono di uno spazio nato per aggregare la comunità, una periferia romana tra le più degradate, forte frammentazione sociale e crescente fenomeno "NEET", la rifunzionalizzazione sarebbe un segnale importante, le persone cercano progetti di lungo termine e visione.</p> <p>Opportunità: "Le Transizioni in Loco". Tra la via Tiburtina e il Fiume Aniene, al capolinea della Linea B "Rebibbia", un ideale ponte di congiunzione, grazie al CdF Aniene va in scena "l'ecologia integrale : a realtà è superiore all'idea", per proteggere l'ambiente si affrontano assieme quattro questioni fondamentali: pace, lavoro, cura della casa comune, engagement multi generazionale. Tutto è connesso.</p>
--------------------	---

descrizione generale	<p>L'idea è quella di avvicinare la popolazione residente alla risorsa di ecologia integrale del Fiume Aniene, provocando la partecipazione e la generatività, attraverso due attività sinergiche.</p> <p>La prima attività è immateriale, un luogo di raccolta, trasformazione e diffusione di dati (social open innovation), un Laboratorio Multifunzionale che permetta di raccogliere testimonianze e di digitalizzare i materiali che nel tempo sono stati prodotti su supporti analogici, un Living Lab Multimediale che faciliti la partecipazione, un ponte tra comunità residente e fiume. La seconda attività è tangibile e si sostanzia in un teatro e dei laboratori polifunzionali sul Fiume, uno spazio culturale tipo Living Lab di Arts & Technology, finalizzato ad aggiungere un'esperienza tecnologica per innovare veramente la cultura ambientale.</p>
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Urban Digital Twin - Comunicazione, Promozione e Social. Animazione Territoriale - Community Building: Sociale, Culturale, Advocacy, Economica, Educativa; living Lab; Social Media Event.
	3	Studio di fattibilità e iter di progettazione (riqualificazione fabbricato e sistemazione aree esterne)
	4	Realizzazione interventi (sistemazione aree esterne)

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 200.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>“Borgo Urbano dello Sport (BUS)” è una Associazione Sportiva Dilettantistica con lo scopo principale di riavvicinare l'uomo alla terra. Attraverso i vari percorsi dell'orienteeing vogliamo avvicinare i “millennials” alla terra, al fiume, ai temi ambientali, agli obiettivi di sostenibilità ed alle nuove tecnologie di rilievo del territorio, anche attraverso la generazione di “gemelli digitali”.</p>
	<p>Gli Urban Digital Twin, in termini di logica, possono portare efficienza in termini di costi e operativa, migliore gestione delle crisi, maggiore apertura e processo decisionale più informato, governance più partecipata o migliore pianificazione urbana. Un digitale urbano dovrebbe idealmente fornire le cinque capacità minime - collegato, integrato, visualizzare, analisi, sicuro - alla gestione dei dati dell'ecosistema (disponibilità e condivisione dei dati, governance e gestione dei dati, modelli e standard di dati condivisi), sicurezza informatica e privacy, etica, interoperabilità e competenze. L'obiettivo della comunità è discutere queste sfide e trovare un terreno comune per risolverle.</p> <p>La realizzazione degli interventi di riqualificazione del fabbricato si prevede che possa essere effettuata nel periodo successivo al quinquennio di attuazione del Contratto di Fiume Aniene. Nel periodo di attuazione della presente azioni si mira ad acquisire la disponibilità del fabbricato per gli interventi di riqualificazione proposti.</p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓		✓				

**Integrazione dei monitoraggi ambientali e condivisione dei dati
relativamente al tratto di fiume Aniene dal GRA alla confluenza con il fiume Tevere**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ente Regionale RomaNatura e Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus
soggetto/i responsabile/i	Ente Regionale RomaNatura
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	ISPRA, Arpa Lazio, CNR, Università ed Enti di Ricerca
	Comune di Roma Capitale e Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale
	Acea Ato2 S.p.A.
	A.S.D. "Roma Adventure" e Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus

motivazioni	Il complesso delle ricerche e dei monitoraggi, sia obbligatori che non, sui parametri ambientali del fiume è scarsamente accessibile. Riunificarlo e renderlo disponibile alla cittadinanza e ai turisti, valorizzando i progressi ottenuti, può avere buone ricadute e è di stimolo per tutti. In particolare risulta strategico rilevare e segnalare alle autorità di competenza le situazioni di degrado sull'asta fluviale tramite azioni di citizen science, per capitalizzare la disponibilità di chi fruisce il fiume a rendersi parte attiva per il suo controllo.
--------------------	--

descrizione generale	Censimento dati e ricerche esistenti. Realizzazione di un portale web che funga da hub dati sull'Aniene. Installazione pannelli informativi sui parametri ambientali del fiume da installare nelle zone a maggiore frequentazione. Valorizzazione della citizen science (l'azione prevede in particolare di effettuare n. 1-2 monitoraggi all'anno su rafting, per verificare lo stato del fiume sui seguenti argomenti: inquinamento delle acque da scarichi industriali e civili; situazioni di degrado e discariche; aree a rischio idrogeologico; insediamenti).
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Raccolta dati e realizzazione portale web
	2	Installazione pannelli informativi
	3	Attivazione di una convenzione per la disciplina e il sostegno economico delle attività di sorveglianza fluviale da parte delle associazioni sportive che lo fruiscono
	4	Definizione di un protocollo per la segnalazione delle situazioni rilevate durante le discese di cui sopra

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 125.000,00	azione già finanziata	-	
		azione da finanziare	100%	

note	Il fabbisogno economico per il monitoraggio da parte delle associazioni di cittadinanza attiva è stato stimato in circa 5.000 euro/anno per la copertura dei costi vivi. Un ulteriore fabbisogno di 100.000 euro è stato stimato per la gestione dell'intera azione, inclusi il censimento dei dati, la realizzazione del portale web e l'installazione di pannelli informativi.
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓		✓		
				✓		✓		✓

**Organizzazione attività di navigazione turistica e sportiva (kayak, canoa, rafting, sup)
lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza in Tevere**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	A.S.D. "Roma Adventure" e A.S.D. "Scherwood"
soggetto/i responsabile/i	A.S.D. "Roma Adventure" e A.S.D. "Scherwood"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Città Metropolitana di Roma Capitale
	Comuni di Guidonia Montecelio, Roma Capitale, Tivoli e Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale
	Acea Ato2 S.p.a. A.S.D. "Roma Kayak Mundi", A.S.D. "Valle del Tevere", A.S.D. "Canoanium Club Subiaco", Ass. "Insieme per l'Aniene", Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e altre realtà associative e imprenditoriali locali

motivazioni	Valorizzare il patrimonio di esperienze acquisite in oltre 25 anni di navigazione sportiva del basso corso dell'Aniene dallo sbarramento in loc. Favale a Tivoli - a monte di Ponte Lucano - alla confluenza con il Tevere a Roma (40 km). La conoscenza del fiume connotata alla stessa attività, opportunamente condivisa con i competenti soggetti istituzionali, può migliorare la qualità della governance fluviale in materia di difesa idraulica, qualità ambientale e sviluppo di economie di valle legate al turismo sportivo.
--------------------	---

descrizione generale	Organizzazione attività di navigazione escursionistica per praticanti avanzati degli sport di discesa fluviale in kayak, canoa canadese, rafting e sup. Organizzazione discese in rafting rivolte a neofiti e non esperti (cittadini, residenti, scuole, referenti istituzionali) finalizzate alla fruizione del paesaggio fluviale dell'Aniene, normalmente inaccessibile dal territorio. Organizzazione di discese esplorative e di monitoraggio sullo stato del fiume in collaborazione con Enti ed Autorità preposte alla vigilanza, al controllo e alla manutenzione.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Organizzazione di discese fluviali ricreative per esperti (rafting, kayak, canoa, sup)
	3	Organizzazione di discese fluviali ricreative per principianti (rafting)
	4	Organizzazione di discese fluviali per il monitoraggio ambientale

BV.11.a

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	n.d.	azione già finanziata	100%
		azione da finanziare	-

note
Le attività sono svolte nei sopra indicati tratti della media valle dell'Aniene dalla A.S.D. Roma Adventure (già A.S.D. "CKR Assex") e dalla A.S.D. "Sherwood" da oltre 25 anni. Numerose le iniziative per promuovere attenzioni e sensibilità alla tutela dell'Aniene attraverso la navigazione fluviale. Numerose anche le collaborazioni con Comuni e Municipi ripari, Autorità di Bacino, Ardis, Procura di Roma, Forestali CC, Polizia di Stato, VVFF, Polizia Municipale.

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE	✓	6 ACQUA POTABILE E IGIENE	✓	7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNI RESILIENTI	✓	13 CLIMA AZIONE	✓	15 VITA SULLA TERRA

**Organizzazione attività di didattica e di educazione civica-ambientale
nel quartiere di Pietralata**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Ass. "TipiAttivi"
soggetto/i responsabile/i	Ass. "TipiAttivi"
soggetto/i da coinvolgere	Ist. Compr. "Giorgio Perlasca"
	Comitato Cittadino "Colline e Valli di Pietralata e Tiburtina"
	Coop. Soc. Onlus "Nuove Risposte"

motivazioni	La fruizione della Riserva Naturale delle Valle dell'Aniene dal lato di Pietralata è impossibilitata dalla mancanza di collegamenti funzionali (percorsi e attraversamenti) e per la mancanza di aree di affaccio e di sosta. A valorizzazione delle nuove possibilità di godimento del Fiume e del suo intorno che matureranno grazie agli impegni del Contratto di Fiume, emerge l'opportunità di realizzare azioni di educazione civica e ambientale da rivolgere ai cittadini e alle scuole del territorio. A questo scopo la proposta si fonda sul rapporto di collaborazione sinergica tra forme associative e istituzionali, che svilupperanno progetti specifici in autonomia e/o partecipando a bandi specifici.
--------------------	---

descrizione generale	Realizzazione di giornate di studio, di educazione ambientale e laboratorio artistici, riguardanti il fiume, il territorio, la flora e la fauna locale e gli obiettivi dell'Agenda 2030, in collaborazione con l'istituzione scolastica locale e le costituende rete associativa. Attraverso giornate di sensibilizzazione al tema della tutela del territorio, laboratori nella scuola e escursioni presso la Riserva Naturale Valle dell'Aniene si parlerà di educazione civica e ambientale e della biodiversità specifica della Riserva, lungo un sentiero che collegherà Pietralata alla Valle dell'Aniene, utilizzando l'auspicabile futuro ponte che unirà le due sponde, e che nel tempo si arricchirà con proposte laboratoriali.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Laboratori nella scuola Perlasca: almeno n. 2 laboratori/anno della durata di 2 ore cad. per almeno 3 classi
	2	Laboratori di outdoor education: n. 1 uscita/anno della durata di 4 ore cad. per 1 classe
	3	Laboratori di outdoor education per categorie fragili: n. 4 laboratori/anno della durata di 4 ore cad.
	4	Laboratori con la cittadinanza: almeno n. 2 laboratori/anno della durata di 4 ore cad. per cittadinanza
	5	Rapporti di partenariato tra RomaNatura e le associazioni che operano per l'educazione amb. sul territorio

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 30.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	Il fabbisogno economico è stato stimato in 6.000 euro ad annualità di laboratori.
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓		✓				

Organizzazione attività volte alla conoscenza e valorizzazione della biodiversità urbana lungo il corridoio ecologico della Riserva dell'Aniene

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	LIPU - Deleg. di Roma
soggetto/i responsabile/i	LIPU - Deleg. di Roma
soggetto/i da coinvolgere	Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale
	Scuole di ogni ordine e grado e Centri Anziani lungo la Riserva dell'Aniene
	Associazioni e Comitati interessati

motivazioni	L'obiettivo dell'azione non è di calare dall'alto un progetto, ma creare tavoli partecipativi per realizzare proposte attinenti alle necessità ambientali, naturalistiche e sociali. È importante che ci sia il più ampio coinvolgimento sociale per le attività proposte, partendo dalle agenzie educative del municipio (dalla scuola dell'infanzia ai licei) alle associazioni e comitati di quartiere fino ai referenti del Municipio per l'ambiente ed i servizi educativi. Agli interventi educativi in natura viene riconosciuta una funzione di cura e svolgere attività all'aperto ha un impatto positivo sull'umore, sulle relazioni e rafforza la coesione sociale, inoltre predispone mentalmente ed emotivamente verso la collaborazione e la condivisione.
--------------------	--

descrizione generale	L'azione prevede l'organizzazione di attività educative e di citizen science legate al mondo dell'avifauna nella Riserva dell'Aniene, nonché la realizzazione di un giardino didattico per le farfalle.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Escursioni naturalistiche di Birdwatching, eventi di citizen science, escursioni notturne "Notte da Gufi"
	3	Laboratori per la costruzione di mangiatoie nidi con materiale di recupero/riciclato
	4	Studio di fattibilità e iter di progettazione (giardino delle farfalle)
	5	Realizzazione interventi (giardino delle farfalle)

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	n.d.		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	Le attività potranno essere effettuate solo nel weekend.
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓		✓		✓		✓

**Organizzazione attività didattiche
sul fiume Aniene nel tratto del III Municipio di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Municipio III di Roma Capitale
soggetto/i responsabile/i	Municipio III di Roma Capitale
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Comune di Roma Capitale
	Legambiente Onlus Lazio
	Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore"
	Suole di ogni ordine e grado del Municipio III, comitati genitori, associazioni studentesche

motivazioni	La tutela e la valorizzazione del fiume Aniene devono passare anche dal coinvolgimento delle giovani generazioni, attraverso la realizzazione di progetti educativi specifici per ogni età, volti a farne conoscere e apprezzare le caratteristiche ambientali e storiche.
--------------------	--

descrizione generale	Progettazione e realizzazione di percorsi didattici specifici per gli istituti di ogni ordine e grado, finalizzati a far conoscere il fiume a studentesse e studenti delle scuole del municipio, coinvolgendoli lungo il corso del fiume alla scoperta dell'enorme varietà di biodiversità che lo caratterizza. Oltre all'aspetto naturalistico e ambientale, è opportuno promuovere la conoscenza degli eventi storici che si sono svolti nei dintorni, dal passaggio di Carlo Magno sul Ponte Nomentano al sacrificio del giovane partigiano Ugo Forno, morto durante la guerra di liberazione dal nazifascismo.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Definizione dei percorsi didattici e promozione nelle scuole
	3	Svolgimento dei percorsi didattici con gli studenti interessati

BV.11.d

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
		X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 20.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	Fabbisogno economico stimato in 5.000 euro/anno.
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	✓	6 ACQUA POTABILE E IGIENE	✓	7 ENERGIA PULITA	
		8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA	✓	11 CITTÀ E COMUNITÀ SICURE		12 ENERGIA PULITA E AZIONE CLIMATICA	✓	15 VITA SOSTENIBILE

**Organizzazione attività outdoor di fruizione ed educazione ambientale
lungo il fiume Aniene in territorio del V Municipio di Roma**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

ente/organizzazione	Municipio V di Roma Capitale
soggetto/i responsabile/i	Municipio V di Roma Capitale
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus
	Legambiente Onlus - Circ. "Insieme si può fare"
	Com. "Parco Lineare Roma Est"
	Ass. "Centoidee"

motivazioni	Promuovere mediante attività di educazione ambientale e conoscenza la valorizzazione e la tutela del Fiume, nonché le potenzialità ed il valore del Fiume per la Città di Roma, favorendo lo sviluppo di infrastrutture verdi utili all'interconnessione con le altre aree verdi del territorio nell'ottica di una fruizione sostenibile. Coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado in percorsi didattici nonché nello sviluppo di attività extrascolastiche - assieme ad Enti del Terzo settore - rivolte alle studentesse ed agli studenti lungo il Fiume.
-------------	---

descrizione generale	Realizzazione di progetti e percorsi calibrati sulla base delle scuole coinvolte, favorendo la conoscenza del valore ambientale e storico del Fiume, ricorrendo alla co-progettazione tra Istituzioni (Regione, Municipio, Roma Natura) ed Enti del Terzo settore impegnati nella valorizzazione e nella tutela ambientale, con l'intento - inoltre - di favorire la nascita di attività extrascolastiche riconosciute dalle Scuole e percorsi di alternanza scuola-lavoro lungo il Fiume.
----------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Definizione dei percorsi didattici e promozione nelle scuole
	3	Svolgimento dei percorsi didattici con gli studenti interessati

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
			X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 20.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	Fabbisogno economico stimato in 5.000 euro/anno.
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE	✓	6 ACQUA POTABILE E IGIENE	✓	7 ENERGIA PULITA	
	8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	✓	11 CITTÀ E COMUNITÀ SICURE		13 CLIMA AZIONE	✓	15 VITA SULLA TERRA	✓

**Attivazione tavolo permanente di consultazione
del terzo settore interessato al fiume Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
				X

soggetto/i proponente/i	Municipio III di Roma Capitale
soggetto/i responsabile/i	Municipi II, III, IV di Roma Capitale
soggetto/i da coinvolgere	Ente Regionale RomaNatura Associazioni e Comitati interessati

motivazioni	Molti interventi, soprattutto quelli di pulizia dai rifiuti di aree lungo il fiume, interessano più Municipi e più realtà associative che potrebbero concorrere alla soluzione dei vari problemi se solo avessero un luogo di confronto sempre aperto dove pianificare le azioni congiunte.
--------------------	---

descrizione generale	Istituzione di un tavolo permanente di confronto tra istituzioni, realtà associative e cittadini.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Istituzione del tavolo
	2	Riunioni mensili
	3	Pubblicità e coinvolgimento delle realtà aggregative territoriali

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 0,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	-

note	Da valutare se un tavolo per Municipio e/o uno unico per tutti i Municipi interessati.
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓		✓		✓
		✓		✓		✓		✓

Azioni trasversali per il bacino idrografico dell'Aniene

**Promozione della fitodepurazione
a scala di bacino idrografico**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
		X	X	

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
	X			

soggetto/i proponente/i	Italia Nostra Onlus - Sez. Aniene e Lucretili
soggetto/i responsabile/i	Italia Nostra Onlus - Sez. Aniene e Lucretili
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Parco Regionale dei Monti Lucretili
	Comuni ricadenti nel bacino idrografico
	Sto Ato2 e Acea Ato2 S.p.a.
	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
	Ass. "Acqua Bene Comune"
Associazioni e Comitati interessati	

motivazioni	Migliorare la qualità delle acque del fiume attraverso processi sostenibili. Riutilizzare le acque depurate per usi agricoli, attività artigianali/industriali non alimentari che oggi consumano acqua potabile così da diminuire razionalizzare il consumo della risorsa. Diminuire il consumo di energia elettrica per il funzionamento dei depuratori, nonché l'utilizzo di prodotti chimici e la produzione di fanghi.
--------------------	--









descrizione generale	Realizzare uno studio di fattibilità finalizzato a identificare le aree in cui poter realizzare impianti di fitodepurazione a servizio di piccoli e grandi centri. Organizzare una campagna di diffusione e pubblicizzazione sui valori della fitodepurazione rivolta ai cittadini con abitazioni isolate e ai titolari di attività nelle aree identificate dallo studio. Incentivare attraverso contributi regionali, o di altre istituzioni, a fondo perduto (integrali o parziali) la sostituzione di impianti di depurazione tradizionali
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità (a scala di bacino idrografico)
	3	Realizzazione e distribuzione di materiale informativo sui vantaggi della fitodepurazione
	4	Monitoraggio di eventuali sostituzioni/riqualificazione degli impianti

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 35.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	Il fabbisogno economico è stato stimato in euro 20.000 per lo studio di fattibilità e in euro 15.000 per le attività di promozione.
------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)						✓		
		✓				✓		✓

IL CAMMINO DELL'ANIENE
segnaletica direzionale e informativa, pannellatura, guida (cartacea e app)

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
	X			

soggetto/i proponente/i	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"
soggetto/i responsabile/i	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Comunità Montana X dell'Aniene
	Comunità Montana IX dei Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani, Prenestini
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Parco Regionale dei Monti Lucretili
	Ente Regionale RomaNatura
	Tutti i Comuni e Municipi di Roma Capitale rivieraschi dell'Aniene dalle sorgenti alla confluenza in Tevere
	Az. Agr. "Borgo Urbano", Ass. "L'Arca di Corrado", Ass. "Amici dei Monti Ruffi", CAI Lazio
CAI e A.E.N.R. "Via Nicolaiana"	

motivazioni	Il Cammino dell'Aniene è un macro progetto di greenway per la rigenerazione extraurbana e rurale, sperimentato su un territorio caratterizzato da piccoli borghi e dominato da valori naturalistici, storici, culturali, artistici. La raggiunta concretezza del Cammino porta ora alla necessita di incrementare la sua conoscenza attraverso tutti quei mezzi idonei alla sua promozione e alla sua vivibilità, rispetto alla segnaletica minuta (finora curata e apposta a titolo volontario dalle associazioni) e alla georeferenziazione effettuate con mezzi propri GARMIN + WIKILOC.
--------------------	---

descrizione generale	Interventi per consentire la piena fruizione del cammino e di tutte le sua potenzialità in autonomia: completamento della georeferenziazione del tracciato (rilievo GPS dell'intero "albero del cammino", asta principale e rami secondari) e accatastamento (omologazione secondo art. 12 del Regolamento della CSReC del CAI), installazione segnaletica conforme CAI e pannellature con grafica coordinata, realizzazione di guida cartacea e di App dedicata sul Cammino e il patrimonio culturale/naturale da visitare grazie al suo tracciato, protocolli di intesa specifici con Enti interessati per la cucitura del Cammino con sentieri secondari intercettati lungo il suo tracciato.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Completamento della georeferenziazione del tracciato e accatastamento per omologazione
	2	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio (con particolare riferimento ad associazioni e/o gruppi della Rete dei Cammini del Lazio di cui alla L.R. 2/2017)
	3	Studio di fattibilità e iter di progettazione (segnaletica e pannellatura)
	4	Realizzazione interventi (segnaletica e pannellatura)
	5	Realizzazione guida cartacea e App dedicata
	6	Protocolli di intesa tra Enti interessati per la cucitura del Cammino con sentieri secondari

T.02.a

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 30.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note
<p>Per la tracciatura completa del Cammino si potrebbero coinvolgere le maestranze tecniche esistenti negli Ent Parco interessati.</p> <p>Importante la sinergia con la Nikolaos Route - La Via Nicolaiana: il viaggio attraverso due importanti fiumi conduce poi al mare, chiudendo un cerchio idrogeologico straordinario</p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	✓	4	✓	6		7	
	8	✓	11		12		15	✓

IL CAMMINO DELL'ANIENE
messa in sicurezza dei camminamenti e nuovi attraversamenti

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
	X			

soggetto/i proponente/i	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"
soggetto/i responsabile/i	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	Comunità Montana X dell'Aniene
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Comuni di Cineto Romano, Anticoli Corrado, Vicovaro e Tivoli
	GAL FuturAniene
	Acea Ato2 S.p.A.
	Tenuta del Cavaliere

motivazioni	Il Cammino dell'Aniene – greenway è un macro progetto di rigenerazione extraurbana e rurale sperimentato su un territorio caratterizzato da piccoli borghi e dominato da valori naturalistici, storici, culturali, artistici. Le sistemazioni e/o costruzioni sono necessarie per la messa in sicurezza dei camminamenti e il superamento di ostacoli fisici, al fine di favorire la continuità del cammino e la giusta manutenzione del corridoio ripariale, che sono utili al monitoraggio della salute del fiume e del suo territorio. La maggiore funzionalità, unitamente al previsto lavoro di sistemizzazione - tavolo di lavoro - avrà è anche una ricaduta migliorativa e di collaborazione per la gestione pubblica del territorio dei Parchi.
--------------------	--

descrizione generale	Trattasi di costruzione di n. 3 ponti (attraversamento Giovenzano, Cona, Aniene), costruzione n. 3 passerelle e/o ponti tibetani (attraversamento Subiaco-La Parata, Fosso Tenuta del Cavaliere, Fosso Ferrata Cineto Romano), sistemazione/prolungamento passerella Ponte S. Teodoro, messa in sicurezza con staccionate delle Gole di San Cosimato, del tratto Tivoli – Arci e della Tenuta del Cavaliere.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi

T.02.b



tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 200.000,00	azione già finanziata	-	azione da finanziare

note	<p>Dettaglio interventi individuati come opportuni o necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • superamento del fosso della Cona, con ripristino e agibilità di ponte privato (proprietario favorevole); • passerella pedonale per collegamento sentiero La Parata con imp. idrocoltura biol. La e Parata e messa in sicurezza tratto con staccionata; • passerella sul fosso di confine con Tenuta del Cavaliere (coordinate 41 55 24 N - 12 38 39 E); • messa in sicurezza con staccionata nel tratto delle gole di San Cosimato; • sistemazione del ponte di ferro nel territorio comunale di Cineto Romano (coordinate 42 01 49 N - 12 56 41 E) e steccato protettivo verso i ruderi Anio Novus (collegamento importante che intreccia altro cammino); • passerella per il superamento del fosso Ferrata (per raggiungere Cineto Romano); • messa in sicurezza con staccionata del tratto da Parcheggio Lunganiene Impastato (presso Ponte della Pace) fino a Ponte Nuovo degli Arci in sponda sinistra. • regimentazione delle acque sorgive e non (fossi) lungo la linea della ex Ferrovia Piatti nel territorio comunale di Anticoli Corrado e Cineto Romano; • ripristino del ponte sull'affluente Giovenzano (coordinate 42 00 37 N - 12 55 40 E, zona Fiumicino) che insiste sul percorso del Cammino in sponda sinistra Aniene; • prolungamento passerella lungo il fiume all'altezza di Ponte S.Teodoro (coordinate 41 51 35 N - 13 15 20 E); • messa in sicurezza con staccionata di piccolo tratto all'interno Tenuta del Cavaliere (coordinate 41 55 44 N - 12 39 37 E) in prossimità di meandro attivo, con controllo del rischio idrogeologico nella zona sottostante la rupe dell'ubicazione del Casale (interesse storico, architettonico, economico).
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓						✓

**IL CAMMINO DELL'ANIENE
punti di sosta e affaccio fluviale**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
	X			

soggetto/i proponente/i	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"
soggetto/i responsabile/i	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	Comunità Montana X dell'Aniene
	Comunità Montana IX dei Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani, Prenestini
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Parco Regionale dei Monti Lucretili
	Comuni di Filettino, Mandela, Roma Capitale, Saracinesco e Vallepietra
	GAL FuturAniene

motivazioni	<p>Il Cammino dell'Aniene – greenway è un macro progetto di rigenerazione extraurbana e rurale sperimentato su un territorio caratterizzato da piccoli borghi e dominato da valori naturalistici, storici, culturali, artistici.</p> <p>Necessità di inserire lungo il Cammino degli elementi validi per l'attrattività turistico-fluviale e la fruibilità pubblica di zona/quartiere, consentendo quotidianamente un maggior avvicinamento al fiume, favorendone la conoscenza, facilitandone il monitoraggio da parte di tutti gli operatori e i frequentatori del fiume.</p>
--------------------	---

descrizione generale	<p>Promuovere il cammino dell'Aniene attraverso una offerta di luoghi particolarmente attrattivi e confortanti, creare spazi lungofiume destinati a benessere, intrattenimento, educazione ambientale e possibilità di esperienze laboratoriali tematiche: n. 3 punti sosta attrezzata e n. 2 "Case del Cammino".</p>
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio di fattibilità e iter di progettazione
	3	Realizzazione interventi
	4	Accordi tra reti di associazioni che promuovono la fruizione del territorio

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria		
	Euro 490.000,00	azione già finanziata	-	azione da finanziare

note	<p>Dettaglio interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> punto sosta presso geosito in zona Cineto Romano (coordinate 42 01 49 N - 12 56 41 E); punto sosta presso geosito fluviale (coordinate tra 42 00 53 N - 12 55 21 E presso ponte di Saracinesco a 42 00 48 N - 12 55 05 E lungo il fiume), recentemente esaltato dalle riprese video del regista Fabio Toncelli per la rubrica Kilimangiaro; punto sosta presso ponte Renzo (coordinate 41 54 43 N - 13 13 14 E) lungo il torrente Simbrivio a Vallepietra (in questo sito di importanza storica vi sono anche un edicola sacra e casali rurali antichi da valorizzare con successivi interventi); creazione della Casa "di monte" del Cammino dell'Aniene (come da Rete dei Cammini del Lazio di cui alla L.R. 2/2017) presso la loc. Fiumata a Filettino; creazione della Casa "di valle" del Cammino dell'Aniene (come da Rete dei Cammini del Lazio di cui alla L.R. 2/2017) presso la loc. Ponte Salario - Confluenza (coordinate 41 56 32 N - 12 30 04 E); <p>Le due Case del Cammino possono fungere da punto di coordinamento e incontro permanente delle associazioni coinvolte nei vari cammini che transitano sul territorio dell'Aniene. La realizzazione di tali centri può essere attuata anche recuperando immobili in disuso (es. parte di Torre Salaria alla confluenza).</p> <p>Il fabbisogno economico è stato stimato in 30.000 euro cadauno per i 3 punti di sosta e 200.000 euro cadauna per le 2 Case del Cammino.</p>
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓						✓

IL CAMMINO DELL'ANIENE laboratori esperienziali

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
	X			

soggetto/i proponente/i	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"
soggetto/i responsabile/i	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"
soggetto/i da coinvolgere	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Parco Regionale dei Monti Lucretili
	Ente Regionale RomaNatura
	Ass. "Retake Roma – Sacco Pastore", Ass. "Amici dei Monti Ruffi", Ass. "L'Arca di Corrado"
	Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus, A.E.N.R. "La Via Nicolaiana", Com. "Parco Lineare Roma Est"

motivazioni	<p>Il Cammino dell'Aniene – greenway è un macro progetto di rigenerazione extraurbana e rurale sperimentato su un territorio caratterizzato da piccoli borghi e dominato da valori naturalistici, storici, culturali, artistici. Sperimentato in tanti anni di esperienza il campo dell'edu-tainment (imparare divertendosi) e dell'educazione all'arte e all'ambiente, si intendono promuovere modelli di turismo esperienziale su tutto il territorio della Valle Aniene, anche in forma itinerante, ponendo al centro il tema del fiume quale filo conduttore nei secoli della vitalità territoriale. Agricoltura, artigianato, paesaggio, arte, cultura si intrecciano con essenze arboree, risorse minerarie, scorci panoramici, reperti archeologici, antiche tecniche artigianali. Il "viaggio immersivo" farà entrare il partecipante nello spirito del territorio, portandolo a "costruirne" il suo ricordo.</p>
--------------------	---

descrizione generale	<p>Si propone un programma di laboratori esperienziali da distribuire nel corso di tutto l'anno e con riferimento alle opportunità offerte dalle stagioni. Si può iniziare con un impegno per un anno solare e una cadenzatura quindicinale, rivolta ad un gruppo di max 30 partecipanti, divisi in due classi di max 15 partecipanti, e sulla base del successo e la conferma di validità, rinnovarne la richiesta di successiva programmazione, sistematizzandola (una annualità prototipo e tre annualità successive).</p>
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Formalizzazione di intese tra Enti e Associazioni interessati
	3	Attività di ricognizione sul campo, studio e preparazione organizzativa e logistica
	4	Attivazione laboratori

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
			X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 60.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>Dettaglio laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> laboratori esperienziali di artigianato legato alle specie arboree del fiume e del territorio lambito, relativi a cesteria e intreccio con materiali naturali e tecniche di riciclo materiali di risulta o rifiuto; laboratori/workshop di pittura en plein-air collegati al bagaglio culturale (storia, arte, scienza archeologia, con particolari percorsi sulle orme dei maggiori artisti internazionali dell'Arte Moderna e Contemporanea (fine 800/900); laboratori/workshop esperienziali di costruzione scenotecnica per la realizzazione di eventi, festival e giochi popolari, con costruzione di fantocci o elementi giganti galleggianti utilizzando il materiale naturale della vegetazione riparia (economia circolare tra sfalcio e riciclo artistico, v. esperienza Tevere Day 2021); laboratori esperienziali di calligrafia antica con calamo di canna e inchiostro su carta fatta a mano, con autoproduzione di calamo e conoscenza del procedimento di fabbricazione della carta.: stili calligrafici gotico, onciale e capitolina sublacense (il laboratorio si collega via acqua al primato della Stampa di Subiaco in Italia dei Monasteri Sublacensi); laboratori esperienziali di mosaico cosmatesco, legato alla tradizione della famiglia di marmorari romani "I Cosmati", che ha lasciato tracce diffuse di questa prima forma di riuso di materiale di risulta della fervida attività scultorea e architettonica dell'epoca (lo stile, di ampia diffusione nel mondo, viene esaltato in modo particolare al Sacro Speco di San Benedetto a Subiaco, a Tivoli e chiaramente Roma). <p>Attività propedeutiche e/o complementari a tutti i laboratori proposti: uscite di ricognizione, conoscenza e reperimento materia prima con guide ambientali ed escursionistiche e/o esperti e storici. Per la realizzazione armonica di queste offerte di servizi per la promozione si auspica un coordinamento delle attività delle varie associazioni.</p> <p>Il fabbisogno economico è stato stimato in 15.000 euro all'anno per quattro annualità.</p>
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓		✓				

**Progetto “U-DATInos - SENSIBILI ALL’ACQUA”
Spazio meditativo per ascoltare l’acqua del fiume Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell’ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
	X			

soggetto/i proponente/i	Centro di ricerca “HER she loves Data” e Ass. “Nuovo Abitare”
soggetto/i responsabile/i	Ass. “Nuovo Abitare”
soggetto/i da coinvolgere	Ministero dei Beni Culturali
	Ist. Aut. “Villa Adriana e Villa D’Este (V.A.V.E.)”
	Centro di ricerca “HER she loves Data”
	Italia Nostra Onlus e WWF (relative sezioni territoriali per la valle dell’Aniene)
	Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP) - Sez. Lazio Abruzzo Molise e Sardegna (LAMS)
	Associazioni e Comitati interessati, scuole (docenti e studenti) e cittadini

motivazioni	Creare una piattaforma di espressione e attivazione per gli abitanti/comunità lungo il fiume, per attivare nuove sensibilità e un nuovo ruolo sociale: i Custodi dell’Acqua. Nasce un luogo d’incontro per godere della bellezza dell’arte e del paesaggio per interrogarsi sul futuro del Fiume, indagare il nostro rapporto con l’ambiente e sperimentare nuovi modi di connessione grazie ai dati. Il progetto, replicabile in ogni fiume, crea network trans-territoriali. Il primo pilota, realizzato sul fiume Oreto in Sicilia, è acquisizione permanente dell’Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva https://www.he-r.it/project/udatinos/ .
--------------------	---

descrizione generale	U-DATInos è un’azione artistica partecipativa in cui i dati si incarnano nello spazio pubblico per farsi esperienza condivisa e accessibile, cultura diffusa e conoscenza agibile dai cittadini, non solo dagli esperti. Una pianta artificiale animata e nutrita dai cittadini. I dati in U-DATInos, concepiti come questione esistenziale e spazio di espressione, diventano porta di accesso per entrare in contatto con questioni complesse come lo stato delle acque di un fiume per riuscire a farne esperienza.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	“Arte e design”: progettazione e realizzazione di un’opera d’arte generativa alimentata dai dati generati dai cittadini sul fiume (l’opera si anima di suoni e luci comunicando e informandoci sullo stato di benessere dell’acqua)
	3	“Custodi dell’Acqua”: workshop gratuito destinato a studenti e cittadini per diventare custodi del fiume (i partecipanti entreranno in possesso di semplici sensori per rilevare dati sullo stato dell’acqua e della conoscenza per usare, pubblicare, trasmettere e comunicare i dati)
	4	“Alla scoperta del fiume”: i Custodi dell’Acqua saranno i protagonisti del processo di generazione dei dati (concentrandosi sui tratti più critici come quelli in corrispondenza di Ponte Lucano)
	5	Incontro cittadino multistakeholder: intorno all’opera cittadini ricercatori, studenti e istituzioni discutono come dati, arte e computazione possono aiutare ad affrontare i fenomeni complessi della nostra società, come l’inquinamento, il cambiamento climatico o la pandemia, con lo sguardo rivolto ai futuri del Fiume Aniene

T.03.a

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 50.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	<p>Il progetto parte dalle persone (studenti/network/comunità) e dal porle in condizione di generare dati/averne cura/criticarli/goderne. Le comunità sperimenteranno nuove forme di connessione con questo complesso territorio per diventare sensibili all'ambiente e creare nuove alleanze tra attori umani e non umani, arte e scienza, innovazione e società. La sintesi del progetto è immaginazione sociale. Immaginazione del possibile in cui dati e ricerca vivono finalmente nel bel mezzo della società.</p> <p>Individuare uno spazio dove svolgere le attività di laboratorio con le comunità e dove l'opera possa essere esposta e aperta al pubblico insieme ai risultati dell'azione. Luoghi proposti: Ponte Lucano; villa Adriana; museo della città a Tivoli.</p>
-------------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓				
		✓		✓				

**Promozione del territorio della Media e Alta Valle dell'Aniene
"Val d'Aniene: un territorio da far conoscere"**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
				X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X	X	

soggetto/i proponente/i	Ass. "Visit Val d'Aniene"
soggetto/i responsabile/i	Ass. "Visit Val d'Aniene"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Comuni dell'Alta e Media Valle dell'Aniene
	Associazioni e Comitati interessati

motivazioni	La Valle dell'Aniene, nel tratto dalle sorgenti fino a Tivoli, vanta numerose attrattive naturalistiche e culturali che finora non sono mai state messe a sistema. È nostra convinzione che esse possano dare un contributo sostanziale a innescare un processo economico basato sul turismo responsabile, che contrasti i mali endemici dell'Alta e Media Valle: pendolarismo ed emigrazione dei giovani;
--------------------	--

descrizione generale	Il progetto Visit Val d'Aniene è un sito tematico che vuole offrire informazioni strutturate per promuovere il territorio in un'ottica di turismo sostenibile valorizzando le aree protette, le testimonianze storiche, i prodotti gastronomici per promuovere e sviluppare un'offerta articolata di "vacanze attive sostenibili".
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Catalogazione delle risorse naturalistiche e storico culturali
	2	Impostazione grafica e tecnica del sito
	3	Realizzazione documentazione fotografica
	4	Inserimento delle schede sul sito
	5	Realizzazione campagna pubblicitaria per il lancio del sito
	6	Promozione del sito

T.03.b

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 36.600,00		azione già finanziata	100%
			azione da finanziare	-

note
<p>Le seguenti attività sono già state svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1 - catalogazione delle risorse naturalistiche e storico culturali; 2 - impostazione grafica e tecnica del sito; 4 - inserimento delle schede sul sito. <p>Il lancio del sito è previsto per la primavera 2022. Il fabbisogno economico indicato copre attività già svolte che le attività da svolgere.</p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	6	7
		✓		✓
	✓			

**Realizzazione di un cyberspazio per la gestione di big-data sulla Valle dell'Aniene
"Digital Twin Contratto di Fiume Aniene"**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
	X			

soggetto/i proponente/i	Contratto di Rete Soggetto "Borgo Urbano Di Cosimo"
soggetto/i responsabile/i	Sensers S.r.l.s., Contratto di Rete Soggetto "Borgo Urbano Di Cosimo", A.P.T. "PSR Di Cosimo"
soggetto/i da coinvolgere	Regione Lazio
	Ente Regionale RomaNatura
	Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e Università degli Studi "Roma Tre"
	Rete di imprese "ATEN IS"
	Tecno Polo Tiburtino S.p.a., Prosume S.r.l., Management Innovation S.r.l., Enigma Defence, S.r.l
	Studio Legale Cappello
	Legambiente Onlus Lazio e Ass. "Thiene.org"
Associazioni e Comitati interessati	

motivazioni)	Il Borgo Urbano "Di Cosimo" è un territorio collocato nel perimetro cittadino della Riserva Naturale dell'Aniene. Si propone come luogo di sperimentazione armonica e sistemica in ambiente periurbano delle soluzioni ad alto impatto innovativo di supporto a PA, Università e Aziende. È in sviluppo al Borgo l'ecosistema Tecno Park all'interno della cornice Tiburtina Valley, dove le sperimentazioni saranno oggetto/soggetto di ogni attività del "EDHI - ROMA" (European Digital Innovation Hub - Research and Innovation Organization for the Dissemination of Knowledge on Advanced Technologies), l'ambiente al centro della rigenerazione urbana.
---------------------	---

descrizione generale	Implementazione di piattaforma "Digital Twin", basata sul modello virtuale/fisico utilizzando tecnologie abilitanti, in grado di "gestire" processi sostenibili sul piano economico, sociale e ambientale, rendendo "misurabili i processi di cambiamento" con metodologie innovative da parte di PMI, Start-up, Cooperative e Associazioni presenti su territori con le loro specificità complesse.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Formalizzazione del Partenariato Pubblico Privato per il progetto
	2	Progettazione partecipativa dei contenuti
	3	Studio di fattibilità
	4	Prototipazione: Digital Twin di primo livello

AZIONE
T.04



tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 1.200.000,00		azione già finanziata	50%
			azione da finanziare	50%

note
<p>A inizio 2022 è stata pubblicata la call EDIH del bando, insieme alla descrizione del raggruppamento di progetto presentato in fase 1. Nella fase 2 il partenariato includerà circa 45 Enti di ricerca e società partecipanti. Il progetto avrà una durata di almeno 3 anni. In corso di stipula un Partenariato Pubblico Privato per accelerare i processi di sviluppo di tutto il progetto.</p> <p>Il Digital Twin, qui proposto su base sperimentale, è "facilmente replicabile" in altre aree analoghe a livello regionale per modellare creare e testare i servizi ecosistemici.</p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	4	6	7

Organizzazione periodica di discese in kayak, canoa e rafting del fiume Aniene, tra Subiaco e Tivoli, con monitoraggio della qualità morfologica e segnalazione di eventuali siti di abbandono rifiuti

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
		X	X	

soggetto/i proponente/i	A.S.D. "Roma Kayak Mundi"
soggetto/i responsabile/i	A.S.D. "Roma Kayak Mundi"
soggetto/i da coinvolgere	Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e A.S.D. "Canoanium Club Subiaco"
	Comuni di Agosta, Canterano, Castel Madama, Rocca Canterano, Subiaco, Vicovaro e Tivoli
	Acea Produzione S.p.a. (gestore diga San Cosimato)

motivazioni	Promozione e valorizzazione turistico-sportiva del fiume Aniene. Supporto agli Enti preposti nel rilevamento delle condizioni ambientali del corso d'acqua.
--------------------	---

descrizione generale	Organizzazione di uscite in fiume nei fine settimana e raduni turistici nazionali in canoa e kayak, in occasione dei quali prevedere un monitoraggio dell'alveo del fiume segnalando agli Enti preposti eventuali ostruzioni alla navigazione, scarichi abusivi o presunti tali e rifiuti abbandonati lungo le sponde dei tratti percorsi.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Attivazione di un tavolo di concertazione tra Associazioni sportive, Comuni interessati e Acea Produzione S.p.a. per la programmazione di rilasci controllati in occasione delle discese fluviali in kayak/canoa e/o rafting
	2	Concertazione tra proponente ed Enti preposti di un protocollo di segnalazione e risoluzione delle criticità ambientali riscontrate durante le discese fluviali in canoa/kayak e/o rafting
	3	Organizzazione di discese periodiche del fiume Aniene con monitoraggio ambientale e segnalazione agli Enti preposti

T.05.a

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X		

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	n.d.	azione già finanziata	n.d.	
		azione da finanziare	n.d.	

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3 SALUTE E BENESSERE	✓	4 QUALITÀ DELL'EDUCAZIONE	✓	6 ACQUA POTABILE E IGIENE	✓	7 ENERGIA PULITA E RINNOVABILE	
		8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA	✓	11 CITTÀ E COMUNITÀ RESILIENTI	✓	13 AZIONE PER IL CLIMA	✓	15 VITA SULLA TERRA

**Sorveglianza ambientale con drone
dei tratti della media valle del fiume Aniene**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X		

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
			X	

soggetto/i proponente/i	Ordine Nazionale dei Biologi - Del. Lazio/Abruzzo
soggetto/i responsabile/i	Ordine Nazionale dei Biologi - Del. Lazio/Abruzzo
soggetto/i da coinvolgere	Enti interessati
	Associazioni e Comitati interessati

motivazioni	L'area della Media Valle Aniene, per le sue caratteristiche e peculiarità, ha urgente bisogno di costante monitoraggio per prevenire lo scarico abusivo di rifiuti e i vari dissesti idrogeologici. Il sistema può essere un valido ausilio ad interventi mirati di Protezione Civile in caso di calamità naturali.
--------------------	---

descrizione generale	L'azione consiste nell'instaurare un sistema di videosorveglianza a mezzo drone pilotato e/o a volo automatizzato, dotato di telecamera in HD e sensori termici, allo scopo di monitorare giornalmente aree difficilmente accessibili dai comuni mezzi. I sensori termici inoltre sarebbero in grado di rilevare eventuali sversamenti di liquami (a temperatura più alta dell'acqua per via del loro carico organico in fermentazione) e sono in grado anche di rilevare la presenza umana nel caso di ricerca persone scomparse e/o accesso non consentito in aree protette.
-----------------------------	--

attività specifiche	1	Acquisto drone, piattaforma di decollo/atterraggio e attrezzature varie.
	2	Allestimento sala operativa con PC, telefono, centrale radio e connessione di rete e wireless
	3	Formazione personale addetto al volo e alla centrale operativa
	4	Inizio operazioni di monitoraggio e mappatura percorsi aerei variabili
	5	Messa a regime del sistema di monitoraggio aereo
	6	Creazione e validazione di un "sistema" di monitoraggio permanente "in rete" tra differenti comuni

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico		copertura finanziaria	
	Euro 200.000,00		azione già finanziata	-
			azione da finanziare	100%

note	
------	--

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)	3	✓	4		6	✓	7	
	8		11		12	✓	15	✓

**Diffusione delle conoscenze e dell'utilizzo
dello strumento della partecipazione attiva**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
	X			

soggetto/i proponente/i	Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia
soggetto/i responsabile/i	Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia
soggetto/i da coinvolgere	Enti interessati
	Associazioni e Comitati interessati

motivazioni	l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia è un ente di diritto pubblico non economico istituito ai sensi del R.D. n. 2537 del 23 ottobre 1925, con finalità statutarie che comprendono la custodia dell'albo, la vigilanza sulla tutela dell'esercizio professionale, le attività formative volte all'aggiornamento professionale degli iscritti e, inoltre, alla realizzazione di numerose attività culturali per la diffusione della conoscenza dell'Architettura, per la sua valorizzazione, salvaguardia e tutela, come bene appartenente all'intera collettività
--------------------	--

descrizione generale	Realizzazione di un evento aperto alla cittadinanza di carattere formativo e divulgativo sulle tematiche trattate dal Contratto di Fiume. Realizzazione di occasioni informative e formative per la diffusione della conoscenza e dell'utilizzo dello strumento della partecipazione attiva.
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Evento informativo aperto alla cittadinanza
	2	Corso di formazione / seminari / workshop

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X	X	X	X

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria	
	n.d.	azione già finanziata	n.d.
		azione da finanziare	n.d.

note	Proposta strutturata in base alle finalità statutarie dell'Ente, da implementare e strutturare con i vari soggetti coinvolti nell'accordo del Contratto di Fiume Aniene che hanno responsabilità nella gestione e nell'uso delle acque, nella pianificazione del territorio e nella tutela dell'ambiente.
-------------	---

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓		✓		✓		✓
		✓		✓		✓		✓

**Caratterizzazione idromorfologica e vegetazionale del fiume Aniene
propedeutica agli interventi di riqualificazione idraulico-ambientale
e valorizzazione turistico-fruitiva**

obiettivi generali	mitigazione e adattamento ai rischi idrogeologici	miglioramento ambientale	uso sostenibile delle risorse ambientali	valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente
	X	X	X	X

ambito di attuazione	intero BACINO IDROGRAFICO	ambito ALTA VALLE	ambito MEDIA VALLE	ambito BASSA VALLE
	X			

soggetto/i proponente/i	Comunità Montana X dell'Aniene
soggetto/i responsabile/i	Comunità Montana X dell'Aniene
soggetto/i da coinvolgere	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale
	Regione Lazio
	Comuni rivieraschi
	Parco Regionale dei Monti Simbruini
	Ente Regionale RomaNatura
	Associazioni e Comitati interessati (citizen science)

motivazioni	Al fine di creare una base conoscitiva unitaria a supporto del mosaico di interventi di riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione turistico-fruitiva previsti nel Programma di Azione a scala intercomunale, comunale e sub-comunale, risulta opportuno disporre di una caratterizzazione idromorfologica e vegetazionale a scala di bacino idrografico, che possa poi tradursi in uno strumento di pianificazione di riferimento per la gestione integrata del reticolo idrografico.
--------------------	--









descrizione generale	Redazione di uno studio di caratterizzazione idromorfologica e vegetazionale (metodologia IDRAIM di ISPRA) a scala di bacino idrografico (asta del fiume Aniene e principali tributari), contenente lineamenti di indirizzo tecnico per la progettazione di interventi puntuali di riqualificazione idraulico-ambientale e di valorizzazione turistico-ricreativa. Redazione del Piano di gestione sedimenti del bacino idrografico dell'Aniene (ex. D.Lgs. 152/2006, art. 117, c. c-quater).
-----------------------------	---

attività specifiche	1	Tavolo di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni interessate del territorio
	2	Studio per la caratterizzazione idromorfologica e ambientale
	3	Piano di gestione sedimenti del bacino idrografico dell'Aniene (ex. D.Lgs. 152/2006, art. 117, c. c-quater)

tempi di attuazione	2022	2023	2024	2025	2026
	X	X			

risorse per l'attuazione	stima del fabbisogno economico	copertura finanziaria		
	Euro 100.000,00	azione già finanziata	-	azione da finanziare

note	Estratto D.Lgs. 152/2006, art. 117, c. 2-quater.
	<p><i>“Al fine di coniugare la prevenzione del rischio di alluvioni con la tutela degli ecosistemi fluviali, nell'ambito del Piano di gestione, le Autorità di bacino, in concorso con gli altri enti competenti, predispongono il programma di gestione dei sedimenti a livello di bacino idrografico, quale strumento conoscitivo, gestionale e di programmazione di interventi relativo all'assetto morfologico dei corridoi fluviali. [...] Il programma di gestione dei sedimenti ha l'obiettivo di migliorare lo stato morfologico ed ecologico dei corsi d'acqua e di ridurre il rischio di alluvioni tramite interventi sul trasporto solido, sull'assetto plano-altimetrico degli alvei e dei corridoi fluviali e sull'assetto e sulle modalità di gestione delle opere idrauliche e di altre infrastrutture presenti nel corridoio fluviale e sui versanti che interagiscono con le dinamiche morfologiche del reticolo idrografico. Il programma di gestione dei sedimenti è costituito dalle tre componenti seguenti:</i></p> <p><i>a) definizione di un quadro conoscitivo a scala spaziale e temporale adeguata, in relazione allo stato morfologico attuale dei corsi d'acqua, alla traiettoria evolutiva degli alvei, alle dinamiche e quantità di trasporto solido in atto, all'interferenza delle opere presenti con i processi morfologici e a ogni elemento utile alla definizione degli obiettivi di cui alla lettera b);</i></p> <p><i>b) definizione, sulla base del quadro conoscitivo di cui alla lettera a), di obiettivi espliciti in termini di assetto dei corridoi fluviali, al fine di un loro miglioramento morfologico ed ecologico e di ridurre il rischio idraulico; in questo ambito è prioritario, ovunque possibile, ridurre l'alterazione dell'equilibrio geomorfologico e la disconnessione degli alvei con le pianure inondabili, evitando un'ulteriore artificializzazione dei corridoi fluviali;</i></p> <p><i>c) identificazione degli eventuali interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi definiti alla lettera b), al loro monitoraggio e all'adeguamento nel tempo del quadro conoscitivo; la scelta delle misure più appropriate tra le diverse alternative possibili, incluso il non intervento, deve avvenire sulla base di un'adeguata valutazione e di un confronto degli effetti attesi in relazione ai diversi obiettivi, tenendo conto di un orizzonte temporale e spaziale sufficientemente esteso; tra gli interventi da valutare deve essere data priorità alle misure, anche gestionali, per il ripristino della continuità idromorfologica longitudinale, laterale e verticale, in particolare al ripristino del trasporto solido laddove vi siano significative interruzioni a monte di tratti incisi, alla riconnessione degli alvei con le pianure inondabili e al ripristino di più ampi spazi di mobilità laterale, nonché alle misure di rinaturazione e riqualificazione morfologica; l'eventuale asportazione locale di materiale litoide o vegetale o altri interventi di artificializzazione del corso d'acqua devono essere giustificati da adeguate valutazioni rispetto alla traiettoria evolutiva del corso d'acqua, agli effetti attesi, sia positivi che negativi nel lungo periodo, rispetto ad altre alternative di intervento; all'asportazione dal corso d'acqua è da preferire comunque, ovunque sia possibile, la reintroduzione del materiale litoide eventualmente rimosso in tratti dello stesso adeguatamente individuati sulla base del quadro conoscitivo, in coerenza con gli obiettivi in termini di assetto del corridoio fluviale.”</i></p>

contributo dell'azione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030 ONU)		✓				✓		
						✓		✓



CONTRATTO DI FIUME PER L'ANIENE

CONTRATTO DI FIUME

ai sensi dell'art. 68bis del D.Lgs. 152/2006 e del c. 95, art.3 della L.R. 17/2016

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della legge 662/96

all. 5 – programma di azione

quadro sinottico e finanziario



#CdFLazioPlasticFree

Al fine di eliminare i prodotti plastici utilizzati negli incontri, negli eventi e nell'intero processo dei Contratti di Fiume, Lago, Costa e Foce e di promuovere strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema anche con l'inserimento nei programmi d'azione di misure, progetti ed azioni specifici.

AMBITO GEOGRAFICO			AZIONI		SOGGETTI REFERENTI		CONTRIBUTO A OBIETTIVI DEL CONTRATTO DI FIUME				TEMPI DI ATTUAZIONE					FABBISOGNO ECONOMICO			COPERTURA FINANZIARIA		CONTRIBUTO A OBIETTIVI AGENDA 2030												
COD.	AMBITO	DESCRIZIONE	COD.	TITOLO	PROPONENTE(S)	RESPONSABILE(I)	MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI RISCHI IDROGEOLOGICI	MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE AMBIENTALI	VALORIZZAZIONE TURISTICO-RECREATIVA DELL'AMBIENTE	2022	2023	2024	2025	2026	SERVIZI	LAVORI/OP. FORNITURE	TOTALE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO DA FINANZIARE	3 SCELTE E RENDITE	4 SERVIZIO DI QUALITÀ	6 ACQUAPAZZA E SERBIO	7 PARITÀ PULITA E ACCETTABILE	8 LAVORO GIOVINEZZA E CRESCE	11 CITTÀ CIRCUMVALLATA	12 CITTÀ CIRCUMVALLATA	13 PACIFICITÀ E CLIMA	14 POLI DI SVILUPPO	15 LIVELLO DELLA TERRA			
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.01.g	Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruibile e turistica del tratto di Pratolino nel territorio comunale di Fonte Nuova	Comuni di Fonte Nuova e Guidonia Montecelio Ass. "Amici dell'Inviolata" ONLUS	Comuni di Fonte Nuova e Guidonia Montecelio Ass. "Amici dell'Inviolata" ONLUS	X	X	X	X	X	X	X	X	550.000,00 €	4.000.000,00 €	4.550.000,00 €	- €	4.550.000,00 €	X		X						X		X			
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.03.a	Riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruibile e turistica della ZIC Fossato Acque Alte nel territorio comunale di Tivoli	Italia Nostra ONLUS - Sez. Aniene e Monti Lucretili	Italia Nostra ONLUS - Sez. Aniene e Monti Lucretili		X	X	X	X	X	X	X	5.000,00 €	17.000,00 €	22.000,00 €	- €	22.000,00 €	X	X	X							X		X		
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.03.b	Risoluzione del problema idraulico e valorizzazione archeologica del sito di Ponte Lucione del Museo del Piano nel territorio comunale di Tivoli	Comune di Tivoli Italia Nostra ONLUS - Cons. Regionale Lazio	Comune di Tivoli Italia Nostra ONLUS - Cons. Regionale Lazio	X	X		X	X	X	X	X	100.000,00 €	900.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	1.000.000,00 €	X		X						X		X			
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.03.c	Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruibile e turistica del "giardino archeologico del Bano"	Italia Nostra ONLUS - Sez. Aniene e Monti Lucretili	Italia Nostra ONLUS - Sez. Aniene e Monti Lucretili		X		X	X	X	X	X	18.000,00 €	- €	18.000,00 €	- €	18.000,00 €	X											X		
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.03.d	Manutenzione straordinaria del fossato di Pratolino nel territorio comunale di Roma	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale	Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale	X				X	X			- €	600.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €	- €	- €									X		X		
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.a	Messa a sistema, completamento e gestione partecipata delle reti fittive lungo il corridoio ecologico della Riserva dell'Aniene	Ente Regionale RomaNatura Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS	Ente Regionale RomaNatura Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS			X	X	X	X	X	X	100.000,00 €	900.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	1.000.000,00 €	X	X											X	
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.b	Realizzazione di punti di imbarco/barco per la navigazione turistica e sportiva (es. kayak, canoa, rafting, sup) lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza in Tevere	Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS, A.S.D. "Valle del Tevere" USP, Ass. "Retale Roma - Sacco Pastore", A.S.D. "Roma Adventure", A.S.D. "Sherwood" USP, Municipio III di Roma Capitale	Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS, A.S.D. "Valle del Tevere" USP, Ass. "Retale Roma - Sacco Pastore", A.S.D. "Roma Adventure", A.S.D. "Sherwood" USP, Municipio III di Roma Capitale			X	X	X	X	X	X	40.000,00 €	200.000,00 €	240.000,00 €	- €	240.000,00 €	X	X											X	
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.c	Realizzazione di appoggi polifunzionali lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza in Tevere	A.S.D. "Circolo Ippico Aniene e Ranch"	A.S.D. "Circolo Ippico Aniene e Ranch"	X	X	X	X	X	X	X	X	400.000,00 €	2.600.000,00 €	3.000.000,00 €	- €	3.000.000,00 €	X	X											X	
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.d	Realizzazione di ambli per la fruizione e il turismo Plan Air lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza in Tevere	A.S.D. "Valle del Tevere" USP	A.S.D. "Valle del Tevere" USP				X	X	X			40.000,00 €	210.000,00 €	250.000,00 €	- €	250.000,00 €	X												X	
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.e	Realizzazione di ambli "delle Valsi" nel territorio del III Municipio di Roma	Municipio III di Roma Capitale	Municipio III di Roma Capitale				X	X	X	X		N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	X												X	
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.f	Realizzazione di aree e ambli per la fruizione lungo il fiume Aniene in territorio del IV Municipio di Roma	Municipio IV di Roma Capitale	Municipio IV di Roma Capitale				X	X	X	X	X	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	X												X	
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.g	Ripercorso aereo pedonale presso Ponte Mammola lungo il fiume Aniene in territorio del IV Municipio di Roma	Municipio IV di Roma Capitale	Municipio IV di Roma Capitale				X	X	X	X	X	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	X												X	
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.h	Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruibile di un ambito ripariale lungo il bosco di Sant'Agnesa nel territorio del III Municipio di Roma	Municipio III di Roma Capitale	Municipio III di Roma Capitale				X		X	X		15.000,00 €	15.000,00 €	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	X												X	
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.i	Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruibile e turistica del percorso "Sentiero Panzano" in territorio comunale di Roma	Ass. "Retale Roma - Sacco Pastore"	Ass. "Retale Roma - Sacco Pastore"				X	X	X			20.000,00 €	100.000,00 €	120.000,00 €	- €	120.000,00 €	X													X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.j	Riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruibile e turistica dell'area "Viti" presso ponte delle Viti a Roma	Ass. "Retale Roma - Sacco Pastore"	Ass. "Retale Roma - Sacco Pastore"		X		X	X	X			10.000,00 €	50.000,00 €	60.000,00 €	- €	60.000,00 €	X		X											X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.k	Riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruibile degli ambli ripariale del fiume Aniene in loc. Pietralata a Roma	Ass. "Virgo Pietralata"	Ass. "Virgo Pietralata"	X		X		X	X			10.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	X													X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.l	Riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruibile e turistica dell'amblio fruibile della confluenza tra Aniene e Tevere (Piano della Carifanusa)	Ass. "Retale Roma - Sacco Pastore"	Ass. "Retale Roma - Sacco Pastore"			X	X	X	X			10.000,00 €	50.000,00 €	60.000,00 €	- €	60.000,00 €	X													X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.m	Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruibile e turistica del percorso "Caminio dei Giganti dell'Acqua" da Palestrina al "Caminio dell'Aniene" presso Tivoli	A.P. (Associazione Promotrice) Comune di Tivoli	A.P. (Associazione Promotrice) Comune di Tivoli				X	X	X			100.000,00 €	400.000,00 €	500.000,00 €	- €	500.000,00 €	X													X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.n	Realizzazione di connessione ciclopedonale lungo la riva sinistra del fiume Aniene dalla Conca di Lancia in territorio comunale di Roma	Com. "Percorso Lineare Roma Est"	Com. "Percorso Lineare Roma Est"			X	X	X	X	X		800.000,00 €	7.200.000,00 €	8.000.000,00 €	- €	8.000.000,00 €	X													X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.o	Realizzazione di connessione ciclopedonale lungo il bosco dell'Orto dalla tenuta del Cavaliere all'area di Gabli in territorio comunale di Roma	Com. "Percorso Lineare Roma Est"	Com. "Percorso Lineare Roma Est"			X	X	X	X	X		800.000,00 €	7.200.000,00 €	8.000.000,00 €	- €	8.000.000,00 €	X													X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.04.p	Realizzazione di connessione ciclopedonale lungo la riva sinistra del fiume Aniene lungo la "Viti" e la FI2 in territorio comunale di Roma	Com. "Percorso Lineare Roma Est"	Com. "Percorso Lineare Roma Est"			X	X	X	X	X		600.000,00 €	5.400.000,00 €	6.000.000,00 €	- €	6.000.000,00 €	X													X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.05	Restauro del Canale Canevari e realizzazione di un percorso di visita lungo il fiume Aniene fino al Santuario di Ercole Vincitore	St. Aut. "Villa Adriana e Villa d'Este (V.A.V.E.)"	St. Aut. "Villa Adriana e Villa d'Este (V.A.V.E.)"			X	X	X	X	X	X	100.000,00 €	600.000,00 €	700.000,00 €	- €	700.000,00 €	X													X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.06	Miglioramento del drenaggio idraulico lungo ca. 3 km di viabilità in territorio comunale di Pietralata	Comunità Montana XI "Castelli Romani e Prenestini"	Comunità Montana XI "Castelli Romani e Prenestini"	X				X	X			40.000,00 €	260.000,00 €	300.000,00 €	- €	300.000,00 €	X												X	
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.07	Realizzazione intervento innovativo per il trattamento delle acque reflue di piattaforma dell'A.P.E.A. (Area Produttiva Equipaggiamento Abitacolo "RISDA" in territorio comunale di Roma	Ass. Ag. "Borgo Urbano Di Cosimo"	Ass. Ag. "Borgo Urbano Di Cosimo"			X	X	X	X	X	X	200.000,00 €	- €	200.000,00 €	40.000,00 €	160.000,00 €	X			X										X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.08	Riqualificazione e organizzazione del sistema di orti comunitari lungo il corridoio ecologico della Riserva dell'Aniene	Ente Regionale RomaNatura Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS	Ente Regionale RomaNatura Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS			X	X	X	X	X	X	30.000,00 €	10.000,00 €	40.000,00 €	- €	40.000,00 €	X													X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.09.a	Realizzazione di teatro outdoor "Il teatro nella riserva" in loc. Pietralata presso il fiume Aniene	Ente Regionale RomaNatura	Ente Regionale RomaNatura				X	X	X	X	X	15.000,00 €	85.000,00 €	100.000,00 €	- €	100.000,00 €	X	X												X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.09.b	Realizzazione di teatro "L'opera di fiume - un fiume di sapere" presso l'ex teatro Gerini a Roma	A.S.D. "Borgo Urbano dello Sport"	A.S.D. "Borgo Urbano dello Sport"			X	X	X	X	X		160.000,00 €	40.000,00 €	200.000,00 €	- €	200.000,00 €	X	X												X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.10	Integrazione dei monitoraggi ambientali e condizione dei dati relativamente al tratto di fiume Aniene dal GRA alla confluenza con il fiume Tevere	Ente Regionale RomaNatura Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS	Ente Regionale RomaNatura Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS	X	X	X	X	X	X	X	X	115.000,00 €	10.000,00 €	125.000,00 €	- €	125.000,00 €	X	X	X											X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.11.a	Organizzazione attività di navigazione turistica e sportiva (kayak, canoa, rafting, sup) lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza in Tevere	A.S.D. "Roma Adventure" A.S.D. "Sherwood"	A.S.D. "Roma Adventure" A.S.D. "Sherwood"				X	X	X	X		N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	X	X	X											X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.11.b	Organizzazione attività di didattica e di educazione civica ambientale nel quartiere di Pietralata	Ass. "Tijpi Attivi"	Ass. "Tijpi Attivi"				X	X	X	X	X	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	X	X												X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.11.c	Organizzazione attività volte alla conoscenza e valorizzazione della biodiversità urbana lungo il corridoio ecologico della Riserva dell'Aniene	LPU ONLUS - Del. Roma	LPU ONLUS - Del. Roma				X	X	X	X	X	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	X	X												X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.11.d	Organizzazione attività didattiche sul fiume Aniene nel tratto del III Municipio di Roma	Municipio III di Roma Capitale	Municipio III di Roma Capitale				X	X	X	X	X	20.000,00 €	- €	20.000,00 €	- €	20.000,00 €	X	X	X											X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.11.e	Organizzazione attività outdoor di fruizione ed educazione ambientale lungo il fiume Aniene in territorio del V Municipio di Roma	Municipio V di Roma Capitale	Municipio V di Roma Capitale				X	X	X	X	X	20.000,00 €	- €	20.000,00 €	- €	20.000,00 €	X	X	X											X
BV	BASSA VALLE	DA CASCATI TIVOLI A CONFLUENZA TEVERE (E AFFLUENTI)	BV.12	Attivazione tavolo permanente di consultazione del terzo settore interessato al fiume Aniene	Municipio III di Roma Capitale	Municipi II, III e IV di Roma Capitale	X	X	X	X	X	X	X	X	- €	- €	- €	- €	- €	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
T	TRASVERSALI	INTERO BACINO IDROGRAFICO	T.01	Promozione della riqualificazione a scala di bacino idrografico	Italia Nostra ONLUS - Sez. Aniene e Monti Lucretili	Italia Nostra ONLUS - Sez. Aniene e Monti Lucretili			X		X	X	X	X	35.000,00 €	- €	35.000,00 €	- €	35.000,00 €														X
T	TRASVERSALI	INTERO BACINO IDROGRAFICO	T.02.a	IL CAMMINO DELL'ANIENE segnaletica direzionale e informativa, pannellatura, guida (cartacce e app)	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni" Comune di Tivoli	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni" Comune di Tivoli				X	X	X			25.000,00 €	5.000,00 €	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	X	X												X
T	TRASVERSALI	INTERO BACINO IDROGRAFICO	T.02.b	IL CAMMINO DELL'ANIENE messa in sicurezza dei camminamenti e nuovi attraversamenti	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"				X	X	X	X		25.000,00 €	175.000,00 €	200.000,00 €	- €	200.000,00 €	X	X												X
T	TRASVERSALI	INTERO BACINO IDROGRAFICO	T.02.c	IL CAMMINO DELL'ANIENE punti di sosta e ufficio fruibile	Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni" Comune di Tivoli	Ass. "V																											



CONTRATTO DI FIUME PER L'ANIENE

CONTRATTO DI FIUME

ai sensi dell'art. 68bis del D.Lgs. 152/2006 e del c. 95, art.3 della L.R. 17/2016

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a) della legge 662/96

all. 6 – piano di monitoraggio



#CdFLazioPlasticFree

Al fine di eliminare i prodotti plastici utilizzati negli incontri, negli eventi e nell'intero processo dei Contratti di Fiume, Lago, Costa e Foce e di promuovere strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema anche con l'inserimento nei programmi d'azione di misure, progetti ed azioni specifici.

Sommario

1. Premessa	2
2. Monitoraggio del processo	3
3. Monitoraggio dell'attuazione	4

1. Premessa

Il presente documento, coerentemente con le linee guida "*Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di fiume*" redatte da un gruppo di lavoro multidisciplinare coordinato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica) e ISPRA nell'ambito delle attività del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (12 marzo 2015) e formalmente acquisito da parte della Consulta delle Istituzioni dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume (18 aprile 2018) di cui al DM 77/2018, è propedeutico alla "*attivazione di un sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti*".

2

In tal senso il Piano di Monitoraggio per il Contratto di Fiume Aniene si declina in due parti:

- monitoraggio di processo;
- monitoraggio di attuazione;

Il monitoraggio di processo attiene alla qualità della governance contrattualizzata, mentre il monitoraggio di attuazione attiene la qualità delle azioni implementate.

2. Monitoraggio del processo

Il monitoraggio di processo attiene alla qualità della governance contrattualizzata, ovvero risponde alle seguenti domande:

- È stata implementata la governance prevista dal Contratto per la fase attuativa?
- Sono stati raggiunti i risultati attesi?

3

Il monitoraggio contempla l'analisi e l'individuazione delle cause dell'eventuale scostamento rispetto alle previsioni di attuazione, al fine di consentire eventuali misure correttive.

Il monitoraggio di processo, riferito alla fase attuativa, reperisce informazioni circa:

- Rispetto dei principi di informazione, consultazione e partecipazione attiva (art. 1 dell'Accordo)
- Rispetto dell'ambito territoriale di riferimento (art. 2 dell'Accordo)
- Attivazione e funzionamento degli organi attuativi (art. 3 dell'Accordo)
- Rispetto dei ruoli dei sottoscrittori (art. 5 dell'Accordo)
- Adozione di (eventuali) strumenti attuativi di governance (art. 6 dell'Accordo)
- Implementazione di una adeguata comunicazione (art. 8 dell'Accordo)
- Robustezza/adattabilità della configurazione di governance (art. 10 dell'Accordo)
- Permanenza/modifica del partenariato (art. 11 dell'Accordo)

Il paniere di indicatori da adottare potrà essere configurato dal Comitato di Coordinamento di cui all'art. 3 dell'Accordo, con l'eventuale supporto della Segreteria Tecnica di cui al medesimo articolo, anche tenendo conto degli indirizzi da parte dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume e del Tavolo Regionale di Coordinamento dei Contratti di Fiume.

3. Monitoraggio dell'attuazione

Il monitoraggio dell'attuazione attiene la qualità delle azioni implementate, ovvero risponde alle seguenti domande:

- Sono state attuate le azioni previste?
- Sono stati raggiunti i risultati attesi?

4

Il monitoraggio contempla l'analisi e l'individuazione delle cause dell'eventuale scostamento rispetto alle previsioni di attuazione, al fine di consentire eventuali misure correttive.

Il monitoraggio dell'attuazione reperisce informazioni circa:

- Reperimento delle risorse per l'implementazione delle azioni (art. 5 dell'Accordo)
- Rispetto dei cronogrammi attuativi delle azioni (art. 9 dell'Accordo)
- Efficacia delle azioni (art. 1 dell'Accordo)

Il paniere di indicatori da adottare potrà essere configurato dal Comitato di Coordinamento di cui all'art. 3 dell'Accordo, con l'eventuale supporto della Segreteria Tecnica di cui al medesimo articolo, anche tenendo conto degli indirizzi da parte dell'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume e del Tavolo Regionale di Coordinamento dei Contratti di Fiume.

ABACO DELLE 94 AZIONI
azioni per l'alta valle dell'Aniene tot. 14

1) AV.01 - Riequilibrio idrologico dell'alto corso del fiume Aniene

soggetto proponente e responsabile: Comune di Subiaco sindaco@comunedisubiaco.com ;

soggetti da coinvolgere: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale, Regione Lazio, ARPA Lazio Parco Regionale dei Monti Simbruini, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comuni di Filettino, Trevi nel Lazio, Vallepietra e Jenne, Acea S.p.a. e Acea Ato2 S.p.a. Enel Green Power S.p.a..

2) AV.02 - Interventi e attività di prevenzione e dissuasione dell'abbandono dei rifiuti in territorio comunale di Filettino

- soggetto proponente e responsabile: Comune di Filettino protocollo@comunedi-filettino.it;

- soggetto da coinvolgere: Parco Regionale dei Monti Simbruini

3) AV.03.a - Riqualficazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva del fiume Aniene nel tratto tra loc. Fiumata e lago Pertuso a Filettino

- soggetto proponente e responsabile: Comune di Filettino protocollo@comunedi-filettino.it

- soggetto da coinvolgere: Regione Lazio, Parco Regionale dei Monti Simbruini

4) AV.03.b - Riqualficazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva dell'area del ponte di San Teodoro sul fiume Aniene

- soggetto proponente e responsabile: Comune di Trevi nel Lazio info@comune.trevinellazio.fr.it

- soggetti da coinvolgere: Parco Regionale dei Monti Simbruini, Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"

5) AV.03.c Riqualficazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva del fiume Aniene nel tratto ricadente in territorio comunale di Jenne

- soggetto proponente e responsabile: Comune di Jenne protocollo@comune.jenne.rm.it

- soggetto da coinvolgere: Città Metropolitana di Roma Comunità Montana X dell'Aniene Parco Regionale dei Monti Simbruini Comune di Subiaco Acea Ato2 S.p.a.

6) AV.03.d - Manutenzione periodica del fiume Aniene tra Jenne e Anticoli Corrado per la sicurezza della navigazione dolce (sport di acqua mossa)

- soggetti responsabili:

Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" - viverelaniene@gmail.com;

A.S.D. "Canoanium Club Subiaco" - canoanium@tiscali.it

- soggetti da coinvolgere: Città Metropolitana di Roma Comunità Montana X dell'Aniene Parco Regionale dei Monti Simbruini Comune di Subiaco Acea Ato2 S.p.a.

7) AV.03.e Riqualficazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva del torrente Simbrivio

- soggetto proponente e responsabile: Comune di Vallepietra info@comunevallepietra.it ;

- soggetti da coinvolgere: Parco Regionale dei Monti Simbruini, Associazione EnalCaccia Pesca e Tiro Vallepietra, Pro Loco Vallepietra, Centro Anziani Vallepietra

8) - AV.04.a Riqualficazione e valorizzazione degli elementi di interesse fruitivo-turistico presenti nell'alta valle dell'Aniene in territorio comunale di Jenne

- soggetto proponente e responsabile: Comune di Jenne protocollo@comune.jenne.rm.it

- soggetti da coinvolgere: Città Metropolitana di Roma, Comunità Montana X, dell'Aniene Parco Regionale dei Monti Simbruini, Acea Ato2 S.p.a

9) -AV.04.b Ripristino e valorizzazione del percorso "del pascolano" tra Jenne e il fiume Aniene

- soggetto proponente e responsabile: Comune di Jenne protocollo@comune.jenne.rm.it

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Parco Regionale dei Monti Simbruini Proprietari di terreni e immobili interessati

10) - AV.05.a Manutenzione straordinaria e valorizzazione fruitiva dell'incubatoio ittico in loc. Fiumata a Filettino

- soggetto proponente e responsabile: Comune di Filettino monti.simbruini@simbruini.it
parcomontisimbruini@regione.lazio.legalmail.it

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Parco Regionale dei Monti Simbruini Proprietari di terreni e immobili interessati.

11) - AV.05.b Manutenzione straordinaria e valorizzazione fruitiva dell'incubatoio ittico di Jenne

- soggetto proponente e responsabile: Parco Regionale dei Monti Simbruini

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio, Comune di Jenne protocollo@comune.jenne.rm.it :

12) - AV.06.a Miglioramento del campo di slalom per kayak e canoa sul fiume Aniene presso Subiaco

- soggetto proponente e responsabili:

Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" viverelaniene@gmail.com;

A.S.D. "Canoanium Club Subiaco" canoanium@tiscali.it

- soggetto da coinvolgere: Comune di Subiaco

13) - AV.06.b Eliminazione dai cattivi odori provenienti dallo sfioro del collettore fognario adiacente al ponte di Sant'Antonio a Subiaco

- soggetti proponenti e responsabili :

Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" viverelaniene@gmail.com;

A.S.D. "Canoanium Club Subiaco" canoanium@tiscali.it

- soggetti da coinvolgere: Comune di Subiaco Acea Ato2 S.p.a.

14) - AV.07 - Organizzazione di manifestazioni, mostre, laboratori ed escursioni nell'alta valle dell'Aniene

- soggetto proponente e responsabile: Comune di Jenne protocollo@comune.jenne.rm.it;

- soggetti da coinvolgere: Città Metropolitana di Roma, Comunità Montana X dell'Aniene, Parco Regionale dei Monti Simbruini, Comuni di Filettino, Subiaco, Vallepietra e Trevi nel Lazio, Acea Ato2 S.p.a

Azioni per la media valle superiore dell'Aniene tot 16

1) - MVS.01.a Interventi e attività di prevenzione e dissuasione dell'abbandono dei rifiuti in territorio comunale di Cervara di Roma.

- soggetto responsabile: Comune di Cervara di Roma cervaradiroma.comune@gmail.com ;
- soggetto da coinvolgere: Regione Lazio.

2) - MVS.01.b Rimozione rifiuti e riqualificazione idraulico-ambientale dei fossi in territorio comunale di Cervara di Roma.

- soggetto responsabile: Comune di Cervara di Roma cervaradiroma.comune@gmail.com;
- soggetto da coinvolgere: Regione Lazio

3) - MVS.01.c - Rimozione rifiuti e riqualificazione idraulico-ambientale dei fossi San Luca e La Vasca in territorio comunale di Agosta.

- soggetto responsabile: Comune di Agosta protocollo@comunediagosta.it ;
- soggetto da coinvolgere: Regione Lazio

4) - MVS.02.a - Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e **valorizzazione fruitiva del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Mandela.**

- soggetto responsabile: Comune di Mandela demograficimandela@legalmail.it ; cmandela@tiscali.it
- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Comunità Montana X dell'Aniene

5) - MVS.02.b Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e **valorizzazione fruitiva del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Marano Equo.**

- soggetto responsabile: Comune di Marano Equo protocollo@comunemaranoequo.it ;
- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Comunità Montana X dell'Aniene Comuni di Anticoli Corrado e Agosta Acea Ato2 S.p.a. Associazioni "Amici dei Monti Ruffi", V.A.R.A., "Il Ristoro, Soc. Coop. "Vivere l'Aniene"

6)MVS.02.c - Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e **valorizzazione fruitiva del fiume Aniene nel tratto tra i Comuni di Marano Equo, Anticoli Corrado e Roviano.**

- soggetto responsabile: Comune di Anticoli Corrado comune_anticoli@tiscali.it ;
- soggetti da coinvolgere: Città Metropolitana di Roma Capitale, Comunità Montana X dell'Aniene, Comuni di Marano Equo e Roviano, Acea Ato2 S.p.a, . Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene Rete Associazioni"

6) - MVS.02.d - Riqualificazione idraulico-ambientale e **valorizzazione fruitiva e turistica del fosso della Cona dalle sorgenti alla confluenza nel fiume Aniene.**

- soggetti responsabili:
 - Comune di Canterano canterano.comune@tiscali.it ;
 - Comune di Rocca Santo Stefano comune.roccasantostefano@tin.it ;
- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Comuni di Affile, Agosta, Bellegra, Canterano, Roiate, Rocca Canterano, Subiaco Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene rete Associazioni"

7) - MVS.02.e Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e **valorizzazione fruitiva del fosso del Circuito.**

- soggetti responsabili:
 - Comune di Roviano comunediroviano@pec.it
 - Comune di Arsoli protocollo@comunediarsoli.rm.it
- soggetti da coinvolgere: Città Metropolitana di Roma Capitale, Acea Ato2 S.p.a, Astral S.p.a.

8) . MVS.03.a Realizzazione del percorso acquatico e ripariale "NavighiAmo l'Aniene - tra Storia, Ambiente, Cultura" lungo il fiume Aniene da Agosta a Roviano.

- soggetto responsabile: Comune di Roviano comunediroviano@pec.it ;
- soggetti da coinvolgere: Comunità Montana X dell'Aniene, Comuni di Agosta, Anticoli Corrado, Arsoli e Marano Equo, Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene rete Associazioni"

9)- MVS.03.b Realizzazione di punti di imbarco/sbarco per la navigazione turistica e sportiva (es. kayak, canoa, rafting, sup) lungo il fiume Aniene da Subiaco a Roviano.

- soggetto responsabile:

A.S.D. "Roma Adventure" Gian Piero Russo 345 4071423 gianpierus@tiscali.it ,

A.S.D. "Roma Kayak Mundi" Maurizio Consalvi maurizioconsalvi@yahoo.it ;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Comunità Montana X dell'Aniene Comuni di Agosta, Anticoli Corrado, Canterano, Marano Equo, Rocca Canterano, Roviano e Subiaco Acea Ato2 S.p.a. A.S.D. "Valle del Tevere", A.S.D. Canoanium Club Subiaco, Ass. "Insieme per l'Aniene", Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e altre realtà associative e imprenditoriali locali

10) - MVS.03.c Ripristino e valorizzazione del percorso ciclabile intercomunale "risaliamo il fiume Aniene" sul sedime della vecchia ferrovia tra Mandela e Subiaco

- soggetto responsabile: Comune di Subiaco Domenico Petri 0774816248 sindaco@comunedisubiaco.com

- soggetti da coinvolgere: Comuni di Agosta, Anticoli Corrado, Canterano, Jenne, Mandela, Marano Equo e Rocca Canterano Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni" Proprietari terreni rivieraschi

11) - MVS.03.d - Riqualficazione ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del percorso "Coste di S. Antonio" in territorio comunale di Cineto Romano

- **soggetto responsabile:** Comune di Cineto Romano ; protocollo@cineto.it

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Città Metropolitana di R protocollo@comunediarsoli.rm.it oma Capitale Comunità Montana X dell'Aniene Unione dei Comuni MedAniene;

12) - MVS.03.e Riqualficazione ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del percorso "La Stretta" tra centro storico di Agosta e Cammino di San Benedetto

- soggetto responsabile: Comune di Agosta protocollo@comunediagosta.it ;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni", Ass. "Nikolaos Route - La Via Nicolaiana" ;

13) - MVS.04 Verifica di fattibilità per l'uso di fonti rinnovabili per approvvigionamento elettrico in territorio comunale di Anticoli Corrado

- **soggetto responsabile:** Comune di Anticoli Corrado comune_anticoli@tiscali.it ;

- soggetti da coinvolgere: Comunità Montana X dell'Aniene;

14) - MVS.05.a Organizzazione di campi di volontariato nazionali e internazionali sul medio corso del fiume Aniene

- soggetto responsabile: Legambiente - Circolo "Mondi Possibili" roberta.miracapillo@gmail.com ;

- soggetti da coinvolgere: Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" Ass. "Amici dei Monti Ruffi" Ass. "Amici di San Benedetto" A.P.S. "Tavola Rotonda" Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"

15) - MVS.05.b Organizzazione attività di navigazione turistica e sportiva (kayak, canoa, rafting, sup) lungo il fiume Aniene da Subiaco a Roviano

- soggetti responsabili:

- A.S.D. "Roma Adventure" gianpierus@tiscali.it

- A.S.D. "Roma Kayak Mundi" maurizioconsalvi@yahoo.it

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Comuni di Agosta, Anticoli Corrado, Canterano, Marano Equo, Rocca Canterano, Roviano e Subiaco Acea Ato2 S.p.a. A.S.D. UISP "Valle del Tevere", A.S.D. "Scherwood", A.S.D. "Canoanium Club Subiaco", Ass. "Insieme per l'Aniene", Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e altre realtà associative e imprenditoriali locali

16) - MVS.05.c Organizzazione di uscite outdoor "fuoriporta dell'Aniene" nella media valle del fiume Aniene

- soggetto responsabile: A.P.S. "Tavola Rotonda" (Il Casone dell'Aniene) lorenzo.barucca@gmail.com ;

- soggetti da coinvolgere: Musei di Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Cervara di Roma, Riofreddo, Roviano e Castrum Vivarii Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" Ass. "L'Arca di Corrado" Legambiente - Circolo "Mondi Possibili" Fattoria Didattica "Valle Cadevella"

Azioni per la media valle inferiore dell'Aniene tot. 8

1) - MVI.01.a Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Vicovaro (Parco dell'Aniene)

- soggetto responsabile: Comune di Vicovaro protocollo@comunedivicovaro.it
- soggetti da coinvolgere: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Comunità Montana X dell'Aniene, Unione dei Comuni della Valle Ustica, Comuni di Castel Madama e di Tivoli Acea Ato2 S.p.a. Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"

2) - MVI.01.b Riqualificazione integrata idraulico - ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Castel Madama (Parco dell'Aniene)

- soggetto responsabile: Comune di Castel Madama protocollocmadama.rm@actaliscertymail.it
- soggetti da coinvolgere: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Comuni di Tivoli e Vicovaro Acea Ato2 S.p.a. Associazioni e Comitati interessati Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni"

3) - MVI.01.c Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Tivoli (Parco dell'Aniene)

- soggetto responsabile: Comune di Tivoli giainnocenti@alice.it.
- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio, ARPA Lazio Città Metropolitana di Roma, Capitale Comunità Montana XI, Castelli Romani e Prenestini, Comuni di Vicovaro e di Castel Madama, Enel Green Power S.p.a. . Associazioni escursionistiche interessate;

4) - MVI.01.d Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del torrente Giovenzano.

- soggetto responsabile: Comune di Cerreto Laziale info@comunecerretolaziale.rm.it
- soggetti da coinvolgere: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale, Regione Lazio, Comunità Montana X dell'Aniene e Comunità Montana IX dei Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani, Prenestini, Comuni di Ciciliano, Gerano, Sambuci, Saracinesco e Vicovaro, Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene Rete Associazioni", Associazioni sportive, culturali, ambientaliste del territorio interessato

5) - MVI.01.e Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva del fosso dell'Empiglione (Parco Fluviale dell'Empiglione)

- soggetto responsabile: Comune di Castel Madama protocollocmadama.rm@actaliscertymail.it;
- soggetti da coinvolgere: Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e Provincia di Rieti, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Università Agraria di Castel Madama, Imprese private che insistono nella Zona D – attività economiche e produttive – del PRG di Castel Madama, Associazioni escursionistiche, archeologiche e culturali e di categoria (Coldiretti, CIA, ecc.)

6) - MVI.02 Recupero e valorizzazione dell'acquedotto romano "Anio Novus" e della "Mola del Raio" e realizzazione di un "Bioparco Fitoterapico" lungo l'area ripariale del fiume Aniene in territorio comunale di Saracinesco.

- soggetto responsabile: Comune di Saracinesco protocollo@comune.saracinesco.rm.it
- soggetti da coinvolgere: Università di Tor Vergata Università della Tuscia Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene rete Associazioni" Aziende del territorio e Associazioni terzo settore

7) - MVI.03.a Riqualificazione ambientale delle sponde e valorizzazione fruitiva e turistica del bacino di San Giovanni a Tivoli

- soggetto responsabile: Comune di Tivoli giainnocenti@alice.it;
- soggetti da coinvolgere: Enel Green Power S.p.a. Associazione sportive (sport acquatici)

8) - MVI.03.b Risanamento ambientale dei sedimenti e rimozione periodica dei rifiuti flottanti del bacino di San Giovanni a Tivoli.

- soggetto responsabile: Comune di Tivoli giainnocenti@alice.it.

- soggetti da coinvolgere: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale, Regione Lazio, ARPA Lazio, Enel Green Power S.p.a.;

Azioni per la bassa valle dell'Aniene tot 43

1) - BV.01 Proseguimento e sviluppo tecnologico dell'azione di rimozione di rifiuti flottanti con barriera mobile sul basso corso del fiume Aniene.

- soggetto responsabile: Regione Lazio segreteria.avenali@regione.lazio.it ;

- soggetti da coinvolgere: Ente Regionale RomaNatura, CO.RE.PLA

2) - BV.02 Estensione dell'Area protetta dell'Aniene dal Grande Raccordo Anulare fino a Tivoli.

- soggetti responsabili:

Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale, segreteria@autoritadistrettoac.it

Comuni di Tivoli giainnocenti@alice.it e Guidonia protocollo@pec.guidonia.org

Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS info@aniene.it ;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Ente Regionale RomaNatura Città Metropolitana di Roma Capitale Comune di Roma Capitale e Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale Associazioni e comitati interessati

3) - BV.03.a Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del fiume Aniene nel tratto in territorio comunale di Guidonia Montecelio (Parco dell'Aniene).

- soggetto responsabile: Città di Guidonia Montecelio protocollo@pec.guidonia.org;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Parco Regionale dei Monti Lucretili (ente gestore Parco Regionale Archeologico Naturale dell'Inviolata) Ente Regionale RomaNatura Comuni di Roma Capitale e Tivoli Centro Agroalimentare Roma S.c.p.a. Ass. "V.A.R.A. – Valle Aniene rete Associazioni", ulteriori Associazioni e Comitati interessati.

4) - BV.03.b Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva del fiume Aniene nel tratto dal GRA alla confluenza con il fiume Tevere.

- soggetti responsabili:

Ente Regionale RomaNatura presidente.romanatura@regione.lazio.it

Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS info@aniene.it ;

- soggetti da coinvolgere: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma, Comune di Roma Capitale e Municipi II, III, IV, V di Roma Capitale, Acea Ato2 S.p.a., Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS, associazioni e comitati interessati.

5) - BV.03.c Interventi di riforestazione ripariale e urbana lungo il corridoio ecologico della Riserva dell'Aniene.

- soggetto responsabile: presidente.romanatura@regione.lazio.it

Ente Regionale RomaNatura presidente.romanatura@regione.lazio.it ;

Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS info@aniene.it ;

- soggetti da coinvolgere: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma, Comune di Roma Capitale e Municipi II, III, IV, V di Roma Capitale Acea Ato2 S.p.a. Ass. "Insieme per l'Aniene" ONLUS, associazioni e comitati interessati

6) - BV.03.d Riqualificazione integrata idraulico-ambientale del fosso Tor Sapienza in territorio comunale di Roma.

- soggetto responsabile: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale segreteria@autoritadistrettoac.it ;

- soggetti da coinvolgere: Comune di Roma Capitale e Municipio V di Roma Capitale

7) - BV.03.e Riqualificazione integrata idraulico-ambientale del canale Vescovali in territorio comunale di Guidonia Montecelio e Tivoli.

- soggetto responsabile: Città di Guidonia Montecelio protocollo@pec.guidonia.org ;

- soggetti da coinvolgere: Comune di Tivoli, Comitato Utenti Canale Vescovali, Enel Green Power S.p.a.

8) - BV.03.f Riqualificazione integrata idraulico-ambientale del fosso della Prata in territorio comunale di Guidonia Montecelio e Tivoli.

- soggetto responsabile: Città di Guidonia Montecelio protocollo@pec.guidonia.org ;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Comune di Tivoli Confindustria (imprese di cavatori di travertino)

9) - BV.03.g Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del fosso di Pratolungo nel territorio comunale di Fonte Nuova.

- soggetti responsabili:

Comuni di Fonte Nuova protocollo@cert.fonte-nuova.it ;

Guidonia Montecelio protocollo@pec.guidonia.org ;

Associazione “Amici dell’Inviolata” onlus calumbert@libero.it ;

- soggetti da coinvolgere: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Comuni di Mentana e di Sant’Angelo Romano Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano

10) - BV.03.h Riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica della ZSC Travertini Acque Albule in territorio comunale di Tivoli.

- soggetto responsabile: Italia Nostra (Sez. “Aniene e Monti Lucretili”) aniene@italianostra.org ;

- soggetti da coinvolgere: Parco Regionale dei Monti Lucretili (Ente Gestore Area Natura 2000) Comune di Tivoli Ass. “Amici dell’Inviolata”

11) - BV.03.i Risoluzione del problema idraulico e valorizzazione archeologica del sito di Ponte Lucano e del Mausoleo dei Plauzi in territorio comunale di Tivoli.

- soggetti responsabili:

Comune di Tivoli giainnocenti@alice.it

Italia Nostra ONLUS (Cons. Reg. Lazio) lazio@italianostra.org ;

- soggetti da coinvolgere: Ministero dei beni Culturali Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Ist. Aut. Villa Adriana e Villa d’Este (V.A.V.E.) Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Centro H2CU Cattedra UNESCO “Gestione delle Risorse Idriche e Cultura” c/o Università per Stranieri di Perugia

12) - BV.03.i-bis Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del “parco archeologico del Barco”.

- soggetto responsabile: Italia Nostra ONLUS (Sez. Aniene e Monti Lucretili) aniene@italianostra.org ;

- soggetti da coinvolgere: Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma Regione Lazio Parco Regionale dei Monti Lucretili Ist. Aut. Villa Adriana e Villa d’Este (V.A.V.E.) Ass. “Amici dell’Inviolata”

13) - BV.03.j Manutenzione straordinaria del fosso San Vittorino in territorio comunale di Roma.

- soggetto responsabile: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale segreteria@autoritadistrettoac.it ;

- soggetto da coinvolgere: Comune di Roma Capitale

14) - BV.04.a Messa a sistema, completamento e gestione partecipata delle reti fruitive lungo il corridoio ecologico della Riserva dell’Aniene.

- soggetto responsabili :

Ente Regionale RomaNatura presidente.romanatura@regione.lazio.it ;

Ass. “Insieme per l’Aniene” onlus info@aniene.it

- soggetti da coinvolgere: Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Regione Lazio Comune di Roma Capitale e Municipi II III, IV e V di Roma Capitale RFI S.p.a. e Acea Ato2 S.p.a. Ass. “Insieme per l’Aniene” onlus , A.S.D. “Roma Adventure”, A.P.S. “Medart”, Ass. “Retake Roma”, Ass. “V.A.R.A.” UISP, Rete dei Cammini di fede, Az. Agr. Borgo Urbano

15) - BV.04.b Realizzazione di punti di imbarco/sbarco per la navigazione turistica e sportiva (es. kayak, canoa, rafting, sup) lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza in Tevere.

- soggetti responsabili:

Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus info@aniene.it

A.S.D. "Valle del Tevere" UISP, Ass. asdvalledelteverenazzano@gmail.com

"Retake Roma", A.S.D. efiorenza@retakeroma.org

"Roma Adventure", gianpierus@tiscali.it

Municipio III di Roma Capitale matteo.zocchi@comune.roma.it.

soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Ente Regionale RomaNatura Comuni di Guidonia Montecelio, Roma Capitale, Tivoli e Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale Acea Ato2 S.p.a. A.S.D. "Roma Kayak Mundi", Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP)

16) - BV.04.c Realizzazione di ippovia polifunzionale lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza con il fiume Tevere.

- soggetto responsabile: A.S.D. Circolo Ippico Aniene "Il Ranch" verticchiocarmine@gmail.com ;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Ente Regionale RomaNatura Comuni di Guidonia Montecelio, Roma Capitale, Tivoli e Municipi II, III, IV e IV di Roma Capitale

17) - BV.04.d Realizzazione di ambiti per la fruizione e il turismo Plen Air lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza in Tevere.

- soggetto responsabile: A.S.D. "Valle del Tevere" UISP asdvalledelteverenazzano@gmail.com ;

- soggetto da coinvolgere: Comuni di Guidonia Montecelio, Roma Capitale, Tivoli e Municipi II, III, IV, V di Roma Capitale Ente Regionale RomaNatura Associazioni e Comitati interessati Scuole, imprese e gruppi di cittadini interessati.

18) - BV.04.e Realizzazione ciclovia "delle Valli" nel territorio del III Municipio di Roma

- soggetto proponente e responsabile : Municipio III di Roma Capitale matteo.zocchi@comune.roma.it ;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Comune di Roma Capitale, Astral S.p.a., Roma Servizi per la mobilità S.r.l. AIAPP – Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio.

19) - BV.04.f Realizzazione di aree e sentieri per la fruizione lungo il fiume Aniene in territorio del IV Municipio di Roma.

- soggetto responsabile: Municipio IV di Roma Capitale assambientepoliticheabitative.mun.04@comune.roma.it ;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio, Ente Regionale RomaNatura, Associazioni e Comitati interessati

20) - BV.04.g Recupero accesso pedonale presso Ponte Mammolo lungo il fiume Aniene in territorio del IV Municipio di Roma.

- soggetto responsabile: Municipio IV di Roma Capitale assambientepoliticheabitative.mun.04@comune.roma.it;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Ente Regionale RomaNatura Associazioni e Comitati interessati

21) - BV.04.h Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruitiva di un ambito ripariale lungo il fosso di Sant'Agnese nel territorio del III Municipio di Roma

- soggetto responsabile: Municipio III di Roma Capitale assambientepoliticheabitative.mun.04@comune.roma.it ;

- soggetti da coinvolgere: Associazioni e Comitati interessati (ambito sportivo)

22) - BV.04.i Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del percorso "Sentiero Parenzio" in territorio comunale di Roma.

- soggetto responsabile: Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore" efiorenza@retakeroma.org ;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio, Ente Regionale RomaNatura, Municipi II e III di Roma Capitale, RFI S.p.a.

23) -BV.04.j Riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica dell'area "Iris" presso ponte delle Valli a Roma

- soggetto responsabile: Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore" efiorenza@retakeroma.org ;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio, Ente Regionale RomaNatura, Municipio III di Roma Capitale, Acea Ato2 S.p.a.

24) - BV.04.k Riqualificazione integrata idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva degli ambiti ripariali del fiume Aniene in loc. Pietralata a Roma

- soggetto responsabile: Ass. "Virgo - Pietralata" associazionevirgopietralata@gmail.com ;

- soggetti da coinvolgere: Ente Regionale RomaNatura, Nucleo Assistenza Emarginati (NAE) della Polizia Municipale del IV Tiburtino, Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus, Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore" A.S.D. "Roma Rafting"

25) - BV.04.l Riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica dell'ambito fluviale della confluenza tra Aniene e Tevere (Parco della Confluenza) -

- soggetto responsabile: Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore" efiorenza@retakeroma.org ;
- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Ente Regionale RomaNatura Municipi II e III di Roma Capitale RFI S.p.a.

26) - BV.04.m Riqualificazione ambientale e valorizzazione fruitiva e turistica del percorso "Cammino dei Giganti dell'Acqua" da Palestrina al "Cammino dell'Aniene" presso Tivoli.

- soggetto responsabile: Al.P. (Alleanza Prenestina) info@braincommunity.org - Comune di Tivoli giainnocenti@alice.it
- soggetti da coinvolgere: Ministero dei Beni Culturali Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Parco Regionale dei Monti Simbruini Comunità Montana XI Castelli Romani e Prenestini Comuni di Galliciano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, Poli, San Gregorio da Sassola, Tivoli Ist. Aut. "Villa Adriana e Villa d'Este" (V.A.V.E.) Italia Nostra - Sez. "Aniene e Monti Lucretili" e Legambiente - Circolo di Tivoli Ass. "Aefula", Ass. "Brain Community", Ass. "Sentiero Verde", Ass. "Il Cammino Possibile", Ass. "Donne del Vicolo"

27) - BV.04.n - Realizzazione di connessione ciclopedonale lungo la riva sinistra del fiume Aniene dalla Cervelletta a Lunghezza in territorio comunale di Roma.

- soggetto responsabile: Comitato "ParcoLineaRE" parcolineareromaest@gmail.com ;
- soggetti da coinvolgere: Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Comune di Monte Compatri Acea S.p.a. Comitato ParcoLineaRE Az. Agr. "Borgo Urbano dell'Agricoltura" Ass. "Reseda" onlus, Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus, Ass. "V.A.R.A.", A.S.D. "Roma Adventure", Ass. "GRE Lazio"

28) -BV.04.o Realizzazione di connessione ciclopedonale lungo il fosso dell'Osa dalla tenuta del Cavaliere all'area di Gabii in territorio comunale di Roma

- soggetto responsabile: Comitato "ParcoLineaRE" parcolineareromaest@gmail.com ;
- soggetti da coinvolgere: Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Comuni di Monte Compatri e di Roma Capitale Acea S.p.a. Comitato ParcoLineaRE, A.S.D. "Roma Adventure", Ass. "GRE Lazio", Ass. "Castellaccio", A.NA.CI.PE. A.P.S. "Via Micaelica Molisana", A.P.S. "Generazioni e Futuro", C.d.Q. C.A.T.T. "Colle degli Abeti" Com. "Francigena e Praenestina", Università degli Studi di Tor Vergata

29) - BV.04.p Realizzazione di connessione ciclopedonale lungo la riva sinistra del fiume Aniene lungo la TAV e la FL2 in territorio comunale di Roma

- soggetto responsabile: Comitato "ParcoLineaRE" parcolineareromaest@gmail.com ;
- soggetti da coinvolgere: Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Capitale Comune di Monte Compatri Acea s.p.a. Comitato ParcoLineaRE Az. Agr. "Borgo Urbano dell'Agricoltura" Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus, Ass. "V.A.R.A.", A.S.D. "Roma Adventure", Ass. "GRE Lazio"

30) BV.04.q Realizzazione di passerella ciclo-pedonale sul fiume Aniene in loc. Pietralata a Roma

- soggetto responsabile: Regione Lazio segreteria.avenali@regione.lazio.it
- soggetti da coinvolgere: Ente Regionale RomaNatura, Comune di Roma Capitale, Associazioni interessate

31) - BV.05 Restauro del Canale Canevari e realizzazione di un percorso di visita lungo il fiume Aniene fino al Santuario di Ercole Vincitore.

- soggetto responsabile: Ist. Aut. Villa Adriana e Villa d'Este (V.A.V.E.) va-ve@beniculturali.it ;
- soggetti da coinvolgere: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, Comune di Tivoli, Acea Ato2 S.p.A. Enel S.p.A.

32) - BV.06 Miglioramento del drenaggio idraulico lungo ca. 3 km di viabilità in territorio comunale di Pellestrina.

- soggetto proponente e responsabile: Comunità Montana XI Castelli Romani e Prenestini protocollo@cmcastelli.it protocollo@pec.cmcastelli.it ;
- soggetti da coinvolgere: Comune di Palestrina

33) - BV.07 Realizzazione intervento innovativo per il trattamento delle acque reflue di piattaforma dell'A.P.E.A. (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata) "BUDA" in territorio comunale di Roma

- soggetto responsabile: Contratto di Rete Soggetto "Borgo Urbano Di Cosimo" milvo.ferrara@icluod.com ;
- soggetti da coinvolgere: Ministro Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale Ministero della Transizione Ecologica Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Regione Lazio Città Metropolitana di Roma Ente Regionale RomaNatura Comune di Roma Capitale e Municipio IV di Roma Capitale Acea Ato2 S.p.A. IRSA - CNR (Istituto di ricerca sulle Acque - Consiglio Nazionale della Ricerca) e Università di Roma Tre Legambiente Lazio Onlus e Marevivo Onlus Associazioni e Comitati interessati Studio Legale Cappello "Legal Engineering" motivazioni La società civile

34) - BV.08 Riqualificazione e organizzazione del sistema di orti comunitari lungo il corridoio ecologico della Riserva dell'Aniene.

- soggetto responsabile: Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus info@aniene.it ;
- soggetti proponenti: Ente Regionale RomaNatura, Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore" , Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus;
- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Ente Regionale RomaNatura Comune di Roma Capitale e Municipi II, II e IV di Roma Capitale Ass. "Retake Roma - Sacco Pastore" ;

35) - BV.09.a Realizzazione di teatro outdoor "il teatro nella riserva" in loc. Pietralata presso il fiume Aniene.

- soggetto responsabile: Ass. "VirgoPietralata" associazionevirgopietralata@gmail.com ;
- soggetto proponente: Ente Regionale RomaNatura prot.romanatura@regione.lazio.it ;
- soggetti da coinvolgere: Ente Regionale RomaNatura Municipi III e IV di Roma Capitale

36) - BV.09.b Realizzazione di teatro "sapere di fiume - un fiume di sapere®" presso l'ex teatro Gerini a Roma.

- **soggetti responsabili:** A.S.D. "Borgo Urbano dello Sport", Contratto di Rete Soggetto "Borgo Urbano Di Cosimo", A.P.T. "PSR Di Cosimo" milvo.ferrara@icloud.com ;
- **soggetti da coinvolgere:** Ministero della Cultura, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Innovazione e della Transizione Digitale, Ministero della Transizione Ecologica, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Regione Lazio, Ente Regionale RomaNatura, Comune di Roma Capitale e Municipio IV di Roma Capitale, Ist. Salesiano C.F.P. "Teresa Gerini" e Rete Europea dei Living labs (ENOLL) Il Consiglio del Cibo (Food Policy per Roma), Green Building Council Italia, Legambiente Lazio Onlus Associazioni e Comitati interessati

37) - BV.10 Integrazione dei monitoraggi ambientali e condivisione dei dati relativamente al tratto di fiume Aniene dal GRA alla confluenza con il fiume Tevere .

- **soggetti responsabili:**
Ente Regionale RomaNatura presidente.romanatura@regione.lazio.it ;
Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus info@aniene.it ;
- **soggetti da coinvolgere:** Regione Lazio ISPRA, Arpa Lazio, CNR, Università ed Enti di Ricerca Comune di Roma Capitale e Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale, Acea Ato2 S.p.A., A.S.D. "Roma Adventure" e Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus ;

38) - BV.11.a Organizzazione attività di navigazione turistica e sportiva (kayak, canoa, rafting, sup) lungo il fiume Aniene da Tivoli alla confluenza in Tevere.

- soggetto responsabile: A.S.D. "Roma Adventure" gianpierrez@tiscali.it ;
- soggetto da coinvolgere: Regione Lazio Città Metropolitana di Romg gianpierrez@tiscali.it Capitale Comuni di Guidonia Montecelio, Roma Capitale, Tivoli e Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale Acea Ato2 S.p.a. A.S.D. "Roma Kayak Mundi", A.S.D. "Valle del Tevere", A.S.D. "Canoanium Club Subiaco", Ass. "Insieme per l'Aniene", Soc. Coop. "Vivere l'Aniene" e altre realtà associative e imprenditoriali locali

39) - BV.11.b Organizzazione attività di didattica e di educazione civica-ambientale nel quartiere di Pietralata

- **soggetto responsabile:** Ass. "TipiAttivi" tipiattivi@libero.it ;
- **soggetti da coinvolgere:** Ist. Compr. "Giorgio Perlasca", Comitato Cittadino "Colline e Valli di Pietralata e Tiburtina". Coop. Soc. Onlus "Nuove Risposte"

40) - BV.11.c Organizzazione attività volte alla conoscenza e valorizzazione della biodiversità urbana lungo il corridoio ecologico della Riserva dell'Aniene.

- **soggetto responsabile:** LIPU - Deleg. di Roma roma@lipu.it ;
- **soggetti da coinvolgere:** Municipi II, III, IV e V di Roma Capitale Scuole di ogni ordine e grado e Centri Anziani lungo la Riserva dell'Aniene Associazioni e Comitati interessati

41) BV.11.d Organizzazione attività didattiche sul fiume Aniene nel tratto del III Municipio di Roma -

- soggetto responsabile: Municipio III di Roma Capitale; matteo.zocchi@comune.roma.it ;
- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Ente Regionale RomaNatura Comune di Roma Capitale Legambiente Onlus Lazio, Ass. "Retake Roma Sacco Pastore", Scuole di ogni ordine e grado del Municipio III, comitati genitori, associazioni studentesche

42) - BV.11.e Organizzazione attività outdoor di fruizione ed educazione ambientale lungo il fiume Aniene in territorio del V Municipio di Roma.

- soggetto responsabile: Municipio V di Roma Capitale assessoratodelverde.mun05@comune.roma.it
- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio, Ente Regionale RomaNatura , Ass.. "Insieme per l'Aniene" onlus, Legambiente Onlus - Circ. "Insieme si può fare", Com. "Parco Lineare Roma Est" Ass. "Centoidée"

43) - BV.12 Attivazione tavolo permanente di consultazione del terzo settore interessato al fiume Aniene.

- soggetti responsabili: Municipi II, III, IV di Roma Capitale matteo.zocchi@comune.roma.it ;
- soggetti da coinvolgere: Ente Regionale RomaNatura Associazioni e Comitati interessati

Azioni trasversali per il bacino idrografico dell'Aniene tot 13

1) T.01 - Promozione della fitodepurazione a scala di bacino idrografico

- **soggetto responsabile:** Italia Nostra Onlus - Sez. Aniene e Lucretili aniene@italianostra.org ;
- **soggetto da coinvolgere:** Regione Lazio Parco Regionale dei Monti Simbruini Parco Regionale dei Monti Lucretili Comuni ricadenti nel bacino idrografico Sto Ato2 e Acea Ato2 S.p.a. Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Ass. "Acqua Bene Comune" Associazioni e Comitati interessati;

2) T.02.a IL CAMMINO DELL'ANIENE segnaletica direzionale e informativa, pannellatura, guida (cartacea e app).

- soggetto responsabile: Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni" valleanienereteassoc@libero.it ;
- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Comunità, Montana X dell'Aniene, Comunità Montana IX dei Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani, Prenestini, Parco Regionale dei Monti Simbruini Parco Regionale dei Monti Lucretili, Ente Regionale RomaNatura, Tutti i Comuni e Municipi di Roma Capitale rivieraschi dell'Aniene dalle sorgenti alla confluenza in Tevere, Az. Agr. "Borgo Urbano", Ass. "L'Arca di Corrado", Ass. "Amici dei Monti Ruffi", CAI Lazio CAI e A.E.N.R. "Via Nicolaiana";

3) T.02.b IL CAMMINO DELL'ANIENE messa in sicurezza dei camminamenti e nuovi attraversamenti

- soggetto responsabile: Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni" valleanienereteassoc@libero.it ;
- soggetti da coinvolgere; Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale Regione Lazio Comunità Montana X dell'Aniene Parco Regionale dei Monti Simbruini Comuni di Cineto Romano, Anticoli Corrado, Vicovaro e Tivoli GAL FuturAniene Acea Ato2 S.p.A. Tenuta del Cavaliere;

4) T.02.c IL CAMMINO DELL'ANIENE punti di sosta e affaccio fluviale.

- soggetto responsabile: Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni" valleanienereteassoc@libero.it ;
- soggetti da coinvolgere: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale Regione Lazio Comunità Montana X dell'Aniene Comunità Montana IX dei Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani, Prenestini Parco Regionale dei Monti Simbruini Parco Regionale dei Monti Lucretili Comuni di Filettino, Mandela, Roma Capitale, Saracinesco e Vallepietra GAL FuturAniene

5) T.02.d IL CAMMINO DELL'ANIENE laboratori esperienziali.

- soggetto responsabile: Ass. "V.A.R.A. - Valle Aniene Rete Associazioni" valleanienereteassoc@libero.it ;
- soggetti da coinvolgere: Parco Regionale dei Monti Simbruini, Parco Regionale dei Monti Lucretili, Ente Regionale RomaNatura, Ass. "Retake Roma – Sacco Pastore", Ass. "Amici dei Monti Ruffi", Ass. , "L'Arca di Corrado" Ass. "Insieme per l'Aniene" onlus, A.E.N.R. "La Via Nicolaiana", Com. "Parco Lineare Roma Est" ;

6) T.03.a Progetto "U-DATInos - SENSIBILI ALL'ACQUA" Spazio meditativo per ascoltare l'acqua del fiume Aniene.

- soggetto responsabile: Ass. "Nuovo Abitare" info@abitare.xyz;
- soggetti proponenti: Centro di ricerca "HER she loves Data" e Ass. "Nuovo Abitare" ;
- soggetti da coinvolgere; Ministero dei Beni Culturali, Ist. Aut. "Villa Adriana e Villa D'Este (V.A.V.E.)", Centro di ricerca "HER she loves Data", Italia Nostra Onlus e WWF (relative sezioni territoriali per la valle dell'Aniene) Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP) - Sez. Lazio Abruzzo Molise e Sardegna (LAMS), Associazioni e Comitati interessati, scuole (docenti e studenti) e cittadini;

7) T.03.b Promozione del territorio della Media e Alta Valle dell'Aniene "Val d'Aniene: un territorio da far conoscere".

- soggetto responsabile: Ass. "Visit Val d'Aniene" info@visitvaldaniene.org ;
- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio, Comuni dell'Alta e Media Valle dell'Aniene, Associazioni e Comitati interessati;

8) T.04 Realizzazione di un cyberspazio per la gestione di big-data sulla Valle dell'Aniene "Digital Twin Contratto di Fiume Aniene".

- soggetto responsabile: Sensers S.r.l.s., Contratto di Rete Soggetto "Borgo Urbano Di Cosimo", A.P.T. "PSR Di Cosimo". milvo.ferrara@icloud.com;

- soggetti da coinvolgere: Regione Lazio Ente Regionale RomaNatura Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e Università degli Studi “Roma Tre” Rete di imprese “ATEN IS” Tecno Polo Tiburtino S.p.a., Prosume S.r.l., Management Innovation S.r.l., Enigma Defence, S.r.l Studio Legale Cappello Legambiente Onlus Lazio e Ass. “Thiene.org” Associazioni e Comitati interessa;

9) T.05.a Organizzazione periodica di discese in kayak, canoa e rafting del fiume Aniene, tra Subiaco e Tivoli, con monitoraggio della qualità morfologica e segnalazione di eventuali siti di abbandono rifiuti

- soggetto responsabile: A.S.D. “Roma Kayak Mundi maurizioconsalvi@yahoo.it;

- soggetti da coinvolgere: Soc. Coop. “Vivere l’Aniene” e A.S.D. “Canoanium Club Subiaco” , Comuni di Agosta, Canterano, Castel Madama, Rocca Canterano, Subiaco, Vicovaro e Tivoli, Acea Produzione S.p.a. (gestore diga San Cosimato);

10) T.05.b Sorveglianza ambientale con drone dei tratti della media valle del fiume Aniene.

- soggetto responsabile: Ordine Nazionale dei Biologi - Del. Lazio/Abruzzo

segreteria@biologilazioabruzzo.it segreteria@pec.biologilazioabruzzo.it ;

- soggetti da coinvolgere: Enti interessati Associazioni e Comitati interessati;

11) T.06 Diffusione delle conoscenze e dell’utilizzo dello strumento della partecipazione attiva.

- soggetto responsabile: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia

presidenza@architettiroma.it ;

- soggetti da coinvolgere: Enti interessati Associazioni e Comitati interessati

12) T.07 Caratterizzazione idromorfologica e vegetazionale del fiume Aniene propedeutica agli interventi di riqualificazione idraulico-ambientale e valorizzazione turistico-fruttiva.

- soggetto responsabile: Comunità Montana X dell’Aniene – info@cmaniene.it

- soggetti da coinvolgere: Autorità di bacino distrettuale Appennino Centrale, Regione Lazio, Comuni rivieraschi, Parco Regionale dei Monti Simbruini, Ente Regionale RomaNatura, Associazioni e Comitati interessati (citizen science);

13) T.08 Progetti per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume

rivolti alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado